



Unica, pura, buona
gocciadicarnia.it



€ 1,30*

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003
(CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

È UN EGIZIANO DI 33 ANNI

Sospetto terrorista studente a Udine espulso dall'Italia

■ A PAGINA 12



Carabinieri in assetto anti terrorismo

I PM AL CAIRO

Caccia ai video di Regeni nella metro

Gli ultimi movimenti di Giulio Regeni in 36 hard disk di immagini della metro del Cairo.

■ LORETI A PAGINA 13



Una manifestazione a favore di Giulio Regeni

Lo scandalo dei soldi europei perduti

A rischio 37 milioni per l'agricoltura Fvg. «Traditi dall'agenzia statale» ■ D'AMELIO ALLE PAGINE 2 E 3

POLITICA

REGIONE FVG

Toto-giunta, Fedriga inaugura le consultazioni



Massimiliano Fedriga

Non saranno le consultazioni del Colle, ma da oggi Massimiliano Fedriga chiederà ai singoli partiti della coalizione di condividere il percorso verso la giunta. Il centrodestra si è ritrovato ieri nel palazzo della Regione a Trieste.

■ BALLICO A PAGINA 4

VERSO IL GOVERNO

■ DE STEFANI ALLE PAGINE 6 E 7

L'allerta Ue sui conti È già lite con M5S-Lega

UNA FLAT TAX PER I RICCHI

di ROBERTA CARLINI

Dicono che a Bruxelles sono preoccupati poiché quello che si sta formando in Italia è il primo governo formato dalle forze anti-establishment in Europa.

■ A PAGINA 19

RISCHIO LIRA E L'ARGENTINA

di ALESSANDRO VOLPI

Si discute molto, in queste settimane, se quanto sta succedendo al peso argentino potrebbe accadere ad una moneta europea, in assenza dell'euro.

■ A PAGINA 19

L'ALMA AL PLAY-OFF GARA-2

Vittoria bis su Montegranaro, ma che fatica



■ L'Alma vola sul 2-0 battendo ancora Montegranaro ma quanta, enorme, sofferenza e quanti errori. Una tripla di Federico Mussini riduce il rischio di vedere i marchigiani impattare il pareggio provvisorio. Nella foto di Francesco Bruni, Green ringrazia il pubblico. ■ DEGRASSI ALLE PAGINE 38 E 39

OMICIDIO ZENNARO

La "guerra" delle perizie nel delitto di via Puccini

■ MORO A PAGINA 25

CHIUSURA

Campo Marzio saluta la storica sede Unicredit

■ A PAGINA 26

TRIESTE / LIMITAZIONI

Vibrazioni eccessive: in via Carducci bus a 10 all'ora



Dieci chilometri all'ora. A passo d'uomo fino al 31 dicembre del corrente anno. Motivo: troppe vibrazioni sul cantiere delle volte del Chiave.

■ GRECO A PAGINA 23

COMUNE

Il Centro congressi in Porto vecchio ottiene il via libera

Il primo passo è fatto. Con l'approvazione del Consiglio comunale all'unanimità, parte la realizzazione del Centro congressi in Porto vecchio.

■ SALVINI ALLE PAGINE 20 E 21

CLINICA VETERINARIA miramare

Finalmente anche a Trieste la **Tecar Terapia Veterinaria**

Indicato per trattare il dolore muscolo scheletrico e ridurre le infiammazioni nel caso di artrosi, traumi, interventi chirurgici e molto altro.

Via del Pane Bianco 16/a (Servola) Trieste

Tel: 040 832 37 11

IL LUTTO

Ligresti, da Paternò ai salotti che contano



Salvatore Ligresti è morto all'età di 86 anni: fu travolto dagli scandali

È morto Salvatore Ligresti, aveva 86 anni. Il decesso è avvenuto ieri sera all'ospedale al San Raffaele di Milano. Fondatore e punto di riferimento del gruppo Fonsai, Ligresti era malato da tempo.

■ A PAGINA 17

PUNTI DI VISTA

I segreti della Juve cinica e vittoriosa



L'esultanza dei giocatori della Juventus dopo la conquista dello scudetto

di FERDINANDO CAMON

Ai giornali arrivano più lettere per i troppi scudetti alla Juve che per lo stallo del governo: la dittatura della Juve è un problema nazionale.

■ A PAGINA 19

ONORANZE FUNEBRI



da oltre un decennio al Vostro fianco

REPERIBILITÀ 24H/24 PER RECUPERO SALME SERVIZI A DOMICILIO + 39 345 2355013

Numero Verde 800 833 233

TRIESTE - Via di Torre Bianca, 37/a
Via della Zonta, 7/D
NUOVA SEDE SAN GIACOMO - Via dell'Istria, 16/G
OPICINA - Via di Prosecco, 18
MONFALCONE - Via San Polo, 83

Lo scandalo Fondi Ue fantasma Sospesi 300 milioni

Fvg penultimo per capacità di spesa delle risorse comunitarie
Sotto accusa l'apparato regionale e l'agenzia nazionale Agea



L'INDIZIATO

L'ente governativo che non "gira"



L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura è l'ente governativo scelto dal Friuli Venezia Giulia per essere affiancato sul fronte burocratico e gestionale nei finanziamenti all'agricoltura. La Regione ha deciso di non creare un organismo proprio, che richiederebbe decine di dipendenti, e manca dunque della struttura necessaria per seguire i fascicoli di ogni singola azienda agricola, controllare la rispondenza ai requisiti per i finanziamenti, fare i sopralluoghi con gli elicotteri per fotografare i campi e incrociare realtà e dichiarato per accedere ai finanziamenti cosiddetti a superficie, previsti dall'Ue sia attraverso il Psr che i normali canali di sostegno al mondo rurale. Agea spiega i ritardi proprio con la necessità di verificare con attenzione le anomalie e i problemi di compilazione. L'Agenzia gestisce inoltre la fase di pagamento dei progetti che si sono aggiudicati i bandi del Psr: in questi casi controlli e preparazione della graduatoria spettano alla Regione, ma Agea si incarica di erogare e contabilizzare i fondi assegnati. (d.d.a)

di **Diego D'Amelio**
TRIESTE

Se ancora non è uno scandalo in piena regola, certamente si tratta di un totale paradosso. Il Friuli Venezia Giulia ha in tasca 300 milioni di fondi europei da investire in agricoltura, ma dal 2014 a oggi ne ha utilizzati una dozzina ed è la penultima Regione in Italia per capacità di impegno di risorse che, se si continua così, potrebbero essere ritirate. Entro il 2018 l'Ue potrebbe infatti decurtare di 37 milioni la dotazione, se l'ente pubblico non saprà vincere il mostro burocratico che sta rendendo impossibile spendere quanto contenuto nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

La maglia quasi nera

Stando agli ultimi dati reperibili sul sito della Rete rurale nazionale, il Fvg occupa i bassifondi della classifica in quanto a capacità di spesa del Psr: un tesoro che per l'Italia vale in tutto 2,1 miliardi, con una media di impiego del 13,4% al 31 dicembre 2017. Ultima è la Liguria, capace finora di mettere a frutto il 3,98% dei fondi, percentuale che per il Fvg diventa un magro 4,25%. Il confronto con i territori limitrofi è impietoso, considerando che Trentino Alto Adige e Veneto sono rispettivamente primo e secondo con il 60,81% e il 29,21%, seguiti da Umbria (18,57%), Calabria (18,45%) e Sardegna (18,35%). Come detto, la stasi del Fvg mette a rischio 37 milioni: soldi da spendere entro l'anno, anche se il Psr prevede alcune deroghe.

L'osservato speciale

L'indiziato numero uno per i ritardi è l'Agenzia governativa per le erogazioni in agricoltura



Il palazzo della Regione in piazza Unità. A lato due agricoltori al lavoro

(Agea), ente statale che svolge le funzioni di organismo pagatore e di coordinamento nell'ambito dell'erogazione dei fondi comunitari alle imprese agricole. I regolamenti Ue impongono alle



I SOLDI A RISCHIO

Se la stasi continua potrebbero subito saltare 37 milioni

Regioni che partecipano al Psr di indicare un ente pagatore e il Fvg da oltre dieci anni si serve di Agea, che tuttavia va a rilento nella verifica dei requisiti degli agricoltori che hanno diritto a ricevere i finanziamenti, erogati sia in base alla superficie posseduta che a progetti specifici mes-

si a bando. L'organo non predispone inoltre per tempo i procedimenti necessari e il software che consentirebbero di aprire le procedure. Il problema ce l'hanno tutte le Regioni che vi si sono rivolte, ma va il Fvg è più indietro di altre consorelle che hanno scelto Agea, prima fra tutte l'Umbria, a dimostrazione che i ritardi vadano imputati in parte anche alla struttura regionale.

I disservizi di Agea sono stati però tali da spingere il presidente della Basilicata a manifestare accanto alle associazioni di categoria presso la sede romana dell'Agenzia, ottenendo nei giorni scorsi lo sblocco di quote rilevanti di risorse. Anche Sicilia, Lazio e Campania denunciano da tempo di avere agricoltori in ginocchio dopo aver anticipato risorse di tasca propria. L'ente è stato più volte commissariato

negli anni e i suoi vertici vantano stipendi altissimi, che tuttavia non corrispondono a prestazioni all'altezza. Sebbene contattata dal Piccolo, l'Agenzia non ha rilasciato dichiarazioni. La



LA GIUNTA PRECEDENTE

Le lettere di Serracchiani al ministero: ritardi inaccettabili

pressione mediatica è d'altronde insistente, posto che a inizio anno la Procura di Roma ha iscritto nel registro degli indagati dieci funzionari ed ex funzionari di Agea, affermando che la gestione dei sussidi per l'agricoltura è costata in Italia nove volte in più della media europea: l'ac-

cosa è di truffa, in merito al contratto che Agea ha stipulato con una società controllata per la gestione dei propri software. L'impresa in questione continua a operare, ma avrebbe dovuto fermarsi nel 2016: Consip non ha tuttavia ancora emesso il nuovo bando di assegnazione.

L'ultima legislatura

L'ex presidente Debora Serracchiani ha chiesto più volte spiegazioni al ministero dell'Agricoltura, definendo «inaccettabili» i ritardi e il fatto che Agea continui a posticipare i pagamenti relativi al Fvg, con impegni disattesi di volta in volta. A protestare sono anche consiglieri regionali di maggioranza e opposizione che hanno presentato diverse interrogazioni a fine 2017, ma poco pare essersi mosso nel frattempo. E così il Consorzio di difesa del Fvg attende



LE REAZIONI

TRIESTE

Un'eredità pesante rimbalzata da assessore ad assessore, senza che nessuno avesse la forza o la possibilità di mettere la parola fine. La scelta di Agea non risale alla giunta Serracchiani e al responsabile dell'Agricoltura, Cristiano Shaurli, ma si perde nel passato ed è toccata in sorte anche ai suoi predecessori Claudio Violino e Enzo Marsilio. Shaurli ha dunque ingoiato il rospo, pur essendo convinto che «gestire i fondi comunitari per l'agricoltura in modo diverso da quanto fatto finora da Agea è possibile, ma serve tempo e bisogna mettere in conto costi aggiuntivi». Per l'assessore, «si può arrivare alla creazione di un ente pagatore auto-

Shaurli mette in guardia Max «Eredità difficile da sanare»

mo che lavori per Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige, ma un'agenzia del genere richiede personale dedicato e bisogna inoltre aspettare la fine della programmazione corrente per procedere». L'esponente dem ritiene che «la proposta di Fedriga è simile a quanto avevo in mente anch'io, ma ci sono tempi tecnici cui non si può sfuggire. Non siamo noi comunque ad aver scelto Agea, che si è dimostrata incapace di migliorare nella gestione». Il consigliere regionale della

Slovenska Skupnost, Igor Gabrovec, ha effettuato diverse interrogazioni sul tema nel corso dell'ultima legislatura e ha «proposto da tempo di uscire da Agea. Per questo condivido l'idea di Fedriga di cambiare agenzia. Agea si era impegnata infatti a rafforzare la struttura con personale aggiuntivo per ridurre i ritardi ma ciò non è avvenuto e non si può andare avanti oltre, visti anche gli scandali che hanno riguardato l'ente». Gabrovec sottolinea che «il Psr è paralizzato e il Gal si ritro-

va con milioni fermi, che potrebbero essere cantierati da domani: una cosa inaudita. Ricordo che i bandi prevedono il cofinanziamento: aziende e associazioni spenderebbero quindi a propria volta e ciò creerebbe un circolo virtuoso di sviluppo fondamentale in questa fase di uscita dalla crisi».

Le categorie intanto protestano. A cominciare dalla Coldiretti, il cui presidente Dario Ermacora parla di «situazione vergognosa e insostenibile: siamo oltre la metà della programmazione



ne e il Fvg ha impegnato pochissime risorse, decisamente al di sotto della media nazionale. I ritardi bloccano lo sviluppo delle aziende e dell'economia: un danno economico per tutti.

**IL PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR) - LA FOTOGRAFIA****2,1**
miliardi

Il Psr per l'Italia

296
milioni

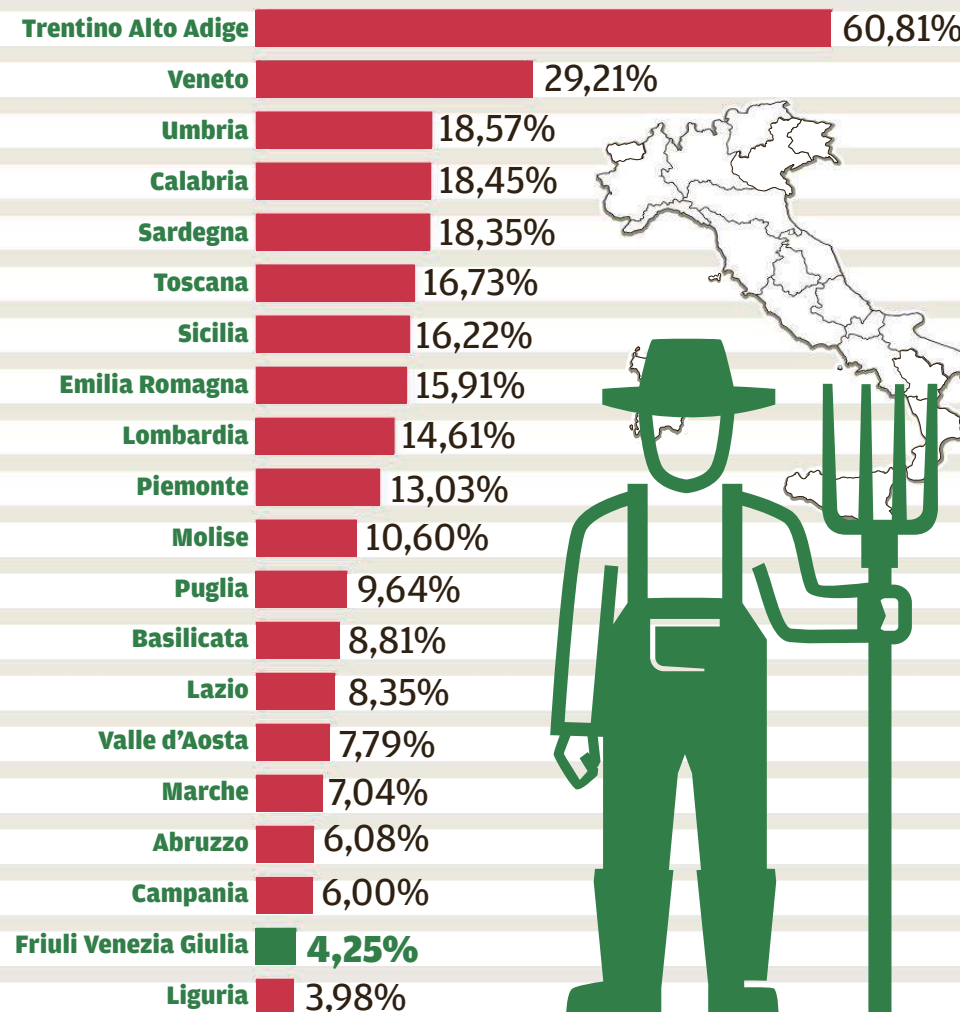
Le risorse del Psr per il Fvg

20
milioni

Fondi fermi nei 5 Gal della regione

3
milioni

Fondi fermi nel Gal Carso

Avanzamento della spesa Piano sviluppo rurale 2014-2020 (dati al 31 dicembre 2017)

un credito da 10 milioni, necessari a coprire le polizze assicurative che le aziende agricole stipulano per proteggersi dai rischi cui sono sottoposte. Da tempo sono in rivolta anche decine e decine di allevatori della montagna friulana, che aspettano le indennità compensative destinate alle zone svantaggiate. La situazione ha spinto Serracchiani a dire che «l'attività di Agea non risponde più ai bisogni dei nostri cittadini e dei nostri agricoltori». **Fine dei giochi?**

La stessa posizione viene assunta ora dal neogovernatore Massimiliano Fedriga, secondo cui «serve un ente pagatore che funzioni e bisogna dunque uscire da Agea, come hanno già fatto tutte le altre Regioni del Nord». Fedriga vorrebbe «ispirarsi all'esperienza del Veneto», dove funziona un ente regionale come

l'Avepa, che col suo centinaio di dipendenti sostituisce in tutto e per tutto le funzioni della romana Agea. Il presidente del Fvg vorrebbe «portare l'ente pagatore in Regione o farne uno del Tri-

**LA SFIDA DI FEDRIGA**

Un soggetto pagatore su scala locale come accade in Veneto

veneto, ma bisogna capire prima quelle che sono le peculiarità specifiche del Fvg. Siamo in ritardo, è vero, ma ora possiamo mettere in moto uno strumento che possa essere operativo nel più breve tempo possibile». Difficile tuttavia liberarsi di Agea a programmazione 2014-2020 in

corso e infatti Fedriga punta a «guardare più avanti rispetto alle necessità di oggi: se ne occuperà il prossimo assessore all'Agricoltura». Il Fvg procederà quasi certamente di concerto con il Veneto, in uno dei possibili cardini di quell'asse del Nord stretto con i governatori del centrodestra alla vigilia delle regionali. Proprio in occasione della firma a Trieste, chiacchiando con alcuni agricoltori nel rinfresco successivo, Luca Zaia promise non a caso a Fedriga l'invio di propri funzionari per illustrare le modalità migliori per superare l'impasse del Psr del Fvg.

Lo sviluppo tarpato: i Gal

A patire le carenze della programmazione comunitaria sono anche i cinque Gruppi di azione locale del Fvg, consorzi di Comuni nati per lavorare allo sviluppo delle zone rurali de-

preste. I Gal Carso, Torre Natisone, Montagna, Carnia e Collina pordenonese hanno un totale di 20 milioni di euro fermi: risorse del Psr, congelate dai ritardi di Regione e Agea. Il solo Gal Carso

**L'IMPASSE SULL'ALTIPIANO**

Tre milioni bloccati dal 2016 per progetti legati al turismo

dispone di oltre 3 milioni, che potrebbero essere spesi sull'Altipiano triestino e goriziano, attraverso una serie di bandi e progetti a gestione diretta, che sono pronti da un anno e mezzo ma non possono partire per l'assenza di software specifici che Agea fatica a realizzare. I soldi permet-

terebbero di avviare progetti non necessariamente legati all'agricoltura, per i quali un centinaio di imprese ha già dato la preadesione: promozione del prodotto turistico del Carso, piani di risistemazione fondiaria di una ventina di aziende agricole, creazione di collegamenti ciclabili da Duino a Muggia e di tre stazioni per bici elettriche, sostegno a investimenti per realizzare servizi turistici e ristrutturazioni di b&b e agriturismi. Una spinta allo «slow tourism», per chi sul Carso cerca natura, vita all'aria aperta ed enogastronomia. Un solo bando potrebbe vedere la luce nei prossimi mesi, per la scelta della Regione di non servirsi del software Agea ma di procedere alla vecchia maniera, attraverso mera documentazione cartacea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAL CARSO**«Pronti con i bandi da dicembre 2016»**

«La politica va responsabilizzata sulla crescita del Pil e sul Carso bisogna investire anche sull'agricoltura. Il blocco dei fondi dei Gal non permette di mettere ricchezza sul territorio, sebbene ambiente, agricoltura e arte siano le tre "A" che stanno alla base del rilancio italiano». David Pizziga, presidente del Gal Carso, mastica amaro per i continui rinvii sulla possibilità di partire con le gare per i finanziamenti: «Noi siamo pronti con i bandi dal dicembre 2016. Ora la speranza è di incontrare quanto prima i nuovi responsabili della Regione e spiegare loro qual è la soluzione al problema, ottenendo in cambio la risposta su quello che si può e che non si può fare». Pizziga chiede «la creazione di una Agea locale, ipotesi che l'assessore Shaurli ha all'epoca bloccato dicendo che costerebbe dieci milioni all'anno al Friuli Venezia Giulia. Pensiamo a un ente triveneto, con costi suddivisi fra le Regioni in base agli abitanti. L'ente del Veneto funziona benissimo e lì i Gal girano alla grande: il Fvg potrebbe aderirvi in tempi rapidi, trasferendo le pratiche oggi in mano ad Agea». (d.d.a.)

**Anche Veit Heinichen dovette "arrendersi"**

Le infinite lungaggini del Psr hanno già fatto una vittima. Eccellente. Si tratta dello scrittore Veit Heinichen, che il 31 agosto 2011 si dimise dal cda del Gal Carso, dove sedeva in rappresentanza delle Province di Trieste e Gorizia. «Non senza amarezza devo constatare che finora i buoni propositi non sono stati sufficienti a far decollare il nostro progetto, a causa di un ostinato "ostruzionismo burocratico" da parte della Regione: ad oggi manca ancora il decreto di assegnazione dei fondi previsti». All'epoca la Regione era governata dal centrodestra. Per l'intellettuale, «un Gal senza risorse mai potrà essere operativo nonostante il costante impegno volontario di tutti noi». Da qui la decisione di dimettersi dall'incarico: «Ritengo di poter promuovere il territorio molto meglio tramite i miei contatti internazionali, portando risultati concreti, immediati e verificabili a beneficio di una terra cui mi sento profondamente legato». (d.d.a.)

Agea ha grandi responsabilità ma anche la Regione potrebbe far funzionare meglio le cose, perché i bandi sono complicatissimi mentre dovrebbero essere semplici da gestire per non

penalizzare le imprese». Erma-cora cita il caso degli «allevatori che in montagna non ricevono fondi da tre anni: persone che intanto mandano avanti le proprie attività senza ricevere le in-

dennità compensative, col rischio di andare gambe all'aria davanti alla pressione di banche e creditori».

Edi Bukavec, segretario della triestina Kmečka zveza (Asso-

ciazione agricoltori), ricorda i «fondi del Gal, che non è riuscito a spendere un euro degli oltre tre milioni da investire in agricoltura e turismo. Per ragioni poco chiare ci sono ritardi pe-

**LO SLOVENO BUKAVEC**

Qui si è speso pochissimo, la vicina Repubblica supera il 50%

santissimi e bisogna fare presto, ma tutte le nostre pressioni non sono servite nonostante le aziende abbiano fame di risorse per crescere e i bandi Gal fossero pronti da tempo». Bukavec spiega che «la Regione si è trincerata dietro i problemi e il commissariamento di Agea: ma intanto il Fvg ha speso pochissimo nel Psr mentre la Slovenia supera il 50%. Agea va risanata o si deve creare un ente pagatore regionale assieme a Veneto e Trentino Alto Adige: costerà qualcosa ma avremmo almeno rapido accesso ai fondi europei». (d.d.a.)

REGIONE » LA SCELTA DEGLI ASSESSORI

Si accende il valzer delle consultazioni

Da oggi Fedriga riceverà i partiti uno a uno. L'obiettivo non rinviabile è quello di arrivare venerdì all'annuncio della giunta

di **Marco Ballico**

► TRIESTE

Non saranno le consultazioni del Colle, ma da oggi Massimiliano Fedriga chiederà ai singoli partiti della coalizione di condividere il percorso verso la giunta. Il centrodestra si è ritrovato ieri nel palazzo della Regione a Trieste, ma si è trattato solo di un primo passo politico verso l'accordo. Nulla di definitivo, se non una sorta di fumata nera, è filtrato durante un incontro iniziato alle nove di sera e proseguito fino a tarda ora.

I nodi rimangono quelli noti. Si va dalla consueta necessità di rispettare l'equilibrio territoriale, quello di genere – servono tre donne su dieci assessori – e la rappresentanza delle liste che hanno partecipato al voto. Sulla lavagna c'è però anche scritto, così ha voluto Fedriga, che chi entrerà nell'esecutivo non potrà essere consigliere regionale. Se eletto, si dovrà perciò dimettere. Tra oggi e venerdì, giorno in cui il presidente ha annunciato la presentazione della squadra, si riempiranno le caselle. Quelle di ieri sera, è appunto trapelato dal tavolo con le cinque espressioni del centrodestra, sono state solo schermaglie. Una riunione generale, senz'altro interlocutoria, anticamera di quanto accadrà nelle prossime ore, quando si dovrà entrare definitivamente nel merito degli accoppiamenti tra persone e deleghe, con le novità volute dal neogovernatore delle competenze alla disabilità e all'agroalimentare e il conseguente spaccettamento dell'organigramma esistente in Regione. Da oggi Fedriga incontrerà quindi ciascun partito raccogliendo le proposte e cercando poi di fare sintesi tra i nomi indicati e quelli di sua competenza, uno o due uomini o donne del presidente che possono marcare la legislatura. Il lavoro è complesso visti gli incastri da concretizzare e gli appetiti di chi è andato alla grande come la Lega, di chi si è difeso meglio del previsto come Forza Italia, del sorprendente Progetto Fvg per una Regione speciale, di Fratelli d'Italia, che ha ottenuto un risultato secondo le previsioni, e dei più delusi, Autonomia responsabile.



Il neopresidente del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga



Il palazzo della Giunta regionale in piazza Unità

Restano, per adesso, i punti di partenza. E dunque Riccardo Riccardi vicepresidente con la delega pesante delle Infrastrutture, che significa terza corsia della A4, aeroporto, trasporto pubblico locale, con l'aggiunta possibile della Protezione civile. E gli altri considerati certi. A partire dai leghisti: l'ex vicesindaco di Trieste Pierpaolo Roberti, amico di lunga data di Fedriga, che dovrebbe gestire enti locali e sicurezza, la consigliera regionale uscente Barbara Zilli,

che si dovrebbe occupare di montagna, Stefano Zannier, il più votato a Pordenone, e Graziano Pizzimenti, ex sindaco di Marano che pare aver scalato le posizioni negli ultimi giorni.

Sul fronte di Fi c'è l'ambizione di portare a casa, oltre a quello di Riccardi, un altro assessore (sembra che Sanda Savino, la coordinatrice, non ne faccia una questione triestina e possa finire con il proporre una donna del pordenonese), e pure la presidenza del Consiglio da affi-

Maestre a rischio, il presidente scrive a Fedeli

«È urgente una decisione che faccia chiarezza rispetto al fatto che molti insegnanti nelle scuole primarie e dell'infanzia del Fvg potrebbero essere costretti ad abbandonare il proprio posto di lavoro a seguito della sentenza del Consiglio di Stato di dicembre, in contraddizione con altre precedenti». Lo scrive Massimiliano Fedriga in una lettera all'attuale ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli riferendosi appunto alla sentenza del Consiglio di Stato che stabilisce che il diploma abilitante conseguito alla fine del percorso di studi degli istituti magistrali non è utilizzabile per l'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento, per l'assunzione in ruolo. Fedriga, ritenendo «legittime» le «preoccupazioni di insegnanti, genitori e rappresentanze sindacali», sollecita «un atto di governo che vada a porre rimedio a questa situazione, ponendo fine ad un'inopportuna e troppo rischiosa incertezza».

dare a Ettore Romoli. Un "pacchetto" eccessivo secondo alcuni. Fratelli d'Italia, in particolare, avrebbe alzato la mano per rilevarlo e, fermo restando l'assessorato certo per Fabio Scoccimarro, a cultura e sport, avrebbe aperto un ragionamento su presidenza dell'aula e delle commissioni. Pure Progetto Fvg punta al massimo possibile: due assessorati. Sergio Bini ha il posto blindato (alle Attività produttive si dice da giorni), in corsa anche Attilio Vuga, ex sin-

daco di Cividale. Resta Ar, che ha il problema di una distanza interna tra chi ha lavorato per la civica fin dalla prima ora e chi è subentrato a ridosso delle elezioni, Alessandro Colautti e Paride Cargnelutti. Ieri a Trieste l'unico eletto Giuseppe Sibau è stato visto assieme a Mauro Di Bert di Progetto, ma Giulia Manzan, segretaria regionale di Ar, assicura di non credere a una "fuga" del consigliere delle Valli del Natisone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I VOLTI**Scoccimarro verso cultura e sport****La fedelissima Zilli prenota la montagna****In corsa anche Vuga per Progetto Fvg****Quotazioni in salita per Pizzamenti****L'UDENZA**

► TRIESTE

Restano ancora indagati l'assessore regionale uscente alle Autonomie locali della giunta Serracchiani Paolo Panontin e il suo autista Fulvio Spitz per l'utilizzo irregolare dell'auto blu, avvenuto durante la scorsa legislatura. Mentre l'ex assessore Elio De Anna, titolare della Cultura e dello Sport ai tempi della giunta di centrodestra di Renzo Tondo, è uscito di scena ad aprile 2017, poiché proscioltto dalle accuse, i due restano ancora oggetto dell'inchiesta avviata dalla Procura.



Paolo Panontin

Auto blu, giudizio "sospeso" su Panontin

I legali hanno chiesto la trascrizione integrale delle intercettazioni. Il verdetto atteso per settembre

Ieri si è tenuta l'udienza preliminare davanti al giudice Giorgio Nicoli. Ma sul loro destino non è stato per ora deciso nulla: se verranno rinviati a giudizio, se verrà richiesto il rito abbreviato o decretato il non luogo a procedere, lo si scoprirà il prossimo 25 settembre. I rispettivi difensori infatti, Giovanni Borgna e Alberto Cassini, quest'ultimo del foro di Pordenone, hanno richiesto la trascrizione quasi integrale delle intercettazioni tra i due indagati, che sono nel fascicolo che li accusa. Secondo i due avvocati queste intercettazioni hanno

"obiettiva rilevanza" per le indagini. Verrà quindi presa in considerazione una parte più estesa delle telefonate intercorse tra assessore e autista, che potrebbero dunque rivelare forse altri dettagli favorevoli alla difesa.

«Come spesso accade quando si apre il dibattito sulle intercettazioni, si sa che certe frasi possono avere una diversa valenza se estrapolate dall'intero contesto», spiega Cassini. Una prassi comunque abbastanza usuale, questa dell'adempimento della trascrizione integrale, per «semplificare il qua-

dro che il gup dovrà valutare». Nicoli ha avallato l'istanza e nominato un perito. Panontin e Spitz devono rispondere di peculato, falso e truffa. Queste sono le ipotesi di reato formulate dal pm Massimo De Bortoli.

Lo scorso anno, Elio De Anna è stato appunto proscioltto. Il suo autista era stato sempre Spitz. Uscita di scena anche Sara Faccio, la segretaria particolare di Panontin, cui si contestava un'ipotesi di falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, in concorso con l'assessore e con Spitz. (b.m.)

BULOVA

A History of Firsts



4, Bulova are registered trademarks. BULOVA.IT

€ 499

LUNAR PILOT CHRONOGRAPH

1971, MISSIONE LUNARE APOLLO 15:
IL SEGNATEMPO CHE HA FATTO LA STORIA.

Edizione speciale dell'orologio
al polso del comandante David Scott nella missione Apollo 15

Movimento Precisionist (brevetto Bulova) 262 kHz

Cronografo

Vetro zaffiro

PARTITI » LO SCONTRO

Allerta Ue sui conti Lite con M5S-Lega

La Commissione: «Ridurre il debito e avanti sui migranti»
Di Maio e Salvini: «Sono solo eurocrati, hanno paura di noi»

di **Gabriele De Stefani**

ROMA

Non è ancora nato e nemmeno si può essere certi che vedrà la luce, ma il governo M5S-Lega incassa già tre chiarimenti dall'Unione Europea e una poco lusinghiera definizione da parte del Financial Times, che parla di «nuovi barbari dentro le mura di Roma» e di esecutivo «meno convenzionale e più inesperto in Occidente dai trattati del 1957 ad oggi». Se le parole del quotidiano finanziario di riferimento della City londinese rientrano nella categoria dei commenti autorevoli, quelle dei vertici della commissione Ue assumono un peso politico immediato perché arrivano nei giorni della definizione del programma del possibile governo.

Mentre a Roma leghisti e grillini ragionano su bilanci extra-large per procedere con flat tax e reddito di cittadinanza (benché in versioni annac-



Il vicepresidente Dombrovskis

quate), Bruxelles avverte: «Le regole del Patto di Stabilità si applicano e non ci risulta che nessun Paese sia disposto a fare eccezioni per altri Stati» dice Jyrki Katainen, vicepresidente della Commissione Ue. Ancora più esplicito Valdis Dombrovskis, a sua volta numero due di Bruxelles: «È estremamente chiaro che l'approccio del nuovo governo debba essere volto a ridurre il debito pubblico. È lo stesso approccio mostrato dal presidente Mattarella che nel corso delle consultazioni ha chiesto il rispetto degli impegni presi in

**IL FINANCIAL TIMES**

I nuovi barbari sono dentro le mura di Roma Sarebbe il governo meno convenzionale e più inesperto

sede comunitaria: da parte nostra nessuna interferenza, ma se guardiamo alle sfide che interessano l'Italia è chiaro che ci si deve concentrare sulle politiche fiscali e sulla riduzione del debito pubblico, il secondo in Europa».

Alle parole seguiranno presto gli atti ufficiali: tra pochi giorni – fanno sapere i vertici – la Commissione Europea invierà una raccomandazione nella quale ribadirà la necessità di tenere i conti in ordine rispettando gli accordi.

Un avvertimento, benché più soft, arriva anche sul tema

migranti: «Auspichiamo che non ci siano cambiamenti nella linea politica» è l'auspicio del commissario Dimitris Avramopoulos.

Matteo Salvini non replica sul fronte economico, ma al popolo dei social offre la sua risposta sui profughi: «Queste sono inaccettabili interferenze da parte di non eletti. Abbiamo accettato e mantenuto anche troppo, ora è il momento della legalità, della sicurezza e dei respingimenti».

Luigi Di Maio si affida a un video su Facebook e abbandona l'aplomb istituzionale delle ultime settimane: «Noi i nuovi barbari? Ma come si permettono? Riceviamo gli attacchi di eurocrati non eletti – dice ai vertici dell'Ue –. Più vedo queste cose, più sono contento. Significa che l'establishment ha paura, ma si preparino: se riusciremo a fare questo governo, sarà una bomba. Una rivoluzione gentile per cambiare tutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Paolo Baroni**

ROMA

C'è un problema-Italia, che deve crescere di più senza aumentare il deficit, e c'è un problema-Europa, stretta nella morsa di Usa e Cina e dove il nostro Paese rischia di perdere peso proprio alla vigilia della nuova stagione di riforme. È preoccupato il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, che torna a chiedere una «politica economica forte» per avere più crescita, aumentare l'occupazione e ridurre il debito. «Il programma di Lega e 5 Stelle? Per ora siamo ai titoli, di certo però è sbagliato immaginare di aumentare il deficit e di azzerare le grandi opere».

Siamo senza governo da 70 giorni, che ne pensa?

«Il tempo non gioca a nostro favore, anche perché abbiamo segnali di rallentamento dell'economia globale, una prospettiva di tassi in aumento e due player come Usa e Cina che stanno facendo una politica molto forte di difesa delle loro industrie, cosa che pone un grande problema all'Europa e in particolare all'Italia, secondo Paese manifatturiero del Continente».

E l'Europa come risponde?

«Mentre da fuori si guarda all'Europa come un grande mercato, noi scontiamo due deficit di pensiero: uno riguarda la politica italiana, visto che non è ancora chiaro il programma che Lega e M5S stanno definendo, e l'altro riguarda il futuro dell'Europa».

All'Italia cosa serve?

«Occorre dare centralità a occupazione e imprese. Noi alle assise di Verona abbiamo indicato tre obiettivi: lavoro, più occupa-

L'INTERVISTA

Anche Boccia chiede prudenza «Il Paese rischia di schiantarsi»

zione a partire da quella giovanile, quindi crescita e riduzione del debito pubblico. A cui poi si è aggiunto il Patto per la fabbrica siglato con Cgil, Cisl e Uil che attraverso la riduzione del cuneo fiscale e una rilevante detassazione dei premi di produttività pone le condizioni per aumentare i salari e assicurare più competitività alle imprese».

Nel «contratto di governo» qualche intervento in questa direzione c'è.

«Sì, ma manca l'idea di quale Paese vogliamo costruire. E poi non si è capito con quali risorse vogliamo realizzare i programmi di cui si parla. Ma soprattutto andrebbe proprio cambiato il modello con cui sia in Italia che in Europa si procede: prima si definiscono gli effetti sull'economia reale che si vogliono realizzare, quindi si indicano gli strumenti di cui il Paese ha bisogno e infine si indicano le risorse necessarie e l'impatto sul bilancio. Partire dalle promesse senza curarsi degli effetti sull'economia prescindendo dal nodo risorse invece è un grande errore».

Deluso da Di Maio e Salvini?

«Per ora vediamo solo dei titoli, per cui è prematuro trarre delle conclusioni. Certo, visto che purtroppo non siamo in una fase tanto espansiva non possia-



Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria

mo distribuire ricchezza senza averla prima prodotta. Altra cosa che non abbiamo capito è l'attenzione alla dotazione infrastrutturale: se passasse la linea dei 5 Stelle che punta ad azzerare le grandi opere sarebbe un errore. Perché non stiamo parlando dell'interesse particolare di una categoria specifica ma di un elemento che sottintende un'idea di società. Le infrastrutture legano le periferie ai centri, il

Mezzogiorno al Nord e il nostro Paese al mondo e sono fondamentali per la competitività delle nostre imprese. Fermarle è un lusso che non possiamo permetterci. In occasione delle celebrazioni per gli 80 anni dell'Ospedale Gaslini di Genova, un'assoluta eccellenza italiana, il governatore Toti e il sindaco Bucci ieri hanno detto chiaramente che le infrastrutture sono fondamentali per poter aprire la Liguria al

mondo. Condividiamo questa politica che esprime una visione e crea collegamenti a partire da fatti concreti».

C'è un problema di risorse.

«Parlare di flessibilità, visto il debito pubblico che abbiamo, è sbagliato. Non è opportuno chiedere di farne di più, mentre un'emissione di eurobond per creare una dotazione infrastrutturale transnazionale e rendere ancora più competitiva l'indu-

Il presidente di Confindustria
«**Il lavoro**
tema centrale

Non possiamo permetterci altro deficit né perdere peso in Europa»

stria europea sarebbe una novità importante. Ancor più sbagliato è andare a scambiare un po' di flessibilità con la nostra posizione di Europa nel momento in cui la Francia sgomitava con la Germania per avere più peso all'interno della governance europea. In Europa noi dobbiamo starci con idee, peso politico e personalità di primo livello, mentre pensare di uscire dall'euro e tornare alla liretta credo che sia una follia totale».

Il Financial Times parla di «nuovi barbari» che stanno conquistando Roma, «il massimo della non convenzionalità e dell'inesperienza».

«Questo però è un po' gratuito. Perché certe volte l'innovazione può anche essere non convenzionale, Draghi ce lo ha dimostrato. Il problema è cosa si fa. Ad esempio attuare una politica solo redistributiva prescindendo dall'economia reale e scaricando i costi su lavoro e impresa sarebbe un errore madornale che potrebbe portare il Paese allo schianto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ecco la bozza di contratto L'euro torna nel mirino

Grillini e leghisti puntano a chiedere alla Bce di cancellare debiti per 250 miliardi
Sì alla Nato, eliminazione delle sanzioni alla Russia e ritorno dei voucher lavoro

di **Alessandro Barbera**
e **Francesca Schianchi**
► ROMA

«Se riusciamo a chiudere il contratto, a mettere tutti i temi che servono, sarà una bomba», annuncia a metà pomeriggio Luigi Di Maio, poco prima di incontrare di nuovo Matteo Salvini. Nonostante i segnali di una possibile rottura, il tavolo del programma prosegue, Lega e M5S vanno avanti armati di pennarelli rossi e gialli con cui evidenziare le parti che ancora non coincidono: Europa, immigrazione, grandi opere. Ma anche il reddito di cittadinanza resta un punto controverso: il Carroccio insiste perché sia limitato a un massimo di due anni. Ecco cosa c'è scritto nell'ultima bozza del documento di 39 pagine.

Debito ed euro. Il passaggio più clamoroso è a poche righe dalla fine. L'obiettivo è «il congelamento e la cancellazione dei Buoni ordinari del Tesoro posseduti dalla Banca centrale europea». Scrivono gli estensori: «Alla fine del quantitativo easing la Bce avrà nei suoi bilanci circa 250 miliardi di titoli. La loro cancellazione vale circa dieci punti di riduzione del debito pubblico».

Che significa? Di fatto il documento chiede a Mario Draghi di cancellare tutto il debito che Francoforte ha acquistato negli ultimi tre anni nell'ambito del piano di allentamento monetario. Si dirà: un'ottima idea. Peccato non sia praticabile: si tratterebbe di un'aperta violazione dei Trattati europei – all'articolo 123 vietano il finanziamento monetario degli Stati – oltre che la fine dell'indipendenza dell'istituzione. Insomma, se mai si realizzasse, la premessa all'uscita dell'Italia dall'euro.

E poiché l'uscita dalla moneta unica non è tecnicamente prevista, un passaggio del documento promette di introdurla nei Trattati stessi. Occorrono «specifiche procedure tecniche di natura economica e giuridica che consentano agli Stati membri di rece-



Il tavolo delle trattative per il contratto tra M5S e Lega. A sinistra Di Maio



Angela Merkel parla con Mario Draghi

dere dall'Unione monetaria, e di recuperare la propria sovranità monetaria». In tarda serata il M5S si è premurato di sottolineare che il punto è stato tagliato dall'ultima versione del documento. Una smentita obbligata per evitare, stamattina, un'impennata del differenziale di rendimento fra Btp italiani e Bund tedeschi.

Lavoro. Più ragionevole della parte sull'euro è quella dedicata al lavoro. Lega e Movimento Cinque Stelle propongono la reintroduzione dei voucher, i buoni previdenziali usati per pagare le prestazioni di colf e lavoratori stagionali, e cancellati in maniera un po' frettolosa da Renzi per evitare il referendum proposto dalla

Cgil: da allora la percentuale di lavoro nero è cresciuta in maniera esponenziale. «La cancellazione totale ha reso più complesso il ricorso al lavoro accessorio. Occorre una riforma complessiva della normativa per introdurre uno strumento agile, ma chiaro e semplice che non si presti ad abusi, attivabile per via telematica».

Comitato di conciliazione. Posto che entrambi i «contraenti» del contratto di governo si impegnano a «non mettere in minoranza un'altra parte in questioni che per essa sono di fondamentale importanza», nel caso sorgessero conflitti lungo la legislatura, per risolverli si prevede la creazione di un Comitato di conciliazione,

composto dal premier, da Salvini, Di Maio, i capigruppo e il ministro competente, più il responsabile per l'attuazione del programma come uditor ed eventuali altre figure. Un unicum non previsto dalla Costituzione, incaricato anche di discutere di eventuali emergenze (dalle crisi internazionali alle calamità naturali) con poteri consultivi e decisionali a maggioranza di due terzi.

Giustizia. Resta vago il capitolo dedicato al conflitto di interessi: senza indicare linee guida di una norma, ci si limita a estendere l'ipotesi di conflitto «oltre il mero interesse economico». E ad annunciare la volontà di applicare la disciplina anche «a incarichi non governativi». Ampio lo spazio dedicato a provvedimenti di giustizia, a cui molto tiene il Carroccio: estensione della legittima difesa domiciliare; inasprimento delle pene per la violenza sessuale; revisione del rito abbreviato per non consentirgli per reati da ergastolo e i più gravi delitti; riforma della prescrizione; abrogazione delle norme varate dalla maggioranza di centrosinistra in questi anni volti a «conseguire effetti deflattivi in termini processuali e carcerari».

Esteri. Confermata l'appartenenza all'Alleanza atlantica, con gli Usa come alleato privilegiato, si individua però la Russia come partner economico e commerciale, a cui ritirare le sanzioni.

Immigrazione. Le proposte della Lega sono in giallo, a dimostrazione che sull'argomento ci sono ancora divergenze con i grillini: dalla modifica del regolamento di Dublino a un Cie per ogni regione a nuove fattispecie di reato che consentano, se commesse da un richiedente asilo, di allontanarlo dall'Italia.

Previsto dal Carroccio un registro dei ministri di culto, prediche in lingua italiana, tracciabilità dei fondi utili a costruire moschee. Possibilità di chiudere moschee irregolari e referendum comunale su moschee e luoghi di culto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Deficit delle amministrazioni pubbliche Nuovo incremento: superati i 2.300 miliardi

A marzo il debito delle amministrazioni pubbliche è aumentato di 15,9 miliardi di euro rispetto al mese precedente, risultando pari a 2.302,3 miliardi. L'incremento è dovuto al fabbisogno delle amministrazioni pubbliche (20,1 miliardi), in parte compensato dalla diminuzione delle disponibilità liquide del Tesoro (3,5 miliardi, a 44,8; erano 54,6 miliardi a marzo 2017). Lo comunica Banca d'Italia. Il record precedente era a luglio scorso a quota 2.300. Stabili le entrate tributarie, pari a 91,7 miliardi nei primi tre mesi, ma, al netto di alcune disomogeneità contabili, si può stimare che le entrate tributarie siano aumentate. Guardando alla ripartizione per settori, il debito delle amministrazioni centrali è aumentato di 16 miliardi e quello delle amministrazioni locali è diminuito di 0,1 miliardi; il debito degli enti di previdenza invece è rimasto pressoché invariato.

LA TRATTATIVA

Ultimo miglio, ma senza premier

Girandola di incontri fra Movimento e Carroccio per trovare «punti di equilibrio»

di **Gabriella Cerami**
► ROMA

«Siamo al tratto finale». A tarda sera Matteo Salvini compare su Facebook e ancora una volta annuncia che l'accordo è quasi raggiunto, ma sottolinea anche che «il punto di equilibrio tra M5S, Lega e centrodestra» ancora non c'è. «Se si trova, si parte», dice. Poche ore prima era stata la volta di Luigi Di Maio, sempre in una diretta social: «È il momento di capire se vogliamo andare fino in fondo. M5S c'è e vuole portare a casa i risultati». Nel mezzo, tra le due dichiarazioni

rivolte ai rispettivi fan, c'è stato un faccia a faccia tra i leader, lontano dagli uffici di Montecitorio dove invece è riunito il tavolo tecnico che si sta occupando della stesura del programma di governo.

In gran segreto, uno a bordo di un taxi, l'altro in auto, Di Maio e Salvini nel tardo pomeriggio lasciano gli uffici di Montecitorio per parlare ancora una volta da soli, ma non è escluso che a loro si sia aggiunta un'altra persona, secondo qualcuno, potrebbe essere il papabile candidato premier che il capo politico grillino e il segretario leghista stanno

sondando.

Comunque sia Di Maio che Salvini in pubblico ripetono che non si sta parlando di nomi: «L'incontro sembra che sia andato bene. Il punto nevralgico è il contratto. Ci sono alcune cose da chiarire. Se si trova l'accordo su quello si fa il governo. Non è problema di nomi». E Salvini aggiunge: «Non si sta litigando sulle poltrone». Certo è che le indicazioni sono chiare. Lega e M5S hanno chiesto al Capo dello Stato altro tempo, ma non si potrà avanti all'infinito e un premier a stretto giro va indicato con delle caratteristiche precise: autore-

vole e conosciuto in Europa.

E infatti Salvini ammette l'urgenza e mette in conto anche che tutto possa saltare: «Anch'io sono ottimista però i giorni passano e sono anche realista... Io ho la coscienza pulita – scandisce – perché stiamo lavorando al massimo giorno e notte e cercando di vedere fino all'ultimo se c'è un programma forte. O nasce un governo forte, il che vuol dire che con la stessa serietà di questi giorni con i 5 Stelle si raggiunge un'intesa su tutto o quasi oppure se rimangono distanze su diversi temi, responsabilmente l'unica soluzione è restituire

la parola agli italiani perché dia-no o agli uni agli altri la maggioranza assoluta».

Per i più ottimisti oggi dovrebbe essere la giornata in cui il tavolo tecnico chiuderà i lavori e consegnerà quanto fatto ai due leader. Saranno loro però a dover sbrogliare la matassa e a decidere quale linea politica dovrà avere questo governo giallo-verde in tema di migranti e in Europa. Tutto ciò sarà discusso giovedì. E già venerdì M5S dovrebbe consultare gli attivisti che diranno sì o no al programma scritto con i leghisti. Nel week end ci saranno una serie di iniziative. Banchetti sul territorio sia della Lega sia di M5S per far conoscere il più possibile i temi, nella speranza che il premier sia stato trovato altrimenti anche il programma sarà fermato.

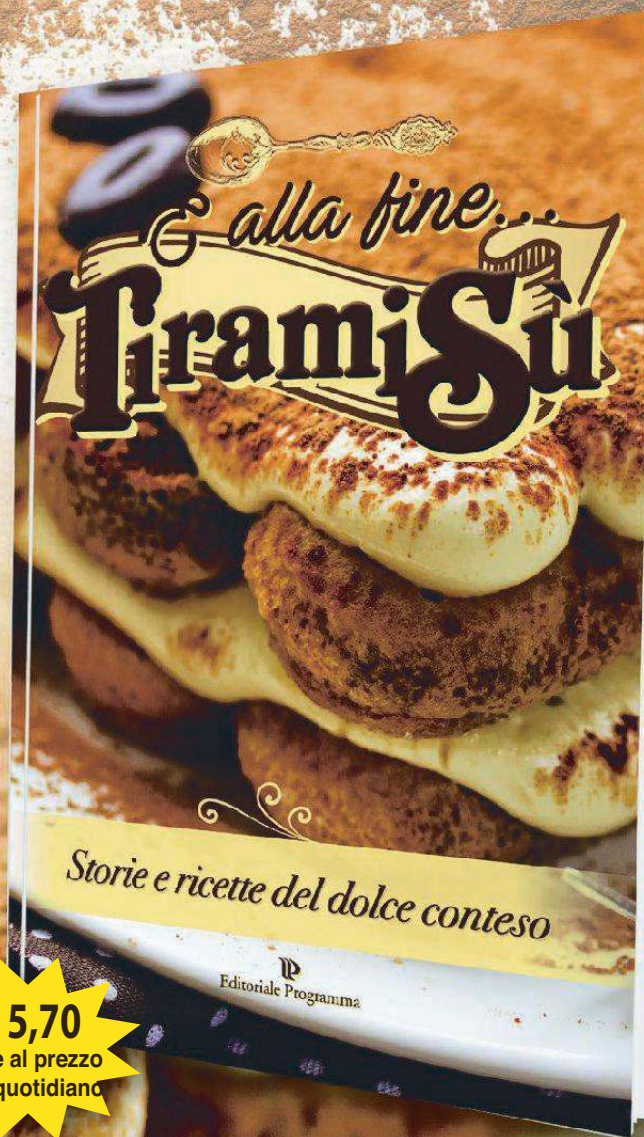
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Sergio Mattarella

& alla fine... **Tiramisu**

Storie e ricette del dolce conteso



€5,70
 oltre al prezzo
 del quotidiano

In edicola con **IL PICCOLO**

Disney

© Disney

Y&R



IL PAPERERO ROSSO!

LA STORIA UNIVERSALE DISNEY. IL 29° VOLUME "LA GRANDE GUERRA"

Nel ventesimo secolo, il progresso fa passi da gigante. O meglio: salti, visto che inizia l'epoca del volo. Nella Prima guerra mondiale si distinguerà l'aviatore Papero Rosso. Nel frattempo, l'invenzione della radio rivoluzionerà il mondo, grazie al genio Guglielmo Toponi. E con Topolino partiremo in nave alla volta dell'America.

Se hai perso le precedenti uscite collegati a <http://storiadisney.servizioclienti.gedi.it>

IL 29° VOLUME IN EDICOLA

GIUNTI



GEDI
 GRUPPO EDITORIALE

IL PICCOLO

VATICANO » RIVELAZIONE

di **Andrea Tornielli**

CITTÀ DEL VATICANO

«Noi, Paolo VI... dichiariamo, nel caso di infermità, che si presuma inguaribile, o di lunga durata... ovvero nel caso che altro grave e prolungato impedimento... di rinunciare» al «nostro ufficio». La lettera segretissima sulla quale sono state fatte molte ipotesi, ma che nessuno aveva mai avuto tra le mani, è scritta con chiarissima grafia di Papa Montini. Porta la data del 2 maggio 1965 e dunque è stata vergata a mano dal Pontefice bresciano non quando era vecchio o malato, ma solo due anni dopo l'elezione, con il Concilio ancora aperto. Rappresenta il gesto lungimirante di un Papa che vuole mettere al riparo la Chiesa da una sua lunga inabilità: una lettera di rinuncia anticipata, da consegnare al cardinale decano perché la renda nota agli altri porporati potendo dichiarare decaduto il Pontefice. È la novità più significativa del libro «La barca di Paolo» (San Paolo, pag. 240, 16 euro), curato dal Reggente della Casa Pontificia, padre Leonardo Sapienza, autore di numerosi saggi con inediti del Papa bresciano. Il volume, che arriva nei prossimi giorni in libreria, è una miniera di documenti, lettere e biglietti di Paolo VI fino a oggi sconosciuti.

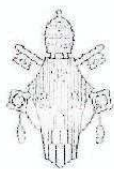
La lettera di dimissioni - anzi le lettere, perché insieme a quella con la rinuncia ce n'è una di accompagnamento indirizzata al Segretario di Stato - rappresenta certamente l'inedito più forte. È noto che diversi Pontefici del secolo scorso avevano pensato alla rinuncia: Pio XII a rischio di rapimento da parte di Hitler, Giovanni XXIII perché ammalato, e poi Paolo VI. Ma con Montini abbiamo finalmente un documento scritto. Un documento che certamente ha potuto leggere Giovanni Paolo II, il quale, seppur provato dal Parkinson, decise di non ritirarsi. Sarebbe stato il suo successore Benedetto XVI il primo in duemila anni di storia della Chiesa a dimettersi perché non si sentiva più in grado di reggere il peso del pontificato.

Il testo montiniano nel libro di padre Sapienza viene commentato anche da Francesco. «Ho letto con stupore queste lettere di Paolo VI - scrive Bergoglio - che mi sembrano una umile e profetica testimonianza di amore a Cristo e alla sua Chiesa; e una ulteriore prova della santità di questo grande Papa... Ciò che a lui importa



Così Paolo VI ipotizzava le sue dimissioni da Papa

Il testo della lettera segreta pubblicato per la prima volta in un libro di Sapienza
Il Pontefice temeva una malattia inguaribile, ma anche un grave impedimento



*Noi Paolo sesto, per divina Provvidenza Vescovo
di Roma e Pontefice della Chiesa universale,
alla presenza della santissima Trinità
Padre, Figlio e Spirito Santo, invocato
il nome di Gesù Cristo, nostro Maestro,*

L'incipit della lettera e in alto Papa Giovanni Battista Montini

sono i bisogni della Chiesa e del mondo. E un Papa impedito da una grave malattia, non potrebbe esercitare con sufficiente efficacia il ministero apostolico».

Il testo della missiva principale, «riservata» e indirizzata al Decano del Sacro Collegio, su carta intestata con lo stemma papale, si apre con un paragrafo degno di un Padre della Chiesa: «Noi Paolo sesto,

per divina Provvidenza Vescovo di Roma e Pontefice della Chiesa universale, alla presenza della Santissima Trinità Padre, Figlio e Spirito Santo, - invocato il nome di Gesù Cristo, nostro Maestro, nostro Signore e nostro Salvatore...». Segue un affidamento a Maria e a san Giuseppe. Quindi la formulazione della rinuncia vera e propria, con i dettagli. «Dichiariamo: nel caso di infermità, che

La missiva era
**da consegnare
al cardinale
decano** e porta
la data del **2
maggio 1965:**
appena due anni
dopo l'elezione di
Montini

si presuma inguaribile, o di lunga durata, e che ci impedisca di esercitare sufficientemente le funzioni del nostro ministero apostolico; ovvero nel caso che altro grave e prolungato impedimento a ciò sia parimente ostacolo, di rinunciare al nostro sacro e canonico ufficio, sia come Vescovo di Roma, sia come Capo della medesima Santa Chiesa cattolica, nelle mani del Signor Car-

dinale Decano... lasciando a lui, congiuntamente almeno ai Signori Cardinali preposti ai Dicasteri della Curia Romana ed al Cardinale nostro Vicario per la città di Roma... la facoltà di accettare e di rendere operanti queste nostre dimissioni, che solo il bene superiore della santa Chiesa ci suggerisce». In calce firma autografa e data, «presso San Pietro, nella domenica del buon Pastore, Il dopo Pasqua, il 2 maggio 1965, Il del nostro Pontificato».

È interessante notare che Paolo VI non faccia soltanto riferimento a una malattia, ma anche alla possibilità di «altro grave e prolungato impedimento». «Don Pasquale Macchi, il segretario del Papa - spiega monsignor Ettore Malnati - mi disse che Paolo VI aveva pensato a quanto stabilito da Pio XII in caso di deportazione durante la guerra: chi lo avesse rapito, non avrebbe avuto come prigioniero il Papa, ma soltanto il cardinale Piacelli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**“Social” e clausura
Post ammessi
ma solo se sobri**



Ci si era abituati, da diversi anni ormai, al fenomeno delle suore 2.0. Avvezze all'utilizzo del web, persino le religiose di clausura avevano aperto virtualmente i monasteri al mondo esterno grazie all'uso della rete. Ieri, però, dal Vaticano è arrivata per loro una strigliata: possono accedere ai media e ai social come Facebook o Twitter, ma con stile misurato, ossia «con sobrietà» e «discrezione», proprio per non «svuotare il silenzio contemplativo», riempiendolo di «rumori, di notizie e di parole». Dunque «l'uso dei mezzi di comunicazione può essere consentito», come precisa la nuova Istruzione sulla vita contemplativa «Cor Orans», ma solo «per motivi di informazione, di formazione o di lavoro, con prudente discernimento, ad utilità comune». Il documento ridimensiona così l'idea che i social vadano considerati un modo per mantenere l'attenzione su una realtà, quella dei monasteri, che nell'immaginario collettivo sembra destinata a sparire per mancanza di nuove vocazioni. Voce non suffragata dai numeri: «Nel mondo ci sono 37.970 suore di clausura - spiega José Rodríguez Carballo, segretario della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata -. Non poche in questo contesto di crisi vocazionale». L'Istruzione diffusa ieri contiene, infine, alcune indicazioni relative alle strutture dei conventi, che devono garantire la presenza delle grate. «La modalità della separazione dall'esterno dello spazio esclusivamente riservato alle monache deve essere materiale ed efficace, non solo simbolica o spirituale» con buona pace di chi ipotizzava una maggiore apertura al mondo e alle sue pene. (me.fin.)

La pubblicità legale con

amc

A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente efficace

LEGALITÀ • TRASPARENZA • EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

TRIESTE - Via di Campo Marzio 10 - tel. 040.6728311
E-mail: legaletrieste@manzoni.it

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

SCOPRI LA NUOVA GAMMA MITSUBISHI ELECTRIC con gas **R32**

PROMOZIONE LANCIO
con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.

Anteprima modello AP in classe A+++
5 ANNI DI GARANZIA
SOLO NEI NEGOZI UFFICIALI FINO AL 31 MAGGIO

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

Numero Verde **800-84.22.70**

www.climassistance.it | info@climassistance.it

MEDIO ORIENTE » IN FIAMME

Gaza in lutto, i morti salgono a 62

Tra le vittime una bimba di 8 mesi. L'Onu: ingiustificabile. Scontro Turchia-Israele, via i diplomatici

di Maria Rosa Tomasello

ROMA

La bara più piccola, a Gaza, dove decine di migliaia di persone marciavano dietro ai cortei funebri, è quella di Leila al-Ghandour, morta a otto mesi. È stata soffocata dai gas lacrimogeni che hanno avvolto la battaglia di confine tra l'esercito israeliano e i palestinesi in rivolta, accusa la famiglia. Il giorno dopo gli scontri per l'apertura dell'ambasciata americana a Gerusalemme, la conta dei morti arriva a 62. L'ultimo, ieri, è un manifestante ucciso a est del campo profughi di al-Bureij, Abdel Nasser Ahmed Ghorab, 51 anni, che cade mentre sono in corso nuovi tafferugli in 18 diversi punti della Cisgiordania e quattromila persone ingaggiano una nuova battaglia nella Striscia di Gaza. Almeno 250 restano feriti. Gli ospedali, dove sono ricoverati i 2.400 rimasti coinvolti nella guerriglia del giorno prima, arrivano al collasso. «Il sistema sanitario è travolto», dichiara Peter Salama, vicedirettore dell'Oms - Servono 5,9 milioni di dollari per le necessità più immediate. «È insopportabile vedere un così grande numero di persone disarmate colpite da spari in così poco tem-



Il dolore dei familiari di Leila, la bimba che sarebbe morta per i gas

po» dice Marie-Elisabeth Ingres, rappresentante di Medici senza Frontiere in Palestina. Hamas vuole vendetta e fa appello a una nuova Intifada. L'Iran chiede un processo per «crimini di guerra», Irlanda e Belgio convocano gli ambasciatori israeliani. Ma è tra Turchia e Israele che scoppia una guerra diplomatica.

Il presidente Recep Tayyip Er-

dogan - che ospiterà il summit dei Paesi islamici venerdì a Istanbul - definisce Netanyahu «premier di uno Stato di apartheid». L'ambasciatore di Israele ad Ankara viene cacciato, Tel Aviv risponde espellendo «per consultazioni» il console turco a Gerusalemme. «Erdogan è tra i maggiori sostenitori di Hamas ed è un grande intenditore di

stragi, niente prediche» replica Benjamin Netanyahu. Viene richiamato in patria intanto l'inviato diplomatico palestinese a Washington, Husam Zolmot.

«Non ci sono giustificazioni» per la tragedia di lunedì a Gaza, denuncia l'inviato delle Nazioni Unite per il Medio Oriente, Nikolay Mladenov, lanciando un monito tanto a Israele quanto ad Hamas, che ha organizzato le proteste. Nel giorno del lutto, che coincide con la commemorazione della «Naqba», la «catastrofe» della nascita di Israele il 15 maggio 1948, Mladenov lancia un appello alla comunità internazionale perché intervenga, definendo «disperata» la situazione nella Striscia. Ribadisce il diritto di Israele a «proteggere le sue frontiere da infiltrazioni e terrorismo», purché in modo «proporzionato». Ma allo stesso tempo punta il dito su Hamas, che «non deve usare le proteste per cercare di posizionare le bombe sulla barriera di sicurezza». Più duro è l'Ufficio dell'Alto commissariato Onu per i diritti umani, che parla di «uccisioni indiscriminate».

Sul massacro del 14 maggio è un fuoco incrociato di accuse. Il governo palestinese chiede al Consiglio dei diritti umani

dell'Onu un incontro urgente per decidere l'invio di una missione che indaghi sui «crimini» commessi da Israele. Lo Shin Bet, il servizio di sicurezza interna di Israele, rivela che tra i 62 morti «24 erano terroristi». Come sempre, la comunità internazionale si spacca: all'Onu gli Stati Uniti bloccano una richiesta di inchiesta indipendente, sostenendo che Israele «ha agito con moderazione» e ripropone il tema della responsabilità di Hamas per «la violenza nella regione». «Ogni vittima è vittima dei crimini di guerra di Hamas» accusa l'ambasciatore israeliano all'Onu Danny Danon. Contro Hamas, che ha soffiato sul fuoco, è anche la Germania, che si dichiara però favorevole a una inchiesta indipendente. A premere per una indagine della Corte penale internazionale dell'Aia (Cpi) è la Lega Araba, che denuncia «i crimini dell'occupazione israeliana», mentre anche Reporters sans Frontières denuncia alla Cpi «i crimini di guerra dell'esercito contro i giornalisti palestinesi», fatti bersaglio di «spari diretti» dai cecchini israeliani. «Adotteremo tutte le misure appropriate» assicura il capo della procura Fatou Bensouda.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Vertice Kim-Trump
Ora Pyongyang
evoca boicottaggio

Tensione tra Corea del Nord e Corea del Sud, mentre Pyongyang minaccia di annullare il vertice tra Kim Jong-un (foto) e il presidente americano Donald Trump. La Corea del Nord ha cancellato l'incontro con Seul in calendario oggi al confine nella Casa della Pace a causa delle esercitazioni militari congiunte con gli Stati Uniti. Con la stessa motivazione, Pyongyang ha evocato la possibilità di boicottare lo storico vertice con gli Usa se le operazioni andranno avanti. Al momento, tuttavia, nessun contrordine: «Andiamo avanti col lavoro per pianificare l'incontro tra Donald Trump e Kim Jong-un» ha detto la portavoce del Dipartimento di Stato Heather Nauert. Washington e Seul hanno ricordato che le esercitazioni - che i due Paesi effettuano periodicamente - hanno uno scopo puramente difensivo.

7 ANNI GARANZIA
PROMESSA DI QUALITÀ

Per chi non si ferma mai.

Fino a € 3.000 di vantaggi
e con finanziamento KIA Finance la paghi dopo l'estate!

STONIC

Nuova Kia Stonic. La vita sempre in play.
Scopri-la in Concessionaria e su kia.com

KIA SPRING BREAK!

Gruppo Ferri

Gruppo Ferri

Strada delle Saline, 7
Muggia (Trieste)

Tel. 333.9305911 - www.ferriauto.it

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2018!

*Garanzia 7 anni o 150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, imitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (l/100 km): da 4,2 a 6,9. Emissioni CO₂ (g/km): da 109 a 125. *Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Stonic 1.6 CRDi Urban da € 15.750. Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Listino € 18.750, meno € 3.000, grazie al contributo KIA e delle Concessionarie. Anticipo € 8.275; importo totale del credito € 7.475, da restituire in 60 rate mensili ognuna di € 150,19 importo totale dovuto dal consumatore € 9.217,96. TAN 4,95% (tasso fisso) - TAEG 7,57% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.186,40, di cui € 161,40 quali interessi di preammortamento, istruttoria € 350, incasso rata € 3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 1 cad.; imposta sostitutiva: € 19,56. Offerta valida dal 01/05/2018 al 31/05/2018. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta valida esclusivamente su un numero limitato di vetture disponibili in Concessionaria fino ad esaurimento scorte, acquistate ed immatricolate entro il 31.05.2018, non cumulabile con altre iniziative in corso. KIA Finance è un marchio di Kia concesso in licenza d'uso a Santander Consumer Bank, la quale eroga il finanziamento ed è autorizzata e regolata dalle Autorità competenti. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Dopo la **bocciatura** del battaglione da combattimento da parte della Nato **Lubiana** cerca di correre ai ripari ma servono **fondi**

di **Mauro Manzin**
LUBIANA

Una festa amara quella celebrata ieri dalle Forze armate della Slovenia nella ricorrenza della loro nascita il 15 maggio del 1991 quando i ragazzi di leva hanno iniziato a servire la “patria” esclusivamente nell'ex repubblica jugoslava. Amara, innanzitutto per le parole pronunciate dal comandante in capo delle Forze armate, ossia il capo dello Stato Borut Pahor che, sintetizzate, richiamano il celebre motto del famoso ciclista e “giusto tra le nazioni” Gino Bartali: «L'è tutto sbagliato, l'è tutto da rifare». E poi per la figuraccia rimediata dall'unica unità navale di guerra della Slovenia, il “Triglav” che, impegnato nelle operazioni di salvataggio dei profughi nel canale di Sicilia non ha nemmeno potuto iniziare la propria missione in quanto è giunto a malapena nel porto di Augusta con tre motori guasti.

Premesso che la sicurezza è diventata oggi «una faccenda complessa» che abbisogna di un approccio professionale e multifaccia e che il mondo è più vulnerabile, la Slovenia a tutto ciò dovrà opportunamente adattarsi, «per cui non resta altro che incrementare i nostri sistemi di sicurezza». «Per questo bisogna interamente rinnovare e accrescere tutto il sistema della sicurezza nazionale, dall'esercito alla polizia, passando attraverso i servizi segreti, quello civile e quello militare, per giungere fino alla protezione civile». Insomma una vera e propria rivoluzione copernicana dopo che la Nato ha bocciato gli standard di prepa-



Un'immagine dell'unità della marina militare slovena “Triglav” alla sua partenza dal porto di Capodistria (rtvslo.si)

La nave Triglav si guasta «Esercito sloveno da rifare»

Il capo dello Stato Borut Pahor chiede nel giorno della Festa delle Forze armate più risorse per la difesa. L'unità della marina partecipa all'operazione Sophia

razione di un battaglione da combattimento dell'esercito sloveno, episodio che aveva addirittura evidenziato la carenza di qualità degli anfibi indossati dai militari ed era costato il “posto” al capo di stato maggiore. Ma Pahor non ha dubbi: «Il rinnovamento del sistema

della sicurezza nazionale è improcrastinabile e questo compito spetterà al nuovo governo (in Slovenia le elezioni politiche si terranno il 3 giugno ndr.) e all'intera classe politica del Paese».

Il presidente della Repubblica è stato molto chiaro a propo-

sito. La Slovenia, ha detto, ha bisogno di «un Esercito ben armato, ben addestrato e operativo, capace senza indugi a collaborare nelle missioni internazionali e garantire la sicurezza militare della patria». «Certo - ha proseguito Pahor - la Slovenia non è militarmente minac-

ciata, ma vero è che quando ci si rende conto della minaccia è ormai troppo tardi per porvi riparo». Il capo dello Stato si rende conto dei problemi di far quadrare i conti del bilancio dello Stato, tuttavia ha chiesto che il prossimo governo sappia attuare una politica finanziaria in grado da non trasformare le forze armate in una sorta di parente povero del Paese.

E mentre a Lubiana il presidente pronunciava il suo accorato appello nelle acque del Mediterraneo si consumava la brutta figura della nave “Triglav”. Dopo la navigazione da Capodistria, partenza il 20 apri-

le scorso, per partecipare alla missione Eunavfor Med Sophia nel canale di Sicilia l'unità navale è giunta al porto di Augusta dove si è evidenziato un guastato a uno dei tre motori. Risolto il problema però a guastarsi sono stati gli altri due per cui il comandante Simon Vrabec e i 46 uomini di equipaggio sono stati costretti a rimanere agli ormeggi ad Augusta. Una sosta che non si prevede breve. I pezzi di ricambio, infatti, non sono attualmente disponibili in Slovenia. Solo entro una decina di giorni si saprà quando la nave sarà in grado di riprendere il mare e la sua missione nel Mediterraneo della quale farà parte fino al prossimo 1 agosto.

Ricordiamo che la “Triglav” è salpata da Capodistria tra le polemiche visto che l'unità viaggia praticamente disarmata in quanto le sue dotazioni sono guaste oppure inservibili. Va detto che la Slovenia è l'unico Paese che si affaccia sull'Adriatico che sta volontariamente cooperando, sempre con navi “Triglav” nelle operazioni relative ai profughi nel Mediterraneo già dal 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

di **Giovanni Vale**
ZAGABRIA

La Serbia prepara un film hollywoodiano sul campo di concentramento di Jasenovac. Il quotidiano belgradese Večernje novosti ha annunciato ieri l'esistenza di un progetto, in seno al governo serbo, per cui è già stato stanziato un budget da 20 milioni di euro e che prevede proprio la realizzazione di un lungometraggio sulla «Auschwitz croata», il lager voluto dal leader ustascia Ante Pavelić e in cui morirono durante la Seconda guerra mondiale oltre 83 mila serbi, ebrei, rom e altri dissidenti. L'iniziativa del film - scrive Večernje novosti citando delle fonti anonime vicine ai vertici dello Stato - è da ricondursi allo stesso presidente serbo Aleksandar Vučić, convinto della bontà dell'idea per due principali ragioni.

Da un lato, perché il «consolidamento fiscale ha finalmente reso possibile il finanziamento di un'attività così onerosa», dall'altro, perché «nella nostra cinematografia, nessuno finora ha realizzato un film sulla tragedia di Jasenovac». Infine - ed è



Il treno con cui venivano trasportati i deportati nel campo di sterminio di Jasenovac

La Serbia sta preparando il “suo” film su Jasenovac

forse questa la ragione più importante - perché «i costanti tentativi di minimizzare il numero delle vittime o di dissacrare la memoria impongono questo sforzo di civiltà». Lo sponsor governativo, che con un budget importante spera di «ingaggiare anche rappresentanti eminenti della settima arte, compresi alcuni grandi nomi di Hollywood», nasconde dunque un intento politico, non nuovo nelle relazioni serbo-croate quando si parla di Jasenovac.

Se è vero infatti che non è mai

stato realizzato un film di portata mondiale sul lager croato, è altrettanto vero che di recente è stato proprio un documentario sul tema a far deteriorare le relazioni tra Zagabria e Belgrado. Il film, intitolato “Jasenovac, la verità”, è una produzione croata realizzata nel 2016 dal regista Jakov Sedlar e premiata nel 2017 con l'onorificenza della città di Zagabria: un assegno da 4 mila euro consegnato per mano dello stesso sindaco Milan Bandić. Il lavoro di Sedlar, accusato da più parti di essere “revisionista”

e “negazionista”, rivede in effetti al ribasso il numero delle vittime del lager, in linea con il pensiero di una parte della destra croata. Invece di parlare di oltre 83 mila persone uccise, per lo più serbe (47 mila), rom (16 mila) ed ebrei (13 mila), il documentario di Sedlar presenta una realtà in cui le vittime oscillerebbero “tra le 20 mila e le 40 mila”.

L'inevitabile polverone scoppiato alla consegna del premio nel 2017 si è sollevato nuovamente in occasione della mostra su Jasenovac organizzata

Il Consiglio d'Europa denuncia: in Croazia escalation dei «discorsi d'odio e razzisti»

Una vera e propria «escalation». È quella dei «discorsi d'odio e razzisti» che si è registrata nei mesi scorsi in Croazia. La denuncia è arrivata ieri dal Consiglio d'Europa (CoE), la più importante organizzazione internazionale per la protezione dei diritti umani. Croazia, ha specificato il CoE in un nuovo rapporto, dove è in aumento un linguaggio razzista e violento, in particolare contro le minoranze di «serbi, persone» della comunità «Lgbt e rom». Il rapporto ha segnalato anche «una crescita del nazionalismo, in particolare fra i giovani, che spesso assume forme di apprezzamento verso il regime fascista degli ustascia». Il Consiglio d'Europa ha puntato l'indice contro «la risposta inadeguata» delle autorità croate verso questa «crescente intolleranza», che non viene punita nelle sedi adatte, ossia nei tribunali.

(s.g.)

all'Onu dalle autorità serbe (gennaio 2018), o in concomitanza con l'anniversario della liberazione del campo (22 aprile 1945), la cui cerimonia ufficiale è boicottata da diversi anni dai rappresentanti delle comunità ebraica e serba in Croazia, in segno di protesta contro l'inazione del governo di Zagabria di fronte alla «rivitalizzazione dell'ideologia ustascia». Sempre al lager di Jasenovac è da ascrivere anche l'ultima crisi bilaterale scoppiata appena qualche settimana fa.

Il ministro serbo della Difesa Aleksandar Vulin aveva dichiarato di voler partecipare alla cerimonia di liberazione di fine aprile, ma aveva innervosito Zagabria affermando che la sua presenza sarebbe stata decisa dal presidente serbo Vučić e da nessun altro. Immediata la risposta croata: vietato l'ingresso nel paese per Vulin. Qualche ora più tardi, lo stesso divieto, inviato da Belgrado, colpiva anche il ministro croato della Difesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sospetto terrorista espulso a Udine

Provvedimento del Viminale: lo studente egiziano di 32 anni mostrava segni di potenziale radicalizzazione religiosa

di Anna Rosso

UDINE

Abitava a Udine in via Battistig l'egiziano di 32 anni che ieri è stato espulso dall'Italia perché ritenuto pericoloso per la sicurezza nazionale. Elsayed Mohamed El Gharib, nato in Egitto nell'ottobre del 1985, avrebbe voluto frequentare un dottorato di ricerca all'università del capoluogo friulano, ma nella notte tra lunedì e ieri è stato accompagnato in aeroporto dalla polizia e rimpatriato con un volo diretto a Il Cairo.

A darne notizia è stato il ministero dell'Interno che ieri ha diffuso una nota sintetica in cui si precisa che l'uomo recentemente aveva attirato più volte l'attenzione degli investigatori della questura di Udine «per le sue condotte aggressive» nei confronti di alcune persone e «per aver manifestato indicatori di una potenziale radicalizzazione religiosa». Per questo poi, al termine di un'attività di monitoraggio e indagini effettuata dalla Digos e durata circa un mese, è stato emesso il provvedimento (previsto dall'articolo 13 del Testo unico sull'immigrazione) che è stato successivamente convalidato dal giudice di pace Elisabetta Kraus. Quella dell'egiziano è la 43esima espulsione dall'inizio di quest'anno e sono 280 i soggetti gravitanti in



Un agente dei reparti speciali (archivio)

ambienti dell'estremismo religioso espulsi, con accompagnamento nel proprio Paese, dal primo gennaio 2015. Elsayed Mohamed El Gharib era arrivato in città a fine marzo perché voleva frequentare un dottorato di ricerca al dipartimento Politecnico di Ingegneria e architettura. Ma poi, come ha precisato ieri lo stesso

ateneo, la sua domanda di aggregazione era rimasta sospesa in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno.

Gli agenti si erano ritrovati alle prese con il trentaduenne per la prima volta il 29 marzo quando un docente universitario aveva richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Il professore, infatti, si era preoccupato per alcuni riferimenti fatti dall'egiziano nei suoi discorsi e per determinati comportamenti ritenuti fuori dalle righe. Pochi giorni dopo, il 31 marzo, nuovo intervento di una pattuglia della Squadra volante. Era stato lo stesso El Gharib a chiedere aiuto dall'appartamento di borgo stazione – che condivideva con altri studenti – dicen-

do di sentirsi male. Ma poi aveva aggredito sia i poliziotti, sia gli operatori sanitari e aveva anche cercato di sottrarre la pistola all'agente che era salito con lui in ambulanza e lo stava accompagnando al pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia. Non solo: il trentaduenne aveva anche invocato in modo minaccioso i nomi di



Elsayed Mohamed El Gharib

PRECEDENTE ARRESTO

Arrestato il 31 marzo per resistenza a pubblico ufficiale e per avere tentato di sottrarre la pistola a un poliziotto

do di sentirsi male. Ma poi aveva aggredito sia i poliziotti, sia gli operatori sanitari e aveva anche cercato di sottrarre la pistola all'agente che era salito con lui in ambulanza e lo stava accompagnando al pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia. Non solo: il trentaduenne aveva anche invocato in modo minaccioso i nomi di

Allah e di Maometto. Alla fine era scattato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale.

L'espulsione è stata emessa per diverse ragioni: non solo i comportamenti violenti contro la polizia, i discorsi deliranti fatti in università e anche nella casa udinese di fronte ai coinquilini o quel permesso di soggiorno in scadenza e non rinnovabile per la mancanza di motivi di studio o di lavoro, ma anche quei richiami all'Islam e ad Allah. E, come se non bastasse, è stato valutato anche il precedente arresto, avvenuto nel marzo dell'anno scorso a Catanzaro, per maltrattamenti in famiglia, lesioni personali e sequestro di persona ai danni di una donna. In quell'occasione El Gharib era finito ai domiciliari ed era evaso poche ore dopo. Alla luce di tutto ciò le autorità hanno ritenuto l'egiziano una persona pericolosa e, notificandogli il decreto prefettizio, gli hanno vietato di fare ritorno in Italia per dieci anni. «Nel decreto di espulsione – ha sottolineato l'avvocato Nicola D'Andrea che ha assistito El Gharib all'udienza di convalida del provvedimento – non si fa alcun riferimento né a fenomeni di terrorismo, né a radicalizzazione religiosa. Le contestazioni riguardano esclusivamente fatti/reati meramente comuni».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IL TEATRO
DALL'ANTICA GRECIA AL NOVECENTO

LA MANDRAGOLA
di **NICCOLÒ MACHIAVELLI**

REGIA
Roberto GUICCIARDINI

INTERPRETI
Virginio GAZZOLO
Giuseppe PAMBIERI

IL TEATRO
DALL'ANTICA GRECIA AL NOVECENTO

LA MANDRAGOLA
di **NICCOLÒ MACHIAVELLI**

IL TEATRO

Equivoci, inganni e sotterfugi in uno dei capolavori del teatro del Cinquecento.

L'aitante Callimaco fa credere a messer Nicia che, per avere figli, la moglie Lucrezia deve ingerire una pozione e consumare il primo rapporto con un uomo che poi morirà. Nell'edizione proposta, **Giuseppe Pambieri** ed **Elsa Merlini** interpretano alla perfezione lo spiritico malizioso e brillante dell'opera.

IN EDICOLA

GEDÌ
GRUPPO EDITORIALE

IL PICCOLO

Regeni, caccia agli ultimi filmati

La verità nei video della metropolitana del Cairo: la procura sulle tracce degli agenti coinvolti nel caso

di **Lara Loreti**

► ROMA

Gli ultimi movimenti di Giulio Regeni in 36 hard disk di immagini della metro del Cairo. L'obiettivo degli inquirenti è passare al setaccio quei filmati per evidenziare l'eventuale presenza, la sera prima della scomparsa del giovane, di qualcuno dei dieci agenti della National Security coinvolti nell'inchiesta legata alla sua morte. Una nuova verità sul caso Regeni potrebbe emergere dunque dai video delle telecamere della stazione di Dokki e dell'intera linea 2 della metro al Cairo dove il ricercatore friulano 28enne fu visto per l'ultima volta il 25 gennaio del 2016, prima di essere ucciso. E soprattutto finalmente potrebbe essere possibile capire se le informazioni sugli spostamenti del giovane siano state manomesse o non. L'ac-



Incontro con Paola Defendi e Claudio Regeni al Salone del libro di Torino

quisizione dei file, a cui da ieri in Egitto sta lavorando un pool di tecnici russi, durerà due settimane. E alle operazioni sta partecipando anche il pm Sergio Ciolio, titolare dell'indagine della Procura di Roma, arrivato ieri

mattina al Cairo. Alla fine, una copia forense dei 108 terabyte delle immagini (una quantità enorme) sarà consegnata alla magistratura italiana, come promesso dal procuratore generale Ahmed Nabil Sadek in un recen-

te colloquio telefonico con il procuratore capo di Roma Giuseppe Pignatone. È stata la procura della capitale, nella prima rogatoria inviata da piazzale Clodio nel febbraio del 2016, a chiedere che le immagini estrapolate non riguardino solo il tratto compreso tra le stazioni Dokki, nel quartiere dove Giulio viveva e da dove fece l'ultima chiamata prima del sequestro, e El Bohoth, dove era diretto la sera della scomparsa, ma l'intero percorso della linea 2 della metro tra le 19 e le 21.

«È un giorno cruciale per le indagini sul sequestro, tortura ed omicidio di Giulio Regeni – sottolinea la legale della famiglia Regeni, Alessandra Ballerini – Potremmo già capire se i dati siano stati manomessi, se ci troviamo di fronte a un bluff o se faremo un passo avanti».

Intanto prosegue lo sciopero della fame della madre di Giulio,

Paola Defendi, che da lunedì ha intrapreso questa forma di protesta contro l'arresto per terrorismo di Amal Fathy, moglie di Mohamed Lotfy, il direttore esecutivo dell'Ong "Commissione egiziana per i diritti e le libertà (Ecrf)" che assiste la famiglia Regeni al Cairo. Secondo Paola, l'arresto di Amal – rea di aver pubblicato su internet varie critiche e per questo accusata di terrorismo, col rischio della pena di morte – ha un significato preciso: «Vuol dire che siamo molto vicini alla verità». Con lei starebbero digiunando altre 200 persone. A più di 2 anni dall'omicidio, anche se una verità ufficiale ancora non c'è, chi indaga in Italia è convinto che Giulio sia morto, dopo le torture, per gli studi che faceva, una ricerca che lo ha messo in contatto con persone che ne hanno segnato il destino.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

Corona libero di lavorare anche sui social

► MILANO

Fabrizio Corona potrà tornare a lavorare e a muoversi nel suo ambiente come una «macchina da soldi», come si è definito. Il Tribunale di Sorveglianza di Milano gli ha concesso di «svolgere la propria attività lavorativa», di usare i social network e rilasciare interviste. E la prima, l'ex parazzo uscito da San Vittore a febbraio, l'ha concessa al settimanale «Chi» al quale ha spiegato di sentirsi un «perseguitato», oltre a ripercorrere i temi emersi nel processo sui famosi contanti nascosti in un controsottito. Inchiesta che nell'autunno 2016 lo ha portato di nuovo in carcere, con tanto di revoca dell'affidamento in prova, ma che poi si è chiusa con la condanna a un solo anno per un illecito fiscale. La Dda ha fatto ricorso e il 5 giugno partirà il secondo grado.

UN CARABINIERE IN AULA

«Cucchi massacrato Poi hanno incolpato la penitenziaria»



L'avvocato dei Cucchi, Fabio Anselmo, mostra alcune foto del giovane

► ROMA

«Lo hanno massacrato. E io ho subito pressioni e ritorsioni». Così ieri nell'aula della prima Corte d'Assise di Roma, l'appuntato scelto dei carabinieri, Riccardo Casamassima, teste chiave nell'inchiesta bis sulla morte di Stefano Cucchi, arrestato per spaccio il 15 ottobre di 2009, e morto il 22 a 32 anni nell'ospedale Pertini di Roma. Processo che vede imputati 5 carabinieri.

E ancora riecheggiano nell'aria quelle parole che il maresciallo Roberto Mandolini, uno dei cinque militari imputati, confidò nell'ottobre di quell'anno proprio a Casamassima: «È successo un casino, i ragazzi hanno massacrato di botte un arrestato», disse il maresciallo. I due colleghi scambiarono due battute prima che Mandolini si precipitasse a parlare, nella stazione di Tor Vergata, con il comandante Enrico Mastronardi, suo superiore. I «ragazzi» citati erano altri carabinieri, e la vittima delle botte Cucchi. «Io non assistetti al colloquio tra Mandolini e Mastronardi – ha detto Casamassima – ma seppi cosa si dissero da quella che è poi diventata la mia compagna, Maria Rosati, presente al colloquio perché era autista di Mastronardi. Avevano deciso, e stavano cercando, di scaricare le responsabilità dei

carabinieri sulla polizia penitenziaria. Lei capì il nome Cucchi, ma all'epoca non era una vicenda nota perché non era morto».

Alla domanda del pm, Giovanni Musarò, sul perché abbia deciso di parlare solo dopo quattro anni e mezzo dall'omicidio, Casamassima risponde così: «All'inizio la vicenda Cucchi non mi aveva visto coinvolto in prima persona, ma troppe cose non mi erano piaciute fatte dai miei superiori, come l'abitudine di falsificare i verbali. Ho deciso di rendere testimonianza perché mi vergognavo di ciò che sentivo e vedevo. Ma temevo ritorsioni che poi, puntualmente, si sono verificate». I militari imputati nel processo in corso davanti alla prima Corte d'Assise del tribunale di Roma, sono: Alessio Di Bernardo, Raffaele D'Alessandro e Francesco Tedesco, che rispondono di omicidio preterintenzionale. Tedesco è accusato anche di falso nella compilazione del verbale di arresto di Cucchi e calunnia insieme al maresciallo Roberto Mandolini, all'epoca dei fatti a capo della stazione Appia, dove venne eseguito l'arresto. Vincenzo Nicolardi, anche lui carabiniere, deve invece rispondere di calunnia con gli altri due, nei confronti degli agenti di polizia penitenziaria che vennero accusati nella prima inchiesta sul caso.

SOTTO COSTO

SOTTOCOSTO DAL 10 AL 21 MAGGIO 2018

SOTTOCOSTO valido dal 10 al 21 maggio 2018 per i Punti Vendita chiusi domenica 13 e 20 Maggio 2018

SOTTOCOSTO valido dal 10 al 19 maggio 2018 per i Punti Vendita aperti domenica 13 Maggio 2018

1,79 €/pz.

DISPONIBILI 40000 PZ.

-39%

0,59 €/pz.

DISPONIBILI 20000 PZ.

0,99 €/pz.

DISPONIBILI 90000 PZ.

-24%

1,39 €/pz.

DISPONIBILI 6000 PZ.

-31%

5,49 €/pz.

DISPONIBILI 15000 PZ.

CAMBIO SHIMANO 6 VELOCITÀ

ED INOLTRE SOLO PER EUROSAPAR**

-33%

99,00 €/pz.

DISPONIBILI 700 PZ.

BICICLETTA TREKKING 28"
- UOMO/DONNA ESPERIA
- TELAI IN ACCIAIO
- RUOTA LIBERA SHIMANO
- FRENI V-BRAKE
- CERCHI IN ALLUMINIO
- PORTAPACCHI E IMPIANTO LUCI INCLUSI
- COMANDI SHIMANO REVO SHIFT**



Una panoramica aerea dell'isola di Curzola che potrebbe essere collegata alla terra ferma con un ponte o con un tunnel

A Cherso i cinghiali continuano a crescere e mettono a rischio gli allevamenti di ovini

Il problema è riapparso in tutta la sua gravità negli ultimi mesi, quando a Cherso sono venuti alla luce centinaia di agnelli, molti dei quali sono stati uccisi dai cinghiali (foto), specie alloctona sull'isola, che si cibano delle loro interiora. I chersini sono stanchi e stupefatti da una situazione che dura ormai da più di 20 anni, con i cinghiali che - introdotti nel 1985 assieme a daini e mufloni per il fabbisogno del turismo venatorio - si sono riprodotti in modo incontrollato, creando danni gravissimi agli allevatori di ovini, agli agricoltori e ai proprietari di uliveti. Lo Stato croato ha fatto poco o niente per eliminare il problema che rischia di cancellare la plurisecolare presenza degli ovini a Cherso, attività che ha sfamato generazioni di isolani. Si calcola che a Tramontana, l'area settentrionale di Cherso, siano ora presenti non più di mille tra pecore e agnelli, mentre i cinghiali toccherebbero ormai quota 5 mila.



(a.m.)

Allo studio il ponte Sabbioncello-Curzola

Possibile anche la realizzazione di un tunnel di collegamento. Manca ancora però un piano finanziario. Si spera nell'Ue

di **Andrea Marsanich**
FIUME

L'appetito vien mangiando. Non si sono ancora spenti gli echi sul prossimo inizio dei lavori di costruzione del ponte di Sabbioncello, progetto affidato alla China Road And Bridge Corporation, che già si parla apertamente della necessità di collegare la citata penisola e una tra le più popolate isole croate (16 mila e 200 abitanti, censimento 2011), quella di Curzola, nella Dalmazia meridionale.

È stato fatto ufficialmente sapere che l'impresa pubblica Hrvatske ceste (Strade croate), già investitore dei lavori per il ponte di Sabbioncello, ha ordinato la stesura dello studio di fattibilità per migliorare i collegamenti tra la penisola e Curzola, superate dal canale di Sabbioncello - nel punto più stretto - da circa 1.200 metri di striscia di mare. Lo ha comunicato il sindaco di Curzola città, Andrija Fabris, il quale ha voluto subito sgombrare il campo dagli equivoci, affermando in conferenza stampa che la prima opzione non è rappresentata da un ponte.

«Intendiamo, tutti noi vorremmo un ponte per raggiungere la vicina Sabbioncello, ma ora la situazione finanziaria in Croazia sta bloccando questo pluridecennale progetto - ha rivelato Fabris - posso confermare che saremo oltremodo felici quando il futuro ponte di Sabbioncello, lungo più di 2 chilometri e che dovrebbe entrare in funzione al più tardi nel 2022, ci consentirà di scavalcare il corridoio bosniaco-erzegovese di Neum. La megastruttura ci farà bypassare l'unico sbocco al mare della Bosnia-Erzegovina, con ricadute positive per la regione e il resto del Paese. Secondo le informazioni in mio possesso, le Hrvatske ceste si stanno adoperando per migliorare la qualità del collegamento via mare tra i porticcioli di Perna, a Sabbioncello, e di Polaciste, a Curzola».

Il primo cittadino ha quindi reso noto che esiste anche il piano B, ovvero l'approntamento di un tunnel sottomarino, altra costosa infrastruttura che dovrà però attendere tempi finanziariamente più propizi. Il ponte, va rilevato, non è una novità assoluta perché la

sua presenza è già prevista nel Piano regolatore della Regione raguseo-narentana.

«I piani sono una cosa, la realtà è un'altra - ha precisato Fabris - voglio ricordare che il ponte Sabbioncello-Curzola venne citato per la prima volta negli anni '60 del secolo scorso, quando fu formulato il piano di sviluppo intitolato Adria-

tico meridionale. Gli autori del documento conclusero che il traforo sarebbe stato una soluzione migliore rispetto al ponte per il gran traffico presente lungo il canale di Sabbioncello».

Nel piano regolatore si cita che i punti d'unione dell'isola e della dirimpettaia penisola, nel caso si costruisse un ponte,

sono punta San Giovanni a Sabbioncello e l'insenatura Kneža a Curzola. Intanto resta la constatazione che il collegamento di traghetto tra Sabbioncello e Curzola registra ogni anno in media la movimentazione di 600 mila passeggeri e 230 mila veicoli.

Inoltre bisogna vedere se l'Unione europea sarebbe inte-

ressata a coprire parte delle spese per il nuovo ponte. Per quello di Sabbioncello, Bruxelles ha stanziato a fondo perduto la bellezza di 357 milioni di euro.

Il problema dei collegamenti tra la terra ferma e le isole è un problema storico per la Croazia. Un problema sentito molto soprattutto da chi su

queste isole vi abita tutto l'anno. Le prime urgenze cui rispondere sono ovviamente quelle sanitarie per cui ove un collegamento con la terra ferma è oggettivamente impossibile la popolazione insulare residente chiede però almeno collegamenti aerei. Per i turisti l'isola invece ha un grande fascino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CDA È ORGANIZZAZIONE.



GENNI PONTE - LIBERO
COSTANZA NERI - PALLEGGIATRICE
VALENTINA FACCO - SCHIACCIATRICE

Cda
Una scelta naturale

IL GIOCO DI SQUADRA È UN'AZIONE NATURALE.

Tutti possono fare gruppo, ma in pochi riescono a essere squadra. CDA e la Volley Talmassons lo sanno, conoscono il loro ruolo nel gioco e conquistano punti sul campo, seguono schemi precisi e un'organizzazione impeccabile, fino a raggiungere gli obiettivi stabiliti: soddisfare il cliente e valorizzare le proprie risorse. È solo con l'unione che si raggiungono traguardi importanti. La famiglia Cattelan negli anni ha scelto la formazione e la squadra vincente non si cambia.

C.D.A. di CATTELAN s.r.l. Via degli Artigiani 3/2 33030 Flumignano-Talmassons (UD)
info@cda.com.it - www.cda.com.it

SEGUICI SU

NEI LUSSINI

Investimenti anche nei piccoli centri

LUSSINIPICCOLO

Esaurita o quasi la fase dei grandi investimenti nel capoluogo Lussinpiccolo, ora l'attenzione viene concentrata sui piccoli centri (isolotti compresi) dei Lussini, area posizionata tra Bele e Sanpiero o Asinello. È una porzione quarantennale comprendente circa 8 mila e 300 residenti, con abitati davvero piccoli, ma non per questo meno importanti. Li citiamo in ordine sparso: Sanpiero (85 abitanti), Sansego (151), Unie (88), Neresine (353), Osse (73) e poi anche Bele (64), Punta Croce (61), Ciunsi (150), Ustrine (27), come

pure Canidole Grande (3) e Canidole Piccola (2 residenti).

Proprio in quest'ultima isola sono cominciati i lavori di risanamento del molo, tassato da decenni di bora, scirocco e moto ondoso. Per una spesa di 270 mila euro. Entro la fine di luglio il molo sarà allargato e potrà ospitare 10 imbarcazioni e cioè 5 di lunghezza fino a 6 metri, 2 tra i 6 e gli 8 metri, una lunga tra gli 8 e i 10 metri, una tra i 10 e i 12 e infine ci sarà un ormeggio per natanti di lunghezza tra i 15 e i 18 metri.

Prossimamente si darà avvio a Canidole Grande alla cementazione della strada sterzata tra la riva e la chiesa, carreggiata che sarà larga 2 me-

tri, per un investimento di poco superiore ai 35 mila euro. Nelle settimane scorse è stata portata termine l'opera di risanamento del ponte di Osse, che unisce le isole di Cherso e Lussino. I lavori sono venuti a costare 5 milioni e 800 mila kune, pari a 785 mila euro. I comuni di Cherso e Lussinpiccolo procederanno congiuntamente alla realizzazione del progetto di ingrandimento dello scalo traghetti di Smergo (Cherso) che soprattutto nel corso dell'alta stagio-

ne turistica appare inadeguato per inghiottire un simile numero di vacanzieri motorizzati.

Gli investimenti non si

fermano qui: nel 2020 cominceranno i lavori di miglificazione della strada Lussinpiccolo-Lussingrande, mentre entro la fine di quest'anno maccheranno in moto per la ristrutturazione del segmento Osse-Neresine, che sarà l'ultimo troncone in territorio lussiniano della statale Faresina (Cherso)-Lussingrande a venire allargato e riasfaltato. Da non dimenticare infine che a Lussingrande (917 abitanti) è stato approntato un nuovo centro commerciale, mentre si stanno ristrutturando l'Istituto terapeutico, l'albergo Punta e l'edificio che ospita la Croce Rossa.

(a.m.)

A4 chiusa per un incidente, 17 km di coda

Paralisi per un tamponamento tra camion e i lavori della terza corsia. Traffico deviato sulla provinciale, proteste degli abitanti

di **Francesca Artico**

■ SAN GIORGIO DI NOGARO

Nuovi incidenti sulla A4 e il traffico sulle strade della Bassa friulana va nuovamente in tilt: lunghe code, Tir fermi nei centri dei paesi e proteste. La Statale 14 non è infatti più in grado di supportare il traffico che viene deviato su questa arteria e la gente che abita nei comuni che l'attraversano ha ormai perso la pazienza e si sta mobilitando per presentare un esposto in Procura. E c'è chi minaccia inoltre di bloccare la Statale.

È stata l'ennesima giornata di passione quella vissuta dalle 8.30 di ieri mattina dagli utenti della Ss 14 e della Provinciale 80, ma soprattutto dagli abitanti che si sono trovati bloccati in casa a causa del "muro" di mezzi, per la maggior parte pesanti, che di fatto hanno reso impossibile la vivibilità nei centri abitati fin dal mattino. Il caos è nato a seguito del primo incidente avvenuto verso le 8 sulla A4 tra tre mezzi pesanti (fortunatamente senza feriti gravi) che ha portato alla chiusura del tratto autostradale tra San Giorgio di Nogaro e Latisana per il quale è stata disposta la chiusura del casello di Villesse in direzione di Venezia, riversando tutto il traffico (anche quello delle biamme, destinato alle aziende) sulla Ss14. Nonostante sia stato riaperto - intorno alle 12 - il tratto dell'auto-



strada A4 dopo l'incidente, ci sono stati 17 i chilometri di coda che si sono formati fra Villesse e San Giorgio. Con l'uscita obbligatoria molti dunque i problemi per chi da Cervignano doveva dirigersi verso Venezia passando attraverso Torviscosa, San Giorgio, Muzzana, Palazzolo e Latisana. Un altro incidente sempre in autostrada è avvenuto verso le

11, al bivio tra Udine Sud e A4/A23 (nodo di Palmanova): una vettura ha tamponato un camion, creando quattro chilometri di coda. La viabilità è ritornata alla normalità soltanto in serata.

Anche in questo caso si sono registrati feriti lievi. A seguito dell'enorme mole di mezzi che si sono riversati sulla Statale 14,

si sono verificati alcuni tamponamenti di lieve entità, il più "serio" poco prima della rotonda tra Muzzana del Turgnano e Palazzolo dello Stella. Quest'ultimo ha prodotto una coda di un paio di chilometri, anche in questo caso nessun ferito. Grandi problemi si sono verificati alla rotonda tra la Sp 80 e la Ss 14 in comune di San Giorgio di Noga-



Nella foto a sinistra la coda di ieri in A4. Sopra i cartelli informativi lungo la A4. A destra il traffico pesante che ha intasato la strada provinciale



ciali fronte Ss14 sono arrabbiati per il mancato lavoro e quindi guadagno, i residenti di questi comuni che si sentono "murati" in casa sono ormai all'esasperazione e si stanno mobilitando per azioni eclatanti, ma anche per presentare un esposto alla Procura per i danni per il transito dei mezzi pesanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SHOP DI 300 METRI QUADRATI DEL GRUPPO FRANCESE

Il duty free di Lagardère sbarca al Trieste Airport

di **Luca Perrino**

■ TRIESTE

Dopo Chef Express, arrivata due anni orsono, un altro marchio di rilevanza internazionale approda al Trieste Airport di Ronchi dei Legionari. Arricchendo in questo modo l'offerta fornita ai passeggeri nella nuova zona partenze ristrutturata nei mesi scorsi e che già ospita il nuovo bar e nuovi spazi per l'imbarco. Si tratta del Gruppo Lagardère, global leader nel travel retail con 4.300 negozi, già presente nel Friuli

Venezia Giulia alla stazione ferroviaria di Trieste ed all'area di sosta di Gonars dell'autostrada A4 e che ha raggiunto un accordo con Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa per un periodo di 8 anni. Il gruppo Lagardère Travel Retail fa parte delle quattro divisioni del gruppo francese Lagardère Group, assieme a Publishing, Sports & Entertainment e Active ed è global leader nel settore del travel retail. L'apertura del nuovo duty free permetterà agli utenti del Trieste Airport, entro la fine del mese, di accedere a un'offerta di

elevata qualità e grande ampiezza. Il nuovo shop, attualmente in fase di realizzazione, occuperà una superficie di 300 metri quadrati e sarà collocato nell'area imbarchi dello scalo, immediatamente dopo i controlli di sicurezza. Proprio quella che è stata inaugurata nel novembre del 2016. Nei cinque mesi di cantiere si è lavorato su una superficie di 5.600 metri quadrati realizzando una zona più ampia di quasi 2mila metri quadri, con 4 varchi per il controllo di sicurezza, 9 gate, 245 metri quadrati destinati alla ri-



Gli interni dell'aeroporto di Ronchi Dei Legionari

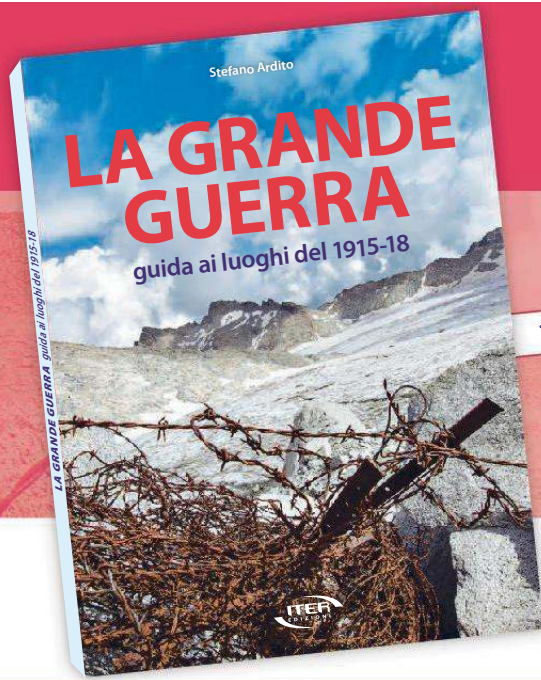
storazione, tre ascensori e uno spazio che, a fine mese, comprenderà anche il nuovo duty free, il tutto grazie anche al recupero di spazi in precedenza non dedicati ai passeggeri. Un layout particolarmente innovativo caratterizzerà il nuovo spa-

zio commerciale, il quale porrà ai viaggiatori un ampio assortimento di prodotti.

L'area duty free sarà suddivisa in due tipologie di offerta: Aelia, caratterizzata da una gamma innovativa di profumeria, cosmetica, vini e liquori,

che dedicherà particolare attenzione alla vendita delle eccellenze vitivinicole del Friuli Venezia Giulia e Relay, dedicata a prodotti editoriali e accessori travel. Lagardère Travel Retail ha aperto nei mesi scorsi un nuovo punto vendita food&beverage, su una superficie di 700 metri quadrati, all'aeroporto Marco Polo di Venezia. E proprio in questi giorni, mentre si attende il 6 giugno, quando scadrà il termine per l'offerta relativa alla cessione del 45% del capitale sociale, la stazione bus del polo intermodale di Ronchi dei Legionari è entrata ufficialmente nel timetable di Florentia Bus. Sono già acquistabili on line, sul portale www.florentiabus.it, i biglietti per le tratte Trieste Airport-Lubiana (a partire da 13 euro), Trieste Airport-Zagabria (da 23 euro) e Trieste Airport-Firenze (da 37 euro.).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCOPRIRE I LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA

LA GRANDE GUERRA
di Stefano Ardito

- 300 FOTO A COLORI • NOTIZIE STORICHE
- I MUSEI, I FORTI, I RIFUGI

IN EDICOLA A **€ 12,00*** CON

IL PICCOLO

Economia

Trimestre in crescita per Allianz Italia premi a 3,8 miliardi

L'ad Giacomo Campora: «La rete degli agenti è centrale nella rivoluzione digitale». Corre la bancassicurazione

di Luigi Dell'Olio

TRIESTE

Il 2018 di Allianz Italia è iniziato all'insegna della continuità rispetto a quanto fatto registrazione lo scorso anno. Nel primo trimestre, i premi vita e danni complessivamente sono cresciuti dell'1,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno a quota 3,8 miliardi di euro, con il comparto danni che si ferma a 1,1 miliardi (-0,3%), nonostante il recupero del segmento auto trainato dal canale degli agenti. Mentre nel business vita la raccolta premi nel trimestre è stata di 2,7 miliardi di euro, in crescita del 2,6% nel confronto con il primo trimestre 2017. La com-

pagnia assicurativa è focalizzata sui prodotti capital light, quelli cioè che hanno un minore impatto sui requisiti di capitale imposti dalle istituzioni comunitarie (+3,1%), la cui incidenza sui premi e sulla nuova produzione, ben oltre l'80%, è nettamente superiore alle medie di mercato.

Buona la crescita a doppia cifra della raccolta della bancassurance (frutto di accordi con gli istituti di credito, che mettono a disposizione le reti degli sportelli per raggiungere il maggior numero possibile di clienti), così come quella del canale agenti, grazie sia a prodotti capital light sia a polizze di puro rischio. «Il primo trimestre dell'anno ha conferma-

to l'efficacia del piano strategico, focalizzato sulla stabilizzazione del business motor e sulla crescita nei rami vari, con un modello di servizio che vede la figura dell'agente professionista come centrale», spiega in una nota Giacomo Campora, da qualche mese nuovo amministratore delegato di Allianz Spa. «I risultati dei primi tre mesi dell'anno sono incoraggianti e costituiscono una buona base di partenza. Puntiamo, insieme ai nostri agenti, a far crescere Allianz con una strategia audace, in cui credere fortemente, anche grazie alla tecnologia, un vero alleato per la compagnia e per la rete agenziale, per aumentare gradualmente la nostra pro-



L'amministratore delegato di Allianz Italia Giacomo Campora

duttività».

La compagnia tedesca da anni è impegnata in un processo di digitalizzazione dei servizi a supporto degli agenti e dei clienti. Un percorso che ha portato al lancio di innovazioni, come l'offerta modulare Allianz11 per il retail, Allianz1 Business per le piccole imprese e l'app AllianzNow (400mila

download dal lancio), sviluppata per i clienti e gli agenti della compagnia, per gestire ogni genere di emergenza o sinistro nell'ambito della mobilità, della protezione della casa e della famiglia e della salute. Nella nota, Campora ricorda che «nei primi mesi di quest'anno sono state promosse importanti iniziative a soste-

Crédit Agricole: l'utile cresce a 1,4 miliardi

Nel primo trimestre di quest'anno, l'utile netto del gruppo Crédit Agricole si attesta a 1.429 milioni di euro, con una flessione del 10,7%. I ricavi sono stabili a 8.258 milioni (+0,1%). Il coefficiente common equity tier 1 (cet1) a regime è del 14,6% e «resta ai migliori livelli in Europa», segnala l'istituto in una nota. Quanto al Crédit Agricole SA, l'utile netto va a 856 milioni di euro, in aumento di +1,2%. I ricavi crescono del 4,4% a 4.909 milioni. Il cet1 è dell'11,4% e stabile rispetto a fine 2017. Il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia segna un risultato netto pari a 60 milioni e in crescita del 9%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terza corsia, investimenti confermati

L'assemblea di Autovie ha ratificato il secondo atto aggiuntivo alla convenzione di concessione



Maurizio Castagna

di Marco Ballico

TRIESTE

Nell'attesa del subentro della nuova concessionaria, la Società autostrade Alto Adriatico, Autovie Venete guidata da Maurizio Castagna, approva il documento che garantisce la prosecuzione degli investimenti per la terza corsia della A4 da Portogruaro a Palmanova. L'assemblea dei soci aperta il 27 aprile si è aggiornata ieri a Trieste per la ratifica del secondo atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007. In oltre un decennio quel testo è stato sottoposto a integrazioni do-

vute sia a modifiche legislative, sia all'evoluzione dell'attività della concessionaria: nel 2009 sono stati recepiti gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza sulla Trieste-Venezia e nel 2011 è stato sottoscritto l'atto integrativo al fine di favorire il concretizzarsi delle azioni intraprese dal commissario delegato.

Nell'atto aggiuntivo che ha avuto il via libera dei soci, le modifiche introdotte nell'aggiornamento del Piano finanziario, rispetto a quello del 2009, riguardano principalmente la previsione di una diversa distribuzione temporale della realizzazione degli investimenti, dovuta alle muta-

te prospettive dei livelli tariffari, e l'individuazione delle migliori condizioni a favore degli utenti della rete.

Dopo l'apertura al traffico, nel 2014, della terza corsia nel tratto Quarto d'Altino-San Donà di Piave, il nuovo assetto dei lavori ha individuato come obiettivo prioritario la realizzazione dell'opera fra Portogruaro e Palmanova entro il 2020, per un investimento complessivo di circa 900 milioni di euro. In un periodo successivo, per un costo di ulteriori 500 milioni, si procederà al completamento dell'infrastruttura nei tratti San Donà di Piave-Portogruaro e Palmano-

va-Villesse.

Sempre rispetto al Piano finanziario del 2009, l'atto recepisce ora la rimodulazione del progetto secondo lotti funzionali diversi rispetto a nove anni fa con un duplice obiettivo: migliorare la sicurezza dei cantieri e, per quanto possibile in presenza di lavori di tale portata, ridurre i disagi per automobilisti e camionisti garantendo, nel contempo, la sostenibilità economica e finanziaria degli interventi. Nello schema di secondo atto aggiuntivo sono state inoltre inserite una serie di ulteriori modifiche per adeguarlo alle nuove disposizioni in materia di concessioni

autostradali e ai nuovi coefficienti di calcolo del rendimento del capitale investito introdotti con la delibera Cipe numero 68 del 2017.

L'assemblea, al termine dell'illustrazione di tutto l'iter e delle motivazioni che hanno portato alla sottoscrizione del secondo atto aggiuntivo, ha infine ratificato all'unanimità l'operato del presidente e amministratore delegato Maurizio Castagna che, come richiesto dal ministero delle Infrastrutture, aveva firmato il documento alla fine dello scorso mese di marzo.

Contestualmente si procede verso la costituzione della nuova società, a capitale interamente pubblico, con il passaggio non secondario di dover liquidare i soci privati di Autovie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
A. OBELIX	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 6.00
RECEP KURU	DA RAVENNA A ORM. 45	ore 7.00
UN MARMARA	DA MERSIN A ORM. 31 BIS	ore 8.00
AEGEAN BLUE	DA RAS LANUF A RADA	ore 12.00
AEGEAN ODYSSEY	DA SPLIT A ORM. 29	ore 14.00
UND EGE	DA AMBARLI A ORM. 32	ore 17.30
ULUSOY 5	DA CESME A ORM. 47	ore 21.00
MANDO	DA TEKIRDAG A MOLO VII	ore 23.00

IN PARTENZA		
K-STREAM	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 6.00
MSC RHIANNON	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore 12.00
SANTA CRUZ I	DA SIOT 3 PER PIREO	ore 18.00
A. OBELIX	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore 19.00
UN ISTANBUL	DA ORM. 31 PER PENDIK	ore 19.00
UN MARMARA	DA ORM. 31 BIS PER MERSIN	ore 20.00
AEGEAN ODYSSEY	DA ORM. 29 PER VENEZIA	ore 23.00

MOVIMENTI		
SANTA CRUZ I	DA SIOT 3 A RADA	ore 8.30

IL GRUPPO ALIMENTARE

Eataly, profitti in rimonta: si avvicina la quotazione



Stand di Eataly

MILANO

Utile in rimonta per Eataly nel 2017 e fusione nella controllata Eataly Distribuzione. Un passo importante verso la Borsa per il gruppo di Oscar Farinetti. Il bilancio 2017 di Eataly approvato il 27 aprile dall'assemblea dei soci si è chiuso con un utile di 13,65 milioni, riportato a nuovo. Un balzo notevole rispetto ai numeri del 2016, contraddistinti da una perdita di esercizio di un milione. Diventerà efficace a partire dal 30 giugno prossimo la fusione tra Eataly e Eataly Distribuzione, al momento entrambe srl. L'operazione è illustrata nel progetto datato al 4

maggio scorso e consultato da Il Sole 24 Ore Radiocor. Si tratta di una fusione inversa per incorporazione, in cui Eataly - che detiene l'intero capitale sociale della incorporante - sarà inglobata da quest'ultima che, stando ai bilanci, mostra i numeri più nutriti del gruppo di Farinetti. Nel 2016 ha realizzato un valore della produzione di 183 milioni e una perdita di 11 milioni. La scelta della fusione rientra nel più ampio progetto di riorganizzazione e semplificazione della struttura societaria del gruppo.

Sullo sfondo la Borsa. A fine ottobre del 2017 è stato dato il via libera al progetto e il timing individuato per il debutto in

Piazza Affari è tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2019, con un flottante attorno al 30 per cento. Sono mesi di grande fermento in casa Farinetti, anche dal punto di vista industriale e il presidente esecutivo Andrea Guerra ha più volte sottolineato l'importanza delle nuove aperture di negozi avvenute in tutto il mondo, dalla Germania al Brasile. Eataly nacque nel 2007 col primo, storico, punto vendita di Torino. Oltre ad approvare bilancio di esercizio e bilancio consolidato, l'assemblea del 27 aprile ha nominato un nuovo consigliere - Bruno Fieno, 71 anni, biellese - in sostituzione dello scomparso Adriano Graneris.

Morto l'immobiliarista Ligresti

Il fondatore del gruppo Fonsai era malato da tempo. Il decesso al San Raffaele di Milano

► MILANO

È morto Salvatore Ligresti, aveva 86 anni. Il decesso è avvenuto ieri sera all'ospedale al San Raffaele di Milano. Fondatore e punto di riferimento del gruppo Fonsai, Ligresti era malato da tempo. Le sue condizioni negli ultimi mesi erano drasticamente peggiorate. Da anni, in seguito alle disavventure giudiziarie, non aveva più alcun ruolo operativo.

L'ultima vicenda giudiziaria in cui era coinvolto risale alla fine dello scorso anno. Ligresti era stato condannato a cinque anni di carcere e 100.000 euro di multa per aggiottaggio, su decisione del Tribunale di Milano che aveva condannato inoltre a 4 anni e 80.000 euro di multa l'ex immobiliare Giancarlo de Filippo e a 3 anni e 60.000 euro di multa il fiduciario Niccolò Lucchini nell'ambito del processo per una presunta manipolazione del mercato sui titoli Premafin. I giudici avevano anche disposto la confisca delle azioni Unipol Sai già sequestrate su un conto svizzero al tempo dell'indagine e 250.000 euro di risarcimento per danni non patrimoniali alla Consob.

Il collegio, presieduto da Giuseppe Fazio, nell'accogliere in pieno la richiesta della Procura, aveva anche stabilito che i tre imputati avrebbero dovuto risarcire in solido 36 piccoli azio-

nisti in sede civile. Erano state disposte anche le misure accessorie di rito, tra cui l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per l'ingegnere, allora 85enne, a cui si aggiunse il divieto per un anno e mezzo di esercitare la professione, di ricoprire uffici direttivi in enti e imprese e di contrattare con la pubblica amministrazione. L'avvocato di Ligresti, Gian Luigi Tizzoni, aveva detto in quella circostanza: «Attendiamo di leggere le motivazioni e valuteremo se proporre appello».

Quella decisa nel 2017 dal Tribunale di Milano nei confronti dell'imprenditore era la seconda condanna, in primo grado, arrivata nel giro di circa un an-

no: i giudici torinesi, l'11 ottobre del 2016, gli avevano inflitto una pena di sei anni per falso in bilancio in relazione però a Fonsai. Secondo il procedimento milanese istruito dall'ex pm Luigi Orsi e poi ereditato dal collega Giordano Baggio l'imprenditore, assieme a De Filippo e Lucchini, tra il 2 novembre 2009 e il 16 settembre 2010, avrebbe manipolato il valore di Borsa del titolo Premafin (poi confluita in UnipolSai) con compravendite, per circa 9 milioni, effettuate da due trust off-shore con sede alle Bahamas (Ever Green ed Heritage) a lui riconducibili e titolari del 20 per cento del capitale della società. Quota questa che venne sequestrata dalla Gdf

nell'aprile del 2012 e poi confiscata. Come aveva evidenziato il pm Baggio durante la requisitoria, il «movente» delle operazioni ritenute illecite sarebbe stata la volontà di mantenere alto il prezzo delle azioni Premafin in quanto erano gli asset che le holding della famiglia, Imco e Sinergia, avevano dato come garanzia per i loro debiti. E questo per concludere che i beneficiari sarebbero stati gli stessi Ligresti e le loro due società poi fallite. Una ricostruzione respinta dalle difese che avevano, invece, parlato di mancanza di «prove oggettive» e di un «vizio di fondo dell'impostazione accusatoria» che si sarebbe basata sono su una «catena di presunzioni».



Salvatore Ligresti aveva 86 anni

GEDI E NATIONAL GEOGRAPHIC

Nuovo periodico di viaggi

► ROMA

National Geographic Traveler Italia sarà in edicola dal 18 maggio, al prezzo di 4,90 euro. È una nuova pubblicazione trimestrale che nasce dall'intesa tra Gedi Gruppo Editoriale e National Geographic Partners. Traveler (direttore Marco Cattaneo) racconterà viaggi che i lettori possono intrapren-

dere, a volte con un pizzico di spirito d'avventura in più, ma sempre con il desiderio di scoprire e confrontarsi con nuove realtà.

Luoghi, esperienze, culture, con un occhio attento alle atmosfere e alle realtà degli abitanti locali, privilegiando la grande fotografia, che contraddistingue da sempre lo stile tipico di National Geographic.

MILANO

Vodafone, l'addio di Colao

► MILANO

La decisione di lasciare è mia, è il momento giusto». Vittorio Colao, 56 anni, amministratore delegato di Vodafone, dal primo ottobre dirà addio alla guida del gruppo britannico e cederà il testimone al direttore finanziario Nick Read. In dieci anni passati al vertice, Colao ha trasformato Vodafone in un vero e proprio

colosso delle telecomunicazioni, oggi al primo posto in Europa come operatore mobile e di linea fissa di nuova generazione.

L'annuncio, del tutto inatteso, dell'uscita del manager bresciano è stato diffuso ieri attraverso una nota dell'azienda, nella giornata della presentazione dei conti. Gli utili operativi del gruppo salgono del 15,4% a 4,3 miliardi.

ITITOLI DI BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
A					
A.S. Roma	0,538	-3,06	-10,33	0,414 0,882	218
A2A	1,621	0,81	6,50	1,228 1,687	5069
Acea	14,340	-0,90	-7,24	11,300 17,006	3038
Accotel Group	4,650	-0,64	5,73	2,644 7,266	20
Acsm-Agam	2,370	-1,25	3,22	1,514 2,493	181
Aedes	0,367	-0,27	-21,46	0,307 0,527	117
Aeffe	3,330	-1,91	50,27	1,100 3,398	363
Aeroporto di Bologna	15,780	-1,25	-1,38	9,861 19,396	576
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,290	-3,24	8,94	2,537 3,489	145
Ambienthesis	0,369	-1,60	-6,61	0,370 0,448	34
Amplifon	16,380	-1,50	26,78	8,625 16,594	3717
Anima Holding	6,100	-0,65	7,39	4,628 6,766	2307
Ansaldo Sts	12,140	-0,65	10,08	10,798 12,805	2425
Aquafil	12,650	2,85	-1,28	9,538 13,145	538
Ascopiave	3,180	-2,45	-10,37	2,708 3,826	749
Astaldi	2,730	-2,85	19,84	2,043 6,611	274
ASTM	23,200	-1,90	-2,81	10,026 25,252	2317
Atlantia	28,280	0,14	8,06	21,051 28,427	23307
Aut Merid	32,200	-	13,70	17,854 34,165	140
Autogrill	10,600	-3,02	-7,18	8,130 11,642	2709
Avio	15,480	-0,13	14,75	10,010 15,912	406
Azimut	16,250	1,28	1,75	15,297 19,408	2327
B					
B Carige	0,009	-1,14	7,41	0,007 0,036	486
B Carige r	91,000	-	15,63	49,599 93,167	2
B Desio-Br	2,370	-0,42	5,71	1,980 2,614	277
B Desio-Br r	2,300	0,88	8,59	1,369 2,372	30
B Finnat	0,434	-2,03	8,39	0,345 0,478	159
B Santander	5,500	-0,47	0,55	4,751 6,143	-
B Sardegna r	6,480	-	-4,00	5,998 8,710	43
B&C Speakers	12,500	-1,11	14,26	7,478 13,583	140
B.F.	2,480	-0,40	0,32	2,360 2,785	256
Banca Farmafactoring	5,080	-2,78	-20,81	4,074 6,615	871
Banca Generali	26,100	0,23	-4,36	22,659 30,717	3054
Banca Ifis	32,600	0,37	-17,03	24,958 49,057	1746
Banca Mediolanum	6,425	-1,68	-9,32	6,185 8,002	4801
Banca Sistema	2,200	-0,23	-2,25	2,014 2,327	177
Banca BPM	3,033	-1,17	14,71	2,204 3,515	4576
Basinet	3,930	-1,13	5,48	3,193 4,002	240
Bastogi	1,120	0,45	-4,68	1,037 1,586	135
BB Biotech	56,600	0,18	1,16	48,744 63,065	-
Bca Intermobiliare	0,460	-3,16	-11,11	0,448 1,532	73
Bca Profilo	0,219	-1,16	-8,15	0,172 0,286	148
BE	0,890	-1,87	-15,64	0,674 1,218	122
Beghelli	0,400	0,25	-2,91	0,367 0,521	79
Beni Stabili	0,774	-0,77	1,31	0,518 0,790	1764
Best Union Co.	3,820	0,71	-27,33	2,957 3,860	36
Bialetti Industrie	0,449	-0,33	-15,22	0,369 0,741	49
Biancamano	0,309	1,64	-0,07	0,134 0,463	10
Biesse	41,900	-5,29	2,00	18,972 52,753	1158
Bioera	0,194	1,31	5,04	0,166 0,323	8
Boero	20,400	-	3,71	17,937 20,741	89
Borgos Risp	1,400	-	337,50	0,320 1,500	1
Borgosesia	0,600	-	0,67	0,230 0,844	23
BPER Banca	5,148	1,14	23,75	3,880 5,741	2473
Brembo	12,120	-0,66	-2,49	11,083 15,097	4053
Brioschi	0,071	0,85	-12,85	0,050 0,093	56
Brunello Cucinelli	30,400	0,66	12,05	19,520 30,227	2055
Buzzi Unicem	12,520	0,48	-3,62	10,901 14,329	509
Buzzi Unicem	22,300	0,31	-2,32	19,003 24,586	3683
C					
Cad It	5,380	-0,37	25,82	3,556 5,864	48
Cairo Communicat	3,540	-4,07	-3,96	3,219 4,758	485
Caleffi	1,460	-	0,69	1,226 1,534	23
Calltagrione	2,840	-2,07	-5,33	2,019 3,473	343
Calltagrione Ed.	1,295	-1,15	-0,38	0,714 1,472	162
Campari	6,340	0,40	-0,24	4,626 6,851	7353
Carraro	3,575	0,42	-5,22	1,277 4,905	272
Cattolica As	8,580	1,78	-4,98	5,534 10,601	1485
Cembre	26,350	-3,83	19,12	13,876 27,115	452
Centim Hold	7,040	-0,49	-5,76	3,883 8,037	1132
Centrale del Latte d'Italia	3,230	-0,31	-7,13	2,777 4,150	45
Ceram. Ricchetti	0,252	-	-8,06	0,170 0,391	21
Cerved Group	10,230	-0,68	-4,48	7,598 11,664	1993
CHL	0,019	-0,53	-6,90	0,019 0,045	6
CIA	0,185	2,21	-9,93	0,157 0,219	17
Cir	1,102	-1,08	-4,67	1,021 1,517	882
Class Editori	0,316	-2,47	-16,71	0,319 0,445	32
CNH Industrial	10,380	-0,48	-7,40	8,163 12,338	14245
Cofide	0,487	-0,61	-14,03	0,379 0,706	353
Coima Res	8,500	0,71	-5,19	6,491 9,063	304
Conafi Prestito'	0,436	9,82	76,73	0,213 0,421	20
Cr Valtellinese	0,122	-0,98	-31,70	0,100 0,732	852
Credem	7,110	-1,39	0,78	5,682 7,849	2374

ACQUISTO E VENDITA ORO,
LINGOTTI, ARGENTO E MONETE



NUMISMATICA
PAOLETTI

Trieste, via Roma 3, primo piano
telefono 040 639086

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
CSP					
D	1,005	-0,50	-2,90	0,958 1,379	34
D'Amico	0,200	-1,72	-22,36	0,199 0,342	132
Damiani	1,010	-0,98	-4,63	0,917 1,240	83
Danieli	21,850	-0,91	10,41	18,870 23,860	899
Danieli rnc	14,980	-0,40	7,93	13,074 16,918	606
Datalogic	30,850	-1,91	1,61	18,409 34,150	1811
DeLonghi	25,100	-0,55	-1,57	22,471 29,664	3752
Dea Capital	1,592	-0,25	18,36	1,068 1,592	488
Delclima	81,000	-0,37	8,72	54,795 81,253	4537
Digital Bros	10,080	-0,98	-7,35	8,679 15,329	145
dobank	12,620	0,24	-4,68	10,222 14,340	1009
E					
Edison r	0,968	-	0,89	0,720 1,031	106
EEMS	0,080	-	-6,07	0,080 0,142	4
El Towers	49,500	-1,20	-6,07	43,654 55,751	1402
El.En.	30,040	-6,24	17,30	20,932 34,355	601
Elica	2,450	-0,81	0,41	1,469 2,910	156
Emak	1,420	-1,11	-2,41	0,900 2,037	236
Enav	0,560	0,88	1,51	3,162 4,656	2451
Enel	5,138	0,59	0,65	3,863 5,571	2220
Enervit	3,580	-1,38	2,70	2,553 3,750	63
Eni	16,764	0,53	21,21	12,988 16,768	60937
ePRICE	1,562	-6,58	-38,98	1,589 4,406	66
Erg	19,900	-3,40	31,01	10,036 20,576	2996
Esprinet	4,210	-3,11	-	3,852 8,098	222
Eukedos	0,982	-0,61	-4,10	0,868 1,147	22
Eurotech	2,120	7,51	57,15	1,231 2,114	75
Exor	65,420	1,18	27,65	40,892 65,425	15721
Exprixa	1,404	-6,15	-6,34	0,684 2,066	73
F					
Falck Renewables	2,285	-2,77	-2,77	0,931 2,412	678
FCA-Fiat Chrysler Aut.	18,888	-0,54	24,59	8,653 19,896	29275
Ferragamo	24,740	-0,28	12,61	20,763 29,584	4178
Ferrari	113,050	-0,57	29,50	55,078 116,854	21955
Fidia	7,120	-0,84	-2,93	5,268 10,163	36
Fiera Milano	2,655	-1,48	38,93	1,375 2,658	191
Fila	18,600	-2,72	-6,39	13,155 20,983	649
Fincantieri	1,384	0,58	7,29	0,470 1,520	2342
FinecoBank	9,728	-0,14	15,19	5,348 10,336	5919
FINM	0,672	0,75	-0,07	0,472 0,814	291
Fulxis	1,035	-0,48	-17,46	0,985 2,923	11
G					
Gabetti	0,364	-0,82	-10,10	0,362 0,583	21
Gametnet	8,780	-1,68	11,28	7,604 9,598	264
Gas Plus	2,440	-1,61	-6,51	2,350 3,283	111
Gedi Gruppo Editoriale	0,414	-0,72	-41,53	0,416 0,877	211
Gefran	8,560	-2,73	-12,30	2,865 13,643	125
Generali	16,510	-0,30	9,92	13,467 16,995	25751
Geox	2,788	-1,83	-3,19	1,905 3,842	727
Gequity	0,044	-0,89	-9,20	0,029 0,130	5
Giglio Group	5,860	1,38	-9,40	5,591 6,630	96
Gima TT	16,760	-0,42	1,88	14,846 19,121	1485
Gr. Waste Italia	0,080	-2,20	-42,86	0,040 0,172	4
Grandi Viaggi	2,075	-1,43	6,41	0,950 2,332	99
H					

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR%		2017-2018		cap in mi di €
		Ieri	Inizio anno	min €	max €	
Hera	2.978	-1,19	1,36	2,161	3,112	4424
I						
IGO	8.000	-0,47	-10,64	6,458	10,489	887
Ima	84.000	-0,24	24,63	57,539	84,695	3283
Immsi	0.562	-2,94	-23,54	0,352	0,819	194
Indel B	33.700	-2,88	1,51	25,339	37,127	194
Industria e Inn	0.104	-0,48	-29,73	0,079	0,201	63
Intek Group	0.345	6,32	26,10	0,199	0,369	131
Intek Group rnc	0.448	3,94	-0,20	0,320	0,520	22
Interpump	28.240	-1,12	5,97	15,511	30,831	3094
Intesa SpAolo	3.178	0,89	15,40	2,084	3,189	5030
Intesa SpAolo r	3.330	1,22	25,38	2,001	3,317	3089
Inwit	6.805	-0,95	10,83	4,264	6,838	4090
Irce	2.700	7,14	3,13	1,784	3,121	70
Iren	24.54	-1,84	-1,92	1,494	2,708	3203
Isagro	1.760	-1,46	3,47	1,117	2,272	43
Isagro Azioni Sviluppo	1.290	-3,99	3,36	0,955	1,538	18
IT WAY	1.205	-1,23	-4,89	1,166	1,952	9
Italcementi	-	-	-	-	-	-
Italgas	5.086	0,36	1,72	3,507	5,346	411
Italiaonline	2.925	-0,34	-6,01	1,807	3,437	334
Italiaonline rnc	292.000	-	-2,67	292.000	354.900	-
Italmobil	22.050	-1,78	-8,62	21,649	26,323	1053
IVS Group	11.200	1,45	-15,09	8,478	14,021	43
J						
Juniper	0.620	-1,51	-18,04	0,302	0,969	62
K						
K.R.Energy	4.894	0,70	-18,77	4,118	7,537	10
L						
La Doria	12.080	0,67	-25,06	8,398	17,650	378
Landi Renzo	1.538	-2,90	-1,79	0,346	1,865	174
Lazio	1.418	2,75	23,30	0,579	1,955	99
Leonardo	9.430	-	-6,45	8,520	15,995	5478
Luve	10.250	0,49	-5,09	9,857	13,831	228
Luxottica	53.160	0,72	4,75	45,508	55,007	2572
Lventure Group	0.644	-2,13	-4,59	0,552	0,784	18
M						
M & C	0.154	-2,23	28,45	0,111	0,180	15
M. Zanetti Beverage	7.400	-	-2,76	6,581	9,069	233
Maire Tecnimont	4.398	0,09	2,85	2,502	5,303	138
MARR	24.760	-2,37	15,16	17,305	25,351	164
Mediacontech	0.604	-0,98	-1,23	0,569	0,990	31
Mediaset	3.314	-0,18	2,98	2,851	4,293	390
Mediobanca	9.958	-0,72	5,71	7,373	10,426	884
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-	-
Mittel	1.755	-1,68	5,59	1,235	1,892	150
MolMed	0.507	-	6,04	0,407	0,587	22
Moncler	37.650	-0,05	45,93	16,342	37,805	954
Monadori	1.530	3,41	-30,52	1,119	2,495	407
Mondo Tv	4.855	-1,12	-23,66	3,757	7,201	15
Moniv	0.226	-3,00	18,51	0,182	0,295	34
Monte Paschi	3.230	-1,52	-16,97	2,458	16,051	369
Moviemax	-	-	-	-	-	-
Mutuionline	14.620	-2,27	8,70	8,493	16,661	59
N						
NB Aurora	10.000	-	-	10.000	10.060	150
Netweck	0.375	-1,45	52,07	0,200	1,241	10

†

Ha ed è stato tanto amato, ha vissuto come ha voluto, ora ci ha lasciato, il nostro amato

Piero Perissutti

Lo annunciano VIVIANA, ANTONIO con STEFANIA, CAMILLA e MATTEO, GIOVANNI con ALICE e NICCOLO', ARTU', i fratelli PAOLO e SILVIA con DANIELA, PIERPAOLO e i nipoti tutti. Lo saluteremo venerdì 18 alle 11.30 nella Chiesa di S. Rita di via Locchi.

Trieste, 16 maggio 2018

Partecipiamo al dolore dei famigliari. Le famiglie LUPPI, PAULIS-SICH, MARRAZZO, MINCA.

Trieste, 16 maggio 2018

Ciao

Piero

caro, amato, indimenticabile cugino
- SARA, LUISA, ALEX, LELE

Trieste, 16 maggio 2018

Piangiamo con immenso dolore il nostro

Piero

AMALIA, DUILIO, PATRIZIA, PIERO, FEDERICO

Trieste, 16 maggio 2018

Amico carissimo

Piero

Ci mancheranno i tanti indimenticabili momenti di allegria vissuti assieme; vicini al dolore di VIVI, ANTONIO, GIOVANNI e di tutta la tua famiglia ti ricorderemo sempre con grande affetto:
- RITA, EUTI, CHIARA, COSTANTINO;
- BARBARA;
- LULLI;
- ANTONELLA;
- MARINA, PINO, GIOVANNA, RIKY;
- RITA, SERGIO;
- ELENA, SWANN, MATHIAS;
- GABRIELLA;
- FABIOLA, MAURO;
- ALDA, FULVIO;
- STEFANIA, ROBI;
- MARINA, ROBERTO, GIULIA, CARLANDREA;
- NORETTA, MICHELE;
- MEIRA, PAOLO, MARTINA, IVAN;
- ANNAMARIA, PIER;
- DANIELA, SERGIO;
- FABIO, PAOLA;
- CRISTINA, GADDO, GIULIA, EUGENIA, FRANCESCO;
- GERMANA, VIGILIO, CRISTINA, MATTEO;
- LUCIANA, FRANCO;
- ROSSELLA, FULVIO, ELISABETTA;
- MAX, MARI;
- TIZIANA, ROBI;
- CRISTINA, RICHI;
- RITA, DIEGO;
- PATRIZIA, DONATELLA;
- GABRIELLA;
- ROSSANA, GINO.

Trieste, 16 maggio 2018

Ciao

Piero

coraggioso amico. FRANCO, KIKI e famiglia

Trieste, 16 maggio 2018

In questo triste momento siamo vicini a VIVI, ANTONIO, GIOVANNI e loro famiglie.

FURIO, PATRIZIA, ANDREA, ANNA, ANTONELLA, DARIO

Trieste, 16 maggio 2018

Addio grande amico

Piero

come nella vita sarai lassù assieme a TONI. ANNA, GIOVANNI, CATERINA, PIETRO.

Trieste, 16 maggio 2018

Profondamente addolorata la famiglia BAUM piange la perdita del carissimo

Piero

Genova, 16 maggio 2018

ALDO, MARIO, OLIVIERO ed il SCFC piangono l'amico ed il regista della squadra.

Trieste, 16 maggio 2018

21/06/196015/05/2018

Sigue durmiendo, vida mia

Patrizia Dal Corso

Il marito ringrazia i Dott. RITA CECCHERINI, PIERO SIMONITI, ROBERTO TRAVAGLINI, nonché tutto il personale dell'Hospice Pineta.

I funerali si svolgeranno giovedì 17 alle ore 9.00 in via Costalunga.

Non fiori, donazioni all'Associazione Amici dell'Hospice Pineta.

Trieste, 16 maggio 2018

GIACOMO, ELISABETTA, FRANCESCO ed EMANUELE salutano

Patrizia

Trieste, 16 maggio 2018

E' mancato

Tullio Perotti

Ne danno annuncio la moglie MARIA, i figli GIORGIO e LAURETTA, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Lo saluteremo venerdì 18 dalle 9 alle 10 a Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2018

16/05/201716/05/2018

Gabriella Farabegoli Luccio

RICCARDO LUCCIO con VITTORE e CHIARA la ricordano a quanti le volevano bene.

Trieste, 16 maggio 2018

†

"In Paradiso ti accompagnino gli angeli"

Dopo una vita lunga e ricca di affetti si è addormentata serenamente

Corinna Puri ved. Bellini

di anni 105

Mamma, nonna e bisnonna.

La ricordano le figlie ADRIANA con PAOLO, ANNA, i nipoti BARBARA con ALESSANDRO, NICOLA e SILVIA, ANDREA con LAURA.

La saluteremo venerdì 18 nella Chiesa di B.V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio) alle ore 11.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 16 maggio 2018

Ricorderemo sempre con affetto la cara

Corinna

PAOLI LUCIA e SERGIO, LOURDES e ANDREA, ANNA e MASSIMILIANO VIDONI.

Trieste, 16 maggio 2018

Mi piace ricordarti sempre vivace, ironica e grintosa. Con affetto GIULIANA con PAOLA e ROBERTA.

Trieste, 16 maggio 2018

Sono affettuosamente vicini:
- FLORA e FRANCO

Trieste, 16 maggio 2018

Vicini alla famiglia nel ricordo del caro

GEOM. Sergio Morresi

partecipano lo Studio CERVESI e l'Ing. MARINA PALUSA

Trieste, 16 maggio 2018

†

"E ti possa celebrare in canti umili e degni... poi congiunger le mani e annullarmi in silenzio"

Si è spenta serenamente

Liliana Berni ved. Terragni

La ricorderanno sempre la figlia MARIELLA con BRUNO.

Un ringraziamento alle Suore Orsoline di Barcola. I funerali seguiranno giovedì 17 alle ore 11.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2018

La cara

Liliana

rimarrà sempre nei cuori del nipote MASSIMO e di CLAUDIO.

Trieste, 16 maggio 2018

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Schipizza ved. Vascon (Zola)

Ne danno il triste annuncio i figli LOREDANA e DINO, il genero OLIVIERO, i nipoti ALESSIO con CATERINA e PETER.

La saluteremo domani giovedì' dalle ore 10 alle 11.20 in via Costalunga.

La sepoltura delle ceneri avrà' luogo venerdì 25 maggio alle ore 11 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 16 maggio 2018

†

Sarai sempre nei nostri cuori

Anastasia Gobbo

I tuoi cari GRAZIA, RENZO, DEBORAH, DAVID, ERIK e TESSA.

La saluteremo venerdì 18 maggio dalle 9 alle 10 in via Costalunga.

Seguirà alle 10.30 la Santa Messa nella chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 16 maggio 2018



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in Via di Campo Marzio 10

tel. 040/6728311

fax 040/6728327

segue il seguente orario di apertura:

Dal lunedì al venerdì

Mattino: dalle 8.30 alle 13.00

Pomeriggio: dalle 14.30 alle 17.30

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

L'ANALISI**UNA FLAT TAX
PER SUPER-RICCHI**di **ROBERTA CARLINI**

Dicono che a Bruxelles sono preoccupati poiché quello che si sta formando in Italia è il primo governo formato dalle forze anti-establishment in Europa. Ma proprio per questo ogni pronunciamento esplicito che viene dall'élite europea, come quello reso noto ieri a proposito delle politiche per l'immigrazione e il debito, finisce per rafforzare Salvini e Di Maio, di per sé debolissimi dopo la grottesca vicenda delle trattative su programma e nuovo governo. Se quest'ultimo vedrà la luce, dopo la lunghissima serie dei rinvii, le discordanti promesse dei due si troveranno alla prova dei fatti. E sarà il fisco il primo esperimento in provetta del "contratto per il cambiamento".

In campagna elettorale, il partito di Salvini ha puntato tutto sulla "flat tax", la "tassa piatta". Quanto piatta? La Lega nel suo programma l'aveva posta al 15%: questa l'aliquota uguale per tutti i redditi superiori a una certa soglia, che dunque portava un vantaggio crescente con il crescere del reddito e dunque delle tasse che attualmente si pagano; mentre una estensione della "no tax area" – il reddito sotto il quale non si pagano imposte – avrebbe dovuto garantire una piccola progressività a questa imposta e il consenso anche dei più poveri. Dal canto suo, M5S proponeva una semplificazione delle aliquote, non un appiattimento totale. Così è venuta fuori la proposta di una tassa un po' meno "flat", che prevede due aliquote, una al 15%, sotto gli 80mila euro l'anno, e l'altra al 20%, per i redditi superiori. Anche con questa nuova formulazione il beneficio è crescente al crescere del reddito. Allora, per addolcire la pillola ai (sedicenti) pauperisti dei 5 Stelle, pare si stiano introducendo delle de-



Matteo Salvini

Per chi ha un reddito familiare fino a 40 mila euro non cambierà quasi nulla. L'applicazione della nuova tassa non sembra avvantaggiare i poveri

duzioni fisse riservate ai redditi più bassi, che si riducono e poi spariscono oltre i 50mila euro. Ma, per quanto si agisca sulle deduzioni, la progressività buttata fuori dalla porta non può rientrare dalla finestra, se non in piccolissima parte. Una simulazione realizzata dagli economisti Massimo Baldini e Leonzio Rizzo su lavoce.info mostra che, mentre per chi ha un reddito familiare fino a 40mila euro non cambierà quasi nulla, solo sopra quella soglia cominceranno i vantaggi. Che saranno consistenti solo per i redditi molto alti: 8-9.000 euro all'anno sopra gli 80mila euro, fino ai 60mila per i super-ricchi (chi guadagna più di 300mila euro l'anno). Una strana declinazione dell'aggettivo "populista".

Ma ci sono altre due caratteristiche che potrebbero non piacere della nuova flat tax. La prima è nel fatto che, per semplificare e finanziar-

la, le nuove deduzioni fisse paiono destinate a soppiantare tutte le deduzioni e detrazioni già esistenti; tra le quali, per fare qualche esempio, ci sono gli interessi sui mutui casa, le spese sanitarie, quelle per le ristrutturazioni edili. Una famiglia potrebbe trovarsi ad avere un'aliquota più bassa, ma su una base imponibile più ampia, o senza gli sconti che aveva prima. Tanto minore è lo sconto sull'aliquota, tanto maggiore è il contro-effetto della sparizione delle detrazioni: dunque i ricchi saranno avvantaggiati, e di molto. Non solo. La nuova Irpef si pagherà sui redditi familiari, dunque a parità di reddito complessivo una famiglia con due entrate da lavoro (marito e moglie) pagherà di più di una con una sola entrata (il più delle volte dell'uomo).

Non è un bel modo per incentivare l'occupazione femminile, obiettivo che tutti dicono di voler raggiungere, dato che siamo ultimi in Europa. La prova dei fatti sarà poi particolarmente dura sulla questione "coperture".

Neanche il taglio delle detrazioni esistenti basterà a coprire le mancate entrate: mancheranno 50 miliardi. Dunque, delle due l'una: o si aumenta il deficit, o si trovano soldi altrove.

Una possibilità è trovare i fondi con una sanatoria sul contenzioso fiscale, modo gentile per indicare un condono.

Ma le entrate da sanatoria sono una tantum, cioè valgono solo per l'anno nel quale il condono si fa, mentre la riduzione delle tasse (sui redditi più alti) è permanente: cosa succede negli anni successivi?

C'è di che mettere sotto serio esame il contratto che Salvini e Di Maio stanno perfezionando, anche prima che lo facciano gli odiati censori di Bruxelles.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPINIONE**L'EURO E LA CRISI
DELL'ARGENTINA**di **ALESSANDRO VOLPI**

Si discute molto, in queste settimane, se quanto sta succedendo al peso argentino potrebbe accadere ad una moneta europea, in assenza dell'euro. Più specificatamente ci si domanda se una eventuale uscita dalla moneta comune per tornare alla lira esporrebbe il nostro paese a pericolose turbolenze capaci di condurre i conti pubblici e i risparmi privati sull'orlo del baratro. Per rispondere alla domanda occorre ripercorrere quanto successo in Argentina dove in pochi mesi la moneta nazionale, il peso, ha perso oltre il 20% del proprio valore nei confronti del dollaro con una brusca impennata dell'inflazione che ha portato ad una crescita del costo della vita pari al 30% da gennaio scorso con un conseguente rialzo del costo del denaro del 40%. Di fronte a una simile crisi, per alcuni aspetti improvvisa, non sono bastati i 5 miliardi di dollari iniettati sui mercati a difesa del peso e prelevati dalla banca centrale argentina e neppure le rassicurazioni del presidente Mauricio Macri che è stato costretto a chiedere aiuto al Fondo Monetario.

Le ragioni di questa tempesta sono certamente molteplici e neppure tutte chiaramente identificabili sul momento. Influisce molto sull'andamento dell'economia argentina la centralità del settore agricolo, che pesa sul Pil del paese per l'8% e soprattutto ha un ruolo decisivo rispetto al valore complessivo delle esportazioni; in tale ottica è sufficiente una caduta dei prezzi dei generi agricoli perché tutta l'economia dell'Argentina subisca una forte contrazione che risulta ancora più dura in quanto ormai i prezzi dei prodotti agricoli e delle materie prime sono fortemente "finanziarizzati" e dipendono dalle fortune e dalle sfortune repentine dei titoli finanziari, appunto, dedicati al collocamento dei medesimi prodotti sui mercati internazionali. Dal 2010 le difficoltà del settore agricolo argen-



Mauricio Macri

La fragilità del peso è la tipica espressione delle tensioni costanti a cui saranno soggette le monete nazionali fuori dal perimetro delle due "superdivise"

tino hanno contribuito così a determinare un deficit estero pesante che ha costretto la banca centrale del paese ad alzare i tassi per garantirsi la copertura di un simile disavanzo. A ciò bisogna aggiungere un altro fattore; il mercato dei cambi in Argentina è molto "sottile", con un valore complessivo di poco più di 100 milioni di dollari. E' dunque davvero assai limitato e sono sufficienti movimenti anche molto contenuti per generare effetti rilevanti rispetto alla tenuta della moneta, oggetto quindi di facili svalutazioni. Infine è ancora fresca la dolorosa memoria di quanto accaduto nel 2003 quando il governo argentino ha di fatto cancellato il proprio debito per oltre 100 miliardi di dollari e ha svalutato duramente la propria moneta nel difficilissimo tentativo di uscire dalla voragine in cui era finita l'intera società rioplatense. Pertanto, sulla scorta di queste brevi considerazioni, parrebbe semplice concludere che la crisi argentina non è riprodu-

cibile in altre parti del pianeta. In realtà, purtroppo, non è così. La fragilità del peso è la tipica espressione delle tensioni costanti a cui saranno soggette le monete nazionali fuori dal perimetro delle due "superdivise", rappresentate dal dollaro e dall'euro. In un mondo in cui la Federal Reserve sta alzando i tassi d'interesse e l'euro è, da tempo, la moneta più forte sui mercati perché garantita dalle politiche di equilibrio di bilancio, sarà quasi inevitabile per i paesi contraddistinti da un debito pubblico gravoso risentire delle incertezze valutarie. Per questo sono sempre più pericolose le ipotesi di un'uscita italiana dall'euro; se tornasse in auge la lira dovrebbe confrontarsi con un euro ulteriormente rafforzato proprio dall'uscita del nostro paese e dunque ancora più visto dai mercati come moneta rifugio. In tal caso, il rischio di un binomio svalutazione-inflazione, in una stagione peraltro di rialzo dei prezzi dell'energia, potrebbe mettere la lira italiana nelle preoccupanti condizioni del peso e i tassi d'interesse sul debito tornerebbero a crescere, cessando di essere positivamente negativi. A poco serve citare singoli casi fortunati di monete nazionali come nel caso del fiorino ungherese, che, secondo alcuni, avrebbe fatto le fortune del governo di Orban: si tratta di un paese piccolo, con un reddito pro capite che resta molto basso e continua ad avere una moneta fragilissima, peraltro con un debito e una spesa pubblica assai contenuti. Ben diverse sono le condizioni di un paese come l'Italia con un debito pari al 130% del Pil e una spesa pubblica imponente; senza l'ombrello dell'euro tutto ciò diverrebbe troppo costoso. Senza euro sarebbe possibile pagare tassi di interesse sul debito pari allo 0,62% e collocare titoli per 400 miliardi l'anno? E, ancora, sarebbe possibile tenere in piedi il paese senza il ricorso al debito pubblico? L'Argentina non è certo su un altro pianeta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PUNTI DI VISTAdi **FERDINANDO CAMON**

Ai giornali arrivano più lettere per i troppi scudetti alla Juve che per lo stallo del governo: la dittatura della Juve è un problema nazionale. «Io propongo – scriveva un lettore ieri – che per il prossimo campionato lo scudetto venga assegnato alla Juve prima che il campionato cominci, non quando finisce». Ha ragione? Lo sport che più appassiona il nostro popolo è corrotto fino a questo punto? Ma no. La Juve ha conosciuto le sue profonde crisi, nel campionato che finisce, tant'è vero che un foglio sportivo aveva profetato: «Alla Juve manca qualcosa: la tenuta mentale. Non è più la malata di vittoria degli anni passati. O recupera quel che le manca, o questa è la volta del Napoli». Non è andata così.

Al sesto scudetto la Juve ne ha aggiunto un settimo. Il che non significa che continuerà l'anno prossimo con questa squadra: a essere messo in dubbio è proprio l'artefice numero 1 della vittoria, l'allenatore. Stan pensando

di fargli pagare l'incertezza di metà campionato? Non è uno sport, è un business, e nel business regna la spietatezza. Tra i rivali il più pericoloso è stato il Napoli, che ha anche giocato il calcio migliore. Il Napoli ha un allenatore che si chiama Sarri, inventore di una tecnica di gioco che da lui si chiama sarrismo. Il Napoli era previsto campione d'Italia a poche partite dalla fine. Ma non è riuscito a vincere partite che sulla carta erano già vinte. Anche di Sarri si parla come di un allenatore in partenza. Nel business non c'è riconoscenza. La differenza tra Napoli e Juve sta nel fatto il Napoli ha una squadra e la Juve due.

La Juve può ruotare tutti i giocatori, anche i campionissimi, per i quali ha speso cifre pazzesche e ora può tenerli in panchina. Stiamo parlando di soldi, la vera causa dello strapotere Juve: la Juve ha più soldi di Napoli, Milan o Inter. Non solo può compra-

**I SEGRETI DELLA JUVENTUS
CINICA E VITTORIOSA**

Il capitano della Juventus Gianluigi Buffon mentre saluta i tifosi a fine partita

re giocatori più costosi, ma può anche comprare e tenere sotto contratto più giocatori di tutte le altre squadre. In questo momento ne ha sotto contratto circa un centinaio.

Il presidente dell'Uefa ha parole di ammirazione per la Juve, però lamenta che abbia un centinaio di giocatori sotto contratto e li presti in giro per l'Europa anche quando

toccano i 30 anni. Non servono per rinforzare la squadra-madre, servono per controllare il mercato. Non servono per influire su come fare la Juve, servono per influire

su come possono farsi le altre squadre.

Non è il modello del Barcellona, famoso nel mondo per il suo vivaio di giovani talenti, perché il Barcellona li fa giocare in una squadra B, dalla quale li preleva quando sono pronti. La Juve ha inventato un sistema più cinico, del cinismo degli affari. In tutte le trasmissioni sportive che contano c'è qualche ex-giocatore della Juve che fa il commentatore. Non c'è nulla d'illegale, ma molto d'inopportuno. Non fa bene al nostro tifoso. Che vinca sempre la stessa squadra, che continui ad attribuirsi anche gli scudetti che la Giustizia le ha tolto, che ostenti amicizia con gli arbitri, non sta bene.

Pochi giorni fa l'allenatore della Juve ha salutato l'arbitro Tagliavento così: «Ciao, Taglia!». Se in un tribunale americano un avvocato saluta così un giudice, il processo viene annullato. Ciò detto, la Juve ha vinto lo scudetto ed è bene per tutti, perché in Europa andrà più avanti di qualsiasi altra nostra squadra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA (fercamon@alice.it)

PORTO VECCHIO » IN CONSIGLIO

Centro congressi Via libera dell'aula

di Ugo Salvini

Il primo passo è fatto. Con l'approvazione del Consiglio comunale all'unanimità, nella seduta dell'altra notte, della proposta di project financing a iniziativa privata per la realizzazione di un Centro congressi polifunzionale nei magazzini 27 e 28 del Porto vecchio, ha preso corpo il progetto che punta a portare alla costruzione di quello che è già stato chiamato "Convention center". Una struttura che tutti auspicano possa vedere la luce in tempo per ospitare, dal 4 al 10 luglio del 2020, Esos, la più rilevante manifestazione europea focalizzata sul dibattito tra scienza, tecnologia, società e politica.

È stata Elisa Lodi, assessore comunale per i Lavori pubblici, a illustrare il progetto. «Il Comune, che sarà il proprietario della struttura, sosterrà il 49 per cento delle spese di realizzazione, pari a 5 milioni e mezzo di euro – ha precisato – e destinerà a tale scopo 4 milioni e 700 mila euro frutto della vendita di azioni Hera, mentre i restanti 800 mila euro saranno messi a disposizione dalla Prefettura. Adesso – ha sottolineato Lodi – dovremo predisporre nel minor tempo possibile il bando di gara, al quale seguiranno la progettazione e infine il cantiere. Per quest'ultimo – ha ricordato – è previsto debbano essere necessari 15 mesi. Non ci resta perciò molto tempo, se vogliamo avere pronto il nuovo Centro congressi per Esos. La struttura – ha aggiunto l'assessore – dovrà essere ultimata entro il primo semestre del 2020. La città – ha continuato – da tempo chiedeva un nuovo centro congressi, siamo



L'aula del Consiglio comunale. A fianco, un rendering del futuro Centro congressi in Porto vecchio



L'ASSESSORE LODI
Per il cantiere serviranno quindici mesi. Gara da lanciare presto



LA DEM MARTINI
Auspichiamo una visione complessiva del futuro dell'area



IL GRILLINO MENIS
Saremo vigili e attenti sul piano finanziario dell'opera

quindi molto soddisfatti di poter dare il via al programma. È importante – ha concluso Lodi – anche il fatto che, a proporre l'iniziativa di project financing, sia una società, la Trieste convention center (Tcc), formata da una trentina fra imprese, professionisti e tecnici locali».

La conferma che l'idea di un nuovo centro congressi sia uniformemente condivisa dalle forze politiche della città la si è

avuta nel momento del voto: 29 su 29 votanti. «È evidente che un progetto come questo non può che ottenere il nostro sì – ha detto Fabiana Martini, capogruppo del Pd – perché si tratta di un'opera per Trieste, per il suo futuro, che sarà estremamente utile per Esos ma anche in prospettiva. Presteremo però notevole attenzione all'iter procedurale che si concluderà, come auspichiamo, con l'inau-

gurazione del Centro – ha precisato la capogruppo dem – in quanto vorremmo che si accompagnasse a questo progetto anche una visione complessiva del futuro del Porto vecchio. Finora abbiamo avuto la sensazione che si stia procedendo a vista, con la formula del cosiddetto "spezzatino" – ha concluso –, ci piacerebbe vedere che questa maggioranza è capace di guardare a un oriz-



zonte più vasto». Si con distingo anche da parte del Movimento 5 Stelle. «Il Centro congressi in Porto vecchio – ha osservato il capogruppo Paolo Menis – è sicuramente una struttura di cui Trieste ha bisogno e, al di là dell'appuntamento con Esos del 2020, si tratta di un investimento che rende più attrattiva la nostra città e che svolge un ruolo di moltiplicatore dello sviluppo economico.

Ci preme però sottolineare – ha detto il consigliere pentastellato – come il piano economico finanziario sia stato sviluppato con troppa approssimazione e per questo abbiamo chiesto di permettere al Comune di aumentare il canone che il soggetto privato dovrà corrispondere al Comune stesso. Purtroppo – ha commentato Menis – la richiesta è stata respinta. Ma su questo fronte, cioè quello del

➔ SU ILPICCOLO.IT

Il progetto del Parco del Mare divide i triestini. Il 51% dei lettori che hanno espresso il loro parere attraverso il sondaggio lanciato pochi giorni fa sul sito de Il Piccolo in merito al progetto e alla sua collocazione, ha espresso parere favorevole, ma con un distinguo. Se da un lato il 40% approva il progetto e anche l'area scelta per la sua realizzazione, ovvero quella ex Cartubi su molo Fratelli Bandiera, dall'altro c'è un 11% che approva sì la nascita di questa realtà ma preferirebbe vederla sorgere altrove.

È raccogliendo i commenti sul web, il sito alternativo indicato il più delle volte dai lettori è quello di Porto vecchio. Sul fronte opposto, a esprimere un parere totalmente contra-

La rete si divide sul Parco del mare

Il 51% dei lettori è favorevole ma l'11% preferirebbe l'antico scalo come location

rio al Parco del Mare risulta essere il 47% dei lettori, ai quali si aggiunge una piccola percentuale del 2% che scegliendo l'opzione di voto "Non so" dichiara ancora incertezza. Gli sfavorevoli da un lato esprimono perplessità etiche, sono contrari a quel tipo di struttura perché «rinchiude in gabbia» gli animali, dall'altro temono l'operazione non si regga in piedi dal punto di vista finanziario.

Il progetto, che raccoglie già l'approvazione del sindaco Dipiazza, dopo un recente sopralluogo organizzato proprio

CONTRARIO IL 47%
Dai commenti emerge il "no" di chi non vuole animali ingabbiati

sul posto ha incassato il parere favorevole anche del neogovernatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga. Un segnale di notevole importanza, che offre una garanzia al progetto che pochi giorni fa è stato abbandonato dalla Fondazione CRTrieste. Per Anto-

IL SITO EX CARTUBI
È il punto scelto per insediare l'attrattore turistico

nio Paoletti, il presidente della Camera di commercio che per primo lo propose nel lontano 2004, anche per ridare una ventata di ottimismo a una Trieste uscita con le ossa rotte dalla corsa per l'aggiudicazione dell'Expo, trova dunque un nuovo alleato nel rilancio del

progetto, puntando a dare avvio al cantiere entro la fine del 2018. «L'amministrazione precedente ha stanziato due milioni e si è impegnata a darne altri due. Questo è confermato. Ma vogliamo fare di più. Per ora non prendo impegni economici, ma dopo l'insediamento della giunta mi confronterò con gli assessori per vedere se e come ampliare il contributo della Regione», aveva dichiarato Fedriga a margine del sopralluogo, sottolineando il valore turistico dell'iniziativa. Lunedì scorso, in un incontro organizzato da Conf-



commercio su "Restyling Porto vecchio: le opportunità per le imprese del territorio", il sindaco Dipiazza illustrando le occasioni che si stanno offrendo alla città, ha immaginato il



I magazzini 27 e 28 del Porto vecchio, che ospiteranno il futuro Convention center



piano finanziario dell'opera – ha concluso –, resteremo vigili e attenti».

Un coro di approvazione si è alzato dai banchi della maggioranza. Bruno Marini (Forza Italia) ha parlato di «carta decisiva per il territorio, fondamentale in vista di Esf. Oggi in questa chiave – ha aggiunto – ritengo si possa anche abbattere la sala Tripovich, struttura che, nel recente passato, ho sempre di-

feso, ma ora ci sarà un'alternativa». Per Paolo Polidori (Lega Nord) «di questo progetto beneficeranno le aziende e i lavoratori locali, perciò il nostro sì è ancora più convinto». Salvatore Porro (Fdi) non ha perso l'occasione per dire che «anche il santuario di Monte Grisa potrà diventare meta dei tanti turisti che saranno attirati a Trieste dal nuovo Centro congressi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RECENTE SOPRALLUOGO

Fedriga ha confermato a Paoletti l'appoggio della Regione

vare nell'area del Mercato Ortofrutticolo ora che lo spostiamo all'ex Duke e il rilancio del Museo Ferroviario, quella fetta della città diventerà di forte attrazione: se fossi ancora un commerciante investirei in quell'area di Trieste», ha spiegato. Nel frattempo prosegue l'iter di modifica del Piano regolatore del Comune per consentire di realizzare il maxi acquario sul sito. Una volta che il testo sarà approvato anche dal Consiglio comunale, il Parco del Mare entrerà a far parte del Prg.

(l.t.)

➔ **LA SEDUTA**

Il saluto del vicesindaco che si sposta in Regione

Roberti si congeda dall'assemblea municipale portando a casa il Daspo urbano Dietrofront sulle sanzioni per gli alloggi troppo affollati. Infine il «grazie a tutti»

Ha chiuso la sua esperienza di vicesindaco, iniziata quasi due anni fa, perché a giorni si siederà sul suo nuovo scranno di consigliere regionale, vedendo approvata una delle delibere che più gli stavano a cuore, quella sulle modifiche al Regolamento di Polizia urbana che, di fatto, ha introdotto in città il «Daspo».

Quella dell'altra notte è stata l'ultima seduta vissuta in Consiglio comunale per il leghista Pierpaolo Roberti, vice di Roberto Dipiazza. Iniziata con la contestazione nei suoi confronti da parte di un gruppo di persone che hanno esposto uno striscione contro il «Daspo», salvo essere rapidamente allontanate dai vigili urbani presenti in aula, la serata di Roberti si è conclusa con un saluto al Consiglio. «Ringrazio tutti – ha detto il vicesindaco che lascia, oltre alla carica in seno alla giunta, pure il posto di consigliere comunale che aveva mantenuto anche dopo l'ingresso nell'esecutivo – sia la maggioranza sia l'opposizione, perché il confronto mi ha dato modo di crescere personalmente e maturare una bellissima esperienza». Al suo discorso ha risposto la maggioranza con un applauso, mentre i consiglieri di opposizione sono rimasti in silenzio.

Per quanto concerne il dettaglio del «Daspo», si tratta della traduzione, in chiave cittadina, del provvedimento nazionale che punta a colpire chi viene trovato in stato di ubriachezza, compie atti contrari alla pubblica decenza, esercita il commercio abusivo, l'attività di parcheggiatore o guardiamacchine abusivo, in aree importanti e centrali. Chi violerà questa norma andrà incontro a una sanzione amministrativa e a un ordine di allontanamento. I proventi delle sanzioni saranno destinati a interventi di recupero del degrado urbano.

Nel corso della discussione, Paolo Menis (M5s) ha espresso apprezzamento per la scelta del vicesindaco di stralciare, dal testo originario, la parte del provvedimento che prevedeva sanzioni amministrative a carico di chi ospita in un appartamento un numero di persone maggiore rispetto a ciò che stabilisce la legge nazionale in materia. I Cinque stelle, che inizialmente avevano annunciato il loro voto contrario al provvedimento, preso atto del passo indietro del vicesindaco, hanno perciò modificato il loro voto, esprimendosi a favore del «Daspo». La capogruppo del Pd, Fabiana Martini, annunciando il no del suo partito, ha ribadito invece che «il Daspo non era un provvedimento necessario per Trieste, in quanto esistono altri strumenti normativi per garantire la sicurezza. I reati stanno calando – ha aggiunto – a



Il vicesindaco Pierpaolo Roberti con il sindaco Roberto Dipiazza

Trieste più che nel resto del Paese e comunque servirebbero efficaci politiche di inclusione sociale da adottare

in parallelo. Staremo a vedere – ha concluso Martini – la concreta applicazione del provvedimento per vedere

in quali e in quante occasioni si arriverà all'emissione del «Daspo» da parte della Questura». (u.s.)

FESTIVAL DELL'ORIENTE

UDINE FIERE

VENERDÌ
SABATO
DOMENICA

18
•
19
•
20

MAGGIO

ORARIO: 10.30-22.30 • FESTIVALDELLORIENTE.IT • INGRESSO: 12 EURO



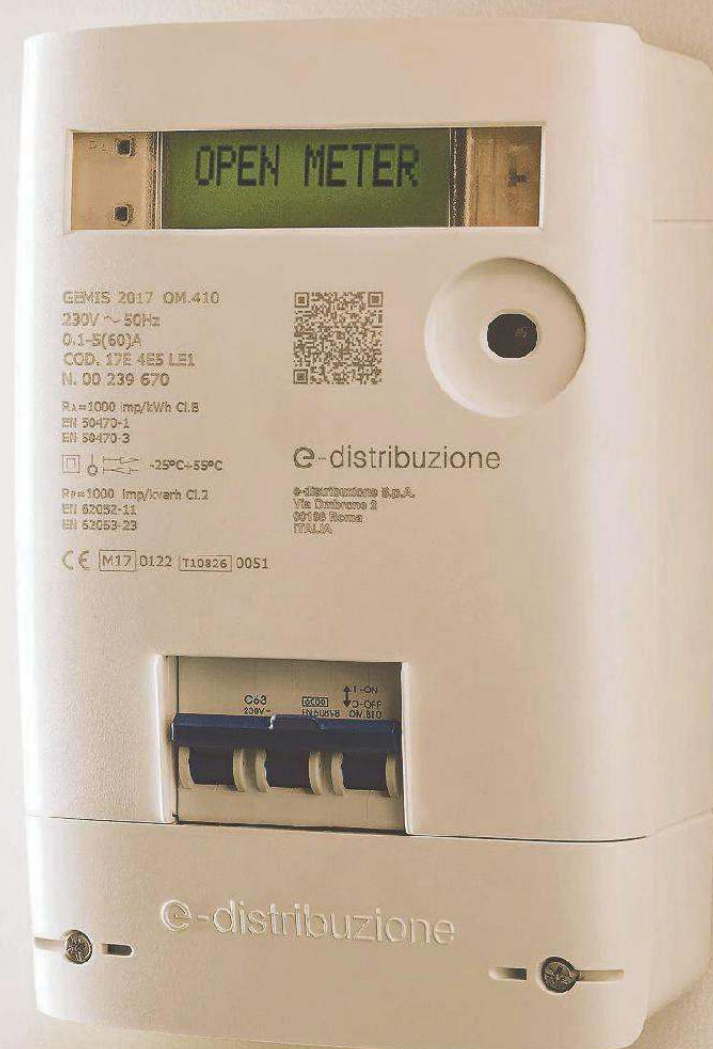
cambiamento radicale che, proprio partendo dall'avvio del progetto del Parco del Mare, potrà subire l'area di Campo Marzio. «Tra il Parco del Mare, quello che potrebbe arri-

L'ENERGIA DELLA TUA CASA È INTELLIGENTE?

Arriva **OPEN METER**, il contatore elettronico di seconda generazione. Un'innovazione tecnologica che E-Distribuzione sta portando nelle case degli italiani per consentire una gestione più consapevole dei consumi. **Perché qualunque essa sia, tu possa credere nella tua energia.**

Il personale incaricato da E-Distribuzione, riconoscibile grazie ad un tesserino identificativo e ad un codice PIN, è già operativo per installarlo in tutte le case, **con un preavviso di 5 giorni**. L'intervento è **gratuito e non richiede variazioni contrattuali né la stipula di un nuovo contratto**. Per saperne di più, verificare il PIN dell'operatore o consultare il documento di sostituzione vai su **e-distribuzione.it** o chiama l'**800 085 577**.

Siamo operativi adesso nel **Comune di Sgonico**.



e-distribuzione.it

e-distribuzione

Il cantiere attuale in via Coroneo (Lasorte) prevede divieti di sosta nel tratto iniziale



L'ORDINANZA

Nuovo regime applicato per 150 metri



■ Giulio Bernetti, mobility manager del Comune, nell'ordinanza 319 introduce il limite per 150 metri sulla corsia preferenziale. Gli interventi sul Chiave hanno aumentato per ora le vibrazioni avvertite in certi palazzi.

L'IMPATTO SUL TRAFFICO

Le strade larghe sono un vantaggio



■ Sia per Bernetti che per il comandante della municipale Sergio Abbate (foto) il traffico su un quadrante così delicato come quello tra via Carducci e via Coroneo "tiene" proprio grazie alla larghezza delle strade.

LE PROSPETTIVE

Preoccupa il futuro step in via Milano



■ È invece la prossima chiusura di una corsia di via Milano, nei pressi dell'intersezione con via Carducci, proprio nell'ambito dei lavori sul Chiave, a preoccupare un po' di più i tecnici dell'amministrazione.



I lavori di rafforzamento del Chiave sotto via Carducci

di Massimo Greco

Dieci chilometri all'ora. A passo d'uomo fino al 31 dicembre del corrente anno. In genere è una limitazione di velocità adottata in presenza di cantieri posizionati in zone impervie, dalle curve strette e pericolose.

Invece stavolta riguarda un tratto di 150 metri di via Carducci, lungo la direttrice della corsia preferenziale bus-taxi che da piazza Oberdan conduce verso Barriera Vecchia. Per intenderci, è la corsia sotto la quale si stanno svolgendo, a cura di AcegasApsAmga, le opere di rafforzamento relativi alle volte del torrente Chiave.

L'introduzione di un così costrittivo limite è stato pensato soprattutto per i mezzi pesanti impiegati nel trasporto pubblico. A spiegarlo è la secca prosa di Giulio Bernetti, mobility manager del Comune, nell'ordinanza 319, che recepisce le segnalazioni pervenute del direttore dei lavori sotto il manto stradale.

Infatti, in seguito alla demolizione della galleria di destra estesa sotto l'asfalto di via Carducci, sarebbero aumentate le vibrazioni «percepiti soprattutto ai piani superiori»

Vibrazioni eccessive Limite di dieci all'ora per i bus in via Carducci

I passaggi verso Barriera Vecchia si fanno sentire in seguito al rafforzamento delle volte sul Chiave

dell'edificio al civico 19 di via XXX Ottobre (che sfocia in piazza Oberdan).

La stessa AcegasApsAmga, che funge da stazione appaltante per la risistemazione delle ottocentesche volte, ha chiesto a Bernetti una settimana fa di emettere il provvedimento limitativo della velocità «in modo da ridurre l'intensità delle vibrazioni e contemporaneamente aumentare la sicurezza veicolare e pedonale».

L'area di via Carducci e adiacenze si arricchisce inoltre di un ulteriore lavoro, programmato sempre da Acega-

sApsAmga all'inizio di via del Coroneo, dove Mari&Mazzaroli e Cantieri srl debbono procedere contestualmente sia alla dismissione delle vecchie condotte gas in ghisa grigia che alla manutenzione straordinaria delle reti idriche, elettriche, fognarie. Un intervento da svolgersi in due fasi distinte tra l'intersezione con via Carducci e largo Piave, che implica una durata di 60 giorni «naturali e consecutivi».

Per consentire lo svolgimento dei lavori, l'ordinanza 310, anch'essa sottoscritta da Bernetti, prevede divieto di sosta

con tanto di rimozione per i reprobati su entrambi i lati della parte iniziale di via del Coroneo. La carreggiata sarà ristretta a 2 corsie, larghe almeno 3,50 metri, rispetto alle attuali 3. Saranno inoltre spostati la fermata del bus, che funzionerà davanti alla galleria pedonale, e tre stalli per disabili. La scadenza prevista è fissata al 6 agosto.

Bernetti non è particolarmente preoccupato, perché la buona ampiezza di via Coroneo dovrebbe limitare i disagi per il traffico. Anche Sergio Abbate, comandante della Po-

AcegasApsAmga ha sollecitato l'introduzione del "passo ridotto" per i mezzi **pesanti**. Al via anche l'intervento della multiutility in **via Coroneo**

lizia locale, analizzando un quadrante critico come quello che affrisce alla chicane di via Carducci, ritiene tutto sommato la situazione accettabile, «il traffico scorre, pur con qualche comprensibile problema». Tra l'altro i lavori nello scacchiere-Carducci proseguiranno nei prossimi mesi estivi, per fortuna risparmiando la circolazione alimentata dalle scuole.

Ma dovranno comunque affrontare l'acuzia legata alla prossima chiusura di una corsia di via Milano, nei pressi dell'intersezione con via Car-

ducci: questo invece preoccupa un po' di più i tecnici dell'amministrazione.

Il cittadino automobilista si dovrà rassegnare a un anno di slalom tra i jersey della strada più trafficata di Trieste, con una media giornaliera di 30 mila passaggi. L'apertura ufficiale del cantiere sotto via Carducci, avvenuta ai primi di aprile, ha scandito il cronoprogramma dell'operazione: i lavori dureranno 15 mesi e si protrarranno fino all'estate 2019. Il costo previsto, Iva compresa, sarà di 2,3 milioni di euro: il Municipio investirà 1,3 milioni rateizzati lungo un decennio. L'intervento sarà eseguito dall'impresa modenese Pro Service Costruzioni.

Il dossier-Chiave è balzato agli onori delle cronache lo scorso anno, quando in seguito all'esame dello studio Pambianco tutti i soggetti coinvolti - a cominciare dal Comune - presero atto che l'ammaloramento delle volte, realizzate nell'Ottocento a copertura del torrente Chiave, era giunto al classico punto di non ritorno. Il timore di condizionare la circolazione in via Carducci aveva frenato gli amministratori: ma adesso il rischio era divenuto troppo alto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Piazza Europa”, un mercato a macchia d'olio

Il consigliere Barbo solleva il caso delle chiazze di grasso rimaste dopo l'evento. Giorgi: «Pagherà la Fiva»



Alcune tracce oleose lasciate in via Santa Caterina da Siena

Un mercato a macchia d'olio, esausto. “Piazza Europa” rischia di scivolare su alcune tracce oleose. Il mercato degli ambulanti europei, che ha invaso Trieste dal 22 al 25 aprile scorsi, ha lasciato dei simpatici ricordi in prossimità di alcuni tombini del centro città. A sollevare il problema della tracce untuose di “Piazza Europa” è stato in Consiglio comunale il consigliere del Pd Giovanni Barbo, che ha rivolto una domanda d'attualità all'assessore al Commercio Lorenzo Giorgi. «Ho accolto con soddisfazione le risposte dell'assessore alla mia domanda di at-

tualità nel corso del Consiglio: la pulizia delle chiazze di grasso che avevo segnalato essere rimaste nelle zone occupate dagli stand di “Piazza Europa” sarà a carico dell'organizzatore, mentre l'eventuale versamento di oli esausti nei tombini, che si configurerebbe come reato, è in fase di accertamento» spiega Barbo.

«A pagare le spese per la rimozione rifiuti e la pulizia sarà come l'anno scorso la Fiva (Federazione italiana venditori ambulanti) della Confcommercio che ha organizzato l'evento assieme al Comune. L'anno scorso l'AcegasApsAmga ha emesso una fat-

tura da circa 30 mila euro. Quest'anno sono in corso gli accertamenti. Poi verrà presentato il conto», assicura Giorgi. È tutto da verificare se qualcuno abbia effettivamente pensato di smaltire gli oli da cottura nei tombini. In ogni caso non ci saranno sconti per nessuno. «Ci sono state, come l'anno scorso, delle macchie di troppo. Qualcuna è già stata pulita. In ogni caso tutte le spese di ripristino sono a carico della Fiva. È tutto previsto in delibera. Tutte le postazioni erano monitorate e se qualcuno ha fatto il furbo è facilmente identificabile», aggiunge l'as-

sessore.

Il dibattito sui mercatini in Consiglio comunale non si è limitato alle macchie d'olio. «Oltre a ciò, prendo come un segnale positivo l'accoglimento di un emendamento alla mozione di Piero Camber sulle mostre-mercato presentato assieme al collega Marco Toncelli: in questo modo, infatti, l'assessore si impegna a porre particolare attenzione alla co-organizzazione di manifestazioni in cui via sia una rilevante presenza di commercio ambulante - aggiunge Barbo -. Il nostro obiettivo è quello di evitare il proliferare di mercatini che, oltre a fare concorrenza al commercio locale, abbiano pure la concessione gratuita del suolo pubblico. Speriamo che alle parole seguano i fatti». E non solo macchie d'olio da ripulire. (fa.do.)

La partecipata **Eni**, specializzata nell'indotto **oil&gas**, ha investito un paio di milioni nella base triestina, che comprende il **Magazzino 23**

di Massimo Greco

Polo della robotica per montaggio e manutenzione di macchinari per l'industria petrolifera offshore, test per veicoli sottomarini, addestramento e formazione del personale: sulla base di questo menu Saipem, la grande partecipata Eni che opera nell'indotto oil&gas, ha chiesto all'Autorità portuale dell'Adriatico Orientale di allungare l'attuale concessione all'Adriaterminal dal 2020 al 2034. La richiesta dell'azienda è stata protocollata il 2 maggio, fino al 14 giugno chi ha osservazioni da fare a tutela dei propri diritti potrà farlo scrivendo all'Autorità, che poi istruirà la pratica concessoria. Saipem ha sostanzialmente confermato l'interesse per la stessa area dove oggi opera: si tratta di 27 mila metri quadrati, incluso il Magazzino 23, nella parte settentrionale dell'Adriaterminal, l'unico scalo operativo nel Porto vecchio. Per risistemare questa porzione dell'Adriaterminal, anch'essa beneficiata dal regi-



Il "super-tappo", da utilizzare per le emergenze petrolifere in mare, è custodito e gestito nella base Saipem in Porto vecchio

Il gestore allunga la "vita" all'Adriaterminal al 2034

Saipem ha chiesto all'Autorità portuale di prorogare di 14 anni la concessione relativa ai 27 mila metri quadrati nella parte nord dell'odierno terminale

me di punto franco, Saipem ha investito - secondo quanto si disse a marzo - un paio di milioni di euro. Vi lavorano una ventina di addetti. Il prolungamento di 14 anni della concessione accompagna - riferiscono fonti

aziendali - il nuovo piano operativo della base triestina che prevede l'incremento della robotica subacquea e la formazione dei tecnici specializzati in questo comparto. Tra l'altro dovrebbero essere in programma

test per chi andrà a monitorare il giacimento di gas davanti alle coste mediterranee egiziane.

Lo scorso 6 marzo Saipem aprì le porte della concessione per presentare lo scopo e l'obiettivo della presenza triestina.

Si chiama Offset installation equipment (Oie), allestito nella parte finale del Magazzino 23: un gigantesco "tappo" da utilizzare nella malaugurata ipotesi si determini una fuoriuscita di greggio in mare, come

Polo della **robotica** per l'offshore, test per veicoli **sottomarini**, addestramento del **personale**: ecco i motivi della domanda

quella dell'agosto 2010 nel Golfo del Messico. Osrl, organismo costituito dalle 8 maggiori compagnie petrolifere mondiali, lo ha commissionato a Saipem, che lo ha progettato e che poi ha coinvolto nella costruzione due aziende del Nordest, la Car-tubi di Trieste e la Depretto di Schio. Ne è sortita una originale realizzazione del valore di circa 50 milioni di euro: quattro torri-serbatoio circondano il macchinario-clou, che è in grado di chiudere con grandi "tappi" da 100 tonnellate l'eventuale falla che si venisse a creare in un impianto petrolifero sottomarino. Un sistema unico al mondo pronto a intervenire in caso di emergenze, venendo trasportato via-nave (con partenza da Trieste) o via-aereo previo smontaggio e 8 voli con Boeing 747 cargo. Ad attendere il "carrier" ci sono quattro "tappi" parcheggiati in altrettante parti del mondo, vicini a grandi giacimenti petroliferi: Brasile, Sudafrica, Norvegia, Singapore.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

NUVOLA  FOODING

café Rossetti

TRIESTE

Caffetteria / Ristorante / Cocktails / Aperitivi
Business lunch / Conviviali / Cene a tema / Eventi
Menu d'Avanspettacolo / Lunchtime / Brunch
Pietanze senza glutine / Prodotti d'orto
Cucina stagionale e del territorio
Pane focacce e grissini in casa

chef *Manuel*

Largo Giorgio Gaber, 2 / info e prenotazioni 040.573.143

Presenta per l'anno 2018
"CAFÉROSETTIMUSICA E NON SOLO"

Un motivo in più per venire al caféRossetti ristorante, fino a Natale oltre 100 eventi con tre filoni:

■ quello **CAFÉ'ROSSETTI MUSICA** affidato alla direzione artistica del M.o Stefano Sacher che spazia nella musica classica, classica moderna jazz e pop ha titolo C'E' MUSICA & MUSICA;

■ quello **CAFÉ'ROSSETTI JAZZ CLUB** affidato alla direzione artistica del M.o Stefano Franco e che riprende la intramontabile tradizione della musica jazz, in particolare dello swing, già per tanti anni suonata nel locale ed ha titolo JAZZ CLUB FOREVER;

■ quello **CAFÉ'ROSSETTI CULTURA** per un diretto contatto "a tema" con autori, personaggi, artisti, operatori culturali: per il primo trimestre con un ciclo di incontri che metterà a confronto scrittori guidati nelle loro opere dall'intrigante tema del personaggio da scoprire (da parte loro) non della storia che lo costruisce (da parte del lettore).

I primi tre mesi con 40 tra concerti, incontri, eventi il venerdì dopo gli spettacoli del Teatro, i sabati prima di essi e la domenica con Aperitivi in musica. Gli apertivi letterari il giovedì.



Lavora con noi Patchworkvictim



IL PROGRAMMA FINO A METÀ LUGLIO

C'E' MUSICA & MUSICA

Sabato ore 18:30 e domenica ore 11:00

Suonano tra gli altri: Claudio Cojaniz al sax, Simone Sala al pianoforte, AAO Clarinet Ensemble, Patrizia Pandolfo all'arpa, Altr(e) Frequenza quartetto di ottavini, TRIO TRI trio d'archi, Delgadillo-Sacher duo violoncello e pianoforte, Laurentiu Stoica alla chitarra.

JAZZ CLUB forever

Venerdì ore 19:30 o 21:30

Suonano tra gli altri: Flavio Davanzo, Daniele D'Agaro, James Thompson, Resident Band Stefano Franco. Si balla con Trieste Swing. Vocalist Sophee Jay e Kati Maure. Serate con Massimo Sangermano e le Maldobrie e con Franco Valussi e i disegni di Diseny.

LARGO GIORGIO GABER 1:

SEI AUTORI in CERCA del PERSONAGGIO

Giovedì ore 18:00

Si presentano i personaggi di MARIA (La figlia Femmina di Beatrice cristalli), SILVIA (L'Amore a vent'anni di Margherita Ingoglia), NOVELLA E SOFIA (L'Imbalsamatrice e L'esercizio del distacco di MariaTeresa Crisigiovanni), EMILIO RIVOLTA (Per sempre vostro e L'intelligenza del disturbo di Paolo Bianchi) GIUSEPPE (La Bestia da latte di Gian Mario Villata), GABRIELE (Il suo nome quel giorno di Margherita Ingoglia).

info@caferossetti.it



Cafè Rossetti



@ilcaferossetti

Amici di



ADS Associazione Donatori Sangue, Trieste



IL PICCOLO Grandi Affari

COMPRO - VENDO - SCAMBIO

IL PICCOLO MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2018



APERTO SABATO, DOMENICA E GIORNI FESTIVI

AGRITURISMO AMBROZIČ

Barka 28, 6217 Vremški Britof

Tel. 00386 41 707 343

denisambrozic@siol.net

Vasta scelta di
menù fissi ed alla carta
ad ottimi Prezzi

Birra di propria produzione
anche per asporto

Cucina casalinga
Specialità funghi porcini
e tartufo

1.0 IMMOBILI VENDITA

1.1

APPARTAMENTI E GARAGE

45.000 Euro Comune Trieste (TS) Superficie 45 mq vendesi box auto situato in zona Torri d'Europa, via Doda, mq45 dotato di energia elettrica e acqua, ingresso condominiale automatizzato. Misure box lunghezza mt.10 larghezza mt 3.95 altezza mt.2.50. **Euro 42.000,00**

Cell. 335385777

DONADONI/GAMBINI privato vende luminoso appartamento di 71 mq composto da: atrio d'ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, soggiorno, bagno completo. Palazzina in buone condizioni. Il piano, silenzioso, impianto elettrico a norma, classe energetica "G". No spese condominiali. **Euro 67.000,00**

Cell. 3458773035

MONFALCONE centro vendo appartamento 1.0 piano di mq 137 con 3 camere da letto, 2 bagni, soggiorno, pranzo + angolo cottura, 2 ripostigli + vano lavanderia. Climatizzato, riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Prezzo trattabile **Euro 125.000,00**

Cell. 3395712616

PICCOLO appartamento completamente arredato in via Tiziano Vecellio, cl. energetica "G" con box auto chiuso proprio di fronte vendo **Euro 67.000,00**

Tel. 040943679

VIA COLONNA - Piazza Hortis palazzo recente ascensore terzo piano luminoso 100 mq soggiorno con balcone 2 matrimoniali cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio cantina riscaldamento rifiniture centralizzato in ottimo stato. APE classe G

Cell. 3388665720

ZONA stadio Trieste, in piccola palazzina signorile privato vende appartamento di 78 mq, composto da entrata, soggiorno, cucinino, 2 comode stanze, bagno, ripostiglio, terrazza, posto auto condominiale, giardino bambini, piscina e campi da tennis. Molto tranquillo

Euro 115.000,00

Cell. 3342329881

1.2

CASE E VILLE

CASA indipendente con giardino da 450 mq, al 1 piano salone con accesso al ter-

razzo abitabile, cucina, camera, bagno con idromassaggio. Scala interna verso la taverna con caminetto 2 stanze, bagno con doccia. Box con cantina e lavanderia. Gazebo in legno. VALUTIAMO OFFERTE AL RIBASSO. **Euro 390.000,00**

Cell. 3333900192

1.3

CASE VACANZA

VENDO Bibione in palazzina appartamento da ristrutturare 2.0 piano, cucinino, soggiorno, 2 stanze. Doppi servizi finestrate, pogggiolo, ampio terrazzo pogggiolo ascensore, posto auto di proprietà. Prezzo trattabile.

angelodepol@alice.it

ZONCOLAN-RAVASCLETTO, PER amanti la montagna, vendo appartamento arredato con vista sulle piste sci, composto da Soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno con finestra, 2 pogggioli, posto auto in garage, cantina, riscaldamento con contaore.

Cell. 3487278005

1.4

NEGOZI E UFFICI

PRIVATO vende negozio mq. 55 di cui 30 di magazzino

Cell. 3356183748

PRIVATO vende ufficio via Martiri Libertà 3 stanze, doppio servizi riscaldamento autonomo, ascensore prezzo trattabile. **Euro 70.000,00**

Cell. 3339748698

VENDESI locale affari vuoto Roiano centro mq 30, ampia vetrina, buon passaggio

Tel. 040910572

VENDO muri negozio mq 12 interni - 12 mq esterni con passo carraio di proprietà ottime condizioni sito in via Giarizzo le n. 10

Cell. 3405661240

1.5

TERRENI E CAPANNONI

GORIZIA, zona ind. vendesi officina (520 mq) + laboratorio (560 mq) con uffici e spogliatoio, wc. Scoperto mq 1.800 recintato con doppio accesso.

Euro 198.000,00

Cell. 3200815517

MONFALCONE via Grado vicinanza Fincantieri vendo capannone ampio scoperto non intermediari ottimo prezzo

Tel. 0481712012

PRIVATO vende terreno edificabile a Dorderò del Lago (GO) di circa 1000 mq, con già predisposti impianto elettrico, telefonico, acqua e gas. Prezzo da concordare.

Cell. 3397517886

TERRENO 1800mq a pastini non edificabile, in zona Roiano via Moreri. Originariamente era adibito a vitigno. Esiste servitù di passaggio intavolata sino al terreno dalla via Moreri. Trattabili **Euro 29.000,00**

Cell. 3473698654

TERRENO edificabile cat. D3B, zona Stadio, Monte S. Pantaleone 2.240 mq pianeggiante, vista golfo Muggia - Istria, 200 m distante dal mare in linea d'aria. **Euro 81.000,00**

Cell. 3475635171

VENDESI terreno mq 109.25, 655.41 mq costruibili mq 437.09 agricolo tabella B5 sito in via Costalunga proprio accesso con portone già presenti acqua corrente elettrica e allacciamento fogna

Cell. 3405661240

2.0 IMMOBILI CERCO

VILLESSE - cerco capannone di mq 600/1000 con ampio scoperto.

pierpier60@virgilio.it

3.0 IMMOBILI AFFITTO

3.1

APPARTAMENTI

AFFITTASI appartamento per vacanza sull'isola di Pago (Croazia) 7 posti letto, camera, cameretta, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, posto auto, TV, aria condizionata. 150 metri dal mare.

Cell. 3480439162

AFFITTO appartamento arredato zona Gambini, soggiorno 3 stanze cucina bagno 2 pogggioli posto macchina risc. valvole asc. per visite telefonare. Al mese **Euro 550,00**

Cell. 3286243309

AFFITTO privatamente app. ammobiliato, S. Giacomo cucina abitabile camera, cameretta, soggiorno, bagno, pogggiolo, corridoio con arma. a muro, porta blindata, 73 mq ca. C.e.E EPgl, nren100.85 KWh/m2 anno, termoautonomo con acqua fredda condominiale a 550 mese canone 3+2 agevolato **Euro 550,00**

Cell. 3473698654

BOX AUTO singolo - via Bellosguardo zona SAN VITO, comodo e tranquillo Box auto 5, 20 x 3,00, telecomando cancello, acqua, scarico acqua a pavimento, luce interna, presa elettricità, NO AGENZIE **Euro 180,00**

Tel. 0409896737

CERCO urgentemente in affitto miniappartamento zona piazza s Giacomo per signora anziana pensionata, massimo mensili.

Euro 400,00

Cell. 3457350480

OFFRESI in affitto ad Opicina appartamento ammobiliato con giardino indipendente zona tranquilla nel verde 110 mq. Telefono ore pasti

Tel. 040212833

SAN VITO via Locchi 28/1 luminoso vista mare arredato soggiorno matrim. cucina bagno ripostiglio. 2 balconi clima risc. c.le 4° piano ascensore cantina affitto+spese

Euro 600,00

Cell. 3356613590

3.3

CASE VACANZA

ARTA Terme (Carnia) gestione privata affitta appartamenti arredati e riscaldati periodo estivo e invernale, zona termale, ideale per vacanze, cure termali e soggiorni di lavoro. Prezzi interessanti.

Cell. 3476450666

ARTA Terme privato vende appartamenti arredati e riscaldati per tutto l'anno, ideali per soggiorni di lavoro e vacanza. Zona termale. Prezzi interessanti

Cell. 3476450666

GRADO pineta affitto appartamento fronte mare/spiaggia con 5 posti letto, periodi anche brevi, da giugno a settembre prezzo da definire

Cell. 3393554704

LIGNANO Sabbiaodoro (zona centrale) gestione privata affitta appartamenti arredati e riscaldati periodo estivo e invernale. Ideale per vacanze e soggiorni di lavoro. Prezzi interessanti.

Cell. 3476450666

3.5

TERRENI E CAPANNONI

PRIVATO vendesi capannone vetrinato uso commerciale, negozio, magazzino, palestra. Piano terra, primo piano, termoautonomo. Con parcheggio. 10' casello autostradale Villesse A4. No agenzia.

Cell. 3476450666

APPARECCHI ACUSTICI

audio)pro

Professionisti dell'udito

NUOVA SEDE

Via Foschiatti, 4D - Tel. 040 638 775 - TRIESTE

zona OSPEDALE MAGGIORE



Quali sono i suoni
acuti per te più
difficili da udire?



LO SCRIGNO

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITA'

- > QUALSISI TIPO DI ORO A PESO, MINIMO 15 GRAMMI
- > GIOIELLI IN ORO ANTICHI E MODERNI
- > DIAMANTI DI BUONA CARATURA ANCHE TAGLIO VECCHIO
- > COLLANE CON PIETRE PREZIOSE
- > OROLOGI IN ORO, ANCHE GUASTI
- > OROLOGI IN ACCIAIO SPORTIVI DA UOMO, OMEGA, ZENITH, TUDOR... (NO QUARZO)
- > MEDAGLIE/DISTINTIVI MILITARI IN BRONZO, ARGENTO...
- > PENNE MONT BLANC, CARTIER

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

SMARTPHONE RICONDIZIONATI



iPhone con BATTERIA NUOVA



IPHONE 5
revisionato | 16gb

€139

IPHONE 6
revisionato | 16gb

€265



IPHONE 6S
revisionato | 16gb

€315



CARTUCCE
e TONER
per stampanti

VIA XXX OTTOBRE 10
TRIESTE

tel 040.3480831 trieste@ecostore.eu

II



IL PICCOLO
Grandi Affari
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

5.0
LAVORO
RICHIESTA

5.1

OPERAI E IMPIEGATI

BELLA presenza cerca lavoro nei musei in Friuli, Veneto e Lombardia (no cooperative) no numeri anonimi. Conoscenza sloveno e tedesco.

Cell. 3887840927

CERCASI commesso/a per banco fiere con esperienza automunito, spostamento in regione e non sabato e domenica compresi

Cell. 3470888016

CERCO a pagamento un consulente per riepilogare una mia vicenda personale.

Cell. 3483269729

OPERAIO edile 38 enne con esperienza pluriennale in cantiere cerca lavoro.

Cell. 3294066715

SGOMBERI, TRASLOCHI e giardinaggio, in tutto il Friuli Venezia Giulia con diritto di chiamata. Prezzi Onesti

Cell. 3496852247

VOLETE ristrutturare il vostro giardino? la mia professionalità. -posa prato vero a rotoli -posa erba sintetica -manutenzione giardini -realizzazione aiuole -potatura siepi -rigenerazione manti erbosi -semina -posa casette in legno Prezzi Onesti

Cell. 3496852247

5.3

ASSISTENZA DOMICILIARE

INFERMIERA cerca lavoro 24/24 o part time a Trieste e Muggia per malati o anziani, referenziata disponibile subito

Cell. 3463170720

OFFRESI per assistenza anziani uomo 60 anni esperienza ospedaliera per quattro ore giornaliere 8-12, per Trieste.

Cell. 3393121213

SIGNORA istriana cerca lavoro come assistente anziani e lavori domestici 24 su 24 disponibile 3-4 giorni a settimana

Cell. 3801398843

SIGNORA istriana cerca lavoro come badante 24 su 24 con esperienza e referenze in Trieste e provincia

Cell. 3335962254

5.4

COLLABORAZIONI DOMESTICHE

GIARDINIERE onesto e veloce esegue lavori di sfalcio erba, potature alberi da frutto, fresatura terreni, concimazione e ripristino prati e giardini. Solo Trieste e provincia.

Cell. 3356243088

DEVI sistemare o rifare il giardino? devi imbiancare casa? Devi traslocare ? devi sgomberare (casa, cantina o garage)? Chiamami

Cell. 3496852247

GIARDINIERE qualificato (ITALIANO) esegue sfalcio erba - Potatura Siepe - Potature Alto Fusto - Trattamenti Fitosanitari e Anti Zanzare - Installazione e manutenzione di Casette in Legno, Impianti Irrigazione - Pitture arredi da giardino. Prezzi Onesti.

Cell. 3496852247

PERSONA seria e capace offresi per lavori di giardinaggio, potature, sfalci erba, riadattamento prati, pulizia terreni o campagne, anche grandi metrature. Solo Trieste e provincia.

Cell. 3311024485

SIGNORA seria, referenziata e residente a Trieste si offre come collaboratrice domestica o assistenza anziani. Solo part-time. Tel. 3406512870

Cell. 3406512870

SIGNORA triestina cerca lavoro come collaboratrice domestica, accompagnatrice di persone anziane, stiratrice e riparatrice di sartoria, disponibile 2-3 volte settimana.

Cell. 3408356816

SIGNORA triestina offresi per stiro anche a proprio domicilio, telefonare preferibilmente ore pasti

Cell. 3348453383

5.5

RIPETIZIONI SCOLASTICHE

INSEGNANTE pluriennale esperienza effettua domicilio accurata assistenza elementari/medie, matematica, fisica, inglese per superiori. Tel. ore pasti

Euro 11,00

Tel. 040825765

LAUREATA 110 e lode offre lezioni di matematica e chimica a tutti i livelli molto paziente

Cell. 3332353206

LAUREATO in ingegneria offre ripetizioni a domicilio di matematica, fisica, chimica e programmazione C++ per studenti delle medie e superiori. Disponibile a seguire anche 2 studenti contemporaneamente. Euro 12,00

Cell. 3463098966

SLOVENA madrelingua, laureata presso Scuola Interpreti, Univ. Trieste, impartisce LEZIONI INDIVIDUALI DI SLOVENO a bambini e adulti. Esperienza decennale. Il programma, il modo di insegnamento e l'orario vengono adattati alle esigenze dello studente.

Cell. 3489042000

6.0
AUTOMEZZI

6.1

AUTO E ACCESSORI

4 pneumatici Michelin Energy Saver 175/65 R15 84H DOT 1712, battistrada 75% (6mm), in ottime condizioni, macchina tenuta sempre in box, senza tagli, graffi o screpolature Euro 80,00

Cell. 3803486914

AMPLIFICATORE auto Pioneer 70+70 w con cavi vendo in perfette condizioni. Euro 50,00

Cell. 3388308483

APE 50 vendo catalitica per due passeggeri con revisione. Prezzo da concordare. Tel. 040948176

Cell. 3200555012

BLOCCASTERZO asta antifurto blocca sterzo pedale universale da auto Euro 5,00

Cell. 3388308483

BOX AUTO portatutto per automobili di piccole/medie dimensioni 240 litri colore grigio chiaro marca J3 apertura laterale lunghezza 1325 x 725 larghezza x 370 altezza Euro 40,00

Cell. 3384957003

BULLONI ruote cromati Honda HRV - CRV e compatibili, pezzi 20 nuovi vendo. Euro 20,00

Cell. 3388308483

CATENE da neve marca Konig, modello T2, gruppo 220 nuove mai usate. Le misure compatibili sono: 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15 Euro 50,00

Cell. 3388308483

CATENE nuove THULE KONIG NET kg.2, 75 CD-9/T9 catena con bottoni proteggi cerchio 155/80-12, 165/70-12, 165/65-13, 165/50-15, 145/80-13, 155/70-13, 175/60 -13, 135/80-14, 135/70-15, 175/50-14 svendo a

Euro 60,00

Cell. 3386055964

CRIC per auto vendo nuovo a 18 euro. Euro 15,00

Cell. 3388308483

FARO fendinebbia ausiliario - fog light carrello Euro 50,00

Cell. 3388308483

GOMMA di scorta clio storia con cerchio ne 25 euro, vari tergicristalli auto 2 euro l'uno, cric, triangolo, e altri accessori a prezzi minimi da concordare dopo visione.

Cell. 3482638965

JEEP Renegade modanature profili para-colpi laterali nuovi ed introvabili della MOPAR originali JEEP vendo.

Cell. 3388308483

KIT RIPARAZIONE + tappetino JEEP Renegade nuovo vendo.

Cell. 3388308483

KIT STAFFE di fissaggio per barre Fapa Euro 20,00

Cell. 3388308483

PUNTO 1200 cc, anno 2000, km 102.000, 16 valvole benzina, 3 porte, unico proprietario, vendo Euro 1.400,00

Cell. 3470642509

RUOTA di scorta da 18, cerchio in lega bicolore originale jeep renegade nuovo completo pneumatico vendo.

Cell. 3388308483

SPECCHIO per Zip Piaggio vendo in perfette condizioni. Euro 10,00

Cell. 3388308483

VENDO cric per auto nuovo, mai usato Euro 15,00

Cell. 3388308483

VENDO Opel Astra 2.0 turbodiesel ottime condizioni 140.000 km anno 1999 cambio automatico cruise control gommata recentemente guidabile da neopatentati tenuta sempre in garage Euro 2.000,00

Cell. 3313712258

VENDO Opel combo 1.7Dti furgone 2 posti di colore bianco immatricolato maggio 2003 dotato di alzacristalli elettrici chiusura centralizzata portellone posteriore di carico a due battenti, l'autocarro si presenta in buone condizioni, i km originali 87.000 fatturabile Euro 3.000,00

Cell. 335385777

VENDO posto auto scoperto chiuso da cancello automatico in nuovo contesto via di Vittorio. Euro 8.000,00

Cell. 3204389123

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2018

6.2

MOTO E ACCESSORI

2 gomme Malaguti 50 con cerchioni in blocco 40 euro 2 marmitte per Malaguti 50 20 euro l'una e marmitta Giannelli Arrow per yamaha 50 60 euro.

Cell. 3482638965

AMMORTIZZATORE posteriore per Zip 50 cc. Piaggio, in ottime condizioni vendo, Euro 15,00

Cell. 3388308483

BUSTE primo giorno Città del Vaticano dal 1967 al 1985. Prezzo a busta Euro 1,00

Tel. 040369968

CARENA PORTA FARO ANTERIORE PER ZIP 50 PIAGGIO VENDO IN PERFETTE CONDIZIONI. Euro 15,00

Cell. 3388308483

CEDO causa inutilizzo vespa 125 del 1993 tenuta in garage, ferma da parecchio tempo con batteria da sostituire, bianca, accensione elettrica, al prezzo di 800 euro trattabili e motorino Malaguti 50 d'epoca anni 60 con libretto originale 600 euro.

Cell. 3482638965

FILTRO ARIA - AIR BOX PER ZIP 50 PIAGGIO VENDO. Euro 25,00

Cell. 3388308483

FRECCHE PER ZIP PIAGGIO ANTERIORI VENDO COMPLETE IN PERFETTE CONDIZIONI. Euro 10,00

Cell. 3388308483

KIMCO Agility 125 anno 2011 km 12.000 bianco con bauletto originale in tinta cinghia gomme freni in ottimo stato sempre tenuta in garage utilizzo estivo. No perditempo. Euro 950,00

Cell. 3282148783

PORTATARGA PER MOTO E SCOOTER VENDO Euro 5,00

Cell. 3388308483

RICAMBI PER ZIP 50 CC. A PARTIRE DA 1 EURO. Carena faro anteriore, cerchio posteriore, frecce, specchio, plastiche, filtro aria, dado ruota. ecc.

Euro 1,00

Cell. 3388308483

STAFFE Givi art 340f per Yamaha Gazerò 600 anno 1998 Euro 40,00

Cell. 335385777

VENDO automobile Fiat Uno motore Fire 1000 con revisione freni nuovi funzionante. Prezzo da concordare. Tel. 040948176

Cell. 3200555012

VENDO supporto per bauletto givi m3 nuovo ed imballato Euro 30,00

Cell. 335385777

VENDO Vespa 125PX azzurro metallizzato motore perfetto revisionata tenuta sempre in box accessoriata anno di immatricolazione 1989 bollo pagato trattabile Euro 2.400,00

Cell. 3388042357

6.3

BICICLETTE E ACCESSORI

BICI da corsa e città non recente ma originale marca Legnano, leggerissima e praticissima, colore bianco, cedo causa inutilizzo.

Euro 110,00

Cell. 3475635171



IMPERDIBILE OFFERTA

Modelli 2017

AMPIA SCELTA

Modelli 2018

MTB e Strada



TREK Bianchi

360BIKESTORE — CENTROLANZA — PROSECCO (TS)
040 225159 — WWW.360BIKESTORE.IT





IL PICCOLO
Grandi Affari
COMPRO - VENDO - SCAMBIO



BICI M.B. uomo e altra tipo Graziella pieghevole vendo **Euro 80,00**
Tel. 040943679

CITY bike Esperia modello 6250 Manhattan donna mai usata vendo **Euro 90,00**
Cell. 3393124542

TANDEM passo corto adatto per trasporto su portabici, ruote 26", perfetto, 21 rapporti, vendo prezzo trattabile, tel. 3487156910. **Euro 200,00**
Tel. 040228911

VENDO bicicletta nuova "Cafe Race" con cambio Shimano, telaio in acciaio, colore nero. Prezzo trattabile **Euro 120,00**
Cell. 3485327728

6.4

CAMPER E CARAVAN

VENDO camper CI Cipro 31 anno 2005 km 69.000, accessoriato, buone condizioni. Prezzo trattabile **Euro 18.500,00**
Tel. 040414095

VENDO Camper Cipro 35 anno 2005, km 69000, accessoriato, buone condizioni, prezzo trattabile **Euro 19.000,00**
Cell. 34824607

6.5

NAUTICA

ANCORA mod. DANFORTH in acciaio zincato con catena inox da 2.20 mt. perso circa 7 Kg. **Euro 15,00**
Cell. 3333900192

BARCA a vela Dufour 31 1978 9, 40x3, 20 motore Volvo Penta 25hp vendesi presso trattabile **Euro 16.000,00**
Cell. 3392615832

CANOA in vetroresina monoposto completa di giubbotto salvagente e paraspruzzi. prezzo trattabile. Tel 3487156910. Possibilità di staffe portacanoa per auto. **Euro 150,00**
Tel. 040228911

DUFOUR 31 Little Apple bianca, solida, robusta, buone condizioni. 9, 4x3, 2 pesca 1, 74, motore Volvo 25 HP, sei posti letto. Vele con pochissime ore d'uso, salpa ancora elettrico, VHF, WC el. Ormeggio trasferibile già pagato. Prezzo trattabile. **Euro 17.000,00**
Cell. 3495439364

FIOTTO 2, per COMET 9.10 ottime condizioni, per inferitura con avvolgifiocco a canaletta, no garrocci. **Euro 60,00**
Cell. 3333900192

FIOTTO, ottime condizioni, mis. inferitura 10 mt. base 6.5 mt. no garrocci, per inferitura con avvolgifiocco a canaletta. **Euro 60,00**
Cell. 3333900192

GIUBBOTTI salvagente 5 euro l'uno ciambella rigida diametro 60 cm **Euro 9,00**
Tel. 040943679

N. 1 parabordo cilindrico classico bianco. **Euro 4,00**
Cell. 3333900192

N: 2 mezzimarina; uno in legno h.130 cm, un altro in metallo allungabile fino a 190 cm. Vendo in blocco. **Euro 20,00**
Cell. 3333900192

PITTURE antivegetative vari vasi, autolevigante ed un vaso nuovo semidura + un vaso velox nero per elica. **Euro 15,00**
Cell. 3333900192

TUBI LL anodizzati vari da 25 a 100, lunghi da 3 e 6 mt vendo al miglior offerente.
Cell. 3387070819

VENDO barca a vela 7 mt unico proprietario da visionare
flavio.nardo@alice.it

VENDO motoscafo Vega lungo 4, 20 metri da sistemare e rimessare, con motore Johnson 25 521 cc due tempi con libretto e con carrello ellebi modello lbn 520 con verricello elettrico di massa complessiva 750 kg omologato stradale con libretto da revisionare. Viene venduto visto e piaciuto nello stato in cui si trova. Ottima barca per prime esperienze. Prezzo NON trattabile vendo solo l'intero pacchetto. Il motoscafo si trova a Preconico (UDINE). **Euro 1.400,00**
Cell. 3496852247

6.6

MACCHINARI AGRICOLI

VENDO sega circolare a banco da attaccare al trattore visto che funziona a cardano datata ma funzionante. Dispone di 2 dischi di taglio di diversa tipologia e dimensione. prezzo 700,00 euro non trattabile contattare solo se seriamente interessati. **Euro 550,00**
Cell. 3496852247

VENDO spaccalegna orizzontale da 16 tonnellate con pistone da metro, marca Zanon macchine agricole modello sot 16 a cardano (a trattore) con cardano nuovo mai usato e cuneo a croce (per spaccare la legna in 4 pezzi invece che 2 pezzi). La spaccalegna si trova a Preconico (UDINE). PREZZO NON TRATTABILE. NO PERDITEMPO. **Euro 2.300,00**
Cell. 3496852247

8.0

VACANZE E TEMPO LIBERO 8.1

SPORT, ACCESSORI E ATTREZZATURE

DUE MANUBRI in neoprene, color rosso da Kg.1, foro 25 mm, lunghezza cm 13,5; adatti X sollevamento pesi-indoor-palestra-fitness, riabilitazione, nuovi; vendo 10 Euro entrambi. Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

GOMITIERE e ginocchiere confezione sigillata vendo
Cell. 3735514068

VENDO sacca da golf Wilson in ottime condizioni con 15 mazze di cui tre driver. Compreso nel prezzo anche il carrello per il trasporto. Posso inviare anche delle foto a chi è interessato, Prezzo trattabile **Euro 200,00**
Tel. 040307846

VENDO sacca per spedizioni in cordura con spallacci e due ruote **Euro 20,00**
Cell. 3282811847

VENDO skateboard, modello "MOTOGP", dimensioni: 79 cm (31") x 20 cm (7,5"), passo 42 cm, usato 5 volte, ha normali graffi da utilizzo ma perfettamente integro e ruote come nuove. Vendo a **Euro 15,00**
Cell. 3488307565

8.2

FILATELIA E NUMISMATICA

ACQUISTO in contanti monete, banconote, vecchie cartoline solo dal 1900 al

1930, vecchie medaglie fine 1800...annuncio sempre valido vengo al vostro domicilio., trieste/monfalcone/gorizia e dintorni. grazie
Cell. 3388871296

CERCO medaglie al valor militare italiane e austriache con diplomi, berretti, elmi, divise, placchette, distintivi, giornali guerra, Signal, Adler, foto e firme di D'Annunzio, buste viaggiare fronte, francobolli Rsi Tlt.
Cell. 3280685670

CERCO monete 500 vele, Dante, argento, monete mondiali Usa, British, Svizzera, cartamoneta mondiale, dollari, medaglie, foto corsa Trieste-Opicina, soldatini, trenini, giocattoli vecchi, francobolli Libia, Eritrea, Somalia.
Cell. 3280685670

8.3

FAI DA TE, HOBBISTICA

KIT DI fermentazione Mr. Malt, completo, per fare la birra in casa, ottime condizioni, vendo causa cessato utilizzo. **Euro 20,00**
Cell. 3343508026

8.5

BELLEZZA, SALUTE E BENESSERE

TUTORE SPALLA USATO SOLO 20 GIORNI, IN OTTIME CONDIZIONI, PULITO ED INTEGRATO VENDE.. È un dispositivo medico, sicuro e confortevole, che garantisce la stabilizzazione e la protezione dell'arto da immobilizzare nel post-intervento. **Euro 40,00**
Cell. 3388308483

8.6

COLLEZIONISMO E MODELLISMO

BOCCALI birra originali Oktoberfest diverse annate in ceramica da 1 litro prezzi da concordare
Tel. 040369968

CERCO soldatini in pasta di legno composizione, plastica anni 1930/60 militari, indiani, cowboy, nordisti, sudisti e relativi accessori C.C. Confalonieri, Elastolin, Lineol, Chialu, Nardi, Xiloplasto e altre marche.
Cell. 3406948921

CERCO vecchi fumetti di topolino o altri generi anni 50 oppure vecchi manifesti pubblicitari grandi anni 30 di cinema o altro.
Cell. 3474679291

DISTINTIVO metallico da braccio con sottopanno Feldgrau, ex Wehrmacht, anno 1941/1942, "Krimtschild", assolutamente originale **Euro 200,00**
Tel. 040634303

MANIFESTO di Elvis Presley 68 X 98 anni 70.
Tel. 040369968

MODELLINI d'auto, camion, autobus, mezzi vari in metallo o plastica delle seguenti marche Mercury, Mebetoys, Politoys, Dinky Toys, Corgi Toys, Tekno, Solido, Matchbox e altre degli anni 1950-70 cerco preferibilmente in ottime condizioni e con scatola
Cell. 3406948921

PAIO guanti pelle grigia da ufficiale ex Wehrmacht, anni '40, assolutamente originali **Euro 150,00**
Tel. 040634303

SIGNORA friulana cerca in regalo santini e cartoline (no vendita) risposta sicura via sms. Scrivetemi (GO)
Cell. 3887840927

TRIPLANO Fokker, predisposto per il volo, apertura alare cm 80 **Euro 200,00**
Tel. 040634303

VENDO orologio da muro lunghezza 2,00 metri - modello Swatch - Swiss - AG 1996 - Chlorine azzurro - Funzionante a batteria **Euro 20,00**
Cell. 3383558360

8.8

COMPAGNI DI VIAGGIO

SIGNORA friulana bella presenza cerca compagno di viaggio distinto generoso per viaggi, musei max serietà (no anoni mi)
Cell. 3887840927

8.9

FIORI, PIANTE E GIARDINAGGIO

ROSE antiche e da collezione, vendo a modico prezzo causa mancanza di spazio. Inoltre, vendo e regalo alcune piante perenni.
Tel. 040421271

VENDO orchidea tre rami fioriti **Euro 10,00**
Tel. 040397957

8.10

GIOIELLI, BIGIOTTERIA E OROLOGI

VARI orologi per bimbi dai 3 ai 5 euro l'uno, Altri uomo donna dai 5 ai 10 euro l'uno. Orologio da parete a forma di vaso di frutta per la cucina 10 euro orologio per camera ragazzi 10 euro
Cell. 3482638965

VENDO oro, diverse catene, anelli e braccialetti, prezzo dopo visione, orologio oro Longines nuovo. No perditempo.
Cell. 3456667942

VENDO oro, varie cose.
Cell. 3207634612

13.0

MERCATINO

13.1

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

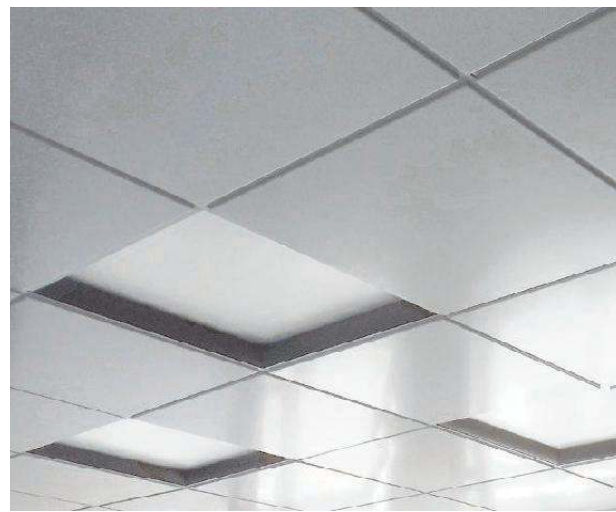
1 borsa piena di centrini misti in blocco 20 euro, 2 bellissimi copriletti matrimoniali 15 euro l'uno copriletto bianco in cotone lavorato 1 piazza e mezza 20 euro tutto in perfetto stato. Varie tende a 10 euro la coppia. Tenda singola bluette 8 euro e singola gialla 8 euro
Cell. 3482638965

2 scatole in latta piene di bottoni misti colorati in blocco 10 euro e vari portafogli uomo donna bimbo 3 euro l'uno cover iphone 4 a 2 euro l'una
Cell. 3482638965

4 Pacchi assorbenti X incontinenza leggera EGOSAN, Lady extra, sigillati con 24 assorbenti cadauno; 2. Un pacco X incontinenza leggera EGOSAN, Lady, super, da 30 pz., aperto, con 27 assorbenti nuovi; 3. Un pacco TENA Lady extra con 20 assorbenti, sigillato, nuovo; totale 143 assorbenti; vendo Gorizia città. **Euro 22,00**
Cell. 3289215729



pitture
&
cartongesso



Tel. 328 0593360



BALLARIN
MONFALCONE (GO) - Via G. Rossini 43 - Tel. 0481 480827
ballarinsnc@virgilio.it

TECNOLOGIA INVERTER IN R32

CLASSE A+++

”PLASMA FREDDO” ANTI BATTERI

GESTIONE A DISTANZA - FLUSSO ARIA 3D

SENSORE I FEEL

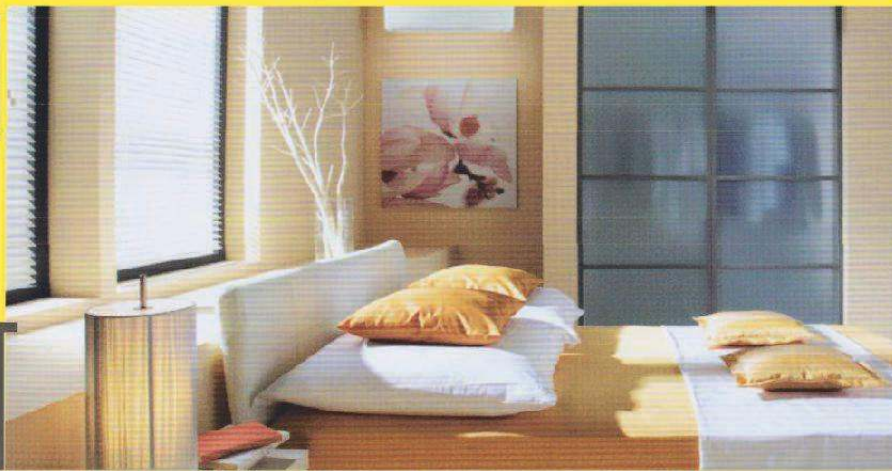
BASSA RUMOROSITÀ

DETRAZIONI FISCALI

DEL 50% O 65% DALL'IRPEF

A PARTIRE DA
60 EURO AL MESE
(salvo appr. finanziaria)

CONDIZIONATORI
VIESMANN



Mal di schiena?

Rivolgiti agli specialisti.

FisioSan



Il trattamento è efficace sia in fase acuta che cronica



Trattamenti e percorsi personalizzati

I percorsi di cura sono costruiti in base alle singole necessità, senza percorsi standard.

Esperienza e professionalità

Effettuiamo più di 20.000 trattamenti all'anno, garantendo sempre la massima professionalità.

Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Siamo il primo Centro in Italia ad utilizzare la metodica RAM-DBC (documentation based care) dall'efficacia documentata scientificamente.

TRIESTE
Via Genova 21
040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA
Via Matteotti 2/c
040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

Poliambulatorio Fisiosan srl
Fisioterapia Ortopedica,
Colonna Vertebrale, Medical
Fitness e Sport Medicine

www.crcv.it
www.fisioterapiefisiosan.it



IL PICCOLO
Grandi Affari
— COMPRO - VENDO - SCAMBIO —

IV

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2018

BELLISSIMO giubbotto in vera pelle nera tg 50 uomo marca italiana Vasco Guidi Firenze nuovo causa inutilizzo 50 euro perfetto e 2 giubbotti tg 50/52 uomo trapuntati uno bordeaux e uno verde acido a 15 euro l'uno.
Cell. 3482638965

CAPPOTTO pelle nera, tg 50, "Combipel", stato ottimo, vendo **Euro 40,00**
Cell. 3207684612

CAUSA cambio tg. cedo 10 paia di pantaloni donna eleganti, nuovi, vari colori dalla tg. 40 alla tg. 44 a 5 euro il paio. Varie borse donna di vari colori e misure dai 5 ai 10 euro e 2 marsupi uomo 5 euro l'uno. Tutto in buone condizioni.
Cell. 3482638965

CIRCA 20 gonne vari modelli colori e taglie dalla 42 alla 48/50 a 5 euro l'una spolverino nero nuovo tg m 15 euro cappottino donna al ginocchio nero 20 euro impermeabile uomo tg 50/52 mai usato 25 euro e cappotto cammello uomo nuovo 20 euro per inutilizzo 2 giubbotti jeans primavera 10 euro l'uno unisex
Cell. 3482638965

NUOVO plaid originale Grande fratello **Euro 10,00**
Tel. 040369968

OGGETTI vari usati per mercatino - attrezzature vecchie di officina vende a prezzo simbolico dopo visione
Cell. 3387070819

STIVALI da pesca, lavoro, seminuovi, marca "MARESCA", color verde, made in Italy, numero 39, alti 37 cm., vendo 10 Gorizia città **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

URGENTEMENTE cedo 3 cappotti donna in pura lana tg 44/48 a 25 euro l'uno e giubbotto uomo tg xl antibora con cappuccio nuovo a 25 euro e tanti cappellini con frontino nuovi ancora con le etichette a 4 euro l'uno.
Cell. 3482638965

VESTITI carnevale spagnola 11/13 anni, tata 10/12 anni, militare 6/8 anni, indiano 4/6 anni, moschettiere 1/2 anni, zingarella 3/5 anni, principessa 5/8 anni tutti a 10 euro l'uno. **Euro 10,00**
Cell. 3482638965

13.2

ANIMALI REGALO, SCAMBIO, CERCO

CEDO al prezzo di 5 euro l'ultima cavieta femmina adulta di un anno pelo corto e cappottino cane tg piccola 10 euro imbottito e impermeabile e 2 coniglietti nani di 3/4 mesi 10 euro l'uno e tavoletta wc per cani happy nappy 50 per 60 a 10 euro
Cell. 3482638965

13.3

ARREDAMENTO

2 bastoni per tende con anelli uno in legno bianco 10 euro uno in metallo nero 15 euro lampadario a sfera verde/bianco 10 euro e lampadario a piramide nero e oro a 15 euro altro a fiore 5 euro
Cell. 3482638965

2 sedie noce per tanti abbinamenti, seduta velluto verde, imitazione '800, perfette, chiedo per due **Euro 100,00**
Cell. 3207684612

6 bicchieri a calice per liquore **Euro 30,00**
Cell. 3336063536

ANIMALETTI in ceramica da appendere alla parete in cucina in blocco circa 30 pezzi a 20 euro vasi per fiori grandi 10 euro, vassoi in acciaio varie misure 10 euro servizio caffè da 6 tazzine e zuccheriera 10 euro 6 bicchieri cocacola 10 euro
Cell. 3482638965

BRANDINA pieghevole, tubolare quadro blu, doghe larghe, materasso h. 10cm, usata 1 volta, vendo a 45 Euro
Euro 45,00
Cell. 3470374597

CAUSA inutilizzo vari thermos dai 5 ai 10 euro e servizio per caffè o cioccolato con zuccheriera, brocca ecc a 10 euro e 4 sciottini a forma di pipa marca kam-busa 10 euro, **Euro 10,00**
Cell. 3482638965

CAUSA inutilizzo colonnina porta vhs rotante in legno a 10 euro, 2 lampade a stelo a 20 euro l'una scarpiera a prezzo simbolico di 5 euro, e vari quadri e stampe dai 5 ai 35 euro,
Cell. 3482638965

CAUSA trasferimento casa, vendo frigo con piccolo congelatore 1 cucina a gas 1 lavatrice "candy" usata poco funzionante 1 sgocciolatoio per piatti inox +mobile cappa aspiratore, vendo in blocco o a pezzi singoli visionando sul posto franco
Cell. 336505495

COLONNA onice verde altezza cm 96 con telefono a disco perfettamente funzionante **Euro 260,00**
Cell. 3336063536

COPPIA lampade da muro porcellana Capdimonte due luci perfette condizioni **Euro 300,00**
Cell. 3336063536

DORATO tavolo 90x90 con ripiano in cristallo e 4 sedie metallo dorato/tessuto velluto, a prezzo da concordare
Cell. 3473698654

LAMPADA per comodino, come nuova da 8 euro il pezzo. **Euro 8,00**
Cell. 3388308483

LAMPADARIO 6 luci legno e ferro battuto lavoro artigianale adatto taverne e rustici **Euro 50,00**
Cell. 3356952052

LAMPADARIO a nove luci cromato adatto per soggiorno con rifiniture in rosso **Euro 25,00**
Tel. 040369968

LAMPADARIO diametro 60 a forma cappello/imbuto colore trasparente
Cell. 3473698654

LETTO singolo frassino finiture blu, doghe, con secondo letto doghe estraibile, con materasso 190cm Falomo ipoallergenico sfoderabile in blocco o separatamente **Euro 500,00**
Cell. 3403153178

LUME a petrolio con vetro lavorato trasformato elettrico **Euro 65,00**
Cell. 3356952052

MATERASSO nuovo, usato due volte. speciale con scaglie di roccia, misure 90x190x18, pagato 300 Euro dimostrabili, vendo per inutilizzo **Euro 100,00**
Cell. 3334314193

PIATTI da appendere in cucina decorativi. 2 grandi a 5 euro l'uno e 4 più piccoli a 2,50 l'uno.
Cell. 3482638965

PIATTI da muro originali Deruta misure varie e prezzi vari
Cell. 3336063536

PRIVATO vende tappeto persiano antico certificato offerta libera
Cell. 3406721850

REGALO causa traslocco soggiorno legno noce ottimo stato m 3.00x2.20x0, 60 + mobile bar, 1 tavolo quadrato allung. 4 sedie + 1 divano 2 posti noce chiaro.
Tel. 040578288

SCALETTE a pioli in ferro o legno vecchie di campagna ad uso arredamento non per montarci su, per vetrina o per decorazione vendo da 10 euro in su
Euro 10,00
Cell. 3386055964

SCARPIERA 5 euro, specchio bagno con 4 punti luce 10 euro, angoliera 3 piani legno scuro un po' rovinata 10 euro, ventilatore da soffitto orieme con luce 40 euro 3 lampadari 10 euro l'uno, colonnina porta vhs in legno 10 euro, e colonnina in metallo 8 euro.
Cell. 3482638965

SPECCHIO cornice rotonda colore verde diametro cm 60 **Euro 40,00**
Cell. 3356952052

SPECCHIO rettangolare in mogano chiaro, adatto a camera da letto, corridoio, bagno; misure: cm. 80 X cm. 58, con due fori sul retro X appenderlo; ottimo stato; vendo Gorizia città **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

TAPPETO persiano lana-cotone "Kashan" perfetto, fondo blu, 374x260, vendo per cambio alloggio, pagato 1.200 con fattura, **Euro 700,00**
Cell. 3207684612

TAVOLO dattilo e piccola scrivania metallica con 4 cassetti, vendo a euro 50 e sedia girevole vendo a euro 20.
Cell. 3387070819

TRE PEZZI X camera da letto matrimoniale in legno, composta da testata letto con mobile interno X lenzuola, corredo; due comodini legno con 3 cassetti cadauno, 2 grandi, uno piccolo, con abat-jour interne incorporate ;discrete condizioni. Gorizia. **Euro 40,00**
Cell. 3289215729

VENDO 3 sedie bianche in legno con sedile in stoffa per interni. **Euro 15,00**
Cell. 3475635171

VENDO camera da letto colore blu notte m. 2, 70X2, 40; inoltre cucina colore noce, piano cottura m 3, 20, vetrina m. 1, 50. Prezzo da concordare dopo visione.
Tel. 0404528377

VENDO carello in vetro con ruote in ottimo stato, spesso vetro 1 cm, altezza 67 cm, ripiani ovali di 50 e 59 cm di diametro. **Euro 120,00**
Cell. 3281884643

VENDO carrello verde di plastica pesante con 2 ripiani di plastica da giardino per casa molto bello e pratico **Euro 50,00**
Cell. 3487146743

VENDO divano da due posti. Condizioni perfette, adatte a vari ambienti. Causa trasferimento in casa di riposo. 50 euro.
Cell. 3356687192

VENDO divano Flexform (3, 5m per quattro sedute) con penisola (2m). Ottime condizioni di colore chiaro. 400 Euro trattabili.
Cell. 3356687192

VENDO lampade neon stagne per tubi neon da 36 W e lunghezza 120 cm. Coprighio trasparente in policarbonato antiurto. Indicati per luoghi esterni. Vendo per inutilizzo a 15 euro cadauno in perfette condizioni. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

VENDO materasso in lattice matrimoniale nuovo (Natural energy) **Euro 100,00**
Cell. 3490707009

VENDO poltrona in ottime condizioni. 50 euro.
Cell. 3356687192

VENDO set 3 tappeti, 2 scendiletto e 1 corsia, lana a fiori rosa molto belli e in ottime condizioni usati poco **Euro 100,00**
Cell. 3487146743

VENDO specchio cira '900 con cornice intarsiata marrone lucido molto interessante **Euro 150,00**
Cell. 3487146743

VENDO specchio rotondo antico in cristallo e cornice in radica diametro cm. 97, 5 e lampadario con 7 luci dipinto a mano **Euro 25,00**
Tel. 040212363

VENDO tavolino da soggiorno legno noce con ripiano in cristallo fumato misure 102 x 49, h 36. Prezzo trattabile. Tel. 04028911. **Euro 30,00**
Cell. 3487156910

VENDO tavolo da pranzo rotondo in cristallo e quattro sedie imbottite a corredo. Tavolo 350 euro. Completo di sedie 500.
Cell. 3356687192

VENDO tavolo soggiorno struttura wengè ripiano in vetro 90x90 allungabile 90x180 con 4 sedie **Euro 220,00**
Cell. 3282811847

VENDO urgentemente a prezzo irrisorio, vera occasione da non perdere, tutto nuovissimo, soggiorno, salotto, camera matrimoniale con armadio a porte scorrevoli a vetro lavorato.
Cell. 3456667942

13.4

ARTE, ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

3 maschere in legno africane grandi fatte a mano incise nel legno a 15 euro l'una e 10 maschere veneziane in ceramica da appendere varie misure in blocco 15 euro
Cell. 3482638965

ACQUAFORTE Rosignano "Androna degli Orti" (pubblicata) euro 120; "Giovane ciociara" di Antonio Ricci, numerata, euro 60 vendo
Cell. 3381261866

ACQUISTO mobili del 900 lampade, lampadari, mobili, poltrone, divani, tavoli e sedie, arredamento in genere anni 1950, 60, 70, 80. Visita sul posto previo appuntamento.
Cell. 3278495202

ACQUISTO oggetti della nonna, francobolli antichi stati, orologi, monete e cartamonete vecchie, libri di calciatori e fumetti antichi. Eseguo anche sgomberi e piccoli lavori di casa (pitturazioni ecc.) a prezzi modici.
Cell. 3393121213

ACQUISTO orologi d'epoca, buste viaggiatore, bigiotteria d'eredità, fumetti vecchi, cartoline d'epoca, monete, cartemonte e album di calciatori.
Cell. 3393121213



AMBULATORIO DENTISTICO

Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

CONVENZIONATO CON UNISALUTE PRONTO CARE FASI

VISITE A DOMICILIO APPARECCHIO PANORAMICO IMPLANTOLOGIA GUIDATA PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT - TEL. 040 38 1635 - PER URGENZE CELL. 334 6268286



IL PICCOLO
Grandi Affari
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

V

ANTICO grande specchio cm 210 x 120 in legno dorato. **Euro 170,00**
Cell. 3479983861

AUTORITRATTO pittore locale 1940 olio su tela 50X70 e piattai 800 105XH110 per trasferimento all'estero **Euro 1.000,00**
Cell. 3488254024

BELLISSIMO binocolo marca tedesca della 2° guerra mondiale per collezionisti con custodia **Euro 200,00**
Cell. 3482638965

BOTTIGLIA quadrata e tappo in cristallo, "RCR, Royal Cristal Rock Italia"; altezza fino al tappo cm.23, lati bottiglia:cn.9 X cm.9; assieme a 6 calici in cristallo H.cm.17; assieme a portatovaglioli; tutto in cristallo decorato, vendo. Gorizia città. **Euro 60,00**
Cell. 3289215729

CERCO giocattoli d'epoca in latta e metallo anni 1930-70 auto, camion, autobus, mezzi vari, aerei, treni elettrici Rivarosì e Marklin cerco se in buone condizioni **Cell. 3406948921**

CERCO oggetti vecchi di osteria anni 50 tipo telefoni a gettoni, macchine da caffè con pistoni esterni, macinini o spremiaranci multiuso, listini prezzi neri, insegne luminose con orologi interni, giochi o distributori a monetine, affettatrici volano berkel, ecc **Cell. 3474679291**

CERCO un vecchio registratore di cassa in acciaio anni 30 di marca national anche fermo o non funzionante da tanti anni solamente da privato **Cell. 3474679291**

CERCO una vecchia affettatrice a volano rossa di marca berkel anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario privato **Cell. 3474679291**

CERCO una vecchia macchina da caffè di osteria anni 50 tutta in acciaio con pistoni esterni grandi, anche rotta o abbandonata da anni **Cell. 3474679291**

CERCO una vecchia radio in legno con il coperchio sopra fatto come una casetta tutto rotondo anche rotta **Cell. 3474679291**

CERCO una vecchia vespa 50 con 3 marce oppure altro modello anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario anziano, oppure un vecchio ancillotti da cross **Cell. 3474679291**

CERCO vecchi giocattoli di qualsiasi genere tipo robot con batterie interne, automobili con filo, trattori, big jim, rimasti invenduti nei negozi come fondi di magazzino solamente con scatole originali anche rovinati **Cell. 3474679291**

CERCO vecchi mulinelli da pesca anni 50 solo di marche italiane oppure vecchie insegne luminose pubblicitarie molto vecchie anche non funzionanti **Cell. 3474679291**

CERCO vecchi spremiaranci da bar anni 50 in acciaio oppure macinini con sopra campane di vetro marca macdobar o altri anche non funzionanti **Cell. 3474679291**

COMPRO oggetti vecchi e da collezione es.radio orologi macchine fotografiche ceramiche lampade giocattoli pubblicitaria varia militare vecchia ecc.... **Cell. 3332444814**

LIBRO:"IL mulino sulla Floss", la scala D'Oro, biblioteca graduata per i ragazzi, romanzo di George Elliot, narrato da Francesco Ferri, illustrato da Carlo Parmeggiani, ristampa corretta del 1941; discrete condizioni, prezzo di copertina L.15, vendo.Gorizia città **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

MACCHINA fotografica Koroll 35 Bencini Milano, con custodia in pelle;anni 1960-1970, funziona a rullino, ricercata da collezionisti, ottimo stato;unico difetto leggermente scucita da un lato la custodia; vendo Gorizia città **Euro 20,00**
Cell. 3289215729

POLTRONA primi '900 alta cm 96, profonda 55, larga 63, in noce con intarsi floreali con poggiori, foderata verde, bellissima. **Cell. 3207684612**

SCATOLA in latta Biscotti Plasmon, Periodo anni 60. Condizioni integre, segni d'uso, di ossidazione e graffiati. Dimensioni: altezza 7, 5 cm, base 32, 5 x 12, 5 cm. ARTICOLO USATO **Euro 25,00**
Cell. 3388308483

SPACAL litografia incorniciato firmato **Euro 150,00**
Cell. 3479983861

SPECCHIO ovale incorniciato colore noce scuro vendo nuovo. **Euro 30,00**
Cell. 3388308483

TAVOLINO con cassetto primi 900 misurare 48x80x71 occasione vendesi **Euro 150,00**
Cell. 3457350480

VALIGIA anni '40 tutta in pelle di coccodrillo, ottime condizioni **Euro 200,00**
Tel. 040634303

VECCHIA grolla, coppa d'amicizia, in legno frassino, della Valle D'Aosta, intarsiata a mano, fiore intarsiato sul coperchio, artigianale, anni 1970-80, perfette condizioni. Gorizia **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

VENDO collana "Yukiko" trattabili **Euro 200,00**
Tel. 040397957

VENDO servizio in cristallo perfetto, composto da 6 bicchieri acqua, 6 bicchieri vino e 6 coppe champagne. Tel. 040228911. Prezzo trattabile **Euro 30,00**
Cell. 3487156910

13.5

STRUMENTI MUSICALI, VINILE E CD

CINQUE CD cantautori italiani, tutti originali, perfetti:1.-2. Doppio CD di Vasco Rossi:"tracks";3.Eros Ramazzotti: "TUTTE STORIE";4.Elio e le storie tese: ITALYAN, RUM CASUSU CIKTI;5.Enrico Ruggeri: "la giostra della memoria"; vendo 5 Euro cadauno. Gorizia città **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

DISCHI 45 giri anni 60-70-80 generi vari vendo **Cell. 3735514068**

DUE CD musica rap, originali, perfetti: 1. "LORENZO 1994", prodotto da Jovanotti; 2."(il cd del-) LA PINA"; vendo 8 entrambi.Gorizia città **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

TRE CD musica pop, rock, metal;perfetti, tutti originali:1."DIDO: no angel, 1999;2."DIDO:life for rent", 2003; 3.ACE

OF BASE:"HAPPY NATION U.S. version incl.4 new tracks", vendo in blocco 12 Euro.Gorizia città. **Euro 12,00**
Cell. 3289215729

VARI LP cantautori, cantanti, complessi italiani, anni 1970-80-90:Battisti, i POOH, Morandi, Faletti, Paoli, De Gregori, Cocciant, Ramazzotti, Cattaneo, 27 Zecchino D'Oro 1984, Canzoni popolari triestine;perfetti, vendo 8-10cadauno. Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

VARIE cose per chi fa mercatini, tutte cose valide, di ogni tipo, dischi italiani e tedeschi anni '60-'70. **Cell. 3207684612**

VENDO 3 collane di dischi con custodia vinile nuovi, 9 dischi per collana, 33 giri tanghi valzer varie costo di 1 collana **Euro 60,00**
Cell. 3487146743

VENDO 300 cd Country rock e altri generi 10 euro cadauno inoltre centinaia di libri ogni genere scolastici e antichi a prezzo da concordare **Tel. 040393115**

VENDO ad amatore registratore Geloso 258 funzionante, in custodia, + nastri. Tel. 3487156910. Prezzo trattabile. **Euro 30,00**
Tel. 040228911

VENDO centinaia di dischi 78 giri in vinile ricevuti in eredità prezzo da concordare dopo visione **Cell. 3456667942**

13.6

TELEFONIA E HI-TECH

AURICOLARE bluetooth con microfono incorporato, utile quando si è alla guida per rispondere a una chiamata, Compatibile con tutti i telefoni cellulari abilitati bluetooth, Ricarica batteria interna con cavo USB incluso e manuale. **Euro 15,00**
Cell. 3488307565

CARICABATTERIE nokia Samsung Motorola, Sagem, ecc a 5 euro il pezzo e 8 cellulari non funzionanti per pezzi di ricambio varie marche 20 euro in blocco. Prezzo ribassato **Cell. 3482638965**

CELLULARI usati da collezione varie marche completi di carica batterie vendo anche singolarmente **Cell. 3735514068**

PER SAMSUNG A3 - COVER Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° colore nero, con vetro, nuova vendo per sbaglio acquisto. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

PER SAMSUNG A5 - Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° apertura a libro, colore nero, nuova vendo per sbaglio acquisto. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

SAMSUNG S 4 MINI, NUOVA CUSTODIA VENDO ANCORA IN CONFEZIONE SIGILLATA. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

SCHEDA telefonica TIM euro 23 credito vendo **Euro 15**
Cell. 3735514068

TELEFONO in legno con disco combinatore perfettamente funzionante originale anni '50 **Euro 160,00**
3336063536

13.7

TV, COMPUTER E VIDEOGIOCHI

2 TV piccole modello vecchio ma funzionanti 15 euro l'una, schermo pc 19 pollici piatto 50 euro, prese scart 3 euro l'una e cavi per play station, lettore dvd ecc. con attacchi colorati 3 euro l'uno (video audio scart)
Cell. 3482638965

A chi mi prende in blocco circa 100 musicassette originali e registrabili musica mista regalo 3 portacassette in plastica impilabili, valigetta e lettore di musicassette. Il tutto al prezzo speciale di **Euro 30,00**
Cell. 3482638965

CORSO completo d'inglese ENGLISH NOW, il corso d'inglese che ti ascolta e ti corregge. Il corso e' composto da 10 cd rom # 10 cd audio # 10 fascicoli;livello semplice, intermedio e avanzato, anno 2007, Baroli editore, perfetti; vendo Gorizia città **Euro 60,00**
Cell. 3289215729

DIGITALE terrestre di marca nuovo mai usato vendo a prezzo scontato **Cell. 3735514068**

DVD WRITER Samsung Super - Write Master sh-s182d DVD+R - DVD-R 18X18 8, 5GB Usato solo per testarne il funzionamento, perfettamente funzionante in condizioni pari al nuovo. Incluso cavo e scatola originale. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

FILODIFFUSORE Phonola ottimo stato euro 50. Televisore B/N Irradio portatile 7 pollici euro 50,00
Cell. 3356952052

MODEM Router NETGEAR mod. N300 Wi-Fi DSL nuovo. **Euro 12,00**
Cell. 3333900192

MODEM Sitecom WL 341 Wi-Fi Router 300 x 2.Copertura wireless anche in case con due piani. Corredato di manuale istruzioni, cd installazione, alimentatore 220 v, cavo ethernet e chiavetta usb di collegamento wifi al computer. Vendo **Euro 15,00**
Cell. 3488307565

REGALO Tv color
Cell. 3735514068

VENDO 3 componenti pc: 1 masterizzatore: marca Lg mod.gsa-h55n supermulti dvd rewriter, 1 lettore dvd: marca Asus mod.cd-s550/a, 1 lettore floppy disk: marca Mitsubishi mod.mf355f-325mg. Vendo anche singolarmente cadauno **Euro 10,00**
Cell. 3488307565

VENDO macchina da scrivere elettronica C/Video modello Olivetti ETV 240 **Euro 30,00**
Cell. 3383558360

VENDO play tv snowboard Mattel gioco dai 8 anni in su, utilizza 4 batterie AA, possibilità di utilizzo 1 o più giocatori, fino a 90 kg. **Euro 15,00**
Cell. 3281884643

VENDO volante Atomic tvr sagars più pedali, perfettamente funzionante, usato poco pre Ps2, Ps3 e computer. **Euro 20,00**
Cell. 3281884643

13.8

LIBRI E FUMETTI

"HARD" di Raffaella Anderson, Guanda editore; stampato nel 2002, perfetto stato; vendo Gorizia città **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

VENDITA E ASSISTENZA

AERRE CAR srl

1983

FIAT ALFA ROMEO LANCIA ABARTH Jeep.

Via San Francesco, 60 TRIESTE
Tel. 040 637484

Esposizione e vendita:
via del Ronco, 10 - Tel. 040 571062
www.aerrecar.com

AUTOVETTURE A KM 0
USATO MULTIMARCA
PERMUTA USATO PER USATO
GARANZIA 12 MESI
FINANZIAMENTO FINO A 72 MESI
APERTO IL SABATO MATTINA
VISITATECI!
PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI

FIAT 500 "S" 1.2 69CV



Anno:02/2018
Km: ZERO
Radio Blue&Me
Fendinebbia
Per neopatentati: Si
Finanziabile: Si
Garanzia: Si
€ 12.200,00

DS3 CABRIO 1.6VTI SO CHIC

Anno: 10/2013
Km 73.000
Capote elettrica
Sensori parcheggio
Per neopatentati: No
Finanziabile: Si
Garanzia: Si
€ 11.700,00



ABARTH 595 1.4 Tjet 160CV TURISMO

Anno: 05/2015
Km: 61.200
Tetto in vetro elettrico
Sensori di parcheggio
Per neopatentati: No
Finanziabile: Si
Garanzia: Si
€ 13.900,00



VOLKSWAGEN UP 1.0 75CV 5p



Anno: 12/2012
Km 47.400
Navigatore
Fendinebbia
Per neopatentati: No
Finanziabile: Si
Garanzia: Si
€ 7.900,00

PROMOZIONE

HALIBORANGE FOSFOENERGY

da € 14,90

a € 9,90



da € 40,00

a € 25,00

SCONTO 40%

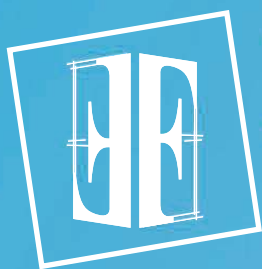
LACTOFLORENE COLESTEROLO:
DUE CONFEZIONI
(= 6 SETTIMANE DI TRATTAMENTO)



FARMACIA
ALLA
MADDALENA
del dott. Andrea Catania

Via dell'Istria, 33 - 34137 Trieste
tel. +39 040 638454
email farmaciamaddalena@virgilio.it
sito web farmaciamaddalena.it

facebook.com/farmaciamaddalena/



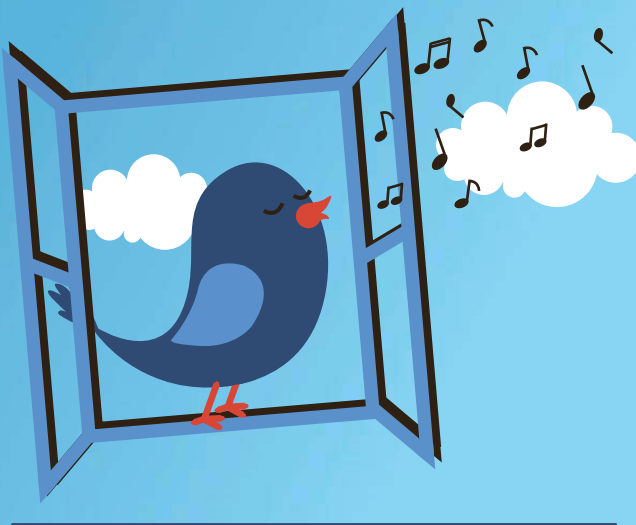
Fratelli Filippi

SERRAMENTI DAL 1982

*Aria di primavera...
cambia serramenti!!*

SCONTI SPECIALI

promozione valida da marzo a giugno



Sede&Expo:

Via G. e S. Caboto, 23 - TRIESTE

tel. 040 8438001

email: info@fratellifilippi.it

www.fratellifilippi.it

facebook: Fratelli Filippi snc

orari:

lun - ven 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00

VI



**IL PICCOLO
Grandi Affari**
COMPRA - VENDI - SCAMBIA

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2018

13.11

ELETTRODOMESTICI E UTENSILI DA LAVORO

ASSE da stiro termoaspirante (soffiante), ampio piano da stiro riscaldato, nuovo mai usato, adatto anche per uso professionale, per inutilizzo cedo per **Euro 80,00**

Tel. 040825645

AUTORADIO con CD, originale, YARIS 2007, WMA MP3, Class 1, Laser product; perfettamente funzionante, con relativi profili esterni; causa passaggio autoradio superiore; vendo Gorizia città **Euro 100,00**

Cell. 3289215729

CALCE ottima per pitturare vendo a Monfalcone

Cell. 3337297310

CAUSA inutilizzo bella teiera elettrica mai usata a 15 euro, spremiagrumi elettrico a 10 euro, bisticchiera elettrica a 12 euro, frigo portatile caldo/freddo con attacco sia per casa che per auto a 35 euro.

Cell. 3482638965

CENTO Gradi Vapor Nice, completo di caldaia, spazzole, dressfit, pulivetro e ferro da stiro, nuovo con istruzioni complete, mai usato, per inutilizzo vendo **Euro 50,00**

Cell. 3334314193

CHIUDIPIORTA DORMA per porte di grandi dimensioni, e altre vendo in ottime condizioni a poco usati a partire da euro 8. **Euro 8,00**

Cell. 3388308483

FRIGO portatile elettrico caldo/freddo con attacco auto nuovo valore 79 euro cedo a 35 euro, 2 ferri da stiro con caldaia incorporata 10 euro l'uno, macchinetta toglielucchi nuova in scatola 10 euro e 1 piccolo televisore mod. vecchio ma perfettamente funzionante 15 euro.

Cell. 3482638965

GRIGLIA elettrica con base ad acqua antifumo **Euro 20,00**

Tel. 040369968

LAMPADINE superlux da 40 e da 60 w vendo causa inutilizzo. Ancora nell'imballo originale da 10 pezzi

Cell. 3473698654

LAVATRICE S. Giorgio carica dall'alto vendo a euro 50; lavatrice Ignis carica dall'alto da riparare vendo a euro 20.

Cell. 3387070819

MACCHINA cucire Singer mod. 306M in mobile noce lucido **Euro 180,00**

Cell. 3356952052

MACCHINA per cucire elettrica Singer 740 con la cinghia di gomma dentata rotta, il resto funziona perfettamente, con custodia e tutti gli accessori originali. **Euro 50,00**

Cell. 3803486914

PER LAVASTOVIGLIE Candy cdw 575s ricambi usati vendo a Trieste. Contattate per info

Cell. 3473698654

RASOI Braun e Philishave poco usati vendo

Cell. 3735514068

SERRATURA per porta blindata Dierre vendo in ottime condizioni con chiave. **Euro 30,00**

Cell. 3388308483

"LA CUCINA dell'estate": antipasti freddi, primi e secondi piatti, contorni, dolci: un ricettario facile e "fresco" per cucinare in estate. Il libro suggerisce un centinaio di possibilità per un'alimentazione, gradevole, facile. Autrice: Angela Monteni, Gorizia **Euro 5,00**

Cell. 3289215729

3 libri di cucito (guida al ricamo, guida alla maglia 5 euro l'uno) e corso di cucito con illustrazioni 10 euro e 3 libri di ricette per cucina a 10 euro l'uno. (i piatti delle feste, il libro della pasta e il cuoco in casa)

Cell. 3482638965

CAUSA sgombero libreria vari libri di tutti i generi romanzi thriller horror bambini ecc e varie enciclopedie cedo. Libri dai 2 ai 5 euro l'uno enciclopedie 30 euro dopo visione e vari dizionari nuovi dai 5 ai 10 euro Slovacco sloveno sinonimi e contrari ecc.

Cell. 3482638965

ENCICLOPEDIA completa saper bene nuova volumi a tema e libri ricerche abbinati 30 euro, la Garzantine completa 30 euro, il milione versione blu 30 euro fascicoli con copertine per imparare l'uso del computer 20 euro. Vari dizionari 5 euro l'uno e enciclopedia l'universo completa edizione 1975 a 40 euro,

Cell. 3482638965

FUMETTI manga e diabolik vendo

Cell. 3735514068

GIOCHI da tavolo sigillati vendo inoltre libro dei fumetti mondadori

Cell. 3735514068

LIBRETTI piccoli brividi in blocco 15 euro 6 pezzi e vari dizionari italiano, inglese, sinonimi e contrari, sloveno, slovacco ecc dai 5 ai 10 euro a seconda della scelta.

Cell. 3482638965

LIBRO: "RICETTARIO del mondo", sapori del pianeta Terra; parla della cucina: tex-mex, cinese, giapponese, araba, indiana, russa, francese, spagnola, tedesca. Cucina europea, africana, nord-sud-americana, australiana e Oceania. Prezzo di copertina L.25000, anno 2001. Gorizia **Euro 8,00**

Cell. 3289215729

LOTTO di 4 libri: "La grande cucina regionale", nuovi, pagati 6,90 Euro cadauno, con ricette che vanno dagli antipasti ai dessert. Sono in possesso dei numeri 7-8-9-10 delle seguenti regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte, Sardegna, illustrati, anno 2005; Gorizia. **Euro 15,00**

Cell. 3289215729

RACCOLTA Trieste Sport completa rilegata in volumi. Prezzo da concordare

Tel. 040369968

VARI dizionari lingua italiana DeAgostini, Zingarelli, Avallardi, da 15 a 8 Euro; dizionario dei sinonimi e contrari: 10 Euro; dizionario simultaneo in cinque lingue: 10 Euro; tutti in ottimo stato, Gorizia città.

Cell. 3289215729

VARI libri omeopatia, medicina naturale: 1. "I Fiori di Bach" di Bruno Brigo, 3 E.; 2. "Idro-terapia" di Gudrun Dalla Via, 4 E.; 3. "Omeopatia. Una cura intelligente", due autori, 4 E.; 4. "piccolo manuale di PRONTO SOCCORSO OMEOPATICO" di D. Sheperd, 3 E.; vendo. Gorizia

Cell. 3289215729

VENDO molti libri di argomento teologico e spiritualità, a prezzi convenienti, da 2 euro **Euro 2,00**

Cell. 3457350480

VIAGGIO nella preistoria, La Macchina del tempo junior, anno uscita 09-2004, illustrato; parla della nascita dell'universo, la comparsa delle prime forme di vita sulla terra, l'evoluzione di piante, animali, dinosauri, uomini primitivi. Autore: Alessandro Cecchi Paone **Euro 5,00**

Cell. 3289215729

13.9

FOTOGRAFIA E VIDEO

"AEON FLUX", la serie animata completa di 3 dvd azione, fantascienza, stile fumetti killer; vendo Gorizia città **Euro 10,00**

Cell. 3289215729

BINOCOLO marina militare giapponese 20x65 vendo a prezzo da definire

Cell. 3735514068

DVD E vhs film originali tutti i generi vendo

Cell. 3735514068

FANTASCIENZA, 4 cofanetti con raccolte FARSCAPE, composti da 4 dvd cadauno; due cofanetti: "STAGIONE 1", episodi da 1 a 22; un cofanetto: "STAGIONE 2", episodi da 23 a 33; un cofanetto: "STAGIONE 3", episodi da 45 a 55; prodotti dalla JIM HELSON COMPANY; vero affare. **Euro 40,00**

Cell. 3289215729

HARLOCK SAGA: 1. "L'anello dei nibelunghi", 2. "L'oro del Reno", serie completa, le nuove avventure di CAPITAN HARLOCK, con musica di Richard Wagner; originali, perfetti, visti una sola volta, durata 180 minuti, film X tutti; vendo entrambi Gorizia città a **Euro 7,00**

Cell. 3289215729

MACCHINA fotografica Polaroid 636 close-up ancora imballata **Euro 40,00**

Tel. 040369968

PROIETTORE per diapositive Zeiss-ikon perfetto vendo

Cell. 3735514068

STAGIONE barometrica con varie funzioni modello grande 40 euro e barometro in legno con termometro temperatura misura media 35 euro **Euro 20,00**

Cell. 3482638965

TANTISSIME vhs originali vario genere cedo a 2 euro l'una per inutilizzo. Horror thriller romanzi cartoni animati comici ecc. Se vi interessa contattatemi. A chi mi prende la collezione di 9 film di totò a 25 euro regalo 2 poster cartonati in bianco e nero dei film di Totò e serie Formula 1 in blocco 10 euro

Cell. 3482638965

TREPPIEDE per macchine fotografiche, videocamere, allungabile in gambe telescopiche fino a 95 cm.; supporto orientabile a 360° e verticalmente da -90° a +60°, attacco rapido, in scatola originale, portata max 2,5 Kg., professionale, nuovo; pagato 80 Euro. Gorizia **Euro 30,00**

Cell. 3289215729

VIDEO cassette registrabili sigillate varie marche musicassette sigillate registrabili vendo

Cell. 3735514068

13.10

ARTICOLI PER BAMBINI

2 paia di sci classici uno 160 cm e l'altro 190 cm attacchi 15 euro il paio e varie salopette dalla 40 alla 50 vari colori a 10 euro l'una

Cell. 3482638965

BELLISSIMO giubbotto bimba 8/11 anni fodera in lana, esterno tipo montone scamosciato verde acido cedo a 15 euro e 2 giubbotti ragazzo 11/13 anni a 10 euro l'uno.

Cell. 3482638965

CARROZZINA Prenatal completamente sfoderabile e lavabile neonato unisex ruote piccole 30 euro, copertina rossa fatta a mano per carrozzina 10 euro, marsupio cam unisex 10 euro, borsone abbigliamento bimba 3/12 mesi in blocco 20 euro.

Cell. 3482638965

DUE LAMPADE da comodino, scrivania X camera da letto bambini, raffiguranti disegno animato con due volatili alati; da parete, con interruttore sul filo, plastificate, max 25W lampadina, nuove, mai usate; vendo entrambe Gorizia città a **Euro 12,00**

Cell. 3289215729

MOTO a batteria per bimbi dai 3/4 agli 8/9 anni pagata 220 euro cedo causa inutilizzi a 50 euro con batteria da sostituire. Rotelle laterali removibili. La batteria si trova al prezzo di 7/8 euro.

Cell. 3482638965

POLTRONCINA in vimini originale completa di cuscinetto. Altezza totale 54 cm. seduta 32 cm. Ottima condizioni. **Euro 13,00**

Cell. 3333900192

VARI giochi da tavolo Gioco dell'oca, Mikado, Domino, Dama, Battaglia navale, Monopoli, Roulette, Patatrak, Stai calmo, Non t'arrabbiare, Pesca, a prezzo da concordare e 2 mega poster il mondo di Patty a 2, 50 euro l'uno e 2 quadretti Paperino a 5 euro l'uno

Cell. 3482638965

VARIE macchinette fotografiche a rullino con personaggi Disney per bimbi perfettamente funzionanti 5 euro l'una perfette per un regalo

Euro 5,00

Cell. 3482638965

VENDO auto radiocomandata Gear Insector adatta per interni ed esterni anche dissestati. Include batterie. **Euro 35,00**

Cell. 3281884643

VENDO calcetto da tavola 70x37cm.

Euro 25,00

Cell. 3281884643

VENDO giochi da tavola Mercante in Fiera (da 6 anni in su) euro 30, Mastermind (dagli 8 anni in su) euro 20, Focus Junior (1440 quiz) (dagli 8 anni in su) euro 15, roulette euro 10, cruciverba

Euro 10,00

Cell. 3281884643

VENDO gioco da tavola - società, Scarabeo Junior di Geronimo Stilton (dagli 8 anni in su) euro 15, Monopolino Junior (dagli 8 anni in su) euro 15, Il Gioco della Pentola (dagli 8 anni in su).

Euro 10,00

Cell. 3281884643

VENDO puffi originali

Cell. 3735514068

VENDO seggiolone Chicco Polly ottime condizioni, schienale reclinabile 3 posizioni, imbracatura di sicurezza a 5 punti, sedile regolabile con poggiatesta, tavolino doppio rimovibile, rivestimento imbottito e lavabile.

Euro 60,00

Cell. 3317733685

**GIFT CARD
TORRI D'EUROPA**
**SE CERCHI
IL REGALO
PERFETTO...**

Presentando uno scontrino dei negozi delle Torri d'Europa, nel giorno di emissione
Happy Fun Family
TI REGALA
I PRIMI 30 MINUTI DI PLAYGROUND

DISPONIBILE
FINO A
500 EURO

VALIDA ANCHE
PER WELFARE
AZIENDALE



VALIDITÀ 1 ANNO

RICHIEDILA
ALL'INFO POINT
AL 3° LIVELLO

Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:
da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 20.30 - Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Trieste, via Svevo e via D'Alviano - infoline 040 637448

www.facebook.com/torrideuropa

GRATUITA
AL 3° LIVELLO

**TORRI
d'EUROPA**
shopping spettacolo emozioni

www.torrideuropa.com

ipercoop

Happy Fun Family

GAME 7 WELFARE

McDonald's

MediaWorld

OVS

PIAZZATA

PITTARELLO

THE SPACE

VENDO taglia bordi erba Black & Decker a
batteria molto valido
Euro 50,00
Cell. 3483235645

GIARDINIERE qualificato e pratico (italiano) cerca lavori presso ville, condomini,

Cell. 3483269729

IL REGOLAMENTO È DISPONIBILE PRESSO L'ERBOLARIO SRL - VIALE MILANO, 74 - 26900 LODI (LO) - TEL. 0371.4911. OFFERTA VALIDA DAL 15.03.2018 AL 30.09.2018.
AD ESAURIMENTO SCORTE. IL PREMIO SARÀ SOSTITUITO DA ALTRO DI PARI VALORE, COME DA REGOLAMENTO.





da oggi siamo più grandi



visit studio-urban.it



Compravendite
e locazioni immobiliari

Ricerca immobili

Valutazioni
e consulenze



OFFICE Via San Lazzaro, 5 | SHOP Via Mazzini, 40/a

TRIESTE | Tel. 040.761383 | info@studio-urban.it

BREVI**OGGI****Israele e Palestina, il “Dolci” in piazza**

■ Il Comitato Dolci ha convocato per oggi alle 17.45 in piazza Unità, accanto alla targa che ricorda l'annuncio delle leggi razziali, una conferenza stampa in vista della «testimonianza» di domenica 20 sulla questione israelopalestinese.

CERIMONIA A BASOVIZZA**In memoria dei carabinieri infoibati**

■ Oggi alle 10.30, al Monumento nazionale della Foiba di Basovizza, cerimonia di scoprimento del cippo marmoreo in memoria di tutti i carabinieri infoibati. Sarà presente anche il Comandante generale dell'Arma Giovanni Nistri.

LA CAMPAGNA**Sostegno al Rittmeyer**

■ L'Istituto Rittmeyer rilancia la campagna di sostegno alle attività per i ciechi attraverso il “5 per 1000” e rende noto, con un comunicato stampa, il suo codice fiscale: 80004490324. Info: www.istitutorittmeyer.it.

SERVIZI AL CITTADINO**Wi-fi da aggiornare, possibili disagi**

■ Il Comune informa che il sistema di wi-fi cittadino, TriesteFreeSpotS, è in fase di migrazione e aggiornamento e ciò può provocare disagi nell'utilizzo del servizio. Il tutto potrebbe protrarsi per alcune settimane.

Delitto di via Puccini, il rebus degli orari

La corte affida all'ingegner Masi del Politecnico di Milano la perizia chiave del processo per l'omicidio di Nerina Zennaro

di Benedetta Moro

Tiziano Castellani, l'ex venditore di aspirapolveri ritenuto l'autore dell'omicidio dell'ottantasettenne Nerina Zennaro Molinari, è stato scarcerato poco più di un mese fa. Ma proprio sul motivo che gli ha permesso di tornare a casa è stata disposta ora una nuova perizia da parte della corte presieduta dal giudice Filippo Gulotta (Massimo Tomasini a latere, presenti i giudici popolari), che ieri ha conferito l'incarico all'ingegner Maurizio Masi, professore di Chimica e fisica applicata al Politecnico di Milano. Ad affiancarlo saranno anche i consulenti tecnici nominati dal pm Cristina Bacer e dal difensore dell'imputato, l'avvocato Maurizio Paniz.

Nella scorsa puntata c'era stato il coup de théâtre, dopo che Castellani era rimasto in carcere per quasi due anni. È successo che una delle prove che avrebbero dovuto attestare la presenza dell'imputato sul luogo del crimine, cioè l'alloggio di via Puccini dove viveva l'anziana, si è rivelata non più sicura come in precedenza. Ovvero l'orario in cui l'assassino ha fatto fuoriuscire il gas per far esplodere e crollare il condominio e quindi distruggere le prove – secondo anche le testimonianze riferite dai vicini di casa e dall'ora in cui avrebbero percepito l'odore del gas – non coinciderebbe con il momento in cui le cellule telefoniche dell'area hanno registrato la presenza dell'imputato. Ecco dunque che si è reso necessario avere altre risposte su alcuni quesiti che potrebbero essere determinanti per l'assoluzione o meno di Castellani.

Ci vorranno due mesi per il momento, prorogabili, affinché Masi & co. possano rispondere innanzitutto alla domanda se sia possibile «calcolare il tempo necessario affinché la sostanza odo-



Lo stabile di via Puccini 32, teatro del delitto

**IL GAS E IL TELEFONO**

Da chiarire se il momento preciso della fuoriuscita del metano sia coinciso con la presenza dell'imputato in zona

rizzante del metano fosse percepibile all'esterno dell'appartamento della vittima». Così come «calcolare il tempo necessario affinché il gas metano raggiunga la soglia di esplosività» e se e come abbia influito l'apertura delle finestre del condominio da parte dei vicini di casa sulla dispersione del gas. Del-

**CASTELLANI A CASA**

L'ex venditore di aspirapolveri è stato scarcerato dopo quasi due anni. Prossima udienza il 26 settembre

la relazione scritta si discuterà dopo l'estate, il 26 settembre, giorno della prossima udienza.

La corte però dovrà anche dare la propria valutazione riguardo la richiesta della parte civile rappresentata dall'avvocato Paolo Codiglia su cui per il momento si è riservata: una nuova perizia

Vittime del crimine ricordate dal Sap

Si è svolto ieri alla Foiba di Basovizza prima e al Famedio della Questura poi, col patrocinio del Comune, il Memorial Day, istituito dal Sap dal '93, l'anno dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio in cui perse la vita anche il poliziotto triestino Walter Cosina, in ricordo di «tutte le vittime della mafia, del terrorismo, del dovere e di ogni forma di criminalità», «non solo servitori dello Stato ma anche giornalisti, politici, religiosi e semplici cittadini». Vi hanno partecipato i vertici del Sap, in testa il segretario locale Lorenzo Tamaro e quello nazionale Michele Dressadore, il questore Isabella Fusiello e il prefetto Annapaola Porzio. Assieme a loro anche le autorità civili, i familiari delle vittime, i Comandi provinciali dei Carabinieri, della Guardia di finanza e della Polizia locale, il Safoc, l'Anps, la Lega Nazionale e l'associazione “Spartaco”. A Basovizza è stato deposto un mazzo di fiori, mentre l'associazione “Spartaco” ha letto la preghiera a San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato. In Questura è stata invece deposta una corona d'alloro ed è stata impartita la benedizione dal Cappellano della Polizia don Paolo Rakic.

sull'ora del decesso di Nerina Zennaro Molinari. «Sono state fatte finora diverse perizie su diversi elementi e sull'orario di morte sono state solo di parte, nessuna è stata disposta dalla corte – spiega Codiglia –. Il medico legale ha dato un orario, ma l'autopsia e la tac post mortem ne hanno fornito un altro rispetto all'inizio, mentre il perito della difesa basandosi sul fatto, non dimostrato, che la signora avesse cenato, ha ritenuto che l'orario della morte fosse successivo alle 22.30». Tuttavia il collega Paniz si è opposto fermamente a questa richiesta: «È un anno e mezzo che va avanti il processo, ora è troppo tardi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAUSA CIVILE

In aula la “rivolta fiscale” del Tlt

Indipendentisti in Corte d'Assise. Folla all'esterno del tribunale



Giurastante in aula (Lasorte)

Un capannello di persone ieri si è raccolto prima nella piazza di fronte al tribunale e poi nell'aula della Corte d'Assise per la seconda udienza della causa civile intentata dalla Rappresentanza provvisoria internazionale del Territorio libero di Trieste (Iprftt, istituito nel 2015 dal Movimento Trieste Libera) contro il Governo italiano, le agenzie fiscali e il Ministero dell'Economia e delle finanze. Si tratta di aderenti al Tlt, cittadini italiani e australiani e rappresentanti di piccole imprese triestine, ha spiegato l'indipendentista Roberto Giurastante, che hanno

aderito al ricorso. Il procedimento davanti al giudice riguarda “l'accertamento per determinare il regime fiscale imponibile nel Territorio libero di Trieste”. Secondo i diversi ricorrenti, infatti, «con il Trattato di Pace (firmato a Parigi nel '47, ndr) il Tlt – sottolinea sempre Giurastante – è stato esentato dal pagamento del debito pubblico dello Stato italiano, partendo dal fatto che il Tlt non ha bisogno di avere un regime di tasse soffocante. La causa è basata sull'appuramento della validità delle leggi della Repubblica italiana che riconoscono tutto questo». (b.m.)

A PORDENONE

False fatture, Nicotra davanti al gup

Il “re dei locali” triestini sotto accusa per fatti risalenti al 2011

È cominciata ieri mattina dinanzi al gup Eugenio Pergola, sei anni dopo i fatti contestati, l'udienza preliminare del procedimento penale per il quale sono stati indagati i rappresentanti legali di due aziende con sede a Pordenone: Raffaele Nicotra, 45 anni, per la N. P. servizi immobiliari srl (difeso dall'avvocato Anna D'Agostino), e Paolo Casto, 41 anni, per la società Creativa srl (assistito dall'avvocato Roberto Lombardini). Nicotra è molto conosciuto a Trieste, in quanto amministratore unico della Erre ristorazione srl, proprietaria di sei locali nel capoluogo giuliano. La

società ha depositato una richiesta di concordato preventivo con riserva in tribunale a Trieste. La Procura di Pordenone ha contestato invece a Nicotra, in qualità di rappresentante legale della società immobiliare, di aver emesso fatture per operazioni inesistenti al fine di consentire a un'altra società, la Creativa srl, l'evasione delle imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

Sono tre le fatture finite nel mirino degli inquirenti, per un importo complessivo di 658 mila e 550 euro e risalgono tutte al 2011. Il procedimento penale, però, è partito nel 2016.

Come causale, nelle tre fatture vengono indicati acconti per lavori di ristrutturazione di cinque alloggi condominiali in Borgo Cavallotti. Specularmente a Paolo Casto la Procura contesta di aver inserito le tre fatture per operazioni inesistenti emesse dalla N. P. nella dichiarazione per l'anno d'imposta 2011, presentata nel settembre 2012. In tal modo, stando all'accusa, il rappresentante legale della Creativa srl avrebbe evaso le imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

L'udienza preliminare dinanzi al gup Eugenio Pergola è stata rinviata all'11 settembre. (i.p.)

Campo Marzio saluta la storica banca di bottegai e portuali

Chiusi dal 25 maggio gli sportelli ospitati all'Ortofrutticolo
Molti clienti non seguiranno Unicredit nella sede di Cavana

di Benedetta Moro

Chiude i battenti, per la "dispezzazione" del rione di San Vito e di tutta l'area che chiude le Rive, la storica filiale Unicredit inserita nello stesso comprensorio del Mercato ortofrutticolo di Campo Marzio. Un po' per i tagli del gruppo e un po' per la trasformazione che la location subirà in un futuro ormai prossimo, siamo dunque ai titoli di coda. La data ufficiale in cui verrà abbassata la "serranda" è quella di venerdì 25 maggio, ma già dalla fine di questa settimana verranno pian piano trasferiti i conti, tutti ovviamente con nuovo iban, nella struttura del gruppo di Cavana, sempre per chi lo desidera. È proprio quella di Cavana la filiale che assorbirà i vecchi clienti e che è stata individuata come banca di "atterraggio". Tanti correntisti fanno parte ancora dell'epoca in cui, tra porto e mercato, c'era un via vai continuo da quelle parti. Erano dipendenti delle due strutture e tanti, pur avendo raggiunto la pensione, erano rimasti fedeli alla loro banca. Ma oggi, appresa la notizia, il 90% ha deciso di sfruttare gli istituti di credito vicini alla propria casa per pura comodità, a Valmaura piuttosto che a Muglia: la banca di Cavana non è per forza la soluzione, anzi.

Certo rimarrà un problema, invece, la mancanza di un bancomat per l'ultima fetta delle Rive, che pullula di bar, ristoranti e negozi, così come per i residenti che vivono tra piazza Carlo Alberto, via Hermet, via Montfort, via Lazzaretto vecchio e via Economo, che, su questa banca, ci contavano. Nessun dipendente comunque, riferiscono i ben informati, rischia il posto. Rimane l'incognita su dove verranno trasferiti. Infatti, se qualcuno ha già ricevuto il nuovo incarico, la maggior parte non sa ancora dove finirà.

Ma torniamo alle cause dell'abbandono di Campo Marzio da parte di Unicredit. Uno dei motivi principali è rappresentato dai tagli che i grandi gruppi stanno effettuando ormai da diversi anni, ma non va sottovalutato il fatto che fra un po' di tempo l'Ortofrutticolo verrà trasferito in zona industriale e lo stesso edificio verrà acquistato da qualche nuovo gruppo imprenditoriale interessato ad aprire nuove attività. A sostenere che si tratti più di una scelta autonoma del gruppo è l'assessore al Patrimonio Lorenzo Giorgi. «Unicredit, a prescindere dello spostamento dell'Ortofrutticolo, ha compiuto una decisione autonoma, legata probabilmente a una contrazione degli affari». Oggi viene fatto tutto attraverso la banca online, l'esistenza dello sportello non ha più la stessa valenza. E bisogna pensare poi che un tempo c'era una marea di persone in quella zona, mentre oggi ci sono anche due altre banche in via Locchi e un'altra in piazza della Borsa, che non è molto distante. Ha fatto molto più "scandalo" la chiusura dello sportello interno al Comune, restano comunque



I MOTIVI DELLA SCELTA

Da un lato i tagli aziendali, dall'altro la trasformazione dell'area

pur sempre scelte commerciali». E proprio sul destino degli spazi di Campo Marzio l'esponente della giunta Dipiazza annuncia aggiornamenti: «L'altro

ieri, in Consiglio comunale, a tarda notte ormai, abbiamo approvato l'acquisizione di Duke (in via Ressel, un immobile di 2.515 metri, ndr), dove andrà il nuovo mercato. Lo realizzeremo con tutti gli operatori, cosa molto importante. Si tratta di una delle acquisizioni sempre tentate e mai fatte nella storia, è da vent'anni che si cerca di spostarlo e per tutti coloro che ci hanno provato è stato un fallimento. L'area di Campo Marzio



La filiale Unicredit prossima alla chiusura (foto Lasorte)

è strategica per la città, con tutta la rivitalizzazione che si sta avviando». Ha puntato gli occhi proprio su questo complesso, a quanto è dato sapere, un grosso

gruppo di investitori che vorrebbe creare spa e piscine. «La zona – conclude Giorgi – così aumenta di valore: l'edificio varrà ben oltre i 20 milioni. Anche l'ex

Meccanografico, ad esempio, che infatti ho tolto dalle alienazioni di quest'anno in modo che nei prossimi valga di più».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

#RECRUITINGDAYS

20 Maggio 2018

DAI UN'OPPORTUNITÀ ALLE TUE ASPIRAZIONI

Hai una **significativa esperienza** nel campo delle **vendite**?
Non hai **nessuna esperienza** ma hai meno di **25 anni**?

De Bona Motors cerca nuove figure, da inserire con contratto a tempo indeterminato, nella propria forza vendita.

VAI SU
DEBONA.IT

SCEGLI DATA E ORA
DEL COLLOQUIO

STUPISCICI ED ENTRA A FAR
PARTE DELLA SQUADRA

20/5

FALISIA RESORT
Str. di Portopiccolo, 231/M
34011 Sistiana TS

recruitingdays@debona.it
debona.it

L'INAUGURAZIONE

Eataly riapre il dehors estivo tra finger food e bollicine



Il dehors estivo di Eataly

Con la bella stagione, riapre sulle Rive il cosiddetto "Giardino del Vento", ovvero il dehors di Eataly. Per domani, dalle 18 alle 20, Eataly infatti annuncia «una grande festa d'inaugurazione con musica dal vivo e i grandi piatti di Eataly». Unica incognita il maltempo, che secondo le previsioni potrebbe caratterizzare in effetti le prossime ore. In tal caso, l'evento sarà posticipato di una settimana, a giovedì 24 maggio.

Ma, con l'auspicio che non si debba procedere ad alcun posticipo, veniamo intanto a ciò che prevede la serata di ieri all'esterno dell'ex Magazzino vini, lato ex Pescheria. L'ingresso è gratuito. Si potranno gustare finger food, fritti di pesce e verdure, o la pizza cotta nel forno a legna, il tutto da abbinare ad un buon calice di bollicine o alla birra Forst. Un modo, questo, si legge in un comunicato di Eataly, «per dare il via nei migliori dei modi alla nuova stagione di pranzi, cene e aperitivi in terrazza e vista mare».

Il "Giardino del Vento", recita ancora il comunicato, «è una terrazza da cui ammirare il tramonto, godersi la brezza del mare, guardare le stelle e provare vini e birre eccellenti», nonché «cibi di qualità», spaziando dall'antipasto di pesce alla pizza integrale cotta rigorosamente nel forno a legna. Info su www.eataly.net/it/negozi/trieste/archivio-trieste/giardino-del-vento-dehors-eataly-trieste.



A destra Jasmine Cattai Paladin. Sopra e a sinistra due momenti del "Recruiting day" al Contamination Lab dell'ateneo all'ex Ospedale militare (foto di Massimo Silvano)



di Stefano Cerri

La multinazionale General Electric sbarca in città a caccia di nuovi cervelli. E i ragazzi, freschi di studi accademici proprio a Trieste, rispondono alla "chiamata" con un mix di curiosità, di speranza e, in alcuni casi, persino di autentico ottimismo, il tutto condito da una raffica di sorrisi entusiasti. Una trentina i partecipanti alla presentazione preliminare, una dozzina poi i laureati selezionati per un primo colloquio.

Il colosso statunitense attivo nel campo della tecnologia, dell'energia e dei servizi ha infatti organizzato ieri un "Recruiting day" al Contamination Lab dell'Università all'ex Ospedale militare. La Ge, raccolte le candidature di giovani laureandi e laureati, ha lanciato così l'opportunità di accedere a nuove posizioni lavorative all'interno dell'azienda, posizioni accessibili però solamente a giovani figure provenienti dai corsi di studio di "Strategia e Consulenza aziendale", "Economia internazionale e Mercati finanziari" ed "Economia e gestione aziendale".

L'evento di presentazione

Una trentina gli **interessati** alla presentazione del **colosso** Usa all'ex Ospedale militare. Tra loro domina l'ambizione di un lavoro all'**estero**

dell'azienda è stato promosso in collaborazione con il CLab, che si configura per l'ateneo triestino come un aggregatore di percorsi innovativi di didattica e supporto alla creazione di nuova impresa ed è inoltre sede di incontri con le imprese e di seminari con i professionisti dell'orientamento, finalizzati al rafforzamento degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, del "self branding" e della capacità di valorizzare i potenziali di occupabilità.

«L'Università di Trieste, se-

Gli aspiranti manager respirano aria d'azienda tra speranza e sorrisi

La multinazionale General Electric in città a caccia di talenti. Una dozzina gli ammessi al colloquio del "Recruiting day"

condo me, ha fatto un buonissimo lavoro in quanto permette anche a degli studenti che non hanno delle grandissime esperienze nel settore di cercare una posizione lavorativa che comunque solitamente ricopre un dipendente assunto a tempo indeterminato. Bisogna tentare di sfruttare il più possibile le risorse che ci vengono messe a disposizione dal nostro ateneo», precisa Luca Bombieri, laureando in Economia, presente al "Recruiting". Da tempo si cerca di indagare sul rap-

porto tra il mondo del lavoro e i giovani, in particolar modo su quelli più istruiti, alla luce dei profondi cambiamenti del sistema produttivo ed economico che manifesta sempre più interesse verso le risorse maggiormente qualificate. Giovani talenti, insomma: una futura generazione di pionieri di risolutori di problemi e, perché no, di sognatori, da accompagnare nella loro crescita verso ruoli di leadership.

Ma quali sono le aspettative che i neolaureati ripongo-

no, in questo caso, nella General Electric? «Sono interessata ai programmi di training e di formazione che Ge offre, e anche all'ottima opportunità che rappresenta Budapest, dove l'azienda ha creato un nuovo centro globale per azioni di contabilità e finanza. Spero di trovare un'occasione lavorativa dove possa mettere a frutto a pieno, ancor prima delle conoscenze accademiche, le esperienze di tirocinio che ho fatto precedentemente, nonché tutte le "soft skills" che ho iniziato ad

acquisire e che non si finisce mai di apprendere», dichiara Jasmine Cattai Paladin, giovane dottoressa in International Management. «Le capacità d'impiego comunque non s'imparano dai libri - aggiunge - bensì dal posto di lavoro e soprattutto dai manager che ti guidano. L'ambiente accademico e quello aziendale sono completamente differenti. Le aziende poi, al giorno d'oggi, chiedono sempre molto più che una laurea, oramai data per scontata. Pur essendo laureata in Economia, chiedono continuamente doti di programmazione, o di avere almeno una conoscenza approfondita di che cosa sia e come funzioni l'artificial intelligence, anche se poi il tuo futuro impiego, chissà, riguarderà tutt'altro».

Le aspettative dei ragazzi presenti all'ex Ospedale militare, alla fin fine, convergono tutte verso un obiettivo prioritario: la voglia di verificare se sia possibile trovare un'occupazione all'estero, che non si limiti a uno stage o a un tirocinio fine a sé stesso, ma che possa rivelarsi un vero e proprio lavoro stabile. Una svolta di vita, dunque.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO

di Simone Modugno

Se la scuola detiene il compito di formare i cittadini di domani, è anche vero che non può esistere educazione alla cittadinanza senza un'educazione alla Costituzione. Questo l'assunto alla base dell'incontro, tenutosi ieri mattina nell'aula magna del liceo Petrarca, tra gli studenti e il giudice della Corte costituzionale Francesco Viganò, da appena due mesi assunto a tale ruolo istituzionale e attualmente il più giovane in carica.

Nato 52 anni fa in un piccolo paese «sul ramo sbagliato del lago di Como, cioè quello dov'è situata la villa di George Clooney», come ha raccontato egli stesso, Viganò ha potuto studiare giurisprudenza a Monaco grazie a una borsa di studio ed è poi divenuto ricercatore all'università di Brescia, appassionandosi all'insegnamento e scegliendolo come professione. Una storia come tante altre, tanto che Viganò ha riferito di essere rimasto molto sorpreso dalla recente proposta della Corte

A scuola di Costituzione con il giudice Viganò

costituzionale. «Una sera di febbraio, mentre portavo il cane a spasso sotto la pioggia - ha raccontato -, mi arrivò una chiamata da Roma. All'inizio pensai a uno scherzo, poi capii che così non era e riuscii solo a balbettare "mi faccia chiedere a mia moglie"».

Dopo la sua rapida presentazione, il giudice è entrato nel vivo del suo intervento, incentrato sul compito difensivo delle carte costituzionali nei confronti dei diritti fondamentali dell'uomo, soprattutto verso i più deboli. Per inquadrare subito il tema, Francesco Viganò è ricorso a un esempio vicino alla sensibilità degli studenti del liceo classico: la tragedia di Antigone, nella quale la protagonista decide di dare sepoltura al cadavere del fratello Polinice, secondo la "legge divina", ma violando la "legge umana"

AULA GREMITA
Alta partecipazione tra gli studenti del liceo di via Rossetti, dove è intervenuto il giudice della Corte costituzionale



LA LEZIONE AL PETRARCA

Il membro della Consulta ha parlato della difesa dei più deboli

del re Creonte, venendo quindi condannato a vivere il resto dei suoi giorni imprigionato in una grotta. «Dalla legge dei potenti che prevale su quella superiore, cioè dei diritti innati e fondamentali - ha spiegato il giudice -, si è passati nel 1776 alla Costituzione degli Stati Uniti d'America, cioè la prima carta costituzionale a cui seguirono quelle europee, la quale sanciva i diritti inalienabili dell'uomo: quello alla vita, alla libertà e alla ricerca della felicità. La loro tutela è lo scopo ultimo dello stato, che se non li garantisce non merita obbedienza e per-



PARADOSSI E TUTELE
Viganò (sopra nella foto Silvano) ha spiegato che la tutela dei diritti universali si "contrappone" al principio democratico

mette per diritto naturale di ribellarsi all'ordine costituito».

La Costituzione ha quindi il compito di difendere i diritti dell'individuo dall'autorità, sia essa tirannica che democratica. Anzi, soprattutto da quest'ultima, ha sottolineato Francesco Viganò per provocare gli studenti con un apparente paradosso: «La tutela dei diritti universali è un procedimento antagonista rispetto al principio democratico, che si basa sulle maggioranze, mentre la vocazione fondamentale della costituzione è quella di tutelare i deboli e

le minoranze». In particolare, il giudice si riferisce a tre categorie: agli immigrati, proprio perché non rappresentati in Parlamento, ai carcerati, per i quali secondo l'articolo 32 la pena deve essere riabilitativa e non punitiva, e ai malati, che in base all'articolo 32 hanno il diritto all'invulnerabilità del proprio corpo e quindi di rifiutare il trattamento medico.

Al termine del suo intervento, gli studenti del liceo Petrarca hanno rivolto le loro domande e curiosità al giudice.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Il **Comitato** per l'amministrazione separata dei Beni ha messo da parte i **30 mila euro** necessari e adesso chiede una mano nell'iter **burocratico**

di **Maurizio Lozei**
TRIESTE

Ripristinare al più presto la vecchia Vedetta Ortensia, che un tempo dominava la cima sopra l'Obelisco di Opicina, la prima a essere stata realizzata sull'altipiano, nel lontano 1890, dall'Alpina delle Giulie. È questo l'obiettivo del Comitato per l'amministrazione separata dei Beni civici della frazione opicinese, che, a tale riguardo, torna alla carica inviando una richiesta al sindaco Roberto Dipiazza e agli assessori ai Lavori pubblici e al Patrimonio Elisa Lodi e Lorenzo Giorgi. Accanto al Comitato pure la Circoscrizione Altipiano Est, che sulla questione ha pure inviato al Comune una mozione che promuove un'iniziativa definita importante sia per i suoi contenuti storici che per quelli turistici.

«Come Comitato Usi civici di Opicina – spiegano il presidente Paolo Milic e il segretario Gianni Cola – abbiamo iniziato già otto anni fa a presentare dei progetti che facevano parte di una mostra premiata a livello europeo. Inoltre nel nostro bilancio abbiamo previsto il denaro necessario alla riedificazione del manufatto. Ora ci rivolgiamo all'amministrazione comunale affinché ci aiuti a raggiungere l'obiettivo appianando le difficoltà e i diversi passaggi burocratici necessari e dovuti». La costruzione di vedette sui punti altamente panoramici della provincia fu tra i primi obiettivi che l'allora giovane Società Alpina delle Giulie si pose verso la fine del diciannovesimo secolo, come si può leggere in una pubblicazione del carsista Fabio Forti. La prima a essere eretta, nel 1890, fu proprio la vedetta di Opicina, successivamente chiamata Ortensia.

Fu costruita sul monte sovrastante l'Obelisco alla quota di 397 metri, con il contributo dell'ingegner Geiringer, al tempo presidente dell'Alpina. «Da questa vedetta – si legge quindi nella "Guida dei dintorni di Trieste" di Nicolò Cobol – l'occhio spazia in tutte le direzioni, sulla città, sul Carso lontano,



La Vedetta Ortensia, sulla cima sopra l'Obelisco, in una cartolina d'epoca. Fu costruita nel 1890, oggi è distrutta

Il patto di Opicina per far “risorgere” la Vedetta Ortensia

Doppio pressing di Usi civici e circoscrizione sul Comune con l'obiettivo di ripristinare il belvedere più antico del Carso



Strada Costiera chiusa dalle 9.30 alle 11 per lavori urgenti sulla linea Trieste-Opicina



Per consentire i lavori urgenti di Rete ferrovie italiane per la messa in sicurezza di un muro sul lato sinistro della linea ferroviaria Trieste Centrale - Villa Opicina, è stato istituito un cantiere stradale lungo la Strada Costiera che, fino ai primi giorni di giugno, comporterà restringimenti di carreggiata e/o sensi unici alternati a seconda dei lavori in corso. Nello specifico, al fine di consentire in completa sicurezza l'approvvigionamento in quota il materiale necessario mediante un elicottero, nella mattinata di oggi, dalle 9.30 alle 11, la Strada Costiera rimarrà chiusa al traffico in entrambe le direzioni di marcia dalla fine dell'abitato di Sistiana al bivio di Miramare.

sul Monte Albio, sul Monte Re, sulla Selva di Tarnova, sulle Alpi Giulie col Tricorno e il Kern, sul Manhart, sul gruppo del Canin ai cui piedi si disegna la massa oscura del Matajur e da ultimo verso il mare, sulle Alpi Carniche, Bellunesi e Tridentine e sui monti dell'Istria».

Di quella prima vedetta, pur-

troppo, nulla è rimasto. La costruzione panoramica è stata infatti distrutta durante la Prima guerra mondiale. Ma il Comitato degli Usi civici non demorde e, già da diversi anni, si adopera per ricostruirla, sfruttando in parte l'ex alloggio del custode dell'acquedotto vicino all'ex vedetta. Secondo uno dei progetti

di recupero, vi è la possibilità di mettere in opera una struttura autoportante d'acciaio con in cima una piattaforma belvedere raggiungibile attraverso una scala dello stesso materiale, con gradini in lamiera stirata ed eventuali innesti con qualche concio originale in pietra.

Il costo della struttura autoportante viene valutato attorno ai 30. mila euro. Accanto alla nuova vedetta, deve essere prevista la risistemazione dell'area circostante, recuperando anche in questo caso dei conci di pietra, oltre alla creazione di un punto di sosta e, soprattutto, di una bacheca informativa. Secondo gli Usi civici la rinata Ortensia completerebbe il percorso delle vedette esistenti lungo il ciglione carsico, mettendo a disposizione dell'escursionista un punto panoramico capace di spaziare a 360 gradi, valorizzando ulteriormente un'area dove Obelisco, Strada Vicentina e Sentiero Cobolli sono già dei punti importanti nell'offerta turistica opicinese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«A Duino Aurisina un anno di proclami ma zero risultati»

di **Ugo Salvini**
DUINO AURISINA

«Buona volontà tanta, risultati zero». È secco il giudizio di Mitja Ozbic, capo dell'opposizione di centrosinistra in Consiglio comunale a Duino Aurisina, sull'operato della giunta guidata da Daniela Pallotta, alla vigilia del giro di boa del primo anno di attività dell'amministrazione di centrodestra. «Gli annunciati pannelli fonoassorbenti a bordo autostrada non si vedono – precisa l'ex candidato sindaco sconfitto alle elezioni del 2017 da Pallotta – e la rotonda di Sistiana è pericolosa come sempre. In piazza ad Aurisina, poi, c'è l'erba alta. E il piano neve si è rivelato un fallimento. La coalizione vincitrice sta sperimentando sulla propria pelle – osserva – le conseguenze di quel blocco dell'attività amministrativa che tanto aveva criticato quando era all'opposizione e che invece è un fattore oggettivo. Bisogna affrontare vincoli normativi, il Patto di stabilità, i bilanci armonizzati, il caos provocato dalle Uti su cui personalmente sono sempre stato critico – insiste Ozbic – mentre il problema principale rimane la riorganizzazione della macchina amministrativa.

Manca il bilancio preventivo 2018 che doveva essere chiuso entro il 31 marzo – continua – e non si può procedere ad assunzioni. In sostanza, Pallotta si trova davanti agli stessi problemi che evidenziava il suo predecessore Vladimir Kukanja, che veniva accusato di immobilismo. Al Comune di Duino Aurisina servirebbero specialisti, che invece appena possono fuggono nelle amministrazioni più grandi».

Il capo dell'opposizione riconosce alla giunta attuale «un notevole impegno e una evidente bravura nella comunicazione. Sono sempre molto presenti – rileva – ma dietro la facciata c'è poco o nulla. Non mi è piaciuta nemmeno l'ultima decisione

sulla Centrale di committenza comune con Monfalcone, perché nelle trattative a invito saranno favorite le imprese del Monfalconese. Meglio sarebbe stato – insiste – privilegiare il rapporto coi comuni più piccoli della provincia, come Sgonico e Monrupino o San Dorligo».

Ozbic si sofferma quindi sul bilancio: «Sono state messe a bilancio somme che il Comune deve ancora incassare dal contenzioso fiscale con la società di Portopiccino. Se si perde in secondo grado – osserva – si potrebbe concretizzare un'ipotesi di danno erariale. Poi c'è il terzo grado in Cassazione. Se ne dovrebbe parlare in Commissione Trasparenza».

Nel mirino di Ozbic anche la recente scelta sul verde pubblico: «Non c'è più un appalto generale. Si è preferito il sistema "Adotta un'aiuola", con incarichi ad hoc. Ho chiesto di conoscerne la procedura perché non ci vedo chiaro, ma finora silenzio». Infine la stoccata sul traffico pesante sulle strade del Comune: «Abbiamo sentito molti proclami, ma risultati zero. A San Giovanni di Duino – conclude – i Tir continuano a effettuare manovre vietate per poi attraversare l'abitato di Sistiana e anche quest'estate, per uscire dalla Baia di Sistiana, bisognerà aspettare tempi infiniti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mitja Ozbic

Muggia scende in campo per Pasta Zara

Approvata all'unanimità una risoluzione per chiedere un incontro urgente con i vertici dell'azienda



L'insegna davanti a Pasta Zara

di **Riccardo Tosques**
MUGGIA

Fissare urgentemente un incontro con i vertici di Pasta Zara per capire qual è il futuro dell'azienda e soprattutto quello dei 176 lavoratori impiegati nello stabilimento muggesano. Il Consiglio comunale riverasco ha votato all'unanimità la risoluzione presentata dal consigliere Roberta Vlahov durante l'ultima riunione dell'assemblea. La capogruppo di Obiettivo comune per Muggia ha invitato l'amministrazione comunale ad assumere l'impe-

gno «a prendere quanto prima contatto con i vertici della società al fine di capire, prima che la situazione possa divenire di emergenza, quali siano le strade da seguire e le soluzioni che si intendano intraprendere per la continuazione dell'attività lavorativa, assicurando gli occupati sul proprio futuro».

L'azienda, non avendo potuto far fronte al pagamento di un prestito in scadenza lo scorso 31 marzo, ha presentato domanda di concordato al Tribunale, aprendo di fatto uno stato di crisi. Già lo scorso anno,

Pasta Zara non aveva versato ai dipendenti i contributi previdenziali che ora dovrebbero essere addirittura rateizzati. Di fatto la società ha chiuso l'esercizio 2017 con una perdita pari a 25,7 milioni di euro, che ha portato a un crollo del patrimonio e a un debito finanziario di 200 milioni di euro.

Nello stabilimento di strada delle Saline sono 176 i lavoratori impiegati. Molti dei quali cittadini muggesani. «Una volta palesatasi la vicenda di Pasta Zara, prima quindi che fosse depositata la risoluzione della consigliere Vlahov, peral-

tro condivisa da tutti e votata all'unanimità, avevo richiesto un incontro al presidente Furio Bragagnolo per avere rassicurazioni sulla situazione di quello che è uno dei più importanti insediamenti industriali del territorio e sulla posizione dei 176 dipendenti che vi lavorano» racconta il sindaco di Muggia Laura Marzi. Richiesta di incontro a cui non è mai seguita una replica da parte dell'azienda.

«Confido che avverrà a breve, comprendendo bene che gli impegni della direzione in questo momento così delicato

siano molti e di una certa rilevanza, ma, non risultandomi al momento calendarizzati incontri con i dipendenti della sede muggesana, non posso che vivere con ancora maggiore apprensione questa attesa» ha aggiunto preoccupata Marzi.

Il documento è stato votato trasversalmente da tutte le forze politiche presenti in Municipio. Durante la riunione Vlahov ha rimarcato la situazione di apparente stasi da parte dei sindacati: «Ad oggi negli stabilimenti di Riese Pio X (Treviso) e Roato (Brescia) sono già state indette due assemblee sindacali. A Muggia tutto tace. Se aggiungiamo che la paga di aprile non è stata ancora versata, direi che la situazione è più che allarmante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ore della città

I NOSTRI FAX
040.37.33.209
040.37.33.290
LE NOSTRE MAIL
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it

IL SANTO
Desiderio
IL GIORNO
È il 136° giorno dell'anno, ne restano ancora 229
IL SOLE
Sorge alle 5.34 e tramonta alle 20.29
LA LUNA
Si leva alle 6.34 e cala alle 21.38
IL PROVERBIO
A chi batte forte si apron le porte.



Un evento all'Orto botanico, una delle sedi de "Il maggio dei libri", estensione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore dell'Unesco

In calendario **passegiate**, laboratori per bimbi, letture dalle **Maldobrie**. E sono centinaia le **riviste usate** o i doppioni in cerca di nuovi lettori

Bibliopatio e cibo da raccontare C'è anche una super "svendita" al Maggio dei libri in biblioteca

di Francesco Cardella

Il valore della lettura e l'impegno nella divulgazione, specie tra i più giovani. Temi destinati a tornare alla ribalta nell'arco de "Il maggio dei libri", estensione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore dell'Unesco, campagna nazionale organizzata in questo caso dal Centro per il libro e la lettura del Mibact. Trieste non può mancare all'appello: a supportare una delle vocazioni della città scendono in campo le biblioteche comunali e un calendario che apre oggi i battenti con "Lettori in fiore", appuntamento ospitato all'Orto botanico, un "bibliopatio" (dalle 10 alle 18) curato dal Dante in collaborazione con il

Servizio biblioteche e musei e Ticonzero. Il cartellone della giornata da spendere tra copertine, storie e autori, prevede al mattino il coinvolgimento delle scuole elementari e medie, mentre nel pomeriggio spazio alle altre classi. Il filo conduttore resta la cultura della lettura e della condivisione tra alunni, docenti e magari gli stessi genitori.

Domani si va alla biblioteca Gambini (via delle Lodole 6): qui va in scena "Il cibo raccontato", pagine "commestibili da gustare" (dalle 17). E ancora: sabato, dalle 10 alle 13, prima al molo Audace e a seguire all'Irci di via Torino, è la volta di "Svogliamo insieme", serie di letture tratte dalle Maldobrie, mentre il 21 lo scenario è il castello di San Giusto

(dalle 10 alle 13) con "Nella Trieste di Enea Piccolomini", passeggiata tra versi e carteggi di Pio II.

Non è finita. Le biblioteche Hortis e Quarantotti Gambini intendono far prendere il "volo" a centinaia di libri e riviste usati o doppioni per dar loro nuovi lettori. Si tratta di una vendita straordinaria che si sta tenendo alla Quarantotti Gambini (da lun. a mer. 9-13 e 15-19; gio. 9-19, ven. 9-13 e 15-19; sa. 9-13) e solo il 25 e 26 maggio, dalle 10 alle 19, alla biblioteca Hortis (via Madonna del Mare 13). A partire da 1 euro potremo portare a casa un libro introvabile o un vecchio bestseller. I proventi saranno reinvestiti nell'acquisto di nuovi libri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTINA

FOIBA DI BASOVIZZA

Alle 10.30, alla foiba di Basovizza, cerimonia per lo scoprimento del cippo in memoria di tutti i carabinieri infoibati.

POMERIGGIO

UNIONE DEGLI ISTRIANI

Alle 17, all'Unione degli istriani di via Pellico 2, il gruppo teatrale I commedianti di Ugo Amodeo presenta la lettura ambientata "Robe che nassi de le nostre parti... e no solo". Regia di Luciano Volpi, ingresso libero e gratuito.

PANTA RHEI

Alle 17, in sede Panta Rhei (presso la Lega nazionale, via Donota 2), la poetessa Franca Olivo Fusco terrà la conferenza-recital "Biografia e poesie dell'inglese Emily Brontë". L'ingresso è libero.

"I GIORNI RITROVATI"

Al Tommaseo, alle 17.30, il gruppo letterario e artistico Sentieri presenta il libro "I giorni ritrovati" di Roberto Coccolo (Hammerle editore).

ARCI SERVIZIO CIVILE

Alle 18 al Polo giovani Toti, in via del Castello 1, verranno presentati i 30 progetti di Arci Servizio civile Fvg per 112 giovani tra i 16 ai 28 anni, negli ambiti dell'organizzazione e gestione di iniziative sportive, ambientali e culturali.

L'HABITAT DEL CARSO

Nell'ambito del ciclo di incontri culturali "Gli ambienti naturali del Carso tra passato, presente e futuro" organizzato da Italia Nostra e dal Comune di Trieste, Miris Castello parlerà sul tema "Gli habitat dei laghi carsici". Al Museo di Storia naturale di via Tominz 4, alle 17.30.

SERA

ROTARY CLUB MUGGIA

Si riunisce alle 20, all'hotel ristorante Lido a Muggia. Nel corso della conviviale, aperta a soci familiari e ospiti, intervento del consocio Mauro Graziani su "La chimica: ignoranza e paura". Si ricorda che è richiesta la prenotazione alla segreteria.

DOMANI

PROVE EMATICHE

Domani dalle 8 alle 10 si effettuano le prove ematiche colesterolo, trigliceridi, glicemia) nella sede dell'associazione Swet Heart-Dolce cuore di via M. Azelio 21, tel. 0407606490. Previa prenotazione telefonica oggi, dalle 16 alle 18.

CIRCOLO FINCANTIERI

La sezione foto del Circolo Fincantieri Wartsila propone il "2° Corso di Post-Produzione" tenuto da Furio Scrimali che inizierà domani con inizio alle 18.30. Il corso è aperto a tutti. Per informazioni e iscrizioni scrivere a cfwfoto@libero.it oppure telefonare al 3292185075.



VARIE

MERAVIGLIE D'ABRUZZO

La vita della costa e la scoperta dell'entroterra dal 2 al 7 giugno con Auser Percorsi Solidali, lunedì e giovedì 9.30/11.30 via San Francesco 2, segreteria 3342146901 altri orari 3495947601 - 3382137072.

CORSI DI INFORMATICA

Il Circolo Auser di via Pasteur 41/d comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di informatica, primo livello di base e per tutte le età e secondo livello Internet: navigazione, posta elettronica, social network, acquistare online in sicurezza. Per info: 3477686820.

PELLEGRINAGGIO SAN MARTINO DI SCHIO

Il Movimento Regina dell'Amore organizza un pellegrinaggio il 20 maggio a San Martino di Schio. Info: telefonare 3470737384 o lunedì ore 16-18 sede in via Mazzini 30 tel. 3662615130.

SEMINARIO

"Sport e impresa" domani in Porto vecchio

"Sport e impresa" è un evento gratuito e aperto a tutti (aziende, associazioni sportive, atleti, allenatori); è un seminario nel quale verranno trattati i temi riguardanti le caratteristiche che possono portare una persona al successo sia in campo sportivo che in quello professionale. Molti imprenditori di successo devono gran parte dei loro risultati all'aver praticato una o più attività sportive. Le similitudini sono molte in quanto attitudini come senso organizzativo, autodisciplina, automotivazione e determinazione nascono e vengono allenati, quasi naturalmente, con la pratica dell'attività sportiva e le stesse risultano poi elementi chiave per gestire con successo un'attività imprenditoriale. Grazie alle

testimonianze di grandi atleti del panorama locale e nazionale e di imprenditori di successo, per i quali lo sport è parte integrante delle loro attività, ci si pone l'obiettivo di portare gli imprenditori non solo a praticare attività sportiva ma inserire i principi nelle proprie aziende; e, allo stesso tempo, aiutare atleti e allenatori a migliorare le proprie attitudini al fine di raggiungere risultati sempre migliori. Appuntamento domani alla Centrale idrodinamica, dalle 17. Interverranno Francesca Settimo, Michele Gamba, Marco Segina, Massimo Hrovatin, Sandra Goracci e Danilo Dadda. Necessario confermare la presenza a info@osmanagement.it, tel. 051-8490411.

INCONTRI

L'amministratore di sostegno

Sarà l'istituto dell'amministrazione di sostegno al centro dell'incontro in programma alle 17, in via San Francesco 6, nella sede dell'associazione AsSostegno. L'appuntamento è inserito nel programma di attività del gruppo Auto mutuo aiuto-Ama, formato e coordinato da professionisti e tecnici del settore. L'incontro ha l'obiettivo di permettere di confrontarsi fra loro familiari, amici, assistenti, e quanti sono coinvolti a vario titolo nella problematica dell'amministrazione di sostegno. AsSostegno è una associazione senza scopo di lucro, nata per promuovere l'attuazione della legge in materia. (u.s.)

IL PROGETTO

L'impegno dei giovani per gli anziani Nel pomeriggio l'ultima conferenza di "Generazioni a confronto"

Ricordi e speranze. Tutela dell'anziano attraverso l'impegno dei giovani". È il titolo dell'incontro in programma oggi, alle 16.30, alla Biblioteca Statale Crise di largo Papa Giovanni XXIII 6 (ingresso libero), teatro del quinto e ultimo scalo di "Generazioni a confronto", il progetto curato dalla sede di Trieste dell'Aris (Associazione ricerca studi sull'invecchiamento) diretta da Piergiorgio Luccarini, ideatrice di percorso che ha saputo coinvolgere nel dibattito anche studenti della provincia, in rappresentanza soprattutto degli istituti

superiori.

L'ultima tappa dell'edizione 2018 vede in cattedra la docente Annamaria Zecchia, al cospetto di una platea che preannuncia l'arrivo di alcune classi del liceo scientifico Oberdan e del liceo classico e linguistico Dante-Carducci, assieme a rappresentanti del Servizio Civile Arci e della sede di Trieste dell'Accri, Associazione cooperazione cristiana internazionale. L'appuntamento di oggi richiama anche una chiave di bilancio, ponendo in primo piano le motivazioni generali che hanno dato vita all'iniziativa

fondata sul valore del recupero del dialogo e della comunicazione tra le parti: «L'assenza e il vuoto di comunicazione delle nuove generazioni viene confermata anche da alcune ricerche - ribadisce Mauro Cauzer, psicologo e portavoce dell'Aris - stabilendo così la conseguente, ineludibile rottura tra passato e presente. Siamo convinti che il dialogo rappresenti il motore della civiltà - ha aggiunto - e che il linguaggio trasformi il pensiero in azione, producendo sempre nuove idee e possibilità di scambi umani». (fr.ca.)

LA RUBRICA
PSICOLOGIA

VITAMINA B6
E SI RICORDANO
MEGLIO I SOGNI



Quante volte ci si sveglia senza ricordare i sogni? La causa potrebbe essere una mancanza della vitamina B6. A esserne convinti sono i ricercatori dell’Università di Adelaide, in Australia. Lo studio, pubblicato sulla rivista scientifica Perceptual and Motor skills, ha coinvolto 100 persone che hanno assunto un’integrazione di vitamina B6 ad alte dosi (240 mg) prima di andare a letto. «I nostri risultati mostrano che l’assunzione di B6 ha migliorato la capacità delle persone di ricordare i sogni rispetto a un placebo. La vitamina B6 non ha influenzato la vividezza, la bizzarria o il colore dei loro sogni né altri aspetti del sonno», dice l’autore della ricerca, Denholm Aspy, della Scuola di psicologia dell’Università australiana. «La persona media trascorre circa sei anni della propria vita a sognare: se riuscissimo a diventare lucidi e controllare i nostri sogni, potremmo usare il nostro tempo dedicato al sogno in modo più produttivo - aggiunge Aspy -. Sognare lucidamente ha molti potenziali benefici: per esempio, si può usare il sogno per superare gli incubi, trattare le fobie, risolvere i problemi creativi, perfezionare le capacità motorie e persino aiutare la riabilitazione dal trauma fisico». La vitamina B6 si trova naturalmente in vari alimenti, compresi cereali integrali, legumi, frutta (come banana o avocado), verdure (come spinaci e patate), latte, formaggio, uova, carne rossa, fegato e pesce. **Corso sulla felicità.** Il corso più popolare di sempre all’Università di Yale insegna come essere felici. «Psicologia e la buona vita» o come lo hanno soprannominato gli allievi di una delle più prestigiose e competitive università degli Stati Uniti, «Happines 101», ha raccolto questo semestre 1.200 iscritti, pari a un terzo dell’intero corpo studentesco. Le lezioni danno consigli pratici su come usare il tempo o scegliere una carriera in modo da sentirsi appagati. E adesso «Psyc 157», il corso creato dalla professoressa di Psicologia Laurie Santos, è disponibile gratuitamente on-line sulla piattaforma Coursera come parte di una serie di seminari sulla “scienza del benessere”.



VIA COMMERCIALE
**Automobilisti
indisciplinati**

Desidero segnalare qualche problema nella zona di via Commerciale alta, ben frequentata da scolaretti dell’asilo e da alunni della scuola elementare. All’altezza della scuola vige un limite di velocità di 30 km orari: ben pochi lo osservano. C’è anche un semaforo, ma se è sul rosso c’è chi tira dritto. Uno stop è disegnato alla fine del parcheggio che dà sul vicino campo sportivo Draghicchio: è come se non ci fosse. Ci vuole tanto a mettere dei dissuasori? Servirebbero anche di insegnamento ai ragazzi di tenere da grandi un comportamento civile.

Pino Bollis

POLITICA
**Mattarella
non è Einaudi**

Mattarella non è Einaudi. La distanza che lo separa dal secondo Presidente della Repubblica è abissale, a partire dalla personalità. È vero che Einaudi si prese qualche libertà nella scelta del premier, peccato che nel sce-

LA LETTERA DEL GIORNO

A San Giovanni né persone né alberi sono importanti

Anni addietro, nonostante l’opposizione degli abitanti, si decise di costruire una caserma dei carabinieri tra via San Cilino e via Beato Angelico. Per fare posto ad una brutta caserma, si abbatterono bellissime querce secolari del parco dell’ex Opp nel rione di San Giovanni. Ultimamente, sempre a causa della caserma, la viabilità in via San Cilino, nel tratto tra via Botticelli e via Beato Angelico è stata modificata – da strada a doppio senso di marcia a strada a senso unico– costringendo i residenti a fare dei bei “giri dell’oca”. I bidoni delle immondizie sono stati posizionati verso il centro della carreggiata ed è stato istituito un percorso pedonale tra il muro della caserma, da sempre segnalato come pericolante, e i bidoni delle immondizie. In definitiva, né gli alberi né le persone sono importanti; gli uni vengono tagliati a piacimento e gli altri possono pure prendersi un masso in testa camminando rasente il muro tra le immondizie!

Maria Grazia Capelletti



glierlo avesse tenuto conto del fatto che il prescelto avrebbe avuto poi la fiducia in Parlamento, cosa che l’eventuale nome scelto ora dal Quirinale difficilmente avrà qualche chance. Einaudi pensava agli italiani e non a mantenere una rigorosa sudditanza nei confronti delle cancellerie europee. Non avrebbe mai bocciato il sovranismo; difficilmente avrebbe assistito passivamente a presidenti del Consiglio che ubbidissero ciecamente a chi imponeva scelte del tutto nocive per l’Italia. Pensava ai lavoratori e agli imprenditori.

Famoso fu il suo pensiero: “Migliaia, milioni di individui lavorano, producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per molestarli, incepparli, scoraggiarli”. Un segno evidente di riconoscenza nei confronti di chi lavora, intraprende, si sacrifica. Mai visto messaggi simili dai presidenti ex-banchieri né da coloro che sono stati eletti da parlamenti a loro volta composti da individui eletti con leggi dubbie. A Einaudi è stato dedicato di tutto in Italia: strade, corsi, piazze. Vedremo quante “Via Mattarel-

la” - Sergio e non Pier Sante – oppure “Via Napolitano” ci saranno nelle strade italiane quando saranno trascorsi 60 anni dalla loro scomparsa. Nel corso del suo settennato Einaudi ha posto le basi per il boom economico, vedremo cosa saprà fare Mattarella, abbiamo visto cosa ha saputo fare Napolitano.

Piero Sositivo

ESTATE
**Manifestazione
da ripristinare**

Dopo l’ampio successo di un

pubblico costante e crescente di appassionati, seguitissimo da migliaia di persone negli anni passati c’era l’appuntamento musicale dell’estate organizzato dal Comune di Trieste, il “tour” tutto di tradizione “nostrana” di Umberto Lupi ideatore della manifestazione estiva. Da 15 anni lo vedeva portare la musica con “Canta Trieste, in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini”, con veri momenti di allegria, divertendosi a canticchiare tutti assieme alcuni refrain delle canzoni. Si trattava di una bella manifesta-

AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l’una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d’epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI**
50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
 - **ANNIVERSARI DI NOZZE**
25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre
- Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri. Non si accettano in ogni caso soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
- Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
 - Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
 - Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

ALBUM

Dopo 30 anni riuniti gli ex della Scuola media Svevo



Si sono ritrovati dopo 30 anni gli alunni della sezione G e H della Scuola media Italo Svevo. Erano presenti da sinistra a destra Manuel Cipolat, Simone Longo, Tullio Francovich, Paolo Sanson, Gabriele Viller, Angelo Viti, Elvio Panarello, Deborah Fabbro, Christian Paoletti, Monica Ellini, Tiziana De Stefani, Lucia Carpenetti, Rossella Imbrò, Diego Ivancich, Gianluca Mrau e Massimiliano Vouk. Seduti Davide Derin, Andrea Fabrici e Gianni Zinno.

EMERGENZE		
Numero unico di emergenza		112
AcegasApsAmga - guasti	800 152152	
Acì Soccorso Stradale	803116	
Capitaneria di Porto	040-676611	
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234	
Cri Servizi Sanitari	040-313131 / 338-5038702	
Prevenzione suicidi	800 510 510	
Amalia	800 544 544	
Guardia Costiera - emergenze	1530	
Guardia di Finanza	117	
Protezione Animali (Enpa)	040-910600	
Protezione Civile	800 500 300 / 347-1640412	
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884	
Sala operativa Sogit	040-662211	
Telefono Amico	0432-562572 / 562582	
Vigili Urbani	040-366111	
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111	
Aeroporto - Informazioni	0481-476079	

LE FARMACIE	
Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30	
Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 - angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; Piazza dell’Ospitale, 8 040767391; Via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; Piazza della Borsa, 12 040367967; Largo Piave, 2 040361655; Piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; Via Giulia, 1 040635368; Via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; Via Mascagni, 2 040820002; via dell’Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Lionello Stock, 9 - Rolano 040414304; Piazzale Monte Re, 3/2 Opicina 040211001 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti, 1 040635264; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; aperta fino alle 22: via Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040764943.	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: largo Sonnino, 4 040660438.	
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa www.ordinefarmacistitrieste.gov.it	

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Mezzo mobile *	µg/m ³	53,2
Via Carpineto	µg/m ³	21,0
Piazza Carlo Alberto	µg/m ³	42,6
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Mezzo mobile *	µg/m ³	14
Via Carpineto	µg/m ³	11
Piazza Carlo Alberto	µg/m ³	15
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di informazione 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di allarme 240 µg/m ³		
Via Carpineto	µg/m ³	90
Basovizza	µg/m ³	85
* (v. S. Lorenzo in Selva)		

IL PICCOLO

50 ANNI FA

16 maggio 1968

a cura di Roberto Gruden

Va in scena all’Auditorium la commedia di Romain Weingarten, tradotta da Ennio Flaiano, “Daisy, daisy, desiderio” con la compagnia giovanile “Teatro Tre”, interpretata da Antonio Salines e Franco Sabani nei panni di due gatti. Stanotte è stata scongiurata la chiusura dell’Atlas, ma di contro si apre una crisi alla fabbrica di scarpe “Lucky Shoe”, che opera nel capannone 26 del porto vecchio, che ha espresso l’intendimento di licenziare quattrocento dipendenti. A settembre, Trieste ospiterà il decimo Festival del film pubblicitario cinematografico e televisivo.

È un ritorno, dopo Campione d’Italia, nella città dove è nato, proprio nell’ambito delle manifestazioni per il cinquantenario della Redenzione. Esponenti della DC hanno illustrato il programma per la categoria mercantile: un contingente di carburante agevolato per Trieste e l’autostrada per Lubiana con la realizzazione di un centro servizi e smistamento ad Opicina. Un delfino di due quintali e lungo tre metri è stato pescato in Golfo ed esposto in una pescheria di via Ginnastica. Come è noto, l’animale danneggia le barche e soprattutto le reti e perciò gli si dà la caccia.

LA FOTO DEL GIORNO



“Falena pavonia maggiore”, immagine scattata dalla lettrice Patrizia Micheli. Inviare le vostre foto (con nome e telefono, obbligatori) a segnalazioni@ilpiccolo.it

zione canora profondamente sociale che permetteva a vaste fasce di popolazione – compresi i meno abbienti o gli anziani che talvolta hanno riserve o impedimenti a recarsi a teatro – di apprezzare alcune ore di bella musica e di spettacolo, stando assieme, socializzando intere famiglie anziani e tanti bambini in una piazza, anche nelle più distanti periferie, spesso cogliendo assieme al divertimento anche la frescura, il che d'estate non guasta! Chiedo a questa amministrazione comunale di riprendere la

benemerita iniziativa, come quella di Umberto Lupi, che riveste nel medesimo tempo una valenza sociale e una autenticamente culturale che porta avanti il nostro dialetto triestino. Se la giunta Dipiazza, se l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi, ma anche il presidente regionale Massimiliano Fedriga, tutti gli attuali politici si impegneranno, godremmo ancora di musica, canto, festa e pura triestinità trascorsa in piazza di questa speriamo calda e bella stagione estiva 2018!

Claudio Visintin

PARCO DEL MARE
I motivi del mio “No”

■ Ci sono persone che si dicono favorevolissime al Parco del mare, elencando una serie di motivazioni, delle più curiose e fantasiose, tralasciando il motivo economico (visto che a Trieste non si prevede tutta questa affluenza di pubblico, per potere ripagare le spese e il mantenimento dell'impianto). Dunque, le elenco in dettaglio. Valenza didattica: insegniamo ai bambini il mare, portandoli a

vedere gli animali in gabbie di vetro. Giusto, insegniamo alle nuove generazioni che la libertà e il rispetto della vita non valgono per tutti, e che la natura va ingabbiata per poterla preservare. In un mondo in cui si auspica la chiusura degli zoo-lager (fa scuola Copenaghen), continuiamo ad alimentare la tratta e la prigionia degli animali, «tanto sono solo animali». Valenza scientifica e culturale: qui si sperimenta per salvare e studiare le specie. D'accordo solo in parte, ci sono oasi di protezione e centri di recupero di animali feriti

Serena Zamola

RINGRAZIAMENTO

■ La Caritas diocesana di Trieste esprime il più profondo ringraziamento alla Fondazione Berta e Alfredo G. Dorni a seguito del generoso contributo erogato in favore delle proprie attività istituzionali verso le persone più povere.

sac. Alessandro Amodéo
direttore Caritas Trieste

ELARGIZIONI

■ In memoria del nostro caro indimenticabile Marco - per il compleanno 16/5 dalla nonna 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
■ In memoria di Marco Di Terlizzi - per il compleanno 16/5 da parte di Maurizio e M. Alessandra 20,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN
■ In memoria di Roberta Zanini Barrocchi - VIII anniversario 14/5 da parte di Franca e Linda 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO
■ In memoria di Rutilio Poggini - nel XXXVIII anniversario dalla nipote Sara 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.
■ In memoria del prof. Claudio de Ferra da parte di Francisca C. Fiorentino 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFELD
■ Per la nostra cara e indimenticabile mamma Marietta Zupan da Gianfranco e Luciana 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; da Gianfranco e Luciana 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

PICCOLO ALBO

■ In data 3 maggio alle 22 circa è stato rinvenuto, in via Sette Fontane parte bassa, un cellulare Huawei. Il possessore è pregato di contattare e/o recarsi presso la sede dei carabinieri di via Hermet, dove è stato portato.
■ Smarrito grande mazzo chiavi con moschettone acciaio inox con coltellino legno acciaio. Lauta mancia a onesto rinvenitore. Tel. 339-3606983.
■ Sono stati smarriti probabilmente in zona Val Rosandra degli occhiali da vista. Chiunque li avesse trovati mi contatti al numero 340-5069798 o tramite email rikyeivana@alice.it
■ Smarriti zona piazza Unità-Rosmini occhiali da vista fusto con magnete aperto davanti colore blu elettrico. Tel. 377-6605997. Mancina al rinvenitore.

GLI AUGURI DI OGGI



TULLIA E GIUSEPPE
“Ara che bei... dopo 25 anni se ancora più scatenadi!”. Auguri dai vostri grandi amici



AURELIO
“El mulo fa i 70, continua cussi!”. Auguri da Graziella, Luana, Andrea, Tizi e Mattia, tutti gli amici

UN COMPLEANNO SPECIALE

Le cento candeline di Adriana



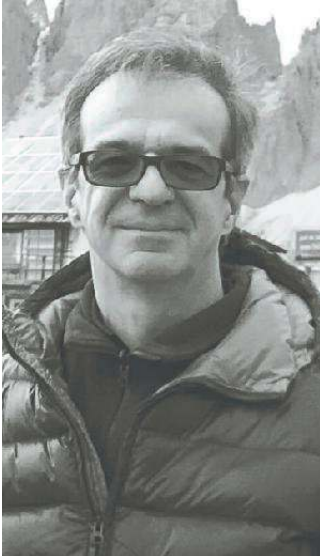
■ Cento candeline per Adriana! Auguroni dal figlio Nereo, un “mulon” di 77 anni che se la cava ancora alla grande sulla terra rossa del Tennis Club Triestino e dai suoi allievi della Drink Team Academy



GIUSEPPE
Tanti auguri al nostro nonno per i suoi 80 anni



EVA
Tanti auguri per le tue 80 primavere da Giorgio, Tiziana, Ursula, nipoti, pronipoti, parenti e amici



BRUNO
Il tempo modifica ma di ognuno rimane il valore! Buon 60.o compleanno papà: Giuliano e tuoi cari

La pubblicità legale con

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente efficace

LEGALITÀ TRASPARENZA EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

TRIESTE
Via di Campo Marzio 10
tel. 040.6728311
legaletrieste@manzoni.it

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 15/05/2018

• BARI	33	90	47	65	11
• CAGLIARI	62	90	84	28	67
• FIRENZE	30	28	69	20	3
• GENOVA	23	29	48	77	46
• MILANO	72	20	43	85	62
• NAPOLI	4	50	64	62	59
• PALERMO	2	9	14	37	34
• ROMA	37	85	8	58	84
• TORINO	31	12	18	42	81
• VENEZIA	57	66	16	33	11
• NAZIONALE	59	83	33	89	32

10e LOTTO

2	20	30	47	66
4	23	31	50	72
9	28	33	57	85
12	29	37	62	90

COMBINAZIONE VINCENTE
Numero Oro **33** Doppio Oro **90**

SuperEnalotto

3 - 10 - 38 - 52 - 65 - 71

Jolly **1** Superstar **49**

JACKPOT € 35.400.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6
Nessun	5+1
Ai 13	5 €12.959,15
Ai 642	4 €275,24
Ai 24.096	3 €21,64
Ai 345.365	2 €5,00

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6
Nessun	5+1
Nessun	5
Ai 5	4 €27.524,00
Ai 107	3 €2.164,00
Ai 1.686	2 €100,00
Agli 11.238	1 €10,00
Ai 24.239	0 €5,00



L'inchiesta

Elisa Vladilo, la strada come tela

L'artista vanta esperienze internazionali sugli spazi pubblici, un mondo da colorare

di CORRADO PREMUDA

A sinistra il panorama di Trieste, a destra la bianca silhouette del castello di Miramare. Lo studio di Elisa Vladilo si affaccia su una grande terrazza che abbraccia il golfo di Trieste con una meravigliosa vista aperta. Sotto, a fare da cornice, le chiome degli alberi della pineta di Barcola. Il posto di lavoro dell'artista triestina è parte integrante dell'abitazione e di conseguenza diventa un luogo quotidiano, fatto anche di incontri e visite. Uno spazio di progettazione da preservare con disciplina. «Nel gestire le mie attività - dice Elisa Vladilo - mi è stata utile l'esperienza che ho fatto tra il 1997 e il 2000 a Londra nello studio che mi era stato assegnato in un edificio insieme ad altri cinquanta artisti. È stata un'occasione per focalizzarmi sul mio lavoro e, allo stesso tempo, mi ha dato modo di condividere uno spazio comune in cui parlare e confrontarmi coi colleghi, spesso davanti a una tazza di tè».

Londra e la visione di una grande capitale anche sull'arte le hanno lasciato un segno importante: una maggiore consapevolezza professionale del lavoro creativo e la libertà di essere artista, laddove in Italia questa dimensione è marginale o rimane, nella maggior parte dei casi, sconosciuta e circondata di ambiguità. Anche grazie all'assegnazione di una borsa di studio da parte della prestigiosa Fondazione Pollock-Krasner di New York, Elisa Vladilo ha potuto permettersi in terra inglese di vivere di arte e progettazione, dipingendo tele molto grandi, investendo nel materiale da lavoro, scrivendo. Ed è sempre a Londra che approfondisce il discorso sull'arte pubblica: «La molla - dice - c'era stata in occasione della riapertura del Museo Revoltella nel '90: per l'allestimento della mostra sul Neoclassico, curato da Riccardo Caldura, avevo collaborato con Gerhard Merz e altri artisti tedeschi, stavo sull'impalcatura a realizzare la grande scritta che oggi è l'unica opera che rimane di quell'intervento. Lì ho capito che a me interessavano da sempre il colore e la pittura ma in relazione allo spazio, uno spazio fisico, reale, non solo quello della tela».

A Londra comincia a costruire collegamenti tra le tele e la pittura sul muro, spingendosi sempre più verso l'esterno, continuando un discorso iniziato con Maria Campitelli al Museo Ferroviario. Cruciale è l'invito a partecipare a un progetto sui cartelloni pubblicitari a Belfast che poi, anni dopo, porterà a Trieste: «Mi è stato finalmente chiaro che il mio percorso era legato agli spazi all'aperto, in relazione con l'architettura, con gli elementi paesaggistici e strutturali



Elisa Vladilo, al centro, nel suo studio affacciato sul golfo di Trieste. Ai lati, due interventi di Public Art, a destra quello sul Molo Audace del 2007 (foto di Massimo Silvano)

ma anche con gli aspetti emotivi di ciò che quel luogo esprime a livello empatico per chi lo frequenta. Nella relazione tra colore e spazio la mia ricerca mira a far sì che il colore non sia decorazione né arredo urbano ma che diventi una pittura d'ambiente».

Tra i molti interventi di arte pubblica realizzati da Elisa Vla-

dilo a Trieste sicuramente il più popolare è quello del 2007 sul molo Audace, finito anche sulla copertina del libro di Alessandra Pioselli "L'arte nello spazio urbano. L'esperienza italiana dal 1968 ad oggi".

«Il molo Audace - racconta l'artista - è il posto più frequentato dai triestini e forse anche il più amato. Ma non c'è una bri-



ciola di colore', mi sono detta una volta che mi trovavo lì in contemplazione. Allora ho disegnato di getto una visione che avevo avuto e per cinque anni è rimasta nel cassetto. Poi è arrivata l'occasione per proporre l'idea e con mia grande sorpresa l'Autorità Portuale l'ha subito appoggiata. Con l'aiuto di Corrado Pignattaro, esperto di pavi-

menti e moquette, e di una ventina di amici e volenterosi ho creato la mia isola colorata srotolando 600 metri quadri di feltro, fasciando un lampione dall'alto di un'autoscala e foderando le bitte».

Gli interventi di Elisa Vladilo continuano in Austria, a Villacco sulla torre medievale, in Slovenia, in Croazia e in Inghilterra

con le strade dipinte, e a Trieste, in Borgo teresiano, dove compaiono anche le sue grandi rotoballe di paglia, arancioni e rosa, contenenti delle scatole sonore per riprodurre trenta versioni della canzone "Summertime". Ma il suo interesse per gli spazi pubblici coinvolge, da dieci anni, anche scuole, università e strutture varie: attraverso una

CONVEGNO

A Klagenfurt letterature e immagini di confine

Da domani a venerdì studiosi di tredici università a confronto sulla cultura dell'Alpe Adria

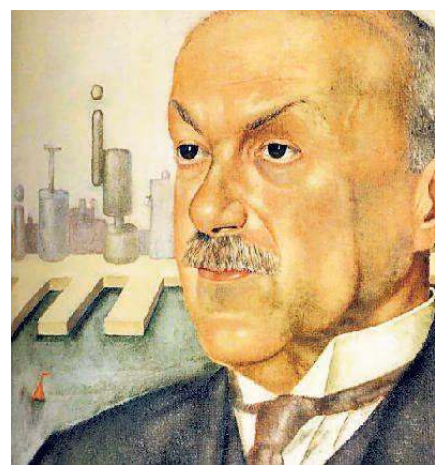
All'Università di Klagenfurt, da domani a venerdì, con il sostegno del Land della Carinzia, del consolato onorario di Klagenfurt e della Fondazione Friuli e in cooperazione con l'Università di Udine, si svolgerà il Convegno internazionale di studi "Alpe Adria. Letterature e immagini di confine".

«Oltre che come fattore di divisione, il confine può intendersi quale punto d'avvio nell'ipotizzare un dialogo proficuo. Perché lo scambio e il confronto intorno alla frontiera può divide-

re, ma anche unire». È questa l'ottica del convegno di cui è promotrice Angela Fabris che, dopo la laurea a Trieste, dal 2012 è professoressa di Letterature romane all'Università di Klagenfurt. In questo senso, alla luce di un percorso professionale che si snoda nell'ambito delle regioni alpino-adriatiche, la studiosa ha concepito e organizzato - assieme a Cristina Benussi dell'Università di Trieste, Ilvano Caliaro dell'Università di Udine e Riccarda Riccarda dell'Università Ca' Foscari Venezia - un convegno internazionale sull'Italianistica che vede la partecipazione di 13 Università distribuite tra Austria, Italia, Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia-Erzegovina. Ai membri del comitato scientifico si alterneranno relatori di spicco provenienti dalle Università di Klagenfurt, Trieste, Udine, Venezia, Capodistria, Pola, Fiume, Lubiana, Spalato, Zagabria, Zaira, Sarajevo e Belgrado. Il punto di partenza del convegno si focalizza sulle dinamiche della regione Alpe Adria, ossia in relazione a uno spazio ampio e duttile in

cui coesistono, si scontrano e si confrontano nazionalità e identità diverse che, sottraendosi a un'unica connotazione, appaiono frammentate, fluide e composite. Sono identità insidiate, imposte, perdute o ricostruite in virtù di vicende storiche e politiche o sulla scia di un confronto culturale sensibile a più versanti. Il convegno intende sondare questi aspetti, superando la dimensione della testimonianza e del documento, attraverso gli strumenti della comunicazione non solo letteraria ma anche vi-

siva e filmica, alla luce di un confine mobile, soggetto a oscillazioni. Il convegno, dopo il saluto delle autorità e di Angela Fabris, prevede un'introduzione di Cristina Benussi e include un vasto



siva e filmica, alla luce di un confine mobile, soggetto a oscillazioni. Il convegno, dopo il saluto delle autorità e di Angela Fabris, prevede un'introduzione di Cristina Benussi e include un vasto

➔ VIAGGIO NEGLI ATELIER**Le idee, le forme, i progetti**

Continua il nostro viaggio tra gli studi e gli atelier degli artisti triestini alla scoperta del mondo in cui vengono progettati e realizzati i lavori che riempiono musei e gallerie, con una particolare attenzione per le tendenze d'avanguardia. L'indagine parte dall'ambiente in cui



l'artista opera, per passare a raccontare più in generale la realtà dell'arte nella nostra città. Una carrellata di personaggi che testimonia lo stato della creatività a Trieste e le esperienze di diverse generazioni a confronto tra loro. Entreremo negli atelier, negli studi e nei laboratori

gettando un occhio indiscreto nel lavoro quotidiano degli artisti, interrogandoli sulla loro visione de mondo, sui loro strumenti e le tecniche preferite, sulle forme e le idee che stanno alla base del loro percorso creativo. Nella foto, uno dei lavori di Elisa Vladilo.

➔ CHI È**Dall'Accademia a Londra e Berlino**

Elisa Vladilo è nata a Merida, in Venezuela, nel 1961 ed è cresciuta a Trieste. Dopo il diploma all'Istituto d'Arte, studia Scenografia prima all'Accademia di Belle Arti di Venezia e poi all'Accademia di Brera a Milano. Collabora col regista Mario Martone, con



studi di architettura, quindi si dedica alla pittura. Dal 1997 al 2000 vive e lavora a Londra dove, tra l'altro, vince un concorso organizzato dalla celebre galleria Whitechapel, poi è a Berlino con un progetto europeo. Il suo interesse per l'arte pubblica la

porta a ideare e realizzare molti interventi sia in Italia che all'estero; a Trieste collaborando, tra l'altro, con Gruppo 78, Museo Revoltella, Teatro Miela. Da dieci anni cura laboratori in scuole e università.

➔ L'INTERVISTA

L'attimo fuggente che cambia le urne

Dal '68 a oggi: così votano le giovani generazioni

di SIMONE MODUGNO

Apatia e distacco oppure critica e protesta sono i sentimenti e le motivazioni che contraddistinguono il voto giovanile degli ultimi anni. Eppure, a differenza di quanto si possa comunemente pensare, non è la generazione più giovane, ovvero compresa tra i 18 e 30 anni, a registrare i maggiori tassi di astensionismo, bensì quella della fascia ultrasessantenne. Questi sono solo alcuni dei numerosi e interessanti dati che emergono dalla lettura del libro **"L'attimo fuggente. Giovani e voto in Italia, tra continuità e cambiamento"** (Il Mulino, pagg. 208, euro 18), nel quale **Dario Tuorto**, professore di Sociologia dell'Università di Bologna, ha accostato una serie di istantanee elettorali per ottenere un'immagine composita del voto dei giovani italiani nel tempo.

Professor Tuorto, il voto dei giovani tende a essere più estremista e ideale, come si sarebbe portati a pensare?

«È un'ipotesi molto richiamata nella letteratura, ma solo in parte confermata. Dal '68, infatti, è emersa una fase del voto giovanile connotato da un'accentuazione in posizione estrema o di cambiamento, quando il Partito comunista ha sottratto voti alla Dc, che sono poi passati ai partiti della nuova "sinistra laica" (Verdi e Radicali, ndr). Nella seconda Repubblica, si è assistito a ciò solo nella prima fase con il voto a Alleanza Nazionale, mentre negli anni 2000 questa ipotesi non è stata confermata, ma il voto giovanile ha ricalcato il posizionamento degli adulti e le tendenze generalizzate. Infine, nel 2013 è avvenuta una rotura fortissima con il Movimento 5 stelle».

Le ultime votazioni hanno inaugurato la cosiddetta "terza repubblica". Quanto e come i giovani hanno determinato questo cambiamento e quali fattori hanno influenzato le loro scelte elettorali?

«I giovani hanno lanciato un segnale, prima non votando i partiti percepiti come parte del sistema e poi votando per quelli di protesta. In parte, quella dei giovani è stata una protesta generica contro un sistema che non riesce a creare per loro spazi lavorativi e mobilità sociale. Ciò spiega perché le forze nuove riescano a attirare il voto giovanile: è stato possibile manifestare nelle urne ciò che prima ne rimaneva fuori, attraverso la protesta politicamente schierata, cioè la Lega, o non connotata ideologicamente, ovvero il M5s, oltre a alcuni partiti minori».

Le scelte elettorali: questione di età o di generazione?

«Sono entrambi fattori fondamentali. L'effetto dell'età può es-



Dario Tuorto, docente di Sociologia all'Università di Bologna

Morto a 87 anni lo scrittore Tom Wolfe autore del bestseller "Il falò delle vanità"

Tom Wolfe, scrittore e giornalista statunitense, è morto ieri a New York, dove era ricoverato in un ospedale di Manhattan a causa di un'infezione. Aveva 87 anni. Thomas Kennerly Wolfe jr era nato il 2 marzo 1931 a Richmond. Dal 1962, anno in cui era entrato come giornalista al New York Herald Tribune, viveva nella Grande Mela. Era diventato famosissimo in tutto il mondo nel 1987 con il romanzo "Il falò delle vanità", da cui Brian De Palma nello stesso anno trasse un film, ma già allora aveva pubblicato diversi apprezzati lavori di non fiction. È stato l'inventore del New Journalism e uno dei padri della letteratura NonFiction, dove cronaca e invenzione si alternano nella struttura narrativa. Il bianco era il suo carattere distintivo dal 1962, da quando, cioè, comprato un abito bianco troppo pesante per l'estate, decise di indossarlo d'inverno, creando sensazione, così non lo abbandonò più. Sua l'invenzione dell'espressione "radical chic".



sere generalizzato in questo modo: un periodo di tempo in cui si entra in un nuovo mondo lavorativo e/o familiare, il che provoca un effetto scoraggiante o distrae dalla politica. In Italia, il periodo della transizione è molto lungo e rischia di essere fortemente destabilizzante. Invece, facendo un esempio di effetto generazionale: se si entra a 18 anni in un momento di grande critica alla politica, ciò influenzerà profondamente la propria visione, che si manterrà nel tempo. Quindi, si tratta di una somma dell'effetto "ciclo di vita" con quello generazionale».

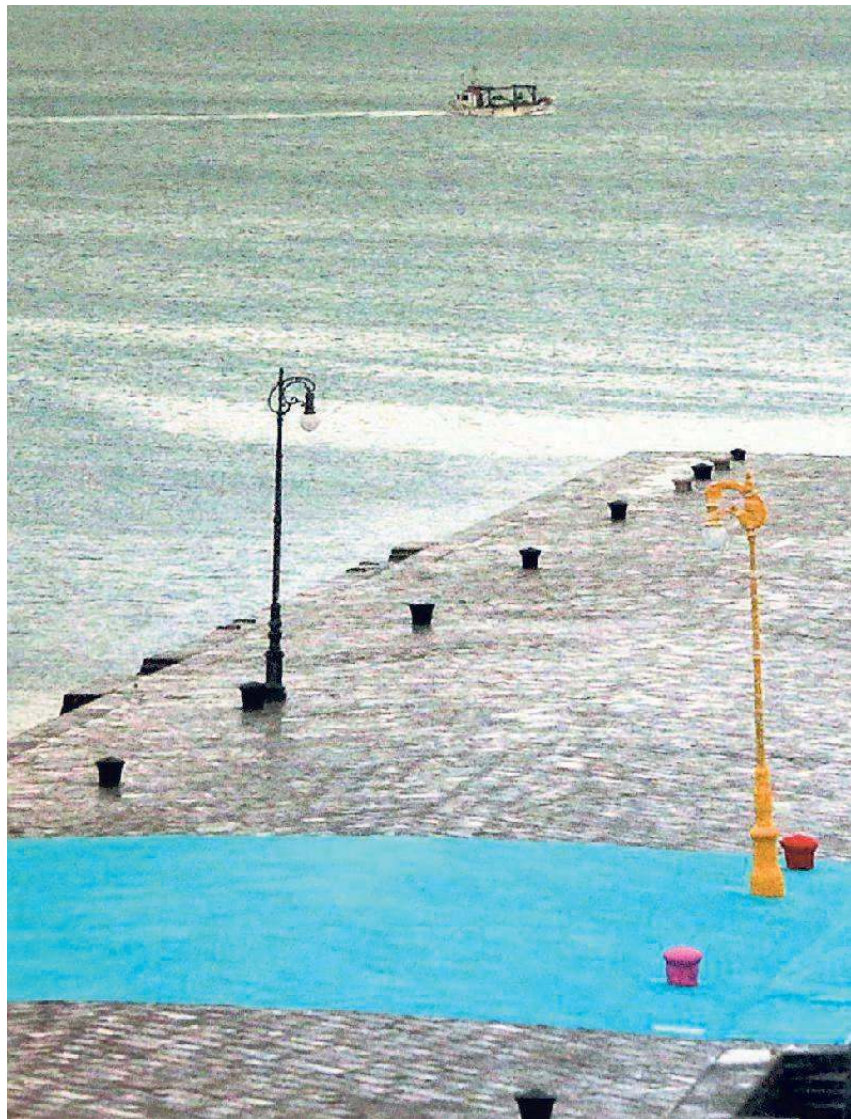
50 anni fa il '68. Come è stata influenzata la partecipazione al voto dei giovani che si sono formati politicamente in quel periodo?

«Quella parte di generazione che ha partecipato di più ai movimenti è entrata con tassi altissimi di partecipazione al voto e era fortemente strutturata politicamente. Così, anche nel nuovo millennio, essa ha mantenuto

un allineamento al centro sinistras».

Rispetto a quel periodo, cosa è venuto a mancare tra i giovani e la politica?

«Da un'appartenenza passiva, ideologica e piatta di un tempo si è passati a una più volubile, volatile e meno solida, dove il singolo con le sue risorse conta di più. Quindi il rischio è di mettere sempre in discussione il proprio posizionamento e che ci sia una forte disuguaglianza tra chi dispone di più risorse, sia economiche che culturali, e chi meno. Oggi sono completamente assenti forme di socializzazione nei partiti, in parte sostituite dall'informazione tramite la rete, come dimostra la formazione di alcuni partiti attraverso di essa. Prima, inoltre, anche la famiglia era importante nella formazione politica, per opposizione o per continuità. Un altro punto di riferimento forte che oggi è saltato. Infatti, né i partiti né la famiglia possono essere compensati dal "fai da te" della rete».



serie di laboratori l'artista discute con gli allievi e gli insegnanti, ascolta i singoli progetti individuali, raccoglie le idee. Poi, in una fase di regia, elabora un bozzetto di lavoro affidato alla realizzazione corale in cui tutti entrano nello spazio pubblico contribuendo alla qualità dell'edificio in questione. Gli studi di scenografia, la passione per la musi-

ca, la scrittura e le diverse culture (testimoniata dal recente evento "Rime d'origine") portano sempre Elisa Vladilo a interrogarsi sul colore e sulla paura che permane in Italia riguardo all'uso del colore per gli edifici e più in generale per la vita pubblica: «Da noi il colore è associato all'infanzia, al Carnevale in senso spregiativo, mentre è un pic-

colo, grande elemento che può migliorare la vita di tutti. La Street Art ultimamente prende piede anche in Italia ed è una risposta all'incuria in cui è abbandonato lo spazio pubblico. Io vado avanti inseguendo il pallino che avevo fin da piccola quando vedevo il mondo grigio e volevo colorarlo tutto!».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

A sinistra, Angela Fabris. A fianco, un ritratto di Italo Svevo. Un convegno all'Università di Klagenfurt discute sulle letterature di confine



panorama di autori strettamente legati a Trieste: dalle figure classiche di Italo Svevo e Scipio Slataper, a quelle sensibili ai conflitti come Fulvio Tomizza o agli scambi e ai contatti come

Vladimir Bartol (di cui parlerà Miran Košuta), fino ad abili sperimentatori di generi e suggestioni di frontiera quali Francesco Burdin. Non mancheranno tuttavia echi contemporanei,

TRIESTE

Filippo Gamba e le Sonate di Beethoven

■ Si conclude oggi la stagione cameristica della Società dei concerti: alle 20.30, al teatro Verdi, il pianista Filippo Gamba, artista di un rigore assoluto e di immaginazione potente, prosegue il più bello dei viaggi nel repertorio pianistico: le 32 Sonate di Beethoven in un progetto pluriennale avviato nel 2016 e che si svilupperà fino al 2021. L'evento è aperto anche agli under 25 non tesserati alla SdC. Biglietti in vendita al Verdi, a partire dalle 20.

TRIESTE

Dall'Istria a Lepanto passando per Venezia

■ Oggi alle 18.30, alla Triestina della Vela (Pontile Istria 8), verrà presentato il libro "Dall'Istria a Lepanto passando per Venezia" edito dal Circolo di cultura istro-veneta Istria. Il volume sarà illustrato dagli autori Livio Dorigo, Franco Colombo e Pio Baissero. Un racconto che mira a mettere in luce il contributo strategico dell'Istria per i successi commerciali e militari della Serenissima fino alla battaglia di Lepanto del 1571. Ingresso libero.

TRIESTE

Concerto dei Qu Boss oggi al Dai Dai Club

■ Alle 20.45, al Dai Dai Club di Strada di Guardiella, concerto dei Qu Boss. La band triestina, nata nel 2017, si ispira al rock anni '70 con l'intento di svelare la sua vera anima in un'epoca diversa. I quattro membri dei QuBoss sono Vicky Formicola (frontwoman), Luca Canziani (il bassista), Misael Vega Ribera (il chitarrista), Alex Brecevic (il batterista). La serata al Dai Dai sarà l'occasione per presentare i propri attesissimi inediti.

MIELA

“Licht”, omaggio a Debussy

Oggi alle 20.30, al Miela, per il compleanno di Erik Satie “Satie rose 2018” presenta “Licht-Hommage à Claude Debussy”. In occasione del centenario della morte del musicista, i Dipartimenti di pianoforte e nuove tecnologie del Tartini hanno realizzato uno spettacolo in cui alcuni dei capolavori pianistici del compositore francese si alternano a opere contemporanee e a lavori videomusicali in prima assoluta. La serata si illumina al centro con il Klavierstück XII di Stochausen, arrangiamento per pianoforte della terza scena dal I atto dell'opera £Donnerstag aus Licht (1977-80), opera suddivisa in tre parti, corrispondenti ai tre Examen sostenuti dal protagonista Michael. Il rapporto dialettico luce-oscurità caratterizza anche la prima assoluta di Davide Coppola e gli spazi immaginari esplorati dalle composizioni videomusicali grazie alla suggestiva sinergia tra il linguaggio sonoro, poetico, figurativo e coreutico.



caratterizza anche la prima assoluta di Davide Coppola e gli spazi immaginari esplorati dalle composizioni videomusicali grazie alla suggestiva sinergia tra il linguaggio sonoro, poetico, figurativo e coreutico.

“Licht-Hommage à Claude Debussy” alle 20.30

■ Info su www.mielait

LEGA NAVALE

Viaggio nelle Trincee del mare

Oggi pomeriggio alle 18, nella sala conferenze della Lega Navale Italiana (molo Fratelli Bandiera 9), per iniziativa del Gruppo sub verrà presentato il nuovo documentario di Pietro Spirito e Luigi Zannini, per la regia di quest'ultimo, “Trincee del mare”, prodotto dalla sede Rai del Fvg. “Trincee del mare-La Grande Guerra nel Nord Adriatico” (durata 45 minuti) per la regia di Luigi Zannini, terzo filmato della serie “La frontiera sommersa”, sempre realizzata dalla sede Rai Fvg, con un tuffo nella grande Storia, racconta gli sviluppi e lo svolgersi della Grande Guerra nel Nord Adriatico attraverso alcune fra le tracce e i relitti lasciati dal conflitto sul fondo del mare. Dopo oltre un anno di ricerche, immersioni, riprese a terra e subacquee, con la consulenza di storici ed esperti e l'appoggio di enti e istituzioni, il team della Frontiera Sommersa ha seguito - e in qualche caso scoperto - storie e vicende della Grande Guerra spesso dimenticate e nascoste in fondo al mare.



con la consulenza di storici ed esperti e l'appoggio di enti e istituzioni, il team della Frontiera Sommersa ha seguito - e in qualche caso scoperto - storie e vicende della Grande Guerra spesso dimenticate e nascoste in fondo al mare.

“Trincee del mare” alle 18

■ Molo Fratelli Bandiera 9

**INCONTRO SU BERNANOS**

■ Si terrà oggi alle 17.30, al Circolo della stampa (corso Italia 13, primo piano), il secondo incontro dedicato a Georges Bernanos, che si intitola “Georges Bernanos nella letteratura francese”: Graziano Benelli parlerà dello scrittore e Manuela Raccanello delle traduzioni italiane del “Journal d'un curé de campagne”. Introdurrà Giuliana Stecchina. Sempre nell'ambito delle manifestazioni dedicate allo scrittore francese, organizzati dal Circolo della stampa e dal Centro pastorale Paolo VI, si terrà domani alle 18, al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1), il secondo incontro con monsignor Ettore Malnati su “Il Male negli scritti di Bernanos”.

SILLOGE POETICA DI MELITA RICHTER

■ Oggi alle 18, al Knulp di via Madonna del mare, presentazione di “Alcune ragioni minime” (Edizioni Kolibris), silloge poetica di Melita Richter. Presentazione con letture. Conversa con l'autrice Gabriella Musetti, scrittrice e poeta. Ingresso libero e aperto a tutti.

INCONTRI**Capire la settima arte Con la Mediateca a scuola di cinema**

Sopra e a destra, due immagini della Mediateca della Cappella Underground

di Giulia Basso

La settima arte entra nelle scuole con l'Education Program di Cappella Underground, il calendario di attività pensate per aiutare bambini e ragazzi a crescere e a comprendere sempre meglio la realtà in cui viviamo attraverso il linguaggio audiovisivo. L'anno scorso sono stati più di 1100 gli studenti che hanno partecipato al programma, che sarà presentato oggi alle 17.30, alla Mediateca della Cappella Underground (via Roma 19), in un incontro dedicato a insegnanti, dirigenti scolastici, educatori e formatori. Per il nuovo anno scolastico la Cappella Underground - grazie al contributo della Regione - organizzerà laboratori e cineforum a scuola e in città, proiezioni mattutine al cinema Ariston, incontri con gli autori e i professionisti del mondo del cinema. Una varietà di proposte pensate per soddi-

sfare le esigenze educative delle diverse fasce d'età coinvolte, dai bimbi della scuola primaria ai ragazzi delle superiori.

Il programma prevede delle matinée, proiezioni mattutine al cinema Ariston da ottobre a giugno: sullo schermo vengono proposti titoli della più recente stagione cinematografica con speciale riguardo per il cinema d'autore, e classici, anche in lingua originale, su cui poi si sviluppa una discussione. «Il media cinematografico stimola gli adolescenti al dialogo e al confronto attraverso un transfer delle esperienze che appartengono ai personaggi sullo schermo - spiega Raffaella Canci, responsabile dell'Education Program -. Parlando dei protagonisti i ragazzi esprimono se stessi e i propri pensieri in maniera più libera, riuscendo ad aprirsi anche su temi delicati». Una cura speciale viene riservata anche alle matinée dedicate ai più



piccoli, che fin dai primi vagiti approcciano schermi e immagini digitali. A loro si offre la visione guidata e commentata di film di animazione d'autore.

Ma il cinema è anche sede privilegiata di masterclass con artisti, come avvenuto l'anno scorso con il pluripremiato regista Michael Dudok De Wit o due anni fa con il character animator della Disney Mitja Rabar. Laboratori teorici e pratici dedicati al linguaggio audiovisivo e tenuti da filmmaker ed esperti sono un altro tassello prezioso

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Deadpool 2 16.30, 18.45, 21.15
Anche al Nazionale alle 17.30, 20.00, 22.15

ARISTON

www.aristoncinematriste.it

Io e Annie 17.00, 19.00, 21.00
di W. Allen, versione originale sottotitolata.

Da domani
Abracadabra e La melodie

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Deadpool 2, Avengers Infinity war e Show Dogs. Ingresso bambini a solo 4,90 €. Altri films su www.thespacecinema.it

FELLINI

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Il dubbio un caso di coscienza

16.20, 18.00, 20.00, 21.45
di Vahid Jalilvand. Leone d'Oro a Venezia.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Loro 2 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Paolo Sorrentino con Toni Servillo.

Loro 1 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Paolo Sorrentino con Toni Servillo.

L'isola dei cani 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Wes Anderson. Orso d'Oro a Berlino. (Alle 20.00 in originale con s.t.).

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

An American in Paris - The musical

16.30, 19.05, 21.45

(€ 10, riduzioni e convenzioni € 8)

Avengers: Infinity war 16.30, 19.00, 21.45

Show dogs, entriamo in scena
16.40, 18.20

77 giorni 16.30, 18.45, 21.00
La vera storia di Yang Liusong il primo ad attraversare in bicicletta la regione disabitata di Qiang Tang nel Nord del Tibet.

Arrivano i prof 20.10, 22.00
Claudio Bisio, L. Guanciale, M. Nichetti.

SUPER Solo per adulti

Sodomia vizi di famiglia 16.00 ult. 19.00

Domani: Audrey Kate supertrans

MONFALCONE**MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it Info 0481-712020

Ingresso unico 5 €

Deadpool 2

17.00, 18.00, 20.10, 21.00, 22.15

Loro 2

17.20, 20.00, 22.10

Avengers - Infinity war 17.45, 21.00

Tonno spiaggiato 19.00

Show dogs

Entriamo in scena 16.45, 18.20, 20.00

Arrivano i prof 21.45

GORIZIA**KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

Ingresso unico 5 €

Deadpool 2 17.20, 19.30, 21.40

Loro 2 17.30, 19.50, 21.40

Show dogs - Entriamo in scena 17.00

L'isola dei cani 18.45

Loro 1 21.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI.
21.00 Sogno di un uomo ridicolo, 1h 20'.

TEATRO MIELA

Per il compleanno di Erik Satie Satierose - Oggi ore 20.30: Licht - Hommage à Claude Debussy, alcuni dei capolavori pianistici del compositore francese di alternano a opere contemporanee e a lavori videomusicali in prima assoluta. A cura del Conservatorio “G. Tartini” di Trieste. Ingresso € 8,00, ridotto € 5,00. Prevedita dalle 17.00 alle 19.00.

Per il compleanno di Erik Satie Satierose - Domani ore 21.00: Remo Anzovino uno spettacolo multisensoriale, il racconto di una notte che cambia la vita. Suoni delicati

e violenti, impreziositi dai rumori della notte e da una scenografia creata ad hoc. Ingresso € 18, ridotto € 15,00. Prevedita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

MONFALCONE**TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it

Domenica 20 maggio, Alti & bassi quintetto vocale in Da Bach a Jannacci... tutto è jazz!

Biglietti: Biglietteria Teatro, Biblioteca Monfalcone, ERT/UD, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste in
Via di Campo Marzio 10
tel. 040/6728311- fax 040/6728327

TRIESTE

Paolo Maurensig domani alla Minerva



■ ■ Domani alle 17.30, alla Minerva, Paolo Maurensig sarà in libreria per presentare il suo ultimo libro “Il diavolo nel cassetto”, pubblicato da Einaudi. Ne parlerà con Elvio Guagnini. La letteratura è un affare serio per questo borgo svizzero: si narra che Goethe vi trascorse una notte per via di un guasto alla sua carrozza. Addirittura tre locande, a lui intitolate, si contendono il vanto di averlo ospitato. E tutti gli abitanti si sentono scrittori.

MONFALCONE

“Il viaggio delle anime” di Diego Valentinuzzi



■ ■ S'intitola “Il viaggio delle anime” l'esposizione di Diego Valentinuzzi che apre i battenti domani alle 18, alla Galleria comunale d'arte contemporanea di Monfalcone. Un'ampia selezione di opere dell'artista monfalconese, realizzate ultimi anni, in cui Valentinuzzi propone quelli che sono i temi che, da sempre, caratterizzano la sua produzione: visione, memoria, inconscio, immaginario, enigma.

MONFALCONE

Un libro sulla cooperazione in Italia



■ ■ Sarà presentato oggi alle 20.30, al Caffè Esperanto di via Terenziana 22 a Monfalcone, il libro “La cooperazione in Italia” di Giovanni Marilli e Daniele Ratti, che sarà presente all'incontro. Si tratta di un racconto a due voci dalle Società di mutuo soccorso all'odierno movimento cooperativo. Un testo schietto, che vuole riaffermare e rilanciare l'idea del mutuo appoggio e del mutuo soccorso nei loro presupposti originari.



dell'Education Program: così i ragazzi entrano a contatto con i diversi mestieri del cinema, cimentandosi per esempio nella realizzazione di brevi spot o booktrailer. La Cappella Underground infine collabora anche nell'ideazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro con gli istituti secondari delle città. Per informazioni, scrivere a mediateca@lacappellaunderground.org o visitare la pagina Fb mediatecalacappellaunderground.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“APERTI PER VOI”

Con i volontari del Touring alla scoperta del Museo Pisani



Questo è l'Anno europeo del patrimonio culturale e il ministero per i Beni, le Attività culturali e il Turismo ha invitato il Touring Club Italiano a partecipare con proprie iniziative. Il motto dell'Anno è “Il nostro patrimonio: dove il passato incontra il futuro” e l'obiettivo è quello di incoraggiare il maggior numero di persone a scoprire e lasciarsi coinvolgere dal patrimonio culturale dell'Europa e rafforzare il senso di appartenenza a un comune spazio europeo. Nell'occasione, il progetto del Touring “Aperti per voi” diventa “Aperti pervoi-Aperti all'Europa”. In sintesi, la proposta presentata dal Tci prevede che fino a domenica gli oltre settanta luoghi “Aperti per voi” distribuiti sul territorio nazionale e gli oltre 2100 volontari impegnati nel progetto siano protagonisti dell'accoglienza dei cittadini e turisti europei, con aperture straordinarie tematizzate e con l'organizzazione di un palinsesto diffuso di eventi, ispirati alle finalità dell'Anno europeo del patrimonio culturale e curati dalle reti volontarie del Touring Club Italiano sul territorio. A Trieste, il sito di “Aperti per voi-Aperti all'Europa” è il Museo della Comunità greco-orientale intitolato a Costantino e Ma-

falda Pisani, collocato accanto alla chiesa greco-ortodossa di San Nicolò. Il museo (nella foto) avrà aperture straordinarie, e saranno di turno i Volontari che comunicheranno in più lingue (sono già disponibili i testi delle didascalie delle opere esposte in greco e inglese, curati dalla Comunità greco-orientale, e una scheda descrittiva del museo in lingua italiana, inglese e tedesca a cura del Tci). Questo è il programma delle aperture e delle attività. Oggi il museo sarà aperto dalle 15.30 alle 18.30; venerdì e sabato la mattina dalle 9.30 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30. L'ingresso è libero. Giovedì invece, nella sala del terzo piano della Comunità greco-orientale, alle 17.30, si terrà la conferenza della storica dell'arte Margherita Barnabà sul tema “Le sacre icone tra Oriente e Occidente: influssi, modelli e linguaggi”, iniziativa organizzata da Antonio Sofianopulo, assessore alla cultura della Comunità e curatore del museo. Chi è interessato a iscriversi al Touring Club potrà chiedere delle informazioni ai volontari, direttamente al Museo Pisani, o scrivere all'indirizzo di posta elettronica trieste@volontaritouring.it.



“MORIRE DI CLASSE” ALLA SALA BAZLEN

■ ■ Oggi alle 17, alla sala Bazlen di palazzo Gopcevic in via Rossini 4, la sociologa Maria Grazia Giannichedda e lo psichiatra Peppe Dell'Acqua, ambedue membri attivi dell'equipe di Franco Basaglia negli anni '70, presentano “Morire di classe”, la condizione manicomiale fotografata da Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin, a cura di Franca Ongaro e Franco Basaglia (Einaudi 1969, ristampa anastatica a cura di Duemilauno Agenzia Sociale). Ingresso libero, distribuzione gratuita. Si tratta di un reportage fotografico drammatico ed emozionante dentro ad alcuni manicomi italiani ancora chiusi, per il quale i due giovani fotografi vinsero il premio Palazzi nel 1969. Per la prima volta, su mandato di Franco Basaglia in persona, vennero realizzate clandestinamente e pubblicate da un'importante editore nazionale immagini della condizione di reclusione e degrado nella quale versavano più di centomila italiani, privati di ogni elementare diritto. Il libro è completato da scritti e citazioni dei coniugi Basaglia che ne completano la forza e la poesia espressiva, diventando uno dei tasselli importanti sui quali si costruirà la riforma psichiatrica.

LOVAT

La “Cecità” di Paola Cicerone

Oggi alle 18, alla Lovat, Paola Emilia Cicerone (nella foto) presenta “Cecità clandestina” (Emmebi Edizioni). Che cosa può fare una giornalista quando si accorge che non riesce più a tenere gli occhi aperti? L'autrice racconta la sua esperienza con il blefarospasmo, un disturbo neurologico che nei casi più gravi è definito “cecità funzionale”, e per cui non esistono terapie risolutive. Nasce così un diario in cui l'incontro con terapie diverse – dall'agopuntura alla meditazione – s'intreccia col racconto dei mesi trascorsi al buio, e delle difficoltà di convivere con un disturbo che si manifesta in modo bizzarro e imprevedibile, fino a una risoluzione che lascia aperti molti interrogativi. Una testimonianza personale e commovente che



Paola Emilia Cicerone ha voluto integrare partendo dalla sua esperienza di cronista nel mondo della salute, per riflettere su quanto possa essere difficile il dialogo tra paziente e curante. Ne parlano con l'autrice, Maria Bossa, psicologa e psicoterapeuta a orientamento junghiano, e Cristina Serra.

“Cecità clandestina” alle 18
■ Info su www.emmebibreria.it

PONZIANA

In un film il post '68 in Francia

L'Associazione “Tina Modotti” organizza, alle 20 alla Casa del popolo in via Ponziana 14, la proiezione del settimo e ultimo film della rassegna “'68, '77, '78 e dintorni: movimenti, rivoluzioni, reazioni, affaire Moro...”. Verrà proiettato il film di Olivier Assayas, “Qualcosa nell'aria. Après mai” (2013; nella foto, una scena). Versione originale con sottotitoli in italiano. Ingresso con tessera Ficc disponibile in sala. “Qualcosa nell'aria” racconta la generazione di studenti delle superiori che affrontarono l'età adulta dopo i tumulti del maggio 1968, iniziati con le proteste studentesche. Ambientato nei primi anni '70, il film mostra che quello che iniziò nel maggio del 1968 non fu solo un evento estemporaneo durato un mese, ma anzi un movimento che instillò in molti giovani il desiderio di cambiamento e l'idea che la politica fosse una cosa personale. Ironicamente, gran parte dei coinvolti nelle proteste arrivava dalla stessa classe borghese.



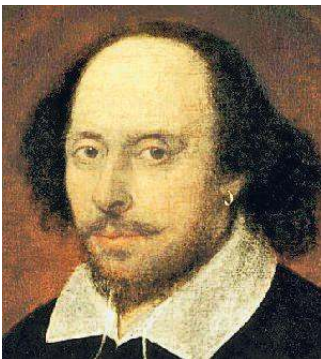
mento che instillò in molti giovani il desiderio di cambiamento e l'idea che la politica fosse una cosa personale. Ironicamente, gran parte dei coinvolti nelle proteste arrivava dalla stessa classe borghese.

“Qualcosa nell'aria. Après mai” alle 20
■ Via Ponziana 14

DOMANI

Shakespeare e la giustizia a Venezia

Domani alle 17.30, al San Marco, si terrà un nuovo incontro con il Caffè delle lettere, l'iniziativa promossa dall'Università e curata da Paolo Quazzolo. Il tema conduttore proposto in questo ciclo è dedicato al concetto di giustizia tra letteratura, storia e attualità: ospiti del Caffè delle lettere saranno questa volta Laura Pelaschiar, che parlerà dello shakespeareano “Mercante di Venezia” e Giuseppe Trebbi, che affronterà il tema “La giustizia di Venezia”. Attraverso l'interpretazione di una delle commedie più celebri di Shakespeare (nel corso della quale si assiste a un processo con cui Porzia, travestita da avvocato, riuscirà a salvare la vita ad Antonio contro l'usuraio ebreo Shylock), la



Pelaschiar darà una sua lettura del concetto di giustizia. Di come era organizzata la giustizia e i tribunali a Venezia, ai tempi della Serenissima ci parlerà Trebbi. Ingresso libero.

MUSICA

Stasera al Conservatorio Tartini il concerto dei vincitori del Concorso Caraian

Prosegue la Stagione concertistica primavera/estate del Conservatorio Tartini e lo fa oggi, con il concerto dei vincitori - il Duo formato dal saxofonista tarvisiano Simone Moschitz e dal pianista udinese Daniele Bonini - della 32esima edizione del Concorso musicale dedicato alla versatile, originalissima e benemerita artista Lilian Caraian (nella foto), giunto alla XXXII edizione. Il concerto dei vincitori renderà dunque omaggio alla polivalente artista, nel segno della kammermusik. Sipario alle 20.30, ingresso libero e come sempre è richiesta una semplice prenotazione allo 040-6724911 (info e dettagli su www.conservatorio.trieste.it). La giuria del concorso è presieduta



dalla pianista Giuliana Gulli, camerista di fama internazionale, e sarà composta dalla presidente della Fondazione Caraian Anna Rosa Rugliano, dalla violinista Alessandra Carani, docente di Musica da camera al Conservatorio, dal pianista Franco Calabretto, docente di Musica da camera al Conservatorio di Udine, e

dall'oboista Giuseppe Falco, docente di Musica d'insieme per fiati al Tartini. I premiati si esibiranno inoltre venerdì alle 17, al Conservatorio di Udine, e saranno ospiti a una conviviale congiunta, organizzata dal Soroptimist e dal Rotary Club Trieste. Ai vincitori saranno elargiti, oltre ai tradizionali premi della Fondazione Caraian, anche delle borse di studio, messe a disposizione dal Rotary Club Trieste e dal Soroptimist Club Trieste. Il secondo premio è stato assegnato ex aequo al Duo Aspera, formato dal fisarmonicista Ghenadie Rotari e dalla pianista Valentina Vargiu, e al Duo pianistico composto dai sedicenni Matteo Di Bella e Lorenzo Ritacco. Un diploma di merito è stato inoltre attribuito

al Quintetto a fiati Atmosfere, formato da Milica Tomić, Francesco Poropat, Rudi Ferenac, Tilen Božič e Serena Candolini. Il concorso si ispira alla figura di Lilian Caraian, un'artista che dispose, con il suo testamento, la costituzione di una fondazione con lo scopo di incoraggiare e premiare i giovani particolarmente meritevoli nelle arti figurative e nella musica. Lilian Caraian, nata a Trieste nel 1914, si diplomò in pianoforte nella sua città e perfezionò gli studi musicali a Roma e a Parigi. Fu insigne concertista a livello internazionale. Passò, nel 1952, all'insegnamento del pianoforte al Tartini, impegno che protrasse fino al 1979, dedicandosi con passione anche alle arti figurative. Morì nel 1982.

Il rapimento Getty, oggi tocca a Crialese

Su Sky la puntata girata dal regista della celebre serie "Trust" con Donald Sutherland

ROMA

Un racconto di «innocenza perduta», «agnelli sacrificali» e famiglie «che invece di solidificare e radicare distruggono e segnano per sempre la realtà dei loro cari». Così Emanuele Crialese descrive la serie Trust-II rapimento Getty (in onda su Sky Atlantic), per la quale debutta sul piccolo schermo come regista dell'ottavo episodio, 'In the name of the father' (Nel nome del padre) in onda in Italia in prima serata stasera. Una prova d'autore per la serie ideata e prodotta dal team di premi Oscar di The Millionaire, Danny Boyle, Simon Beaufoy e Christian Colson, che il New York Times ha recensito in mo-

do entusiastico, definendo quello diretto dal regista italiano «il miglior episodio visto finora», con tanto di lodi al cast, e in particolare a Donatella Finocchiaro. La puntata (girata in italiano) concentra l'attenzione sui rapitori di John Paul Getty III (interpretato da Harris Dickinson), membri della 'ndrangheta, raccontati anche nella loro dimensione familiare, e affronta uno dei momenti cruciali nel sequestro del giovane erede del tycoon (Donald Sutherland), il taglio dell'orecchio. «Con lo scrittore della serie, Simon (Beaufoy) abbiamo lavorato molto su questo episodio - spiega l'autore di Respiro e Nuovomondo -. Sul set però mi sono trovato di fron-

te all'emergenza di un budget ridotto. Avevo solo 12 giorni di riprese per una puntata di 50 minuti. Non è stato facile, ma grazie alla passione di tutti ci siamo riusciti». Tra gli elementi che Crialese voleva mettere in luce c'è «l'importanza delle donne in certi contesti - dice -. Volevo poi sfuggire alla classica visione in stile 'Il padrino' che all'estero hanno delle dinamiche mafiose».

Un altro orgoglio di Crialese è la scelta degli interpreti italiani: insieme ai più famosi, come Luca Marinelli (nella parte di uno dei sequestratori), e Donatella Finocchiaro, «che è stata magnifica», gli altri «sono quasi sconosciuti. Sono andato a 'capparli'»

uno a uno. Non volevo si vedessero sempre le stesse facce e ho trovato attori fantastici come Francesco Colella, il giovanissimo Giovanni D'Aleo, di cui sentiremo parlare ancora, Nicola Rignanesi, Niccolò Senni».

'Nel nome del padre' «parla di innocenze perdute. C'è un elemento archetipico, quello dell'agnello sacrificale incarnato dai due ragazzi, Getty, e Francesco (D'Aleo) - sottolinea -. Ognuno a proprio modo è 'imprigionato' dalla propria famiglia. Tra loro si sviluppa una dinamica profonda. Mi sono concentrato molto su quest'anima divisa in due». La serie ha, per Crialese, «la forza di raccontare proprio il mito di una famiglia in un'oscurità di



Donald Sutherland e Harris Dickinson, Paul Getty e il nipote

ombre, dove si è perso il senno e i componenti si sono comprati la propria prigionia, sottomettendosi a un folle che la distrugge per i propri egocentrismi».

Ora il regista, che ha diretto il suo ultimo film, Terraferma (Leone d'argento a Venezia nel 2011) è pronto al ritorno al cinema: «Sto lavorando su più idee. Comunque questo allontana-

mento è stato salutare, ho vissuto, imparato, guardato. Ma ora sento il bisogno di tornare a quella che è la mia passione». Per uno dei progetti «ho già finito di scrivere la sceneggiatura. Dopo aver raccontato chi parte, la migrazione, sento la necessità di uscire dal sociale ed entrare di più nell'anima, esplorando l'intimità e identità».

Cannes accoglie l'Euforia di Valeria Golino

Il film con Scamarcio a Un Certain Regard. Fuori concorso Lars Von Trier provoca svenimenti e proteste in sala

di Beatrice Fiorentino

CANNES

L'arrivo di Matteo Garrone a Cannes, in corsa per la Palma d'Oro con "Dogman", è atteso tra poche ore. Nel frattempo, a rappresentare l'Italia sulla Croisette c'è Valeria Golino, con Riccardo Scamarcio e Valerio Mastandrea, protagonisti del secondo lungometraggio dell'attrice/regista, "Euforia", presentato a Un Certain Regard, che nel 2013 ne aveva accolto anche il bel film d'esordio "Miele".

Più vicino a un Ozpetek, che alla note cupe e arty del precedente film, qui si racconta la storia di Matteo e Ettore, fratelli diversi per temperamento, indole e stili di vita. Forse per questo, nel tempo, i due hanno preso strade differenti. Matteo (Scamarcio) è un affermato uomo d'affari e vive sempre al massimo tra sesso, droga e lusso; Ettore (Mastandrea) è più introverso, insegna alle medie e abita ancora nel paese d'origine. È un'inaspettata malattia a obbligarli a un riavvicinamento, ad affrontare un percorso a ostacoli che li porterà un po' alla volta a riscoprirsi. Con questo film Golino completa una sorta di "dittico della morte". Se in "Miele", ispirato al romanzo "Vi perdono" di Angela Del Favbro (pseudonimo di Mauro Covacchi), il personaggio interpretato da Jasmine Trinca donava mor-



Valerio Golino. Ha presentato "Euforia" in Un Certain Regard

te ai pazienti terminali attraverso il suicidio assistito, qui, al contrario, il trapasso viene rimosso. «La morte è una superstar - afferma Golino - è la regina delle nostre paure. Difficile trovare un altro tema che abbia drammaturgicamente lo stesso peso. Sì, c'è qualcosa di speculare in "Miele" e in "Euforia" e forse l'ho sempre saputo, ma è una spinta dell'inconscio». «Da tempo cercavo una storia per il mio secondo film, ma non riuscivo a trovare un'urgenza. Finché un giorno, l'atto magnanimo ma incongruo di un amico verso il fra-

tello mi ha fatto pensare di aver trovato un buono spunto».

Clima disteso, complicità e battute affettuose tra tutti componenti del cast: oltre ai protagonisti, Isabella Ferrari, Jasmine Trinca, Valentina Cervi. «Il film sono alchimia - afferma Scamarcio - ci conosciamo tutti e abbiamo lavorato mettendo in gioco emozioni personali e esperienze vissute». «Se puntavo al concorso? Sono sincera - conclude Golino - ho sempre pensato a Un Certain Regard, qui mi sento più protetta».

In concorso è passato Spike



Lars von Trier, Siobhan Fallon Hogan e Matt Dillon

Lee con la scoppiettante commedia "BlackKKlansman", «un film per far aprire gli occhi alla gente» che si rifà al linguaggio dei telefilm polizieschi degli anni Settanta (Starsky e Hutch è dietro l'angolo) e lancia strali contro l'amministrazione Trump e l'America del suprematismo bianco.

Fuori concorso, Lars Von Trier, non più "persona non grata" quindi sul red carpet a Cannes (anche se non all'incontro stampa), affronta (e impone allo spettatore) una lunga seduta di autoanalisi sullo schermo. La

première di "The House that Built Jack" ha visto persone svenire, spettatori abbandonare la sala, una pioggia di tweet infuocati invocando vergogna. Più disponibili la critica e la stampa che invece hanno accolto tra gli applausi le ennesime provocazioni del regista danese. I cinque "incidenti" che compongono il film, non risparmiano sangue e cruento mutilazioni, con Matt Dillon in versione architetto-serial killer (ma anche un po' Dante e Norman Bates) guidato da un Bruno Ganz-Virgilio nelle fiamme dell'inferno. Von Trier

mette in campo le sue ossessioni e sembra divertirsi nel portare in scena le accuse che lo hanno inseguito in questi anni: dalla misoginia alle chiacchierate (a sue dire travisate) dichiarazioni filo-nazi. Al punto che è difficile riuscire cogliere dove finisce l'uomo e comincia il cinema. Meglio cercare emozioni stellari in "Solo: a Star Wars Story", spin-off della saga siglato da Ron Howard o magari nel restauro di "Ladri di Biciclette", grande classico del nostro cinema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

La Marvel porta sugli schermi la prima supereroina musulmana

WASHINGTON

Dopo lo straordinario successo di "Black Panther", basato su un supereroe afro-americano, la Marvel ha annunciato per il 2019 un altro film con quella che sarà la prima supereroina donna musulmana. Sembra quasi una sfida all'America di Trump e al suo "muslim ban".

«Ms. Marvel, che è un altro personaggio nei fumetti, l'eroina musulmana ispirata da Capitan Marvel, è certamente in qualche modo allo studio. Abbiamo un piano per questo,

una volta che avremo presentato capitan Marvel al mondo», ha spiegato Kevin Fiege, presidente dello studio cinematografico. Nei fumetti l'alter ego di Ms Marvel è Kamala Khan, una teenager pakistano-americana del New Jersey. La Marvel non ha precisato chi interpreterà questo personaggio rivoluzionario ma per molti dovrebbe essere l'attrice Priyanka Chopra, che ha già prestato la sua voce a Kamala Khan in un video game del 2016. Ma sul web non tutti sono d'accordo perché Chopra è indiana e non pakistana.

CINEMA

Jennifer Lawrence sarà la Holmes nella truffa dell'analisi del sangue

ROMA

Jennifer Lawrence sarà la protagonista di "Bad Blood" di Adam McKay. Lo riferisce Deadline, secondo cui la sceneggiatura porta la firma di Vanessa Taylor ('La forma dell'acqua') ed è basata sul saggio di John Carreyrou 'Bad Blood: Secrets and Lies in Silicon Valley'. Il film racconterà la storia vera di Elizabeth Holmes, la fondatrice della Theranos, specializzata in un metodo rapido e semplice per le analisi del sangue che attirò l'attenzione di Wall Street con una valutazione di circa 9 miliardi di dolla-

ri. A 31 anni la Holmes era una delle donne più ricche del mondo con 4,5 miliardi di patrimonio. Venne poi fuori, grazie a inchieste giornalistiche, che l'azienda non usava personale qualificato, che i campioni di sangue erano conservati in freezer a una temperatura non corretta e che mancava una documentazione corretta sui protocolli adottati. Infine, l'accusa più grave: aver diluito i campioni di sangue, uno stratagemma che sarebbe stato usato per rispettare la promessa della startup di ottenere tanti dati da piccole gocce di sangue. E la Holmes perse tutto.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al
040.6728311

OSTERIA DE SCARPON

QUESTA SETTIMANA PAELLA

Via Della Ginnastica, 20 - Tel. 040 367674

FESTIVAL

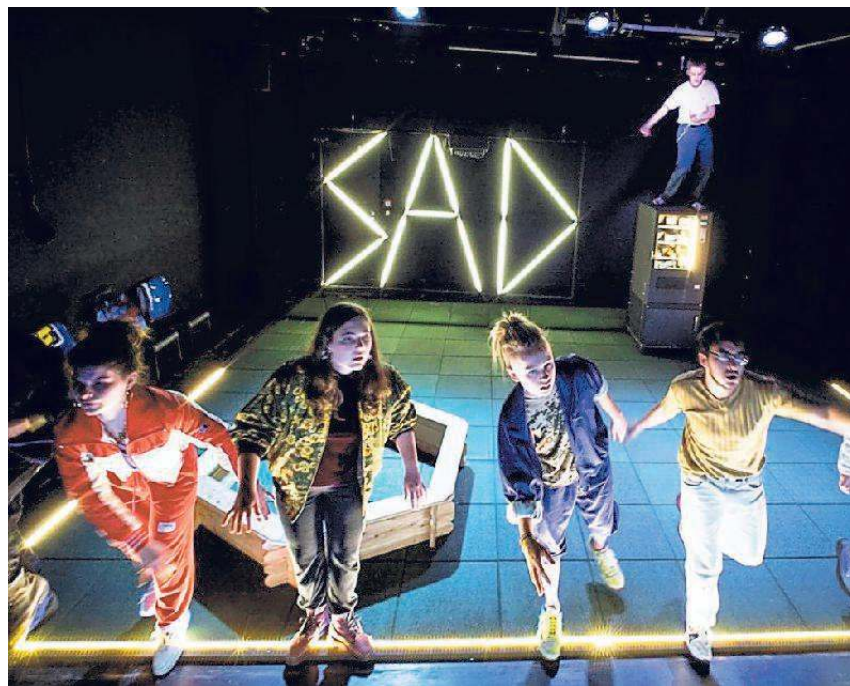
Mittelfest si rinnova nel segno dei Millennials

Dal 5 al 15 luglio a Cividale, con la nuova direzione del regista Haris Pašović. Il 7 in scena "Tigermilk" del polacco Wojtek Klemm

di **Gabriele Sala**

Un nuovo teatro è possibile, e può persino essere divertente. Così si potrebbe raccontare in breve il nuovo volto di Mittelfest 2018, con la direzione artistica di Haris Pašović, pluripremiato regista teatrale di Sarajevo, che inaugura il suo mandato triennale con una rassegna di forte impronta internazionale e di grande energia.

Mittelfest, festival di teatro, danza, musica, progetti multimediali, in scena a Cividale del Friuli dal 5 al 15 luglio, presenta infatti un programma che fa incontrare con intelligenza culturale alta e popolare, e, riprendendo la vocazione del Mittelfest delle origini, si apre a un nuovo pubblico e a nuove prospettive moderne, proponendosi come punto focale artistico più significativo dell'Europa centrale e dei Balcani. «Creare un terreno comune per l'identità europea. Apertura mentale, spirito internazionale, valorizzazione delle culture locali, valori europei, rispetto dei diritti umani e della libertà di espressione, dialogo, serietà, stupore, gioia, spirito d'avventura, energia creativa: questi sono i valori fondamentali di Mittelfest», spiega il direttore artistico.



"Tigermilk" del Deutsches Theatre Berlin e il nuovo direttore di Mittelfest, il pluripremiato regista di Sarajevo Haris Pašović

tistico.

Il titolo dell'edizione di quest'anno sarà Millennials, «con l'idea – afferma Pašović – di essere lungimirante e un passo avanti ai suoi tempi, e di riunire idee artistiche culturali fresche e urgenti come i suoi protagonisti. In

scena, infatti, ci saranno artisti affermati e molti giovani della generazione nata tra la fine del XX e l'inizio del XXI secolo, definiti i millennials, cresciuta insieme all'Unione europea, tecnologica, spesso politicamente delusa. Una generazione che, di fronte

a un mercato del lavoro chiuso, sa rispondere a cuore aperto e portare una nuova necessità e sincerità nell'espressione artistica. Una generazione che per la prima volta non ha conoscenza diretta della guerra, tecnologica, che viaggia, mediamente istruita

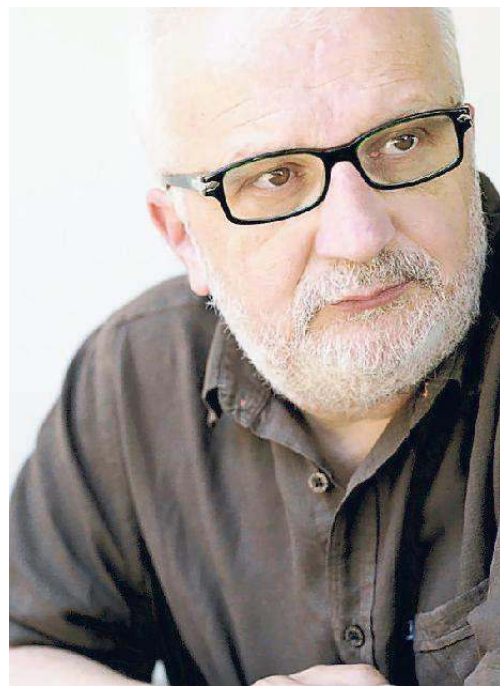
ta e che potremo definire "nativa europea"».

Qualche numero: Mittelfest 2018 avrà 31 progetti artistici: 18 musicali, 7 teatrali, tre di danza, due altri eventi e un progetto di danza per bambini, per 4 prime mondiali e 18 prime italiane. Sa-

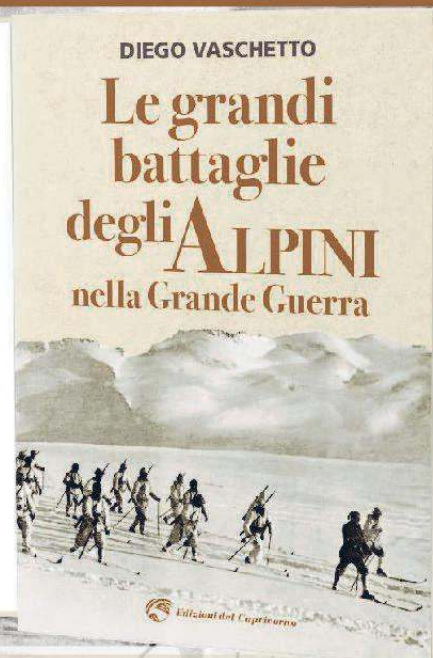
ranno a Cividale più di 500 tra artisti e tecnici, da oltre 20 Paesi. Peculiarità della programmazione sarà una vocazione alla multimedialità e all'incontro tra linguaggi diversi.

Il festival, che in questi giorni il direttore Pašović sta raccontando in diverse capitale europee – cominciando da Zagabria e Lubiana – porterà a Cividale grandi artisti della scena europea e produzioni dei teatri più prestigiosi. Per esempio – ed è la prima anticipazione – lo spettacolo "Tigermilk" del regista polacco Wojtek Klemm, prodotto dal Deutsches Theatre Berlin, un teatro unico in Europa, che ha sviluppato il programma Junges DT incentrato sui giovani e sui temi e problemi dei ragazzi di oggi. In scena sabato 7 luglio nel Teatro Ristori, racconta la storia di due ragazze adolescenti, una di origine tedesca e l'altra immigrata, che intraprendono un viaggio alla scoperta della vita attraverso eventi eccitanti ma a volte altrettanto pericolosi.

Mittelfest da quest'anno si presenta anche con un nuovo marchio, firmato dai giovani creativi dello studio Mashoni di Lubiana, che hanno dato una carica innovativa al logo storico di Ferruccio Montanari.



LE GRANDI BATTAGLIE DEGLI ALPINI NELLA GRANDE GUERRA



Alla scoperta dei luoghi in cui il più celebre corpo di fanteria da montagna del mondo ha scritto alcune fra le sue pagine più drammatiche e gloriose.

Uno straordinario apparato iconografico, con immagini d'epoca e attuali, approfondimenti storici e tutte le informazioni per andare, oggi, alla scoperta del mito.

in edicola a euro 9,90 con

IL PICCOLO

SPORT

ALMA 80
MONTEGRANARO 79

(21-8, 34-34, 52-57)

ALMA PALLACANESTRO TRIESTE

Fernandez 4, Green 17, Mussini 13, Schina, Deangeli, Janelidze 4, Prandini 2, Cavaliero 9, Da Ros 10, Bowers 15, Loschi, Cittadini 6. **All.: Dalmasson.**

XL EXTRALIGHT MONTEGRANARO

Rivali, Campogrande 6, Maspero 2, Treier 2, Zucca ne, Corbett 16, Amoroso 26, Nikolic ne, Powell 25, Altavilla ne, Gueye 2. **All.: Ceccarelli.**

Arbitri: Ursi, Terranova e Caruso.

Note: tiri liberi Alma 21 su 22, Montegranaro 11 su 12. Tiri da tre punti Alma 7 su 22, Montegranaro 8 su 30. Spettatori 4126. Uscito per falli Gueye.

di Roberto Degrassi

► TRIESTE

L'Alma vola sul 2-0 battendo ancora Montegranaro ma quanta, enorme, sofferenza e quanti errori. Una tripla di Federico Mussini riduce il rischio di vedere i marchigiani impattare la serie a un brutto incubo ma prima di venerdì (gara3 alle 20.30 al PalaSavelli di Porto San Giorgio) Dalmasson e i suoi avranno di che lavorare e riesaminare 25 minuti di tentato harakiri dopo una partenza a razzo. La rimonta, trascinata dal tifo di oltre 4 mila si è trasformata in un'impresa possibile, fuori casa servirà una prova di altro spessore.

Rispetto a gara1 l'Alma recupera Janelidze e lascia fuori Coronica, oltre a Baldasso, il più sacrificato in questa fase. Non cambia invece il quintetto di partenza ma Mussini è più pimpante rispetto al moscio avvio di domenica sera. Inaugura la serata con una tripla e trasforma un rimbalzo offensivo. Trieste nel riesame della prima partita deve aver dedicato parecchio tempo a rivedere fino allo sfinimento quello sciagurato inizio con il -14. Il biglietto di presentazione dell'Alma in gara2 è un parzialone di 16-0 nei primi quattro minuti, un monologo al quale i marchigiani reagiscono con una bomba di Amoroso quando metà frazione se n'è già andata. I biancorossi, preso il controllo dei tabelloni, possono correre e colpire in contropiede chiudendo avanti con facilità irrisoria il primo quarto 21-8. Altro centello in vista? Calma...Scatta il turnover per gestire uomini e energie ma senza gli artefici dell'allungo iniziale stavolta si avverte eccome il calo di tensione. E dall'altra parte c'è chi ha deciso di ribellarsi alla mattanza: Amoroso castiga se gli viene concesso un centimetro di spazio. Quattro triple. Mentre l'Alma scopre di essersi seduta troppo in fretta e deve riconnettersi in modalità on stentando oltremisura, Montegranaro lima lo scarto fino a ridimensionarlo ad appena 2 lunghezze (29-27). In sostanza, gli avversari fanno quello che a parti invertite aveva fatto Trieste due sere prima: partire con un pesante handicap e riemergere punendo gli errori. E di errori l'Alma in questo quarto ne commette a catena: scelte sbagliate al tiro, palle perse - 8 in 10' - , un'eclisse di personalità con il braccino quando l'incontro cambia decisamente registro. Fatale il sorpasso da parte XL Extralight (32-34, e concedere 26 punti all'avversario in un quarto non è da Trieste). La partita che dopo cinque minuti sembrava virtualmente già decisa non esiste più.

Non è mica finita qua. La difesa diventa un optional e Montegranaro affonda la lama: 37-44 al 23', con l'Alma che cerca sè stes-



Federico Mussini con una tripla nell'ultimo minuto ha permesso all'Alma di tornare in vantaggio (Foto Bruni)

Alma sul 2-0

Mussini libera dall'angoscia

Inizio travolgente, poi la paralisi davanti a Montegranaro. Vittoria nel finale 80-79

sa. Peccato che dall'altra parte i marchigiani giochino con più lucidità e intensità. La forza di chi dopo aver visto lo 0-2 segnato dopo neanche cinque minuti è stato miracolato e non ha più niente da perdere contro la regina che specchiandosi inciampa nel proprio mantello. Powell dai 6,75 sigla addirittura il +10 per i marchigiani (43-53, 27'), Trieste

prova a reagire con qualche fiammata ma a una giusta fa seguire un errore, nessuna scossa dalla panchina, e non se ne esce più. La macchina da canestri si inceppa, Green per 20' non è quello visto finora ma è suo il sottomano che riporta i biancorossi a un più ragionevole -5 di fine frazione (52-57). In gara1 l'ultimo quarto è stato un trionfo in

biancorosso. Stavolta si apre con il riallungo in doppia cifra degli avversari, ma l'Alma si scrolla di dosso l'apatito distacco visto in precedenza. Olio di gomito, più aggressività. Amoroso e Powell, però, sono completamente nella partita. E Bowers ha 4 falli a carico. Ultimi cinque minuti dal 62-68. Green si inventa un canestro subendo fallo e

capitalizzando dalla lunetta (65-68). Corbett da tre fa capire che Montegranaro non molla (67-73 a -3'). Ma neanche Trieste...Bowers con 2 liberi e poi in tap-in porta l'Alma sul -2 a 107 secondi dalla sirena (73-75). Powell colpisce dall'angolo a-90". Da Ros risponde, palla sporca di Rivali raddoppiato a Corbett che sbaglia, Trieste sfrutta il posses-

so con la triplona di Mussini. 78-77 a 40 dalla fine. L'Alma difende bene per 20 secondi ma si fa beffare da Campogrande che raccoglie il rimbalzo offensivo e firma il 78-79 a 19" dalla fine. Lo stesso Campogrande ferma fallosamente Green: 2 su 2 e 80-79 con 12" da giocare. Difesa ok, l'ultimo tiro di Maspero è un cross. Che liberazione.

La De' Longhi passeggia, semifinale vicina

Prova solida della formazione di Pillastrini che si impone di 12 punti su Ferrara e si porta sul 2-0

► TRIESTE

Secondo successo casalingo consecutivo per la De' Longhi che batte 97-85 Ferrara, si porta sul 2-0 nella serie. Prova solida, per la formazione di Pillastrini, ancora una volta sorretta dalle ottime percentuali di tiro che le hanno permesso di prendere un significativo vantaggio già al termine del primo quarto. Menzione particolare per Brown, trascinato da un gruppo che ha comunque impressionato per la completezza di soluzioni offensive e che ha ritrovato il fondamentale apporto di Fantinelli,

all'esordio in questi play-off. Treviso parte con Sabatini in cabina di regia, Negri e Musso coppia di esterni e Antonutti e Brown sotto le plance, Ferrara da fiducia al solito quintetto con Moreno play, Rush e Cortese esterni e Hall e Fantoni a far legna sotto i tabelloni. Partenza a ritmi sostenuti per la De' Longhi che non sbaglia nulla da due e a metà del primo quarto è già avanti 15-7. Ferrara chiama time out, prova a trovare le contromisure per fermare Brown ma l'americano di Treviso non si ferma e con 14 punti (7/7 dal campo) trascina la sua squadra

al 29-21. Ferrara prova a reagire guidata da Hall (13 punti con la Bondi che torna a meno due sul 33-31) non si scompone la formazione di Pillastrini che prima con Musso e Lombardi poi ancora con Brown (18, 9/9) tocca il massimo vantaggio sulla sirena dell'intervallo lungo rientrando negli psogliatoi sul 54-39. Nella seconda parte di gara Ferrara accorcia alla fine del terzo quarto riportandosi a meno undici (75-64) ma sono le bombe di un chirurgico Swann a dare il colpo di grazia alla partita sul 88-69. Si chiude 97-85, migliori realizzatori Brown per Treviso (26 punti

in 20') e Cortese e RUsh (rispettivamente 25 e 21) per la Bondi. Stasera gara due nella parte alta della griglia play-off con le squadre di casa che, in vantaggio per 1-0 nella serie, cercheranno il bis. Al PalaFerraris di Casale Monferrato la Novi Più ospita la Gsa Udine (ore 20.30, arbitri Boscolo di Chioggia, Gagno di Spresiano e Centonza di Grottamare) mentre al palaDozza di Bologna la Fortitudo se la vedrà con la Tezenis Verona (ore 20.45, arbitri Pepponi di Spello, Pierantozzi di Ascoli Piceno e Salustri di Roma).

Lorenzo Gatto



Stefano Pillastrini

**BASKET****Petrucci: vogliamo palazzi da 5mila**

■ ■ «Vogliamo palazzetti più grandi perché sono sempre pieni di gente. La capienza minima da 5.000 posti? Io dirò la mia, ma poi

affronteremo la vicenda collegialmente, anche con le varie società coinvolte». Lo ha detto il presidente della Federazione italiana pallacanestro Gianni Petrucci, ieri a Montecatini per presentare un accordo di partnership con la città termale. Petrucci ha

poi spiegato che a Pistoia (una delle città con una struttura priva di un numero di posti sufficiente) «il Comune si sta impegnando per risolvere la vicenda, anche se ben conosco, io che sono stato sindaco, le difficoltà economiche di un'amministrazione pubblica».

➔ **LE PAGELLE**

Green e Bowers i pilastri Da Ros, troppa sufficienza

Dopo lo slancio iniziale Cavaliero si stempera nella rilassatezza della squadra. Anche il coach pecca di presunzione nel togliere troppo presto gli americani

Juan Fernandez: voto 6

Il palleggio prolungato, i "cross-over" prevedibili e una lentezza figlia della condizione relativa regalano un giocatore molto relativo. Segna qualche canestro di personalità, quando c'è il rischio di strafare coach Dalmasson lo mette in panchina.

Giga Janelidze: voto 5/6

Presente in fase offensiva, chiude bene sugli "aiuti" difensivi sino alla beneficiata concessa a Valerio Amoroso. La lontananza dal parquet non agevola un compito improbo in partenza.

Daniele Cavaliero: voto 6

Parte con il fuoco vivo di gara uno, poi stempera la sua vena nell'abulia generale. Chiude con 9 punti e 2/6 dal campo.

Alessandro Cittadini: voto 6/7

Gioca poco e onestamente sembra l'uomo invisibile per i compagni che non lo vedono in post basso. Scuote il gruppo nella spirale negativa della terza frazione, combattente senza paura.

Matteo Da Ros: voto 5/6

I suoi ribaltamenti di palla sono stati l'argento vivo dell'attacco spumeggiante della prima parte; gioca sempre con troppa sufficienza per una post-season, e sono pochi i cestisti che possono permetterselo. Segna due canestri importanti ma sbaglia dei passaggi che potevano costare caro.

Federico Mussini: voto 8

Come il resto della squadra vive lo slancio iniziale, consumandolo nei minuti successivi. Con personalità nel momento del bisogno, quella tripla dall'angolo alla Ray Allen la ricorderemo a lungo. Solo quella vale l'8 in pagella!

Javonte Green: voto 8

I tiri liberi finali sono macigni che insacca con matura presenza. Nel secondo tempo



Fate spazio...Javonte Green in decollo (Foto Bruni)

si erge protagonista chiudendo con 17 punti e 8 rimbalzi. Non si tira indietro nella lotta, e questo è un ulteriore elemento di crescita.

Matteo Schina: voto n.e.**Lodovico Deangeli: voto n.e.****Laurence Bowers: voto 7**

Toglie diverse castagne dal fuoco nei primi venti minuti, ispirato dalla sua mano educata. Nei momenti decisivi fa alcune cose importanti, come il tap-in della speranza. 15 punti e 5 rimbalzi in una serata buona ma non fra le migliori.

Roberto Prandin: voto 6

Neanche 11 minuti di sacrificio per la guardia biancoros-

sa. Segna due punti ma la consueta energia non al spegne mai.

Federico Loschi: voto 5/6

Presenza incolore per l'esterno, con un tiro tentato (e sbagliato) e poca incisività. Non poteva tanto di più in neanche 6 minuti di utilizzo sul parquet.

All. Eugenio Dalmasson: voto 5/6

Peccato di presunzione nel togliere gli americani troppo presto, quando la partita sembrava essere incanalata. Lo salva il quintetto titolare e quello sbarbatello di 22 anni.

Raffaele Baldini

Dalmasson: «Decisivi orgoglio e mentalità»

► TRIESTE

Il coach marchigiano Gabriele Ceccarelli esordisce in sala stampa: «Nessuno dopo i primi minuti avrebbe detto che la nostra squadra avrebbe reagito in quella maniera dopo i primi minuti difficili. Anche sotto 16-0 grazie a quello che abbiamo dentro, l'orgoglio di staff e giocatori che non vogliono perdere, ce la siamo giocata sino alla fine; abbiamo quasi vinto contro la più forte del campionato. Sono scosso, l'ultimo tiro doveva prenderselo Corbett ma qualcosa non è andato bene causa anche la questione del cronometro che si era fermato. Siamo 0-2 contro Trieste solanebbe sui giornali, sui social... nella mia testa siamo 1-1».

Eugenio Dalmasson offre la sua versione su una vittoria strappata nel finale: «Partita molto strana, con un inizio straordinario nostro e lì ci siamo fatti del male. Ci ha fatto pensare di averla presa, e Montegranaro con un cambio di atteggiamento ci ha mandati in confusione, non seguendo il piano partita. Alla fine - osserva ancora il coach biancorosso - con orgoglio e mentalità abbiamo trovato le giocate importanti decisive che ci hanno permesso di vincere. Gli episodi alla fine hanno fatto la differenza. Oggi i loro top-player sono stati veramente bravi».

(r.b.)

L'affetto dell'Alma Arena e il sostegno delle due squadre per la piccola Sveva



Le due squadre al centro del campo, durante l'esecuzione dell'inno nazionale con la maglietta Forza Sveva. Migliaia di cartoncini bianchi sollevati dal pubblico dell'Alma Arena con su scritto il nome Sveva. Altri cartoncini rossi con "Mai molar". Lo striscione della Curva Nord "Questo è dedicato a te Sveva!". Una commovente dimostrazione di solidarietà e di affetto, vista dal pubblico di tutta Italia in diretta tv, per la piccola tifosa che sta affrontando la sua personale partita. Un abbraccio, quello dell'Alma Arena che ha cumunato le due squadre di fronte, che fa seguito alle tante dimostrazioni di affetto e di simpatia nei confronti di Sveva che si sono succedute negli ultimi giorni, anche in rete con l'hashtag #iotifoSveva.

PIU' FORZA AI TUOI PROGETTI.

FINANZIAMENTI PERSONALI

AGENZIA di TRIESTE
Viale dei Campi Elisi, 60
Tel. 040 3720202

www.pittilino.retefiditalia.it

FIDITALIA
SOCIETÀ GENERALE GROUP

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento "IEBCC" presso le Agenzie aderenti all'iniziativa o su www.fiditalia.it. L'Agenzia Pittilino opera quale intermediario del credito in regime di esclusiva con Fidelity. La valutazione del merito creditizio dell'operazione è soggetta all'approvazione di Fidelity SpA.

NAZIONALE » IL NUOVO CORSO

Mancini vuole un'Italia subito grande

Obiettivo tetto del mondo per il selezionatore presentato a Coverciano: «I miei genitori orgogliosi, lo sarebbe pure Boskov»

di Brunella Ciullini

COVERCIANO (Firenze)

L'Italia chiamò, e il Mancio rispose. Eccolo qui, l'aggiustatore, l'ex monello di talento chiamato a riedificare la cattedrale azzurra devastata dagli svedesi. L'esilio dorato di San Pietroburgo, dove i rubli scorrono ma il calcio che conta è lontano anni luce, è ormai alle spalle. E lui, Roberto Mancini da Jesi, 54 anni, siede sullo scranno più scomodo d'Italia con il ciuffo a posto e l'aria vagamente scanzonata che gli anni non hanno scalfito.

«Mi hanno voluto al 100%, è stata una scelta facile anche se fare il commissario tecnico non è cosa banale. L'Italia è fuori dai Mondiali dopo tanti anni, voglio riportarla dove merita, sul tetto del mondo e d'Europa». Commosso, emozionato, ma anche sicuro di sé tanto da non temere le difficoltà della sfida che lo attende. Roberto Mancini si presenta così da neo-commissario tecnico della Nazionale, il 52mo di una storia azzurra lunga 108 anni: il compleanno s'è celebrato proprio ieri.

In attesa del raduno del 22 maggio per le amichevoli contro Arabia Saudita (28 maggio), Francia (1° giugno) e Olanda (4 giugno) Mancini torna a Coverciano: la prima volta fu nel 1978 con l'Under 14. «Mi aspetta una sfida non semplice ma nella vita non esistono cose semplici. E comunque è una sfida bella, il massimo per tutti gli allenatori. C'è chi fa altre scelte, io ho deciso di fare qualcosa per la Nazionale in un momento duro, alleno da tanti anni e questa decisione riempie d'orgoglio anche i miei genitori».

In questa Italia che ritroverà Mario Balotelli e che mantiene porte aperte anche per Buffon e De Rossi, l'ex tecnico di Fiorentina, Lazio e Inter ringrazia i commissari tecnici con cui ha lavorato – Bearzot, Vicini, Sacchi – e gli allenatori avuti da calciatore a partire da Boskov: «Cosa avrebbe detto? Dove gli altri vedono sentieri, Mancini vede autostrade – ammicca – Credo che sarebbe fiero». Il contratto, spiega il direttore generale della Federcalcio Uva, è di 2 anni automaticamente rinnovabili fino al 2022 in caso di qualificazioni europee: «È un percorso condi-

Roberto Mancini allenatore

I club guidati	I trofei vinti
 2000-2001 Lazio (vice)	 3 Campionato italiano Inter: 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008
 2001-2002 Fiorentina	 4 Coppa Italia Fiorentina: 2000-2001 Lazio: 2003-2004 Inter: 2004-2005, 2005-2006
 2002-2004 Lazio	 2 Supercoppa Italiana Inter: 2005, 2006
 2004-2008 Inter	 1 Campionato inglese Manchester City: 2011-2012
 2009-2013 Manchester City	 1 Coppa d'Inghilterra Manchester City: 2010-2011
 2013-2014 Galatasaray	 1 Community Shield Manchester City: 2012
 2014-2016 Inter	 1 Coppa di Turchia Galatasaray: 2013-2014
 2017-2018 Zenit S. Pietroburgo	



Orioli con il neo ct Roberto Mancini sul campo di Coverciano

» Il ringraziamento a tutti gli allenatori con cui ha lavorato: «Devo a loro se ora sono commissario tecnico»

» Sicuro il ritorno di Balotelli in azzurro, porte aperte a Buffon e De Rossi. Pirlo nello staff, primo raduno il 22 maggio

viso a tutela di tutte le parti».

Nessuno parla di cifre ma lo stipendio sarebbe poco sotto i due milioni annui più bonus e premi legati ai risultati. Mancini ha ceduto i diritti d'immagine alla Figg e agli sponsor principali della Nazionale. Comunque sia, cifre ben al di sotto degli ingaggi principeschi percepiti coi club, compreso lo Zenit San Pie-

troburgo: per dire sì alla chiamata azzurra avrebbe rinunciato a 12 milioni e agli ultimi due stipendi. «Non è giusto parlare sempre di soldi. Conta di più scegliere ciò che ti stimola maggiormente. Qui voglio restare a lungo per vincere più possibile». «Mancini rappresenta la soluzione migliore, in linea coi nostri parametri», dice il commis-

sario della Figg Roberto Fabbri in mezzo ai ringraziamenti per Di Biagio che torna in Under 21, ai vice Costacurta e Clarizia e a Orioli che ha giocato un ruolo-chiave.

Ma come sarà la sua Italia? Aspettando le convocazioni a fine settimana (domani riunione a Roma), il ct punterà su Balotelli allenato all'Inter e al City: «Parlerò con Mario e probabilmente lo chiamerò, lo vogliamo rivedere come agli Europei con Prandelli. Ha fatto un ottimo campionato. Con l'età e avendo anche figli credo sia maturato. Qualche colpa ce l'ha ma le qualità non gli sono mai mancate».

Porte aperte per tutti: «Anche con Buffon devo ancora parlare. Il mio desiderio? Conta il suo più del mio, io mi adatto, vedremo cosa deciderà». Nello staff gli storici collaboratori, da Gregucci a Battara fino a Carminati che però sarà a gettone avendo deciso di restare allo Zenit. Tra i colloqui in agenda anche quello con Pirlo: «Vuole iniziare ad allenare». Il modulo potrebbe essere il 4-2-3-1 come il 4-3-3 per un'Italia mix di esperienza e gioventù. «Ai giocatori chiederò di tirare fuori tutti i sogni che hanno nel cuore. Quanto a me – conclude – spero di essere un buon ct, perbene, capace di far tornare l'Italia forte come un tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

LA DIFFERENZA FRA SOGNI E SOLIDE REALTÀ

di STEFANO TAMBURINI

È un ragazzo con tanti sogni nel cuore, quello che ieri, varcando un cancello, ne stava realizzando uno. Roberto Mancini, detto *Mancio*, aveva gli occhi che già dicevano tutto: per un allenatore, quello del Centro tecnico federale di Coverciano non è un cancello qualunque, è la soglia del duomo laico del calcio italiano, casa della Nazionale e anche università degli allenatori. Lui però la laurea lì non l'ha mai presa, la sua è una strana anomalia di un triste periodo del calcio delle scorciatoie. Per Mancini, nella stagione 2000-2001 fecero una serie di deroghe da repubblica delle banane, permettendogli anche di essere nella stessa annata l'allenatore in seconda della Lazio e quello titolare della Fiorentina. Giravolte da azzecca-garbugli di una Federcalcio commissariata, allora come oggi dai vertici del Coni.

E dunque *Mancio* ora è lì da professore *honoris causa* nel momento peggiore da 60 anni a questa parte, ct azzurro con un Mondiale da giocare con le infradito davanti alla tv. Gli va riconosciuto che sarebbe stato molto più facile dire no, in fondo ha "solo" 53 anni e non sarebbe certo stato l'ultimo treno come per Gian Piero Ventura, l'uomo che ha scalzato Mondino Fabbri dal gradino più alto del podio della vergogna azzurra.

Ed è stato anche un bell'inizio con tante dediche simboliche. Prima di tutto quella per mamma e papà («sono felice per i miei genitori») perché riporta tutto anche a una dimensione di riconoscenza per chi ti ha fatto fare i primi passi nelle proprie orme. E poi per l'abbraccio ideale a quelli che hanno avuto il privilegio e anche la croce di allenarlo, talentuoso e talvolta ribelle. Le altre parole saranno state anche scontate ma è stato bello ascoltarle: «Il mio rapporto con la Nazionale è durato moltissimo, ho

avuto ct Bearzot, Vicini e Sacchi. Sono stato tanti anni a Coverciano, purtroppo senza vincere Mondiali o Europei. Vorrei essere un ct perbene e in grado di riportare l'Italia sul tetto d'Europa e del mondo. Vorrei essere quello che riuscirà a ricostruire».

È anche qualcosa in più di un buon inizio, come certo lo erano stati quelli di Cesare Prandelli, Antonio Conte e perfino dello sciagurato Gian Piero. Purtroppo poi ci sarà da uscire dall'aula magna per entrare nel pratico ed è qui che vien da esprimere qualche dubbio sulla capacità di lavorare con quel che offre il convento da parte di un tecnico che ai presidenti di Inter, City, Galatasaray e Zenit ha fatto comprare nababbi vestiti da calciatori come se fossero noccioline.

E a preoccupare è soprattutto il "quel che passa il convento" e anche il contorno. Non è tanto lo scarso numero di convocabili, quanto la qualità, l'abbandono ormai decennale dei vivai, l'ossessione per gli schemi con sempre meno maestri di tecnica nei settori giovanili. L'italico pallone è malato alla radice, produce poca eccellenza e, se è vero come è vero che per l'attacco Mancini andrà a bussare anche alla porta di Mario Balotelli, si può ben capire quanto irto e pericoloso sia il cammino. Non tanto per il tritico di partite amichevoli in arrivo (Arabia Saudita-Francia-Olanda) quanto per le sfide ufficiali del nuovo ciclo. Mancini verso le big della Serie A ha avuto un atteggiamento più che doroteo («Bisogna avere rispetto dei club e dei giocatori, capire i momenti delle convocazioni») aprendo la strada al manuale Cencelli delle chiamate ponderate. Ed è questo è il capitolo che stona di più nel giorno del debutto. È il cogliere questo atteggiamento da inchino al potente, alla logica di una nazionale della quale importa poco per undici mesi all'anno e stavolta, purtroppo, anche per 12. Poi, certo, c'è anche il proclama: «Dovremo essere noi a riavvicinare la nazionale ai tifosi. I giocatori che arrivano qui tirino fuori i sogni che hanno nel cuore». Per le solide realtà, Mancini però sa bene che serve ben altro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS A ROMA

Per Seppi, Baldi e Errani rimonte solo a metà

match, nessuno dei due ha mollato, fino all'ultimo atto. «Purtroppo io sono venuto meno al servizio, mentre Pouille ha messo solo prime palle. Mi dispiace tanto perché avevo voglia, mi sentivo meglio rispetto al nostro precedente incontro e se fossi riuscito ad andare avanti nel torneo chissà, magari sarebbe potuto accadere qualcosa di bello».

Discorso simile per Filippo Baldi che ha infiammato gli spettatori del Pietrangeli nel match contro Basilashvili: perduta la prima frazione (4-6), il milanese ormai adottato da Palermo ha recupera-

to (6-4) quando tutti lo avevano dato per perso e ha dato tutto anche nella frazione decisiva, smarrendosi nel rush finale.

«Ma sono felice, questi sono stati giorni da sogno per me. Ora devo rituffarmi nella mia realtà per crescere e mettere in pratica tutto quello che ho appreso qui al torneo di Roma».

Quindi Sara Errani: non in perfette condizioni, non è riuscita a imporre le sue geometrie, subendo i colpi incrociati dell'ungherese Babos: 6-3. Ma, cocciuta qual è, la romagnola ha trovato una qualche contromisura nella

seconda parte della gara, tanto da condurre e lasciar pensare di allungare il match. Invece no: da 5-2 ha subito il ritorno dell'avversaria che si è poi imposta nel tie-break.

Infine Marco Cecchinato: impegnato di sera per colpa della pioggia che ha ritardato il programma, ha illuso tutti di poter realizzare un altro colpo, eliminando David Goffin. Clamoroso, e di forza, il suo recupero nel primo set ottenuto con il punteggio di 7-5, poi il belga ha spento la trance agonistica del 25enne siciliano ricordando a tutti perché è il numero dieci del mondo: nonostante qual-



Andreas Seppi

che piccolo problema fisico, il belga ha imposto le sue angolazioni, confermato come la sua velocità negli spostamenti laterali è davvero note-

vole. Pareggiato con un perentorio 6-2 il match, Goffin s'è involato senza ulteriori indugi verso il terzo turno, nonostante la caparbieta di Cecchinato, bravo ad annullare un primo match point sull'1-5, prima consegnare le armi.

Oggi, pioggia permettendo, il programma si apre con Fognini-Thiem, partita che si annuncia molto interessante. Dopo l'azzurro entra in scena Rafa Nadal mentre alle 19.30 Matteo Berrettini proverà a scalzare dal torneo il campione in carica, Sascha Zverev, in una sfida tra Next Gen. Ma in campo ci saranno anche la Sharapova (contro Cibulkova), Djokovic (vs Basilashvili) e Venus Williams (Vesnina). Dirette tv su Sky Sport e Eurosport.

di Paolo Rossi

ROMA

E' stata la giornata del vorrei ma non posso. Andreas Seppi, Filippo Baldi e Sara Errani. Proprio sul più bello, quando sembrava che potessero completare le loro rimonte, hanno dovuto rassegnarsi. Un discorso che vale anche per Bolelli e Fognini che erano impegnati nel doppio.

Peccato, perché Seppi avrebbe potuto prendersi la rivincita con Pouille, dopo averci perso a Genova in Coppa Davis dopo Pasqua. Ha ceduto sul più bello, al tie-break del terzo set dopo essere partito male nel primo set (2-6), e poi aver preso le misure al francese nel secondo (6-3). Equilibratosi il

di **Antonello Rodio**
TRIESTE

Un po' di delusione per il finale di campionato c'è, ma il mancato approdo ai play-off non è certo un dramma e la stagione è comunque positiva. E se qualche giocatore ha deluso, la società ha rispettato in pieno i suoi impegni. Questo il pensiero dei tifosi alabardati, almeno a sentire alcuni rappresentanti dei club. «L'aspettativa dei playoff ci dava un po' di adrenalina - spiega **Sergio Marassi**, presidente del Centro di coordinamento - ma era chiaro che vincendo una sola su 28 squadre era improponibile arrivare in fondo. Un paio di partite in più sarebbero state una soddisfazione, ma non casca il mondo. L'importante è che la società continui ad organizzarsi bene e visto che all'inizio aveva detto che la salvezza era l'obiettivo principale, raggiunta quella va bene, senza fare drammi o polemiche. Ora bisogna pensare a costruire una bella squadra abbia delle aspirazioni, senza per forza imporre obiettivi precisi. E non butterei via tutta la squadra di quest'anno, più di qualcuno merita di restare nella rosa, magari non da titolare. Così si può costruire su certe basi, se si fanno invece rivoluzioni è difficile ricostruire l'amalgama in poco tempo. Permettetemi poi un pensiero per Principalli: ho sentito polemiche nei suoi confronti che non sono giuste e non mi trovano d'accordo. Bisogna capirlo, Milanese gli ha dato la possibilità di allenare la prima squadra, era legittimo che la prendesse al volo». Addirittura qua-

TRIESTINA » LA PAROLA AI TIFOSI



«Unione, un anno positivo Ora una squadra da vertice»

La delusione per le ultime prestazioni non ha intaccato la fiducia nella società:
«Il progetto di Milanese e Biasin è serio ma aspettiamo un salto di qualità in campo»

si sollevato dai mancati play-off **Franco Perentin**, presidente del Triestina Club Bar Junior: «Io penso non ci siano stati tutti questi sforzi per arrivare decimi, e per quanto mi riguarda, visto il sistema che premia una sola squadra, cre-

do che sarebbe stato deleterio parteciparvi. Per far cosa? Altre trasferte? Sarebbero stati solamente altri costi senza incassi o speranze di traguardo finale. So che tanti sono arrabbiati, e in effetti il finale è stato brutto, ma sperare in una pro-

mozione era un'utopia. La Triestina ha promesso la salvezza come primo anno e l'ha ottenuta. Spero il prossimo anno in una squadra forte che punti al primo posto, perché se resta questo sistema è dura andarci con i play-off. Al mas-

simo che arrivi seconda o terza, in modo da entrarci più avanti». Elogia la società anche **Michele Bertocchi**, presidente del T.C. Bar Capriccio: «Quello di Biasin e Milanese è un progetto credibile, serio e trasparente, finora hanno ri-

spettato i programmi annunciati, per questo io sono strascato della società, che ha anche dimostrato di fare ottimi acquisti come Coletti e Lambrugh, che saranno fondamentali il prossimo anno. Sui giocatori un applauso ai giovani, che in certe circostanze sembravano i veterani, penso a Libutti, Pizzul, Codromaz, lo stesso Boccanera, che si sono distinti per serietà e professionalità. Resta il rammarico dei playoff, spiace perché come club li abbiamo seguiti ovunque, purtroppo nell'ultimo mese c'è stato un black-out nella testa dei giocatori e soprattutto Salò è stata una grande delusione. Però ho tanto entusiasmo per il prossimo campionato: Milanese è un vincente e con Biasin il futuro è roseo». Più o meno sulla stessa linea, ma con qualche riserva, **Tullio Bonazza**, del T.C. Nereo Rocco: «Io sono soddisfatto per come è andata la stagione, la delusione finale è logica perché con la qualità di questi giocatori si poteva fare qualcosa in più, ma alla fine il bilancio è positivo. Ringraziamo ancora Milanese per cosa ha fatto, ora però basta con i grazie e nessun sconto: da adesso lo si giudicherà per quanto verrà fatto in campo. Mi aspetto una squadra che lotta per il vertice, visto il centenario e le aspettative trasmesse dallo stesso Milanese: lui vuole puntare in alto, figuriamoci se noi tifosi non gli andiamo dietro».

**GALACTIC
-DAYS-**
RENAULT

RENAULT
Passion for life

Renault CLIO

Tua da
99 €/mese*
TAN 4,99% - TAEG 7,96%

con finanziamento **GALACTIC PACK**
3 anni di MANUTENZIONE
3 anni di KASKO
3 anni di FURTO/INCENDIO

LIMITED

Vieni ai GALACTIC DAYS RENAULT anche domenica.

Renault CLIO 1.2 75. Consumi (ciclo misto): 5,6 l/100 km. Emissioni di CO₂: 127 g/km. Consumi ed emissioni omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Esempio di finanziamento riferito a Clio LIFE 1.2 16V 75 cv a € 8.200; anticipo € 2.370; importo totale del credito € 8.219,37 (include finanziamento veicolo € 5.830 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 340,37 e Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio; 3 anni di Kasko; 1 anno di Driver Insurance; Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300; Imposta di bollo € 20,55 (addebitata sulla prima rata); Interessi € 1.076,19; Valore Futuro Garantito € 5.733,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 9.295,55 in 36 rate da € 98,96 oltre la rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso); TAEG 7,96%, spese di incasso mensili € 3; spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 04/06/2018.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

Dilettanti, play-off all'ultimo giro Tocca a Primorje e San Giovanni

Promozione: la squadra di Allegretti sfiderà la Juventina ma secondo i rumors i dubbi del Cordenons potrebbero spianare a entrambe la strada per l'Eccellenza. Prima: i rossoneri contro il Mladost

di **Guerrino Bernardis**

► TRIESTE

Pochi incontri ancora e la stagione sarà davvero conclusa: domenica scorsa gioie ed amarezze dei play-out hanno definito la situazione delle parti basse delle classifiche dei vari tornei mentre domenica prossima dovrebbero materializzarsi le promozioni da play-off in una stagione che, non accadeva da parecchio tempo che dalla serie D non retrocedevano regionali, ha messo in palio nella post-season ben 22 promozioni ai vari livelli.

ECCELLENZA Salutato il vincitore Chions che fa il grande salto, festeggiato il San Luigi che, dopo la Coppa Italia si è preso anche la Supercoppa superando ai rigori proprio il Chions, domenica il Lumignacco va ad Imperia per giocarsi le sue carte e la settimana successiva ospiterà i liguri: chi la spunta si confronterà con la vincente tra Calvino e Istrana nella finalissima che darà diritto alla vincitrice di chiedere l'iscrizione alla serie D. Grazie al play-out il Kras resta in categoria men-



Il Primorje dopo aver eliminato l'Ism affronta la Juventina (Foto Lasorte)

tre scende la Virtus Corno che fa compagnia ad Ol3 e Union Pasiano.

PROMOZIONE Dopo il campionato, la Pro Gorizia, prima di salire dal girone B al massimo campionato regionale, monopolizza anche il triangolare finale con Pro Cervignano (vin-

citore di Coppa) e Flaibano promosso nell'altro raggruppamento. Gara finale dei play-off del girone B sarà Juventina-Primorje: in palio l'Eccellenza con i biancorossi goriziani che possono vantare due risultati utili. Voci di matrice friulana, però, ritengono tutte

e due le squadre comunque promosse perché danno per molto incerta l'iscrizione del Cordenons nel massimo campionato regionale. Fronte salvezza, sempre nel girone B: L'ottengono il Trieste Calcio sull'Aurora e la Tarcentina sulla Fulgor, mentre il Vesna la ca-

tegoria l'aveva già lasciata direttamente all'ultima giornata.

PRIMA CATEGORIA Sabato le vincenti dei tre gironi, Chiarbola, Codroipo e Pro Fagagna disputeranno a Ruda un triangolare per lo "scudetto" di categoria. La finale dei play-off del girone C propone il confronto Mladost-San Giovanni con in palio la salita di categoria. Che, conti alla mano, il Mladost, per la miglior classifica tra i tre gironi, conquisterebbe comunque, anche in caso di successo del San Giovanni mentre Ruda e Domio dovranno incontrarsi per stabilire la classifica totale, importante in caso di ripescaggi. Dai play-out, salvezza per Isontina e Serenissima, retrocessione per Mariano e Turriaco che si accoderanno al Villesse.

LA NOTTE DELLE STELLE Amichevole di lusso venerdì a Fontanafredda che metterà di fronte la rappresentativa Juniores regionale campione d'Italia allenata da Bortolussi ed il San Luigi di Luigino Sandrin vincitore della Supercoppa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torneo alla Memoria dei Veterani Muggia
Ai monzesi la finale diretta da Baldas

► TRIESTE

Dopo un'intensa giornata di partite tutto si è concluso con il consueto terzo tempo in un locale della riviera muggesana. Era la ventesima edizione del Torneo Alla Memoria, kermesse giornaliera di metà maggio organizzata come al solito dal Veterani Calcio Muggia a Borgo San Sergio. Sei le squadre a darsi battaglia con il successo conclusivo del Villanova Monza che nella finale supera 3-0 le Vecchie Stelle Vittorio Veneto. A dirigere la sfida decisiva è stato ancora una volta Fabio Baldas: «Mi chiamano spesso per arbitrare alcune garee ma accetto solo se mi diverto e sono amici. E questi lo sono senz'altro». Al terzo posto la Virtus Verona, quarti i padroni di casa del Veterani Muggia, quinto il Belluno e sesto il Serbia Sport. Poi tutti a degustare buon pesce tra musica, aneddoti e pacche sulle spalle. A fare gli onori di casa Osvaldo Oldani, vera anima della società. Il gruppo muggesano raggiunge i 35 anni di attività, tutto era nato nel 1983 grazie soprattutto all'impegno di Ezio Lucatello. Il team ora sarà impegnato in varie manifestazioni. Per scaldare i motori un torneo a Muggia, poi quelli tosti a Vittorio Veneto, Merano, Valvasone e Belluno.

Massimo Umek

Ippica a Montebello
Nel Memorial Mele
si impone Sky Girl

► TRIESTE

L'ospite Sky Girl, grazie a un'eccezionale finale, si è aggiudicata ieri pomeriggio il centrale per i gentleman e dedicato alla memoria di Roberta Mele. Leonardo Vastano ha fatto partire con cautela la sua allieva, mentre davanti si scatenava una dura lotta per il comando fra Salazar Laksmey e Senator Roc, con il primo che ha avuto la meglio dopo la prima curva. A 600 metri dal traguardo Marco Rocca, in sulky a Senator Roc, ha suonato la carica uscendo all'esterno del battistrada, ma su tutti è piombata Sky girl che, in dirittura, ha vinto di netto. Risultati. 1.a c. (m 1660): 1) Visia Spin (L. Vastano 1.17.3), 2) Vispa Bye Bye, 3) Vulcano Np. 6 p. Q: V 5,11, P 2.18, 1.37, A 14.76, T 39.38. 2.a c. (m 1660): 1) Zambana (L. Vastano 1.18.5), 2) Zofran De Gleris, 3) Zastava D'Aghi. 8 p. Q: V 6.73, P 1.01, 1, 1.01, A 4.81, T 70.18. 3.a c. (m 1660): 1) Valdest (D. Edera 1.17.3), 2) Velvet Wise L, 3) Veste Dei Greppi. 8 p. Q: V 8.44, P 2.74, 3.02, 2.09, A 28.55, T 168.9. 4.a c. (m 1660): 1) Rilke Laumar (A. Galeazzi 1.16.4), 2) Nobless Como, 3) Roger Prav. 9 p. Q: V 2.37, P 1.33, 1.47, 1.73, A 6.35 (4.01, 4.69, 9.19) T 41.97. 5.a c. (m 1660): 1) Sky Girl (L. Vastano 1.17), 2) Ramira Cof, 3) Team Work. 7 p. Q: V 4.64, P 2.10, 1.80, A 5.84, T 109.35. 6.a c. (M 1660): 1) Trifone Gal (M. Scala 1.17.2), 2) Tango, 3) Uranie Roc. 10 p. Q: V 1.74, P 1.08, 1.28, 1.53, A 2.78 (2.74, 4.10, 3.39), T 11.84. 7.a c. (M 1660): 1) Tennessee Effe (G. Moretti 1.17.7), 2) Tracy, 3) Tempesta Mack. 10 p. Q: V 8.70, P 1.89, 1.50, 1.57, A 12.25 (10.38, 6.71, 3.34), T 271.5. Ugo Salvini

Peruzzo: «San Luigi, non si può fare meglio di così»

La conquista della Supercoppa si aggiunge alla Coppa Italia in una stagione da incorniciare



Il presidente Ezio Peruzzo

► TRIESTE

«Impossibile fare meglio di così: abbiamo raggiunto risultati impensabili ad inizio stagione». Ezio Peruzzo, il presidente del San Luigi, esulta davanti alla Supercoppa di Eccellenza, il secondo trofeo della gestione Sandrin. Prima la Coppa Italia, ora il trofeo intitolato alla memoria di Giancarlo Bassi. E in campionato un quinto posto con 51 punti. Cosa si poteva chiedere di più a questa squadra? «Ma niente di più di quello che non è stato fatto. Ricordiamoci che anche quest'anno abbiamo creato una squadra basata perlopiù sui giovani o sui giovanissimi con qualche innesto d'esperienza. Dav-

vero una stagione storica per noi», spiega Peruzzo. Allo stadio "Nereo Rocco" i biancoverdi hanno battuto niente meno che il Chions, mattatore del torneo di Eccellenza e con merito promosso in serie D. «Abbiamo incontrato una bellissima squadra che non a caso ha vinto il campionato. Noi ci siamo presentati con qualche defezione di rilievo in attacco. Ma alla fine a farci alzare la Supercoppa è stato soprattutto il nostro portiere Stefano Furlan, fenomenale nei calci di rigore (ne ha parati tre sugli 8 battuti dagli avversari, ndr) e già fondamentale nei 90 minuti regolamentari», puntualizza il presidente biancoverde.

Carlevaris in panchina per

onor di cronaca, Muiesan acciaccato e subentrato solo nei tre minuti finali, Stipancich in tribuna. Nonostante tre assenti di lusso il San Luigi ha confermato, ancora una volta, di avere una lista di titolari che va ben oltre gli undici giocatori. «Ammetto che viste le premesse, conquistare la Supercoppa era davvero un obiettivo insperato. Però alla fine nel calcio ci vogliono tante componenti, tra cui cuore e fortuna. E non sono mancati», racconta il ds sanluigino Maurizio Cespa. Ancora una volta i tiri dal dischetto hanno premiato il team triestino. Era successo a Gemona nella finale di Coppa Italia contro il Torviscosa. E capitato nuovamente al Rocco

contro il Chions: «Ogni volta che c'è la lotteria dei calci di rigore escono i numeri del San Luigi... battute a parte, complimenti alla freddezza da parte dei nostri giocatori ma soprattutto a Stefano Furlan, strepitoso». Per i friulani il ko è stato visto come una beffa tenuto conto delle occasioni. «Hanno avuto il pallino del gioco ma non abbiamo certo demeritato», conclude Cespa.

Stagione finita per il San Luigi? Assolutamente no. Venerdì alle 19 allo stadio "Tognon" di Fontanafredda, si disputerà un'amichevole di lusso tra la rappresentativa regionale Juniores, campione d'Italia, e i freschi vincitori della Supercoppa.

Riccardo Tosques

ARTI MARZIALI, CAMPIONATI ITALIANI

Medaglie e piazzamenti per il team triestino

► TRIESTE

Qualche medaglia, diversi piazzamenti e soprattutto nuove esperienze in campo nazionale. E' quanto vissuto dagli atleti del Bear Brothers Club Bathatina Team Trieste, la squadra dedicata al Brazilian Jiu Jitsu (l'arte marziale epigone del Judo, specializzata nella fase a terra) e al Grappling, il sistema di lotta moderna. Gli agonisti guidati dal tecnico Dario Zuliani hanno partecipato ai tricolori di Brazilian Jiu Jitsu/ Grappling Gi (formula che prevede i combattenti muniti del Gi, vulgo kimono) e ai collaterali campionati nazionali di Grappling No Gi (senza la divisa

tradizionale), competizioni organizzate al Centro Sportivo dell'Olgia a Roma. Oltre 600 i partecipanti e svariate le categorie in lizza. I triestini del Bear Brothers si sono cimentati nelle due specifiche specialità, a partire da quella canonica del Brazilian Jiu Jitsu, dove a farla da leone è stato Noel Calia, 29 anni, giunto primo nei - 71 kg senior D (cintura bianca), podio conquistato dopo 40 combattimenti e altrettanti successi. I campioni italiani sono serviti per fare esperienza al giovane team triestino, club formato anche da ragazze. Vedi Alice Zuliani, la figlia d'arte, e Alessia Zuccato. La prima, risultata l'unica iscritta nel-

la categoria - 53 kg senior D, ha voluto nobilitare la trasferta sul campo iscrivendosi alla categoria C, dove ha perso, accumulando l'indice di esperienza mirato alla vigilia dei campionati. Per Alessia Zuccato le cose sono state in parte più intense, con 3 combattimenti e 2 vittorie, dote utile per proiettarla sul secondo gradino dei - 64 kg senior D. Sul tatami romano del Brazilian JJ anche il veterano Stefano Pierro, 41 anni, battuto nell'unico assalto dei 77 kg D.

Capitolo Grappling NO GI. Qui si rinnova l'epica di Noel Callia, il più impegnato nella due giorni, giunto terzo nei 71 kg senior C, dopo aver disputato 5



Il team triestino Bear Brothers Club Bathatina

incontri con 4 vittorie. Alice Zuliani sfrutta al meglio l'unico assalto della sua categoria (senior C - 53 kg) e mette in tasca il primo posto, mentre la Zuccato capitola nei senior D - 64, senza trovare il primo gradino del po-

dio. Gloria e piazzamenti per gli altri componenti del Team, da Stefano Pierro, Alessandro Vigliano e il giovane Andrea Brizzi, sino stesso tecnico Dario Zuliani.

Francesco Cardella

PALLANUOTO FEMMINILE**Orchette, il coraggio non basta contro Bologna**

► TRIESTE

Il coraggio non è bastato. Nella terzultima giornata della A2 femminile-girone Nord, la Pallanuoto Trieste si è arresa alla Rari Nantes Bologna proprio al fotofinish. Le emiliane hanno espugnato la "Bianchi" 10-11, mettendo al sicuro (o quasi) la qualificazione ai play-off promozione. C'è rammarico per le orchette,

ma anche la consapevolezza di aver giocato sin qui un torneo da protagoniste. In una partita decisa da un paio di episodi, proprio la maggiore esperienza ha permesso a Bologna di vincere. La squadra di Andrea Posterivo ha accumulato anche 3 gol di vantaggio nel quarto periodo, ha resistito al prepotente ritorno delle orchette (trascinate dalla classe 2003 Giorgia Klatowski, di

nuovo tra le più brave in vasca) e negli ultimi 4' ha addormentato la partita. Trieste non è stato nemmeno troppo fortunata per la verità, ma ha avuto un paio di occasioni per il pareggio che non è riuscita a sfruttare. «Forse loro ci hanno creduto più di noi - spiega Ilaria Colautti - ma il campionato non è ancora finito, mancano due partite e vogliamo fare bella figura». La corsa al terzo

posto in ogni caso non è ancora chiusa. Oggi il Css Verona, terzo con 3 punti più di Trieste, affronterà in trasferta il Padova 2001 nel posticipo. Se le scaligere dovessero perdere, i verdetti sulle qualificate ai play-off verrebbero rimandati alle ultime due gare. Le orchette comunque sono attese da due gare difficili: domenica a Varese sul campo di una squadra a caccia di punti per evitare la retrocessione e il 27 maggio alla "Bianchi" contro la capolista Como. Classifica: Como 37, Bologna 33, Verona 31, Pall.Trieste 28, Promogest 23, Padova 22, Firenze 20, Locatelli 15, Varese 9, Rapallo 8. (r.t.)



Lucrezia Cergol

➔ ISCRIZIONI**“Gioca estate con le stelle”**

Sono aperte le iscrizioni alla settima edizione di “Gioca estate con le stelle”, organizzata dall'Asd Le Stelle (formata da oltre 40 atlete olimpiche di discipline sportive diverse), in programma il 27 maggio a Porto San Rocco. Si potranno registrare i bambini (tra 4 e 12 anni sia normodati che disabili) direttamente (e solo) online sul sito www.stelleonline.it.

PALLANUOTO**Trieste, una sconfitta indolore
Nei play-out contro Bogliasco**

Aaron Giorgi, 33 anni ieri

► TRIESTE

Il ciclone Pro Recco è passato anche alla “Bruno Bianchi”, senza per fortuna lasciare particolari strascichi. Nella penultima giornata della regular-season della serie A1 maschile la corazzata ligure ha conquistato la 25.ma vittoria consecutiva in campionato, battendo come da pronostico la Pallanuoto Trieste (5-18). Esisto scontato, in ogni caso la squadra ha fatto vedere anche buone cose. Come confermato dall'allenatore e ds alabardato Andrea Brazzatti: «Non è il caso di guardare il risultato, la Pro Recco è una squadra stellare, for-

tissima, impossibile da arginare e non solo per noi. La prestazione comunque mi è piaciuta, avevo chiesto ai ragazzi di fare un paio di cose dal punto di vista tattico e hanno rispettato i dettami. Un buon test di allenamento in vista di quello che ci attende tra due settimane a Siracusa». A proposito di play-out, ormai formula e avversarie sono definite. La Lazio ha perso con il Catania anche nella ripetizione del match già giocato il 14 aprile e i capitolini non sono riusciti a compiere il miracolo sul campo dell'An Brescia (vittoria lombarda per 15-9). Scongiurato il play-out a tre, saranno proprio

Lazio, Bogliasco, Pall.Trieste e Torino 81 a giocarsi la salvezza: di queste squadre una sola raggiungerà l'Acquachiarata retrocessa in A2. Già virtualmente decisi anche gli accoppiamenti delle semifinali, ovvero Lazio contro Torino e Bogliasco contro Pallanuoto Trieste, in programma nella vasca scoperta dell'Ortigia Siracusa tra sabato 26 e domenica 27 maggio. Chi vince la prima gara si salva, chi perde affronterà lo spareggio: chi perde di nuovo scende di categoria. Tutto molto semplice e crudele considerato che le squadre meglio piazzate in regular-season non avranno alcun vantaggio. Intanto Trieste ha ripreso ad allenarsi in vista della trasferta di sabato a Roma, quando al Foro Italico gli alabardati affronteranno una Lazio che non più tardi di un mese e mezzo fa sembrava ad un passo dalla salvezza diretta.

Riccardo Tosques**VELA****Podio internazionale a Trieste per la kermesse Snipe della Stv**

► TRIESTE

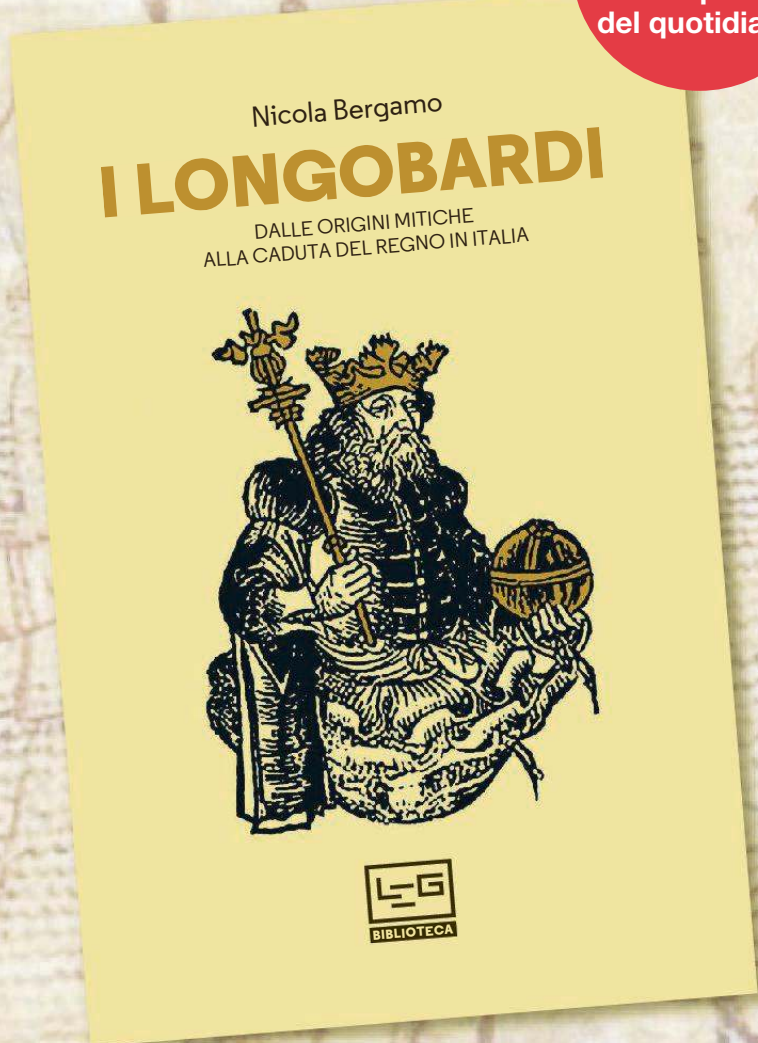
I migliori equipaggi internazionali Snipe si sono dati appuntamento a Trieste per il Campionato Sud europeo, Trofeo Sergio Michel e Trofeo Ferin organizzato dalla Triestina della Vela. Otto le nazioni: Lituania, Usa, Crozia, Germania, Belgio, Austria, Norvegia e Italia. Il vento leggero da n/o ha permesso solo una prova sabato. Al comando fin dalla prima boa la lituana Gintare Scheidt con a prua l'americana Kathleen Tocse, seguite dall'Usa Augie Diaz



Una regata di Snipe nel golfo

coadiuvato dalla prodiera triestina della Stv Silvia Penso, 3° il belga Manu Hens e la norvegese Maj Kristin Borgen Jansen. Primi italiani, 4°, Pietro Fantoni e Marinella Gorgatto. Nella seconda giornata i continui salti di vento hanno costretto il Comitato di regata a sospendere la partenza dopo molti tentativi. Classifica quindi invariata. Nessun vincitore per il Trofeo Sergio Michel che per regolamento prevede l'assegnazione con almeno tre prove. Il Trofeo Ferin per il primo equipaggio italiano a Fantoni-Gorgatto.





SOLO
€ 9,50
 oltre il prezzo
 del quotidiano

NICOLA BERGAMO

I LONGOBARDI

LA STORIA
DEL POPOLO
CHE CONDUSSE
L'ITALIA DAL
MONDO ANTICO
AL MEDIOEVO

In edicola con **IL PICCOLO**



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ INVITANTI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.
Immobiliare.it, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce
a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie.
Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.
Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

TRIESTE Via di Campo Marzio, 10 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it

SORPRESA AL GIRO

Subito fuori dai giochi il delfino di Yates

Il colombiano Chaves prende mezz'ora, la maglia rosa non si scompone e va a caccia di abbuoni. A Gualdo vince Mohoric

di **Antonio Simeoli**

INVIATO A GUALDO TADINO (Perugia)

Il Giro è così. Regala sorprese, a volte sorpresone, anche nelle tappe apparentemente più tranquille. Basta chiederlo ai campioni del passato. Prendiamo **Vittorio Adorni**, giusto 50 anni fa iridato a Imola: «Quante volte il giorno di riposo è stato fatale ai big?», ha detto. Tante. Ieri è toccato ad **Esteban Chaves**, alla partenza da Penne secondo a 32" dal capitano in maglia rosa **Simon Yates**. All'arrivo? Sprofondato a quasi mezz'ora (25'26").

Altro che "opzione B" della Mitchelton Scott. Pensi a una botta tremenda per la maglia rosa, privata di una preziosa spalla, invece, a Sarnano, secondo traguardo volante della tappa più lunga del Giro a 90 km dal traguardo, l'inglesino fila dietro a **Thibaut Pinot** (Groupama) e fa lo sprint per rosicchiare 3 secondi di abbuono. Briciole, se è vero che da qui a Roma i distacchi si conterranno magari con la sveglia, ma un chiaro messaggio ai rivali: ehi signori, mi avete tolto di mezzo un alleato ma io sono qui e battermi non sarà facile. Bravo.

E **Chaves**? Nel giorno di riposo l'avevamo visto raggiungere a Montesilvano nell'hotel del team. Sorrisi, voglia di spaccare il mondo (come due anni fa). Poi ieri la disfatta. Nemmeno il tempo per il gruppo di transitare a Rigopiano, accanto alla spianata in cui, fino al gennaio 2017, c'era l'hotel dei sogni diventato bara per 29 turisti, che il colombiano già arrancava a minuti. Tre alla fine dell'unica versata salita di tappa. Yates ha subito sganciato tre uomini per aiutare il



In alto Esteban Chaves stremato all'arrivo; sopra Mohoric vince la tappa

compagno, ma i rivali hanno cominciato a tirare forte. La Sky di **Froome**, la Sunweb di **Dumoulin**, persino la Uae di **Aru**; e poi Astana e Movistar. Chaves, frenato dall'allergia dice il team (e se fosse stato invece il freddo?), trova alleati preziosi: **Elia Viviani**, la maglia ciclamino, e i suoi Quick-step. Tirano a fondo sperando in una volata a Gualdo Tadino. A 120 km vedono ormai le

ammiraglie del gruppo dei big. Niente. Sono l'ora un minuto, forse meno. Ma la giuria toglie di mezzo le auto, il gruppetto ri-perde terreno. **Viviani** non vuole "uccidere" la squadra per nulla e il colombiano affonda.

Il suo crollo, come d'incanto, ridà un po' di cera alle facce dei big annichilite dalle recenti prove di forza di Yates. E se, allora, quello scattino per racimolare

tre secondi di abbuono, fosse un segnale di debolezza del padrone del Giro? Ce lo diranno oggi la "Liegi" delle Marche, una tappa piena di muri verso Osimo, lo Zoncolan sabato e le dolomiti domenica.

«Basta un attimo per cambiare tutto in un Giro, Esteban è stato male e così è andato fuori classifica. L'abbuono preso? Nessun messaggio, ho bisogno di secondi per la crono. Mi servono prima di martedì due minuti su Dumoulin, meglio se tre. Io ho paura della crono», spiega.

E per i big ieri le sorprese non sono finite con il trappolone a Chaves. La pioggia ha complicato le cose nel finale. Nella discesa verso Gualdo Tadino, col gruppo allungatissimo, la maglia bianca **Richard Carapaz** (Movistar) ha forato. Poi è toccato a **Tom Dumoulin** (Bmc), il più vicino a Yates nella generale.

Davanti tre coraggiosi provavano la fuga per la vittoria: **Davide Villella** (Astana), **Matej Mohoric** (Bahrain) e **Nico Denz** (Ag2r). Rischiano in discesa, li inseguono **Sergio Henao** (Sky) e **Alessandro De Marchi** (Bmc). Villella cede. Mohoric è indovolato. Ha un motore super il purissimo talento sloveno di 24 anni, ex campione del mondo juniores e under 23. Denz va al gancio, lo sloveno vince.

Perde **Chaves**: «Non avevo la forza in salita, dobbiamo vedere, la vita è così, il Giro d'Italia è bello per questo: comunque l'obiettivo è vincere con Simon», ha detto stravolto il colombiano. Chiusura con **Chris Froome** (Sky): «Giornata dura, ma sto meglio». Sensazione: crede ancora nella rimonta.

@simeoli1972
CRIPRODUZIONE RISERVATA

LE NOVITÀ DELLE BICI

Freni a disco sì o no? E c'è il cambio a dodici



Lo staff dei meccanici della Uae Emirates di Fabio Aru

INVIATO A GUALDO TADINO (Perugia)

«Si va a dormire a mezzanotte e oltre e ci si alza sei ore dopo». **Andrea Muratori** fa il meccanico al Giro da 22 anni. All'inizio le bici venivano messe su un furgone. Ora, oltre al bus super tecnologico per i corridori, i 4 meccanici del Team Uae Emirates di **Fabio Aru** e **Diego Ulissi**, al Giro hanno a disposizione un camion per le bici, ma ha pure un angolo lavanderia e cucina. È il ciclismo moderno. La bici è sempre la bici (in questo caso griffate da **Colnago**, riferimento del made in Italy del settore nel mondo), ma anche l'attrezzo dei ciclisti è cambiato. Il limite di peso fissato dall'Uci per le bici è di 6,8 kg. «Ogni corridore ne ha tre a disposizione, più due da crono. Aru ha una bici speciale per la salita», spiega Muratori. Si vede che, come agli altri due colleghi al lavoro, mantenere quei gioielli in carbonio non gli pesa. «I trasferimenti sono duri - spiega - ma sull'Etna ci siamo portati avanti col lavoro lavando le bici in quota». Arriva un califfo: **Giuseppe Archetti**. È il guru, forse mondiale, dei meccanici di biciclette. Ha "corso" 27 Giri d'Italia e 26 Mondiali. Ventisei, si è avvece capito bene. «Maglie rosa, tra le altre, con Basso, Cunego, maglie iridate con Bugno, Bettini,

Cipollini - spiega - ma la più bella vittoria è il titolo olimpico di Bettini ad Atene 2004. Ho fatto 5 Olimpiadi, ne vado orgoglioso».

Torniamo alle bici. La novità tecnica dell'anno sono i freni a disco. «Ma noi non li usiamo - spiega - la frenata è diversa, bisogna imparare molto bene a frenare col nuovo sistema. Perché i pro non frenano, fanno delle vere e proprie staccate tipo MotoGp. Comunque il disco è il futuro, anche se andranno velocizzati i tempi per la sostituzione della ruota in caso di foratura. Per le bici con i freni tradizionali si tratta di pochi secondi, per quelle dotate di freni a disco l'affare si complica». Rapporti? Ci si avvicina a grandi falcate alla madre di tutte le salite di questo Giro, lo Zoncolan. «Si monteranno il 36x29 o il 36x32, decideremo all'ultimo momento». A proposito di rapporti: la Campagnolo ha lanciato quello a 12 velocità. «Ma c'è solo la versione manuale, mentre l'elettronico, che usano ormai tutti, prevede solo 11 rapporti. Poi Kristoff al Tour userà la bici con un manubrio integrato al telaio». Un prototipo. Buon lavoro, dietro ai successi di un corridore c'è il lavoro di questi professionisti. Di loro si parla poco, ma eccome se fanno fatica anche loro. (a.s.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'ORDINE D'ARRIVO

- 1) **Matej Mohoric** (Bahrain) in 6h04'52" (media 40,124 km/h)
- 2) **Nico Denz** (Ag2r) s.t.
- 3) **Sam Bennett** (Bora) a 34"
- 4) **Enrico Battaglin** (Jumbo) s.t.
- 5) **Davide Ballerini** (Androni) s.t.
- 6) **Mads Wurtz** (Katusha) s.t.
- 7) **Francesco Gavazzi** (Androni) s.t.
- 8) **Jarlinson Pantano** (Trek) s.t.
- 9) **Gianluca Brambilla** (Trek) s.t.
- 10) **José Gonçalves** (Katusha) s.t.
- 13) **Giovanni Visconti** (Bahrain) s.t.



Simon Yates ha guadagnato tre secondi sui rivali

LA CLASSIFICA

- 1) **Simon Yates** (Mitchelton) in 43h42'38, media 40.413 km/h
- 2) **Tom Dumoulin** (Sunweb) a 41"
- 3) **Thibaut Pinot** (Groupama) a 46"
- 4) **Dom. Pozzovivo** (Bahrain) a 1'
- 5) **Richard Carapaz** (Mov) a 1'23"
- 6) **George Bennett** (Jumbo) a 1'36"
- 7) **Rohan Dennis** (Bmc) a 2'08"
- 8) **Pello Bilbao Lopez** (Astana) s.t.
- 9) **Michael Woods** (EF) a 2'28"
- 10) **Chris Froome** (Sky) a 2'30"
- 12) **M. Angel Lopez** (Asta) a 2'37"

LA DURA TAPPA DI OGGI

I muri per l'omaggio a Scarponi

Sono le strade del povero Michele Scarponi. E una tappa migliore per ricordare il campione morto un anno fa a due passi da casa travolto da un furgone, non si poteva disegnare. Partenza da Assisi, ideale giro di boa in un percorso "di pace" tra Gerusalemme e Roma, e via verso Osimo con il Passo del Cornello e poi una serie di muri nelle Marche, su tutti quello di Filottrano, casa Scarponi, che fanno schizzare il dislivello della frazione a 3 mila metri, una specie di "Liegi" marchigiana. (a.s.)

REXTON
Sicuro di Sé.

Consumo ciclo medio combinato da 7,6 a 8,3 /100 km. Emissioni CO2 da 199 a 216 g/km.

Programma "100% SODDISFATTI O RIMBORSATI" va in vigore per tutti i modelli di autoveicoli nuovi SsangYong immatricolati a partire dal 15.03.2018 e fino al 30.09.2018 (salvo approvazione di SYNI S.p.A.). Presso i concessionari SsangYong aderenti all'iniziativa. Termini e condizioni del programma disponibili sul sito web www.ssangyong-auto.it/100X100soddisfatti o rimborsati.

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Prezzo in riferimento a SsangYong Rexton Road 2WD Manuale. Immagine riferita al modello SsangYong Rexton Icon Diesel 2.2 4WD. Allestimenti, dotazioni e immagini possono variare nel corso dell'anno e non sono vincenti. Maggiori dettagli presso le concessionarie autorizzate SsangYong - SYNI Società del Gruppo Korea. S.p.A.

DA **29.900€**

Con **100% Soddisfatti o Rimborsati** scegli Rexton ed entro 30 giorni puoi restituirlo!*

Exclusively Made in Korea

5 ANNI DI GARANZIA (ESCLUSIVA SsangYong)

150.000 KILOMETRI

CONCESSIONARIA

SSANGYONG

da 39 ANNI al VOSTRO SERVIZIO

ALPINA

linea diretta 392.7267786

Officina SPECIALIZZATA Hyundai Mitsubishi Ssangyong case Japan
Tagliandi - Riparazioni - Revisioni - Pneumatici ☎ 040.231905 Trieste

SSANGYONG REXTON 2,2 diesel 4wd con marce ridotte e traino da kg. 3.000
Finanziamenti e Leasing Agevolati

Tante occasioni su www.alpina.srl



Scanzonissima

Dopo *Sbandati*, **Gigi** (a destra) & **Ross** tornano sugli schermi di Raidue, questa volta in prima serata, con un musical game in cui due squadre si scontrano a suon di canzoni affrontando sfide molto originali. Nella prima puntata i capitani sono Donatella Rettore e Valerio Scanu. **RAI 2, ORE 21.20**

Scelti per voi



Il confine

Sono passati due anni e la guerra di trincea è una lunga, inutile, agonia. Franz diserta e, con l'aiuto di Bruno (**Filippo Scicchitano**), finge di essere una staffetta italiana. Finalmente può rivedere Emma e conoscere suo figlio. **RAI 1, ORE 21.25**



Chi l'ha visto?

Si era rivolto alla tv russa per cercare la madre biologica. Nicolay, 18 anni, dopo l'appello non trova il genitore, ma scopre di avere due sorelle, più grandi di lui, adottate in Italia. Sul caso ci aggiorna stasera **Federica Sciarelli**. **RAI 3, ORE 21.15**

Oltre 200 modelli con fotocamera disponibili a partire da € 19,99

iPhone 7 32 GB €728 €589,99
Samsung J3 €159 €129,99
LG K4 2017 €119 €99,99

IL TELEFONO

Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell 335 6550108



La regola del sospetto

James è un genio dell'informatica. Il detective della Cia Burke (**Al Pacino**) lo nota e lo assolda. Dopo mesi di duro addestramento, passati in un luogo sperduto, il ragazzo è pronto per il suo primo incarico. **IRIS, ORE 21.00**



Café Society

New York, anni Trenta. Stretto nella morsa tra i conflitti dei genitori ebrei, un fratello gangster e la gioielleria di famiglia, Bobby Dorfman (**Jesse Eisenberg**) tenta di fare fortuna a Hollywood, dove si innamora. **PREMIUM C., ORE 21.15**

RAI 1 6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.35 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati UnoMattina <i>Attualità</i> 9.55 Tg1 10.00 Storie italiane <i>Rubrica</i> 11.05 Buono a sapersi <i>Rubrica</i> 11.55 La prova del cuoco <i>Cooking Show</i> 13.30 Telegiornale 14.00 Zero e Lode <i>Quiz</i> 15.15 La vita in diretta <i>Attualità</i> 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia <i>Rubrica</i> 16.50 La vita in diretta <i>Attualità</i> 18.45 L'eredità <i>Quiz</i> 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno <i>Game Show</i> 21.25 Il confine Miniserie 23.30 Tg1 - 60 Secondi 23.35 Porta a porta <i>Attualità</i> 1.10 Tg1 - Notte 1.45 Cinematografo - Speciale Festival di Cannes <i>Rubrica</i> 2.15 Movie Mag <i>Rubrica</i> 2.40 Poco a Poco <i>Miniserie</i> 4.20 Da Da Da <i>Videoframmenti</i> 5.15 RaiNews24	RAI 2 7.10 Sea Patrol <i>Serie Tv</i> 8.35 Il nostro amico Charly <i>Serie Tv</i> 10.00 Tg2 Lavori in corso 11.00 I fatti vostri <i>Varietà</i> 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Costume e società 13.50 Tg2 Medicina 33 <i>Rubrica</i> 14.00 Viaggio nell'Italia del Giro <i>Reportage</i> 14.30 Ciclismo: 11 a tappa: Assisi - Osimo 101° Giro d'Italia 17.15 Processo alla tappa 18.00 Rai Parlamento Telegiornale <i>Rubrica</i> 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport 18.50 Hawaii Five-0 <i>Serie Tv</i> 19.40 NCIS <i>Serie Tv</i> 20.30 Tg2 20.30 21.05 Quelli che... dopo il Tg 21.20 Scanzonissima Game Show 23.20 Fan CarAoke <i>Game Show</i> 0.20 Sulla via di Damasco <i>Rubrica</i> 0.50 Frammenti di un omicidio <i>Film Tv thr.</i> ('11) 2.25 L'ultima mossa dell'assassino <i>Film Tv</i> <i>drammatico</i> ('12)	RAI 3 6.00 RaiNews24 6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale 7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione <i>Attualità</i> 8.00 Agorà <i>Attualità</i> 10.00 Mi manda Raitre <i>Attualità</i> 10.45 Tutta salute <i>Rubrica</i> 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie <i>Rubrica</i> 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 15.10 Tg3 LIS 15.15 Last Cop - L'ultimo sbirro <i>Serie Tv</i> 16.00 Aspettando Geo Doc. 17.10 Geo Documenti 18.25 #cartabianca <i>Attualità</i> 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob <i>Videoframmenti</i> 20.20 Be Happy Show 20.40 Un posto al sole <i>Soap Opera</i> 21.15 Chi l'ha visto? Attualità 24.00 Tg3 Linea notte <i>Attualità</i> 1.05 Rai Parlamento Telegiornale <i>Rubrica</i> 1.15 Diario Civile <i>Documenti</i> 2.15 RaiNews24	RETE 4 6.40 Tg4 Night News 7.30 Miami Vice <i>Serie Tv</i> 8.35 Siska <i>Serie Tv</i> 10.40 Ricette all'italiana <i>Rubrica</i> 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Un detective in corsia <i>Serie Tv</i> 13.00 La signora in giallo <i>Serie Tv</i> 14.00 Lo sportello di Forum <i>Court Show</i> 15.30 Hamburg Distretto 21 <i>Serie Tv</i> 16.40 Strani compagni di letto <i>Film commedia</i> ('65) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 L'almanacco di Retequattro <i>Rubrica</i> 19.50 Tempesta d'amore <i>Telenovela</i> 20.30 Stasera Italia <i>Attualità</i> 21.15 Run All Night - Una notte per sopravvivere Film azione ('15) 23.45 Ieri Oggi italiani <i>Rubrica</i> 1.15 Tg4 Night News 1.55 Augusto Martinelli Il compositore <i>Show</i> 3.55 Via Zanardi 33 <i>Sitcom</i> 4.20 Le due orfanelle <i>Film drammatico</i> ('54)	CANALE 5 6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque <i>Attualità</i> 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum <i>Court Show</i> 13.00 Tg5 13.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 14.10 Una vita <i>Telenovela</i> 14.45 Uomini e donne <i>People Show</i> 16.10 Grande Fratello <i>Real Tv</i> 16.20 Amici <i>Real Tv</i> 16.30 Il segreto <i>Telenovela</i> 17.10 Pomeriggio Cinque <i>Attualità</i> 18.45 Caduta libera <i>Game Show</i> 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 21.25 27 volte in bianco Film commedia ('08) 23.40 Matrix <i>Attualità</i> 1.40 Tg5 Notte 2.20 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 2.45 Uomini e donne <i>People Show</i> 5.15 Tg5	ITALIA 1 7.30 L'isola della piccola Flo <i>Cartoni</i> 8.05 Mila e Shiro <i>Cartoni</i> 8.30 Royal Pains <i>Serie Tv</i> 10.15 Dr. House <i>Serie Tv</i> 12.10 Cotto e mangiato <i>Rubrica</i> 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello <i>Real Tv</i> 13.15 Sport Mediaset <i>Rubrica</i> 14.05 I Griffin <i>Cartoni</i> 14.30 I Simpson <i>Cartoni</i> 15.00 The Big Bang Theory <i>Sit</i> 15.30 2 Broke Girls <i>Sitcom</i> 15.55 The Middle <i>Sitcom</i> 16.20 How I Met Your Mother <i>Sitcom</i> 17.15 Mike & Molly <i>Sitcom</i> 18.20 Colorado Pills <i>Show</i> 18.30 Studio Aperto 19.15 Grande Fratello <i>Real Tv</i> 19.35 CSI Miami <i>Serie Tv</i> 20.25 CSI <i>Serie Tv</i> 21.20 Le Iene Show 0.40 Pregiudizio universale <i>Rubrica</i> 0.55 I Griffin <i>Cartoni</i> 1.45 The Cleveland Show 2.10 Studio Aperto La giornata 2.25 Premium Sport <i>Rubrica</i> 3.05 Show Reel canale Focus <i>Rubrica</i>	LA 7 6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News <i>Attualità</i> 7.30 Tg La7 7.55 Meteo <i>Rubrica</i> 8.00 Omnibus dibattito <i>Attualità</i> 9.40 Coffee Break <i>Attualità</i> 11.00 L'aria che tira <i>Rubrica</i> 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache <i>Attualità</i> 14.20 Tagadà <i>Attualità</i> 16.15 The District <i>Serie Tv</i> "La notte dell'aquila" "Una verità scomoda" 18.05 L'ispettore Barnaby <i>Serie Tv</i> "Angelo distruttore" 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo <i>Attualità</i> 21.10 Atlantide Storie di uomini e di mondi Documenti 0.50 Tg La7 1.30 Otto e mezzo <i>Attualità</i> 2.10 L'aria che tira <i>Rubrica</i> 4.10 Star Trek <i>Serie Tv</i> "Viaggio verso Eden" "Una città tra le nuvole"	TV8 14.15 Errore fatale <i>Film</i> ('16) 16.00 Un pizzico di magia <i>Film</i> <i>sentimentale</i> ('15) 17.45 Vite da copertina <i>Doc.</i> 18.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti <i>Cooking Show</i> 19.15 Cuochi d'Italia 20.00 Gol Collection <i>Rubrica</i> 20.45 Calcio: Marsiglia - Atletico Madrid (Finale, da Leone) Europa League 22.45 Gol Collection <i>Rubrica</i> 23.45 Calcio: <i>Highlights finale</i> <i>Europa League</i> NOVE 6.00 Donne mortali <i>Real Crime</i> 8.00 Alta infedeltà <i>DocuReality</i> 10.00 Donne mortali <i>Real Crime</i> 13.45 Il tuo peggior incubo <i>Doc.</i> 15.45 Disappeared <i>Real Crime</i> 16.45 Undercover Boss <i>Doc.</i> 18.45 Airport Security Spagna 19.15 Cucine da incubo Italia <i>Real Tv</i> 20.30 Boom! <i>Game Show</i> 21.25 Little Big Italy Cooking Show 22.10 Top Chef Cup: la rivincita <i>Cooking Show</i>
20 8.00 Dr. House <i>Serie Tv</i> 9.35 Person of Interest <i>Serie Tv</i> 11.15 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 12.55 Chicago Fire <i>Serie Tv</i> 13.40 Chicago P.D. <i>Serie Tv</i> 14.30 Dr. House - Medical Division <i>Serie Tv</i> 16.15 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 17.40 Person of Interest <i>Serie Tv</i> 19.20 Chicago Fire <i>Serie Tv</i> 21.00 Io sono leggenda Film fantascienza ('07) 22.50 Agent X <i>Serie Tv</i> 23.40 The Transporter Legacy <i>Film azione</i> ('15)	RAI 4 7.00 Rookie Blue <i>Serie Tv</i> 8.35 Revenge <i>Serie Tv</i> 10.00 Desperate Housewives <i>Serie Tv</i> 11.30 Cold Case <i>Serie Tv</i> 13.00 Senza traccia <i>Serie Tv</i> 14.30 24 <i>Serie Tv</i> 16.00 Rookie Blue <i>Serie Tv</i> 17.30 Revenge <i>Serie Tv</i> 19.00 Desperate Housewives <i>Serie Tv</i> 20.35 Lol -:) <i>Sitcom</i> 21.00 Elementary Serie Tv 23.10 I segreti del settimo piano <i>Film thriller</i> ('13)	IRIS 9.15 Il padrino <i>Film gang.</i> ('72) 13.05 Chi lavora è perduto <i>Film grottesco</i> ('63) 14.45 Live From Cannes 15.05 Il quartiere dei lilli <i>Film commedia</i> ('57) 17.10 Delitto al ristorante cinese <i>Film poliziesco</i> ('81) 19.15 Supercar <i>Serie Tv</i> 20.05 Walker Texas Ranger <i>Serie Tv</i> 21.00 La regola del sospetto Film drammatico ('03) 23.15 Alfabeto <i>Rubrica</i> 23.40 Live From Cannes	RAI 5 15.30 Trans Europe Express <i>Doc.</i> 16.30 No Concept <i>Musicale</i> 17.20 C'era una volta una casa <i>Rai News - Giorno</i> 18.25 Kupka, astrattismo e modernità <i>Doc.</i> 19.20 Sigmund Freud: origini e attualità <i>Documenti</i> 20.15 Trans Europe Express <i>Doc.</i> 21.15 Walt & El Grupo Film documentario ('08) 23.00 Variazioni su tema <i>Rubrica</i> 23.10 Turn it up! A Celebration of the Electric Guitar <i>Doc.</i>	RAI MOVIE 10.35 Ferdinando I, re di Napoli <i>Film commedia</i> ('59) 12.25 88 minuti <i>Film thriller</i> ('07) 14.15 Professione assassino <i>Film thriller</i> ('11) 15.50 La scelta di Barbara <i>Film</i> <i>drammatico</i> ('12) 17.40 Vivi o preferibilmente morti <i>Film western</i> ('68) 19.30 Squadra antigangsters <i>Film commedia</i> ('79) 21.10 Nella rete del serial killer Film thriller ('08) 22.50 Movie Mag <i>Rubrica</i> 23.25 The Canyons <i>Film</i> ('13)	RAI PREMIUM 8.50 Le sorelle McLeod <i>Serie Tv</i> 10.20 Rex <i>Miniserie</i> 11.55 Il commissario Nardone <i>Miniserie</i> 13.55 La squadra <i>Serie Tv</i> 15.35 Tutto può succedere 2 <i>Serie Tv</i> 17.25 Un medico in famiglia 7 <i>Miniserie</i> 19.30 Provaci ancora Prof! 3 <i>Miniserie</i> 21.20 Katie Fforde - Una parte di te Film Tv sent. ('12) 23.00 Brava! <i>Talk Show</i> 23.50 Non uccidere <i>Serie Tv</i>	CIELO 7.30 Love it or list it <i>Doc.</i> 11.30 MasterChef Australia <i>Talent Show</i> 13.45 MasterChef Italia - La sfida italiana <i>Talent Show</i> 16.15 Fratelli in affari <i>Doc.</i> 17.00 Buying & Selling 18.00 Love It or List It <i>Doc.</i> 18.45 Tiny House <i>DocuReality</i> 19.15 Affari al buio <i>DocuReality</i> 20.15 Affari di famiglia <i>Doc.</i> 21.15 Il mistero dei teschi di cristallo Film avv. ('14) 23.15 Vite da escort <i>DocuReality</i> 0.15 Gigolò <i>DocuReality</i>	PARAMOUNT 8.10 La tata <i>Sitcom</i> 9.40 La casa nella prateria <i>Serie Tv</i> 13.30 Giardini e misteri <i>Serie Tv</i> 15.30 Suor Therese <i>Serie Tv</i> 17.30 La casa nella prateria <i>Serie Tv</i> 19.40 La tata <i>Sitcom</i> 21.10 Gourmet Detective: delitto al dente Film Tv giallo ('16) 23.00 La terrazza sul lago <i>Film thriller</i> ('08) 1.00 Mean Machine <i>Film avventura</i> ('01)
TV2000 15.20 Siamo noi <i>Attualità</i> 16.30 Grecia <i>Telenovela</i> 17.30 Il diario di papa Francesco <i>Rubrica</i> 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo <i>Attualità</i> 19.30 Sconosciuti <i>DocuReality</i> 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi <i>Religione</i> 20.30 Tg 2000 / Tg Tg 21.05 Kitchen Stories Film commedia ('03) 22.40 Effetto notte <i>Rubrica</i> 23.15 Retroscena - I segreti del teatro <i>Rubrica</i>	LA7 D 6.10 The Dr. Oz Show 8.45 I menù di Benedetta 11.45 Selfie Food <i>Rubrica</i> 11.55 Joséphine, ange gardien <i>Serie Tv</i> 13.35 Grey's Anatomy <i>Serie Tv</i> 16.10 I menù di Benedetta <i>Cooking Show</i> 18.15 Tg La7 18.25 The Dr. Oz Show 19.30 Cuochi e fiamme 21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv 1.05 La Mala EducaXXion <i>Talk Show</i>	LA 5 8.25 Tempesta d'amore <i>Soap</i> 9.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 10.40 Una vita <i>Telenovela</i> 10.35 Il segreto <i>Telenovela</i> 11.45 Il padre della sposa <i>Real Tv</i> 12.20 Ultime dalla Casa 12.35 Grande Fratello Live 14.10 iZombie <i>Serie Tv</i> 15.55 Everwood <i>Serie Tv</i> 17.50 Grande Fratello Live 19.50 Uomini e donne <i>P.Show</i> 21.10 Grande Fratello Reality Show 1.00 Ultime dalla Casa <i>Reality</i> 1.15 Grande Fratello Live	REAL TIME 6.00 Alta infedeltà <i>DocuReality</i> 10.00 ER: storie incredibili <i>DocuReality</i> 11.50 Cerco Casa... Disperatamente <i>Real Tv</i> 13.50 Amici di Maria De Filippi 14.50 Ma come ti vesti?! <i>DocuReality</i> 16.50 Abito da sposa cercasi <i>Real Tv</i> 19.40 Alta infedeltà <i>DocuReality</i> 21.10 Ma come ti vesti?! DocuReality 23.10 Malattie imbarazzanti <i>DocuReality</i>	GIALLO 6.00 Nightmare Next Door <i>Real Crime</i> 7.56 Sulle tracce del crimine <i>Serie Tv</i> 9.45 Law & Order <i>Serie Tv</i> 11.40 Missing <i>Serie Tv</i> 13.35 Law & Order <i>Serie Tv</i> 17.20 Missing <i>Serie Tv</i> 19.15 Law & Order <i>Serie Tv</i> 21.10 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 23.00 Damages <i>Serie Tv</i> 0.55 Nightmare Next Door <i>Real Crime</i> 2.50 Crossing Jordan <i>Serie Tv</i>	TOP CRIME 6.35 Distretto di polizia 11 <i>Serie Tv</i> 8.15 Monk <i>Serie Tv</i> 9.15 Law & Order: Italia speciale <i>Serie Tv</i> 11.10 Rizzoli & Isles <i>Serie Tv</i> 13.55 Major Crimes <i>Serie Tv</i> 15.40 Monk <i>Serie Tv</i> 16.35 Rizzoli & Isles <i>Serie Tv</i> 19.20 Major Crimes <i>Serie Tv</i> 21.10 Major Crimes Serie Tv 22.55 Chicago P.D. <i>Serie Tv</i> 1.20 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i>	DMAX 9.10 Nudi e crudi <i>Real Tv</i> 11.00 Il regno dei dinosauri 11.50 Sirene: le ultime verità 12.45 Man vs Food <i>Real Tv</i> 13.35 Airport Security USA <i>Doc.</i> 15.00 Ai confini della civiltà 16.55 Animal Fight Club <i>Doc.</i> 17.50 Oro degli abissi <i>Doc.</i> 18.45 Come è fatto <i>Doc.</i> 19.35 Macchine da soldi <i>Doc.</i> 20.30 Affari a quattro ruote 21.25 Cose di questo mondo Documenti 23.15 Clima del terzo tipo <i>Doc.</i> 0.10 L'armata zombie di Hitler	RADIO RAI PER IL FVG 7.18: Gr FVG alla fine Onda verde regionale; 11.6: Presentazione programmi; 11.07: Trasmissioni in lingua friulana; 11.17: obiettivo Friuli Le attività sportive rappresentano un momento molto importante nel complessivo processo di crescita dei giovani. Oggi puntiamo il nostro obiettivo sulla pallamano in FVG. Ne parliamo con i tecnici e i ragazzi della Jolly Handball di Campoformido e dal CUS di Udine; 12.30: Gr FVG; 13.30: Giovani#comunicazione. Nella puntata di oggi facciamo il punto sul progetto "Un eBook per Amatrice" che ha visto coinvolte anche scuole della regione; 14.15: Rock Revolution Se è vero che ogni città ha il suo suono, qual è quello di New York? Ce lo racconta Ricky Russo, triestino trapiantato nella "Grande Mela"; 15: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45 Gr 16: Sconfinamenti Consueto appuntamento con l'Unione Italiana: si parlerà del Centro studi di musica classica Luigi Dallapiccola con particolare riferimenti ai nuovi corsi a Capodistria. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; Buongiorno; 7.30: Fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Onde radioattive; 10: Notiziario; Eureka; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; Lettura programmi; Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; Music box; 14.20: L'angolo dei ragazzi; Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Rubrica linguistica; 17.30: Libro aperto: Matejka Peterlin: Iz dnevnika mlade družine - 2.a pt; Music box; 18: Literars - quando la letteratura incontra l'arte; Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
16.35 Sulle strade del giro 18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio 1 20.35 Ascolta si fa sera 21.00 Zona Cesarini 23.05 Tra poco in edicola 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	15.30 Tropical Pizza 17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della sera 20.00 Via Massena 21.00 Say Waaad? 22.00 Dee Notte 24.00 Ciao Belli
RADIO 2	CAPITAL
18.00 I Provinciali 18.30 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.35 Me Anziano You TuberS 0.30 Rock and Roll Circus	14.00 Master Mixo 17.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Ddici79 23.00 Parole note 24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party 19.50 Radio3 Suite-Panorama 20.00 Il Cartellone. "Il segreto di Susanna" di E. Ferrari 22.30 Radio3 Suite - Magazine 23.00 Radio3 Suite - Sotto la lente	16.00 Provenzano Dj Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action 23.05 Trance Evolution

Pay		SKY - PREMIUM	
SKY CINEMA		SKYUNO 108	SKY ATLANTIC 110
21.15 Boston - Caccia all'uomo <i>Film dramm.</i> Sky Cinema Uno 21.15 Alien <i>Film fantascienza</i> Sky Cinema Hits 21.00 Old School <i>Film commedia</i> Sky Cinema Comedy 21.00 Ballerina <i>Film animazione</i> Sky Cinema Family		15.30 Australia's Next Top Model 17.20 Rachel Hunter: Segreti di bellezza dal mondo <i>Doc.</i> 18.10 Great Escape - Hotel da sogno <i>DocuReality</i> 18.35 In viaggio con Chris <i>Doc.</i> 19.25 Bruno Barbieri - 4 Hotel 20.35 E poi c'è Cattelani T. <i>Show</i> 21.15 Junior MasterChef USA Talent Show 22.55 Matrimonio a prima vista <i>Italia Real Tv</i>	8.30 Merlin <i>Serie Tv</i> 10.10 I Tudors <i>Serie Tv</i> 11.00 Britannia <i>Serie Tv</i> 13.10 Il miracolo <i>Miniserie</i> 15.00 Merlin <i>Serie Tv</i> 16.40 I Tudors <i>Serie Tv</i> 18.35 Il miracolo <i>Miniserie</i> 20.15 Trust - Il rapimento Getty Serie Tv 23.15 E.S. 17 - Dio non manderà nessuno a salvarci <i>Film doc.</i> ('18)
PREMIUM CINEMA		PREMIUM ACTION 311	PREMIUM CRIME 313
21.15 Café Society <i>Film commedia</i> Cinema 21.20 Strogoff <i>Film avventura</i> Cinema 2 21.15 Red <i>Film azione</i> Cinema Energy 21.15 Carnage <i>Film drammatico</i> Cinema Emotion		16.20 Arrow <i>Serie Tv</i> 17.10 Supergirl <i>Serie Tv</i> 18.00 Blood Drive <i>Serie Tv</i> 18.50 666 Park Avenue <i>Serie Tv</i> 19.35 The Tomorrow People <i>Serie Tv</i> 20.25 The Originals <i>Serie Tv</i> 21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv 22.05 Gotham <i>Serie Tv</i> 22.55 iZombie <i>Serie Tv</i> 23.45 Legends of Tomorrow	9.10 Lethal Weapon <i>Serie Tv</i> 10.50 Major Crimes <i>Serie Tv</i> 12.25 Dexter <i>Serie Tv</i> 14.25 Chicago P.D. <i>Serie Tv</i> 15.10 Murder in the First <i>Serie Tv</i> 16.00 Motive <i>Serie Tv</i> 16.50 Major Crimes <i>Serie Tv</i> 18.30 Dexter <i>Serie Tv</i> 20.30 Lethal Weapon <i>Serie Tv</i> 21.15 Blindspot Serie Tv 22.05 Person of Interest <i>Serie Tv</i> 23.00 Rizzoli & Isles <i>Serie Tv</i>

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 12.30 Borgo Italia - doc. 13.00 Rione che passione!!! 13.20 Il notiziario 13.40 Qua la zampa - speciale adozioni 13.45 Tisane uguenti e cachet. La farmacia che era e la farmacia che è 17.00 Borgo Italia - doc. 17.30 Colori 2018 - speciale sulle mostre d'arte contemporanea 17.40 Il notiziario - meridiano r 18.00 Trieste in diretta 19.00 Concooperative Fvg 19.30 Il notiziario 20.05 Italia economia e Prometeo 20.30 Il notiziario 21.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario 23.30 Film: Per favore non toccate le vecchiette 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta 02.30 Borgo Italia - doc. 03.00 Unopuntozero	06.00 Infocanale 14.00 Tv Transfrontaliera Tgr Fvg 14.20 Pop news tv a cura di Marco Biondi 14.30 Meridiani 15.30 K2 a cura di Stefano De Franceschi 15.55 Colpa d'Alfredo 17.10 Tuttoggi scuola 18.00 Programma in lingua slovena - V klop 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi l'edizione sulle mostre d'arte contemporanea 19.25 Tg sport 19.30 Ciak junior il cinema fatto dai ragazzi 20.00 Slovenia Magazine 20.30 Storie di viaggi e mari 21.00 Una Parigi vestita di verde - doc. 21.45 Ora musica 22.00 Tuttoggi il edizione 22.15 Tech princess 22.20 Pop news tv 22.55 Artevisione Magazine 22.55 Quarta di copertina 23.25 Shaker 00.10 Tuttoggi il edizione (r) 00.25 Tv transfrontaliera - Tgr Fvg in lingua slovena 00.50 Infocanale

■ Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Nuvolosità variabile con più sole sulla costa e maggior nuvolosità in montagna. Sui monti sarà possibile qualche locale rovescio o temporale, più probabile nel pomeriggio, che poi potrebbe interessare anche qualche zona di pianura. Sulla costa brezza.

Temperatura (°C)

	Pianura	Costa
minima	8/11	11/14
massima	18/21	18/21
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

DOMANI IN REGIONE

■ Nuvolosità variabile con la possibilità di qualche rovescio o temporale, in genere più probabili dal pomeriggio.

■ Tendenza per VENERDÌ: al mattino poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità e possibili rovesci o temporali sparsi. Brezza sulla costa.

Temperatura (°C)

	Pianura	Costa
minima	11/14	14/17
massima	20/23	19/21
media a 1000 m	11	
media a 2000 m	4	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	13,0	17,4	UDINE	11,5	14,7	PORDENONE	12,1	14,8	GEMONA	10,2	12,2
Umidità	72%		Umidità	88%		Umidità	98%		Umidità	85%	
Vento (velocità max)	35 km/h		Vento (velocità max)	35 km/h		Vento (velocità max)	20 km/h		Vento (velocità max)	26 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
MONFALCONE	12,2	18,6	GRADO	14,0	18,3	TARVISIO	7,1	9,0	PIANCAVALLO	3,8	5,8
Umidità	78%		Umidità	65%		Umidità	88%		Umidità	99%	
Vento (velocità max)	32 km/h		Vento (velocità max)	44 km/h		Vento (velocità max)	18 km/h		Vento (velocità max)	21 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
GORIZIA	12,1	18,1	CERVIGNANO	12,3	18,3	LIGNANO	14,6	17,2	FORNI DI SOPRA	6,0	8,4
Umidità	83%		Umidità	82%		Umidità	74%		Umidità	97%	
Vento (velocità max)	39 km/h		Vento (velocità max)	32 km/h		Vento (velocità max)	46 km/h		Vento (velocità max)	14 km/h	



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	14	25
ATENE	19	29
BARCELONA	15	21
BELGRADO	14	24
BERLINO	14	21
BRUXELLES	12	23
BUDAPEST	13	21
COPENAGHEN	11	17
FRANCOFORTE	13	23
GINEVRA	11	20
HELSINKI	13	26
KLAGENFURT	9	16
LISBONA	13	26
LONDRA	11	22
LUBIANA	7	16
MADRID	7	25
MALTA	17	19
P. DI MONACO	13	17
MOSCA	15	20
OSLO	12	26
PARIGI	12	23
PRAGA	8	17
SALISBURGO	9	13
STOCOLMA	10	27
VARSAVIA	11	21
VIENNA	11	15
ZAGABRIA	11	22
ZURIGO	9	19

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	15	16
ANCONA	12	19
AOSTA	8	21
BARI	15	23
BERGAMO	11	16
BOLOGNA	10	19
BOLZANO	12	15
BRESCIA	11	16
CAGLIARI	12	18
CAMPOMASSO	8	11
CATANIA	15	19
FIRENZE	9	18
GENOVA	13	17
L'AQUILA	8	14
MESSINA	16	20
MILANO	12	17
NAPOLI	14	17
PALERMO	16	21
PERUGIA	9	12
PESCARA	12	20
PISA	10	17
R. CALABRIA	15	21
ROMA	13	15
TARANTO	15	21
TORINO	10	19
TREVISIO	11	17
VENEZIA	13	18
VERONA	12	13

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



■ **OGGI**
Nord: al mattino discreto con veli, dal pomeriggio qualche temporale su Alpi, Triveneto, Appennino e basso Piemonte. Centro e Sardegna: instabile tra Lazio e Abruzzo con fenomeni, più sole altrove ma con instabilità pomeridiana sui rilievi. Sud e Sicilia: a tratti instabile tra Campania, Molise e Puglia con piovoschi, più soleggiato altrove.

■ **DOMANI**
Nord: discreto, da pomeriggio-sera piovoschi e temporali lungo la dorsale appenninica. Sud e Sicilia: disturbi su Campania, Molise e Puglia garganica con piovoschi, buono altrove.

IL PICCOLO

fondato nel 1881
Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **MAURIZIO CATTARUZZA**; Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **PIETRO COMELLI**; Cultura e spettacoli: **ARIANNA BORJA**; Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**.

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa

Direttore Editoriale:
MAURIZIO MOLINARI
Vice Direttore Editoriale:
ANDREA FILIPPI

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPA:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorici 31

PUBBLICITÀ:
A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 15 maggio 2018 è stata di 24.557 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N.196)
ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** 1. Claudicante - 10. Rettifiche al bilancio aziendale - 11. L'autore dell'Odissea - 12. Principio d'irritazione - 13. Mister in breve - 14. Il nome del regista Brooks - 15. Le stelle... capitombolanti - 18. Analogo, affine - 20. Simbolo del ferro - 21. Contenitore di varia forma e materiale per liquidi - 23. Una città turistica spagnola - 24. Slancio, rincorsa - 25. Società Assicuratrice Industriale - 27. Lo sono i palloni bucati - 28. Antica popolazione indoeuropea dell'Asia Minore - 30. Una delle costellazioni dello zodiaco - 32. Un mezzo di trasporto su rotaie - 33. Cotti in acqua bollente - 34. Le hanno fate e maghe - 35. Iniziali dell'attrice Arcuri - 36. Due scritto da un antico romano.

■ **VERTICALI** 1. Titolo degli imperatori della Russia - 2. L'inizio d'ottobre - 3. Le isole con Lampedusa e Linosa - 4. Sigla della provincia di Pisa - 5. Membrane della parte anteriore degli occhi - 6. Aeronautica Militare - 7. Lago al centro dei Colli Albani - 8. Tante erano le Grazie - 9. Sono dette anche Isole Lipari - 10. Comportamento improntato a grande severità - 13. Si spremono per... pensare - 15. Orazio che arrestò l'avanzata degli Etruschi - 16. Destituito dall'incarico - 17. Lo è una voce potente e stentorea - 19. Io all'accusativo - 20. Procurarsi un taglio - 22. Spettatori allo stadio - 26. Tetre, sinistre - 29. Figlia di Cadmo e di Armonia - 31. Le vocali dei sordi - 33. Una nota e un articolo.

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

CLIMATIZZA LA TUA ESTATE

HITACHI

Fuji Electric

Carrier

FUJITSU

22 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM



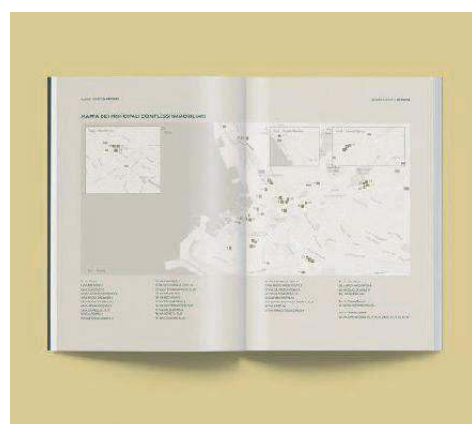
VIA CASSA DI RISPARMIO 4

ACCOGLIENZA, PROFESSIONALITÀ, EMPATIA: ALLORO TRIESTE TI ACCOMPAGNA NELLA SCELTA DELLA TUA PROSSIMA CASA.

In Via Cassa di Risparmio 4, nasce l'agenzia immobiliare del domani, dove vengono presentati e commercializzati gli edifici parte del patrimonio Alloro Trieste. Un futuro qui già presente e sinonimo di accoglienza, tecnologia, apertura. La presentazione delle proposte immobiliari avviene infatti in un vasto ambiente dal sapore domestico con zona caffè e cucina per incontri più informali e aree di consulenza per una maggiore privacy.

I nostri servizi:

- Nessun costo di mediazione
- Consulenza architettonica gratuita
- Notai convenzionati
- Assistenza per il tuo miglior mutuo



Commercializzata da:

TRILUMI S.R.L.

Via Cassa di Risparmio 4
34121 - Trieste, Italia

Vieni al punto informativo,
oppure contattaci:

Tel: +39 040 5570 488

E-mail: info@trilumi.it